

O.d.G. del 05/04/2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 4

Deliberazione n° ____/2023 del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Ufficio proponente: Direttore Generale f.f.

ALLEGATI/NOTE:

- 1) Progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2022, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa;
- 2) Relazione sulla gestione;
- 3) Indici di produttività;
- 4) Indici di bilancio

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Amministrativo f.f. e con il Capo Area Contabilità e bilancio, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegato Progetto di bilancio di esercizio di KYMA MOBILITÀ, chiuso al 31/12/2022 per la sua approvazione.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compone, a norma del 1° comma dell'art. 2423 c.c., dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. Esso è inoltre corredato della Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., del calcolo dei principali indici di bilancio e del calcolo degli indici di produttività aziendale CISPEL (ora Confservizi).

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e dalle Direzioni aziendali, la Nota integrativa predisposta dalla Direzione Generale, dalla Direzione Amministrativa e dell'Area Contabilità e bilancio, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, i dati e gli allegati sono stati redatti conformemente ai criteri previsti dalla sezione IX del Libro V del Codice civile ("Delle Società").

La redazione del progetto di bilancio ha tenuto altresì conto del nuovo quadro normativo in materia di continuità gestionale, considerato che l'art. 375 del Codice della crisi e dell'insolvenza (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) è intervenuto a modifica dell'art. 2086 c.c., statuendo il dovere dell'imprenditore, che operi in

forma societaria o collettiva, di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e di attivarsi per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e per il recupero della continuità aziendale.

Inoltre, il Codice prevede, a carico degli amministratori, l'obbligo di mantenere gli adeguati assetti organizzativi di cui sopra, valutandone l'adeguatezza almeno ogni sei mesi. Relativamente al giudizio sulla **prospettiva di continuità della gestione, gli indicatori finanziari, economici e patrimoniali esposti nella Relazione** sulla gestione offrono un adeguato sostegno al positivo giudizio in tal senso, che si rafforza in considerazione della favorevole valutazione degli assetti organizzativi dell'Azienda.

Ulteriore conferma di tale valutazione si ricava dall'esame della Relazione del governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 ("TUSP"), che contiene uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, comma 3, D.Lgs. cit.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La gestione dell'esercizio 2022 ha prodotto un positivo risultato di bilancio prima delle imposte di € 1.709.877,07 che, al netto delle imposte sul reddito di esercizio correnti, differite ed anticipate, di importo complessivamente pari a € -87.008,73, ha generato un Utile di esercizio pari a € 1.796.885,80.

Per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato patrimoniale e le voci dei costi e ricavi del Conto economico, si rimanda alla Nota integrativa.

Si propone, pertanto:

- 1) di approvare l'allegato Progetto di bilancio d'esercizio 2022, completo di tutti i suoi allegati, come sopra rappresentato;
- 2) di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 1.796.885,80, come segue:
 - Accantonare a Riserva legale l'importo di € 89.844,29, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 1.707.041,51.

Il Capo Area Contabilità e bilancio – Dott.ssa Marilena Passeretti

Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;
- Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;

A voti _____, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare il Progetto di bilancio di esercizio del 2022, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ	AL 31/12/2022
IMMOBILIZZAZIONI	€ 15.545.748,20
CREDITI OLTRE 12 MESI	€ 134.128,25
RIMANENZE	€ 1.894.887,91
LIQUIDITÀ DIFFERITE	€ 5.366.996,37
RATEI E RISCONTI	€ 319.631,33
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	€ 3.347.002,26
TOTALE ATTIVITÀ	€ 26.608.394,32

PASSIVITÀ	AL 31/12/2022
PATRIMONIO NETTO	€ 8.521.106,54
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 3.660.688,21
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 1.700.211,74
DEBITI A LUNGO	€ 186.134,79
DEBITI A BREVE	€ 11.103.935,22
RATEI E RISCONTI	€ 1.436.317,82
TOTALE PASSIVITÀ	€ 26.608.394,32

COSTI	CONSUNTIVO 2022
ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	€ 6.698.676,28
COSTI PER SERVIZI	€ 4.460.932,02
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 1.292.167,38
COSTI PER IL PERSONALE	€ 19.935.202,44
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 1.963.579,19
VARIAZIONI DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	€ 207.623,30
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 697.074,68
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 116.798,79
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 791.424,73
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 52.155,31
SVALUTAZIONI	€ -
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-€ 87.008,73
UTILE DI ESERCIZIO	€ 1.796.885,80
TOTALE COSTI	€ 37.925.511,19

RICAVI	CONSUNTIVO 2022
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 31.877.404,31
VARIAZIONE DELLE RIMAN. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAV. E FINITI	€ -
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Corrispettivi in conto esercizio	€ 4.916.756,66
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Altri	€ 1.130.493,82
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ -
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 856,40
RIVALUTAZIONI	€ -
PERDITA DI ESERCIZIO	€ -
TOTALE RICAVI	€ 37.925.511,19

2) di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 1.796.885,80, come segue:

- Accantonare a Riserva legale l'importo di € 89.844,29, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 1.707.041,51.

3) di condividere i criteri seguiti dalla Direzione dell'Azienda nella predisposizione dei conti;

4) di trasmettere al Collegio Sindacale ed alla Società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, per gli adempimenti di propria competenza, il Progetto di bilancio di esercizio 2022, composto dallo Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota inte-

grativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso;

- 5) di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di convocare l'Assemblea dei soci per la definitiva approvazione del progetto di bilancio, dopo aver concordato le date di prima e seconda convocazione con il Socio unico.



Società per Azioni con unico socio soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Sede Legale: Via Cesare Battisti n° 657 - 74121 TARANTO

Iscritta al Registro delle Imprese di Taranto - Codice fiscale e n° iscrizione: 00146330733

Iscritta al R.E.A. di Taranto al n° 108887 - N° di partita I.V.A.: 00146330733

Capitale Sociale: € 2'340'463,00 interamente versato

KYMA MOBILITÀ S.P.A.
Il Direttore Generale
(Dott. Pietro Carallo)

Progetto di

Bilancio d'esercizio 2022



KYMA MOBILITÀ S.p.A.
Il Direttore Generale
(Dott. Pietro Cardillo)

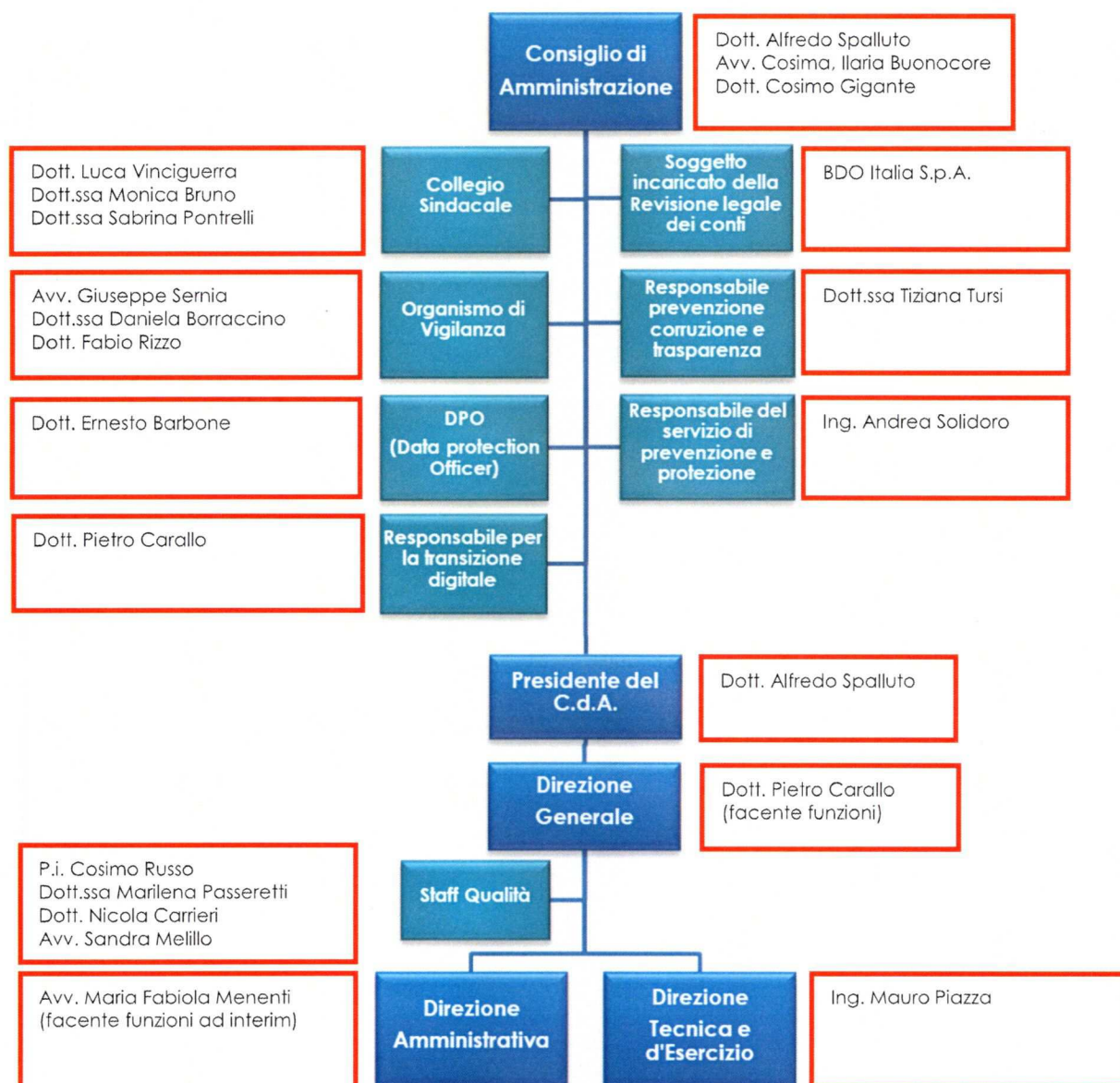


INDICE

Organi di amministrazione e controllo	pag. 5
Relazione sulla gestione	pag. 7
Bilancio	pag. 57
Stato Patrimoniale	
Attivo	pag. 60
Passivo	pag. 62
Conto Economico	pag. 65
Conto Economico per settori di attività	pag. 69
Rendiconto finanziario	pag. 73
Nota integrativa	pag. 77
<i>Criteri di valutazione - Attivo dello Stato patrimoniale</i>	pag. 81
<i>Criteri di valutazione - Passivo dello Stato patrimoniale</i>	pag. 87
<i>Le variazioni intervenute - Attivo dello Stato patrimoniale</i>	pag. 91
<i>Le variazioni intervenute - Passivo dello Stato patrimoniale</i>	pag. 95
<i>Analisi del Conto economico - Costi</i>	pag. 100
<i>Analisi del Conto economico - Ricavi</i>	pag. 127
Indici di produttività CISPEL	pag. 149
Indici di bilancio	pag. 155
Relazione sul governo societario, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016	pag. 165



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA SOCIETÀ





Relazione sulla gestione



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Sig. Sindaco,

il Consiglio di Amministrazione della Società sottopone all'attenzione dell'Azionista unico, per la relativa approvazione, il progetto di bilancio 2022, redatto secondo i criteri stabiliti dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali, aggiornati dalle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016.

Il documento, in linea con le previsioni dell'art. 2428 del c.c., come poi modificato dal D.Lgs. n. 32/2007 e, più recentemente, dall'art. 6 del già citato D.Lgs. 139/2015, compie un'accurata analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione aziendale dell'esercizio chiusosi al 31/12/2022.

PREMESSA

Il primo elemento da porre in rilievo è il risultato economico della gestione, considerato che l'esercizio chiusosi al 31/12/2022 ha registrato, senza applicazione di deroghe nella contabilizzazione degli ammortamenti, un risultato economico finale post imposte pari a € 1.796.886,00, decimo utile di bilancio consecutivo, come riportato nella tabella che segue:

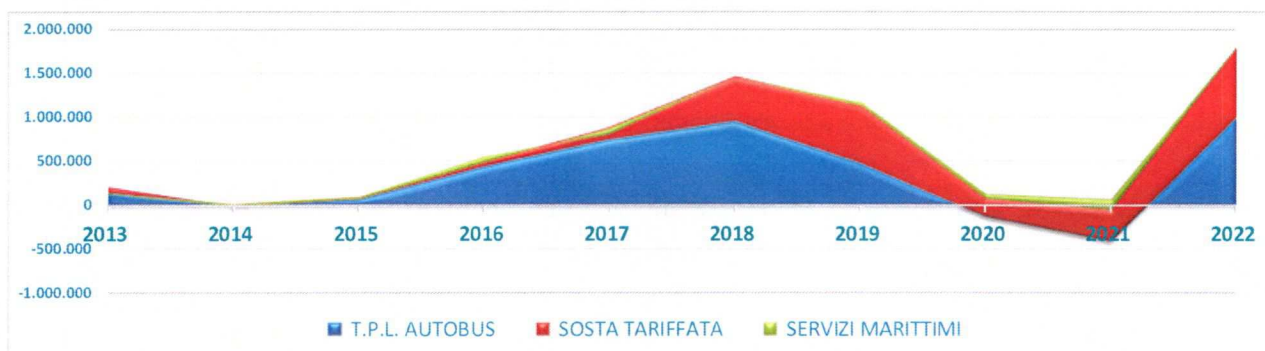
2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale
16.613	34.774	119.048	562.352	807.200	1.461.638	1.172.489	136.460	89.826	1.796.886	6.197.286

Differentemente da quanto avvenuto nelle due precedenti annualità, l'esercizio 2022 ha fatto registrare risultati economici finali di segno positivo per tutti i tre rami di attività eserciti dall'Azienda, ovverosia il trasporto pubblico su gomma, la gestione dei parcheggi ed i servizi marittimi.

Nella tabella e nel grafico riprodotti in calce è riportata l'analisi dei risultati economici degli ultimi dieci esercizi, con riferimento a ciascuna delle tre aree di attività aziendali (alle quali si aggiunge, nel solo 2013, il trasporto scolastico):

RISULTATI ECONOMICI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
T.P.L. AUTOBUS	202.812	-3.873	67.143	446.857	744.656	945.814	464.990	-127.927	-407.159	986.979
SOSTA TARIFFATA	-61.587	8.097	23.941	51.781	130.882	510.024	662.394	215.986	366.761	799.801
SERVIZI MARITTIMI	7.307	30.520	27.964	63.714	-68.338	5.800	45.105	48.402	130.224	10.106
TOTALI	16.613	34.744	119.048	562.352	807.200	1.461.638	1.172.489	136.460	89.826	1.796.886



Il risultato positivo della gestione, a differenza di quanto avvenuto per i due precedenti esercizi, è stato determinato non ricorrendo alla deroga dei criteri di calcolo delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali impiegate nel ciclo produttivo introdotta dai commi 7-bis a 7-quinquies dell'art. 60 del D.L. 14/08/2020, n. 104, convertito in L. 13/10/2020, n. 126 e poi estesa, con provvedimenti normativi successivi.

vi, anche alle annualità 2021, 2022 e 2023.

Tale norma consente di non contabilizzare, in tutto o in parte, le quote di ammortamento degli esercizi in questione, operando, così, in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2), c.c., secondo cui l'ammortamento deve essere eseguito in modo sistematico per imputare il costo di acquisto delle immobilizzazioni lungo la durata della vita utile del cespite.

In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica generata dalla pandemia da virus Sars-Cov-2, che sin dai primi mesi del 2020 aveva determinato una rilevante contrazione delle attività aziendali, tanto con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale, quanto a quelli di regolamentazione della sosta, si era deciso, nell'intento di contenere gli effetti di tale congiuntura sul risultato operativo delle gestioni del 2020 e del 2021 sull'integrità del patrimonio netto della Società, di non imputare al Conto economico le quote di ammortamento di competenza dei due suddetti esercizi degli autobus, acquistati nuovi o usati, e dei fabbricati, derogando ai relativi piani di ammortamento.

Al termine dell'esercizio 2022, si è valutato di non avvalersi di tale deroga, in considerazione dei buoni risultati della gestione conseguiti, che hanno prodotto un utile ante imposte di euro 1.709.877,00.

Si è pertanto arrestata, nell'esercizio 2022, sebbene ancora influenzato dagli effetti negativi della diffusione pandemica sulla gestione aziendale, la tendenza in atto da alcuni anni, che vedeva tanto il settore della sosta tariffata, quanto quello del trasporto marittimo migliorati nella capacità di produrre reddito, a fronte di un arretramento, in tal senso, mostrato dal TPL automobilistico. Rispetto ai due precedenti esercizi, il 2022 è stato, infatti, caratterizzato dal recupero alla redditività anche del settore TPL automobilistico, che ha chiuso con un risultato di esercizio particolarmente positivo, pur registrando una solo parziale ripresa del livello di introiti da traffico rispetto a quelli rendicontati nelle annualità precedenti all'emergenza pandemica.

Più in generale, la gestione 2022 si caratterizza:

- a. per una differenza "VALORE – COSTI DELLA PRODUZIONE" pari ad € 1.761.176, a fronte di un valore registrato nell'esercizio 2021 pari a € 472.073;
- b. sul versante dei "COSTI":
 - per un sensibile incremento dei costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci rispetto al dato consuntivato al termine del precedente esercizio (€ 6.698.676 nel 2022 contro € 5.897.068 nel 2021), con una variazione del +13,6%, interamente determinata dal maggior costo sostenuto per l'acquisto di carburanti, quale conseguenza delle maggiori percorrenze chilometriche realizzate e della dinamica dei prezzi dei prodotti petroliferi;
 - per l'apprezzabile flessione dei costi sostenuti per manutenzioni esternalizzate del parco automobilistico (meccaniche, elettriche e di carrozzeria), delle motonavi e degli impianti e fabbricati, passati da € 762.412 al termine dell'esercizio 2021 a € 688.165 nel presente bilancio, con un delta pari al -9,7%. Tale dato conferma il buon risultato conseguito nella decisione di tendere alla progressiva internalizzazione del processo manutentivo dei veicoli aziendali, attraverso il programma di rafforzamento delle capacità manutentive dell'officina aziendale, avviato con l'assunzione, con contratti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di n. 29 unità con profilo professionale di "Operatore qualificato" (avvenuta tra il 2015 ed il 2020), oltre a n. 2 funzionari, e con la riqualificazione strutturale ed impiantistica dell'officina aziendale. Con decorrenza 1° ottobre 2020 è stato inoltre assunto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, il nuovo Direttore Tecnico e d'Esercizio;
 - per la sostanziale sovrapposizione (- 1,3%) fatta registrare dagli altri costi per servizi, passati da €

3.823.745 consuntivati al termine dell'esercizio 2021 a € 3.772.766 iscritti nel presente bilancio, pur in presenza di un rilevante incremento degli oneri per l'assegnazione di buoni pasto distribuiti ai dipendenti (+€ 98.108);

- per una flessione dei costi per il godimento dei beni di terzi, che sono stati consuntivati al valore di € 1.292.167 al 31/12/2022, inferiore del 5,20% rispetto al dato registrato al 31/12/2021 (€ 1.362.905);
- per un apprezzabile innalzamento dei costi del personale, pari al +4,8%. Nel 2021, infatti, le spese per il personale sono state pari a € 19.020.326, lievitate a € 19.935.202,44 al termine dell'esercizio 2022 (+€ 914.876). La forza media del personale, espressa in unità equivalenti full-time e comprensiva del personale impiegato con contratti flessibili (a termine e in somministrazione di lavoro) è passata da 513,65 unità del 2021 a 519,27 unità del 2022, con una differenza di +5,62, pari al +1,1%;
- per un'apprezzabile crescita degli oneri per "Ammortamenti e svalutazioni", passati da € 1.297.990 nel 2021 a € 1.963.579 nel 2022, con un delta di + € 665.589, pari al +51,3%. In particolare, in tale categoria di costi si è registrato un incremento di € 639.141 nel valore degli ammortamenti, considerato che le relative quote per i fabbricati e gli autobus sono state calcolate al 50% nel 2021 e per intero nell'esercizio 2022.
- per la crescita, rispetto all'esercizio 2021, degli accantonamenti per rischi e diversi, passati, complessivamente, da € 166.821 (2021) a € 813.873,47 (2022), con una differenza di € 647.052, pari al + 388%;
- per una marcata contrazione degli "Oneri diversi di gestione" (€ 791.424) rispetto al precedente esercizio (€ 1.164.583), con un delta di -€ 373.158, pari al -32,0% rispetto al 2021;
- per un minor peso dell'imposizione diretta, passata da € 372.447 (2021) a -€ 87.008 (2022), per effetto dell'incidenza della fiscalità differita IRES ed IRAP sulle quote di ammortamento sospese;

c. sul versante dei "RICAVI":

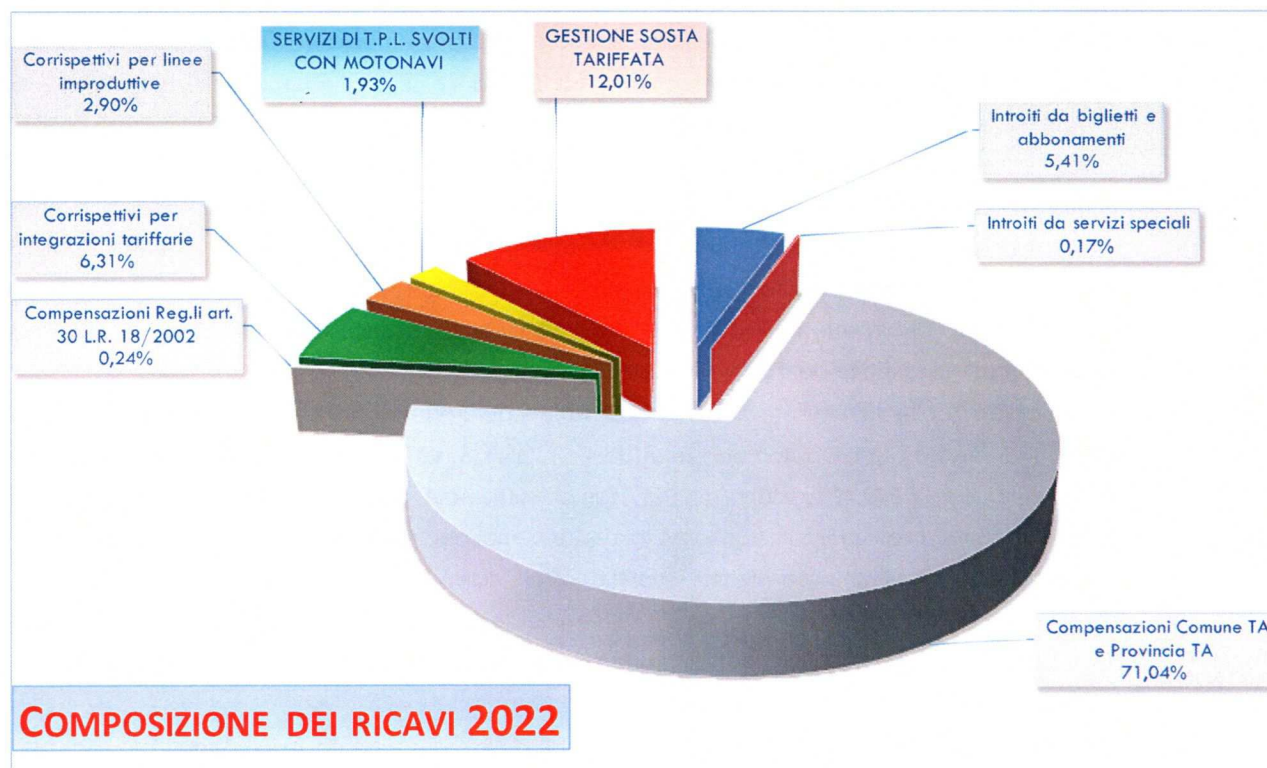
- per la decisa ripresa dei ricavi diretti delle vendite e delle prestazioni del trasporto pubblico su gomma, dopo due anni di crollo verticale causato dal diffondersi della pandemia da Covid-19, che aveva fatto registrare una variazione del 50,76% (da € 2.789.258 a € 1.373.537) nel 2020 rispetto al 2019 e l'ulteriore flessione, intervenuta tra il 2020 ed il 2021, dell'ordine del 26,85% (da € 1.373.537 a € 1.004.685). Complessivamente, la perdita di introiti incassati direttamente nelle due annualità interessate dalla pandemia, rispetto all'anno 2019, si era attestata sul valore complessivo di euro 3.200.295. Il 2022 segna, pertanto, una netta inversione di tendenza, con un incremento, rispetto al 2021, dei ricavi dalla vendita di biglietti del 76,2% (+€ 288.679,83), degli abbonamenti del 73,6% (+€ 444.166,55), delle integrazioni tariffarie del 70,1% (+€ 828.876,35);
- per un apprezzabile incremento delle compensazioni per l'effettuazione dei servizi minimi previsti dai contratti di servizio del TPL automobilistico (da € 21.765.436 del 2021 a € 22.644.928 del 2022), con un delta positivo di +€ 879.492 rispetto al 2021, pari al +4,0%. Tale risultato, come meglio precisato in seguito, è stato realizzato garantendo lo svolgimento pieno, nei limiti della tolleranza contrattuale, delle percorrenze chilometriche previste dai vigenti contratti di servizio;
- per un ulteriore (dopo quello già registrato al termine degli esercizi 2020 e 2021), discreto, incremento degli introiti incassati direttamente dall'utenza del trasporto marittimo, che hanno segnato un maggior valore consuntivato, rispetto al 2021, di +€ 52.899, pari al +9,4%;
- per una rilevante crescita degli introiti della gestione della sosta tariffata, che hanno fatto segnare, al termine dell'esercizio 2022, un valore di € 3.827.392 (contro € 3.082.869 del 2021) ed un conseguente

incremento di € 744.523, pari al +24,2%, rispetto al precedente esercizio;

- per un'apprezzabile variazione del valore della voce "Altri ricavi e proventi", che ha fatto iscrivere, al 31/12/2022, un valore di € 1.130.493 (contro € 857.063 del 2021), con un incremento misurato in € 273.431, pari al +31,9%;
- per una discreta variazione in positivo della voce "Contributi in conto esercizio", passati dall'importo di € 4.427.753 registrato al 31/12/2021 a quello di € 4.916.756 registrato al termine del 2022. Si è, pertanto, realizzata una crescita di tali ricavi di un importo pari a € 489.004, corrispondente al +11,0%.

Esaminando la tabella ed il grafico che seguono, si può agevolmente verificare come una quota dell'86,07% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, considerati al lordo delle compensazioni regionali riconosciute per la copertura degli obblighi dei servizi minimi, derivino dal core-business della Società, costituito dal trasporto pubblico locale su gomma. Il 12,01% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono assicurati dalla gestione del servizio di sosta tariffata e l'1,93% dal servizio di trasporto pubblico marittimo.

ATTIVITÀ		RICAVI (€)	RIPARTIZIONE (%)
Servizi di TPL svolti mediante autobus	Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 1.723.447,67	5,41%
	Introiti da servizi speciali	€ 52.646,92	0,17%
	Compensazioni Comune TA e Provincia TA	€ 22.644.927,96	71,04%
	Compensazioni Reg.li art. 30 L.R. 18/2002	€ 76.482,12	0,24%
	Corrispettivi per integrazioni tariffarie	€ 2.011.002,71	6,31%
	Corrispettivi per linee improduttive	€ 925.842,42	2,90%
	TOTALE INTROITI T.P.L. AUTOBUS	€ 27.434.349,80	86,07%
Altri servizi svolti	SERVIZI DI T.P.L. SVOLTI CON MOTONAVI	€ 615.662,41	1,93%
	GESTIONE SOSTA TARIFFATA	€ 3.827.392,10	12,01%
TOTALE INTROITI		€ 31.877.404,31	100,00%



1. IL SERVIZIO DI TPL

1.1 LE PERCORRENZE CHILOMETRICHE SVOLTE, POSTE A CONFRONTO CON QUELLE CONTRATTUALI

L'andamento dei servizi di T.P.L. al 31/12/2022, in termini di percorrenze effettuate rispetto a quelle contrattuali, è evidenziato nella tabella sottostante.

CONSUNTIVAZIONE DELLE PERCORRENZE CHILOMETRICHE AL 31/12/2022				
CONTRATTI DI SERVIZIO	A	B	C = A - B	D = C/A*100
	PERCORRENZE CONTRATTUALI (Km)	PERCORRENZE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE AL 31/12/2022 RISPETTO AL CONTRATTO DI SERVIZIO (Km)	INCIDENZA PERCENTUALE (%)
TPL AUTOMOBILISTICO				
COMUNE DI TARANTO - Urbano	7.003.255	6.793.634	209.621	2,99%
Co.Tr.A.P. - Suburbano	1.386.757	1.351.677	35.080	2,53%
TPL MARITTIMO				
COMUNE DI TARANTO - Marittimo	8.217	10.985	0	0,00%
TOTALI	8.398.229	8.156.296	244.701	2,91%

I dati, riferiti sia al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Taranto, sia a quello sottoscritto con il Co.Tr.A.P., evidenziano:

- le percorrenze chilometriche contrattuali (A);
- le percorrenze chilometriche effettivamente svolte al 31/12/2022 (B);
- lo scostamento assoluto (+/-) delle percorrenze effettuate al 31/12/2022 rispetto a quelle contrattuali previste dai due contratti di servizio (C);
- lo scostamento percentuale delle percorrenze effettuate al 31/12/2022 rispetto a quelle contrattuali previste dai due contratti di servizio (D);

Dalla tabella che precede si rileva che le percorrenze in ambito urbano non effettuate al 31.12.2022, rispetto a quelle contrattualmente previste, ammontano a 209.621 aut.km, con un'incidenza percentuale pari al -2,99%, rispetto ai 7.003.255 aut.km contrattualizzati, mentre quelle relative al contratto Co.Tr.A.P. sono 35.080 aut.km, pari al -2,53%, percentuali entrambi contenute nella prevista tolleranza del $\pm 3\%$.

Analogamente a quanto accaduto nel precedente esercizio, nell'anno 2022 i servizi del TPL automobilistico sono stati svolti senza decurtazioni di compensazioni, essendo state, le corse non effettuate, contenute, quantitativamente, all'interno della tolleranza contrattuale del $\pm 3\%$. Al termine dell'esercizio 2020 si era dovuto, invece, registrare una rilevante flessione delle percorrenze, interamente ascrivibile al ridimensionamento dei servizi svolti a seguito dell'emergenza pandemica ed alle conseguenti sospensioni o limitazioni delle attività didattiche in presenza, oltre che di molte attività economiche.

Relativamente agli introiti realizzati direttamente dall'utenza del trasporto pubblico, come già rappresentato nelle pagine precedenti, oltre che in Nota integrativa, nel 2022, dopo due anni di relevantissima contrazione delle vendite per effetto della situazione pandemica, si è registrata una marcata inversione di tendenza, che ha visto crescere con percentuali importanti, sia le vendite di biglietti (+ 76,2%), sia le vendite di abbonamenti

(+73,6%). Giova ricordare come la flessione dei ricavi aveva registrato una variazione del totale dei ricavi da vendita di titoli del -50,76% tra il 2019 e il 2020, cui si è aggiunta, al termine dell'esercizio 2021, un'ulteriore variazione del -26,85% tra il 2020 ed il 2021. Complessivamente, pertanto, i ricavi diretti da traffico avevano registrato, al termine dell'esercizio 2021, un valore pari a circa un terzo rispetto a quello consuntivato al termine del 2019, ultimo anno pre-pandemia.

Tuttavia, vi è da precisare che il recupero dei volumi di vendita è stato assolutamente parziale, se si considera che i ricavi da vendita di biglietti registrati nel 2022 sono pari al 56,4% di quelli consuntivati nel 2019 e che, analogamente, le vendite di abbonamenti nel 2022 sono state pari al 68,2% rispetto a quelle del 2019.

Sulle migliori performance delle vendite di abbonamenti rispetto a quelle di biglietti si è rivelata decisiva la campagna promozionale, avviata nel mese di settembre 2022, tesa a favorire la vendita di abbonamenti annuali. La campagna in questione, oltre ad informare l'utenza sul c.d. "bonus trasporti", un buono da utilizzare per l'acquisto, fino al 31 dicembre 2022, di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale, introdotto dall'art. 35 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, ha previsto una scontistica aggiuntiva riconosciuta dall'Azienda, oltre alla possibilità di acquistare i suddetti abbonamenti scontati con pagamenti rateali senza addebito di interessi.

In estrema sintesi, la campagna promozionale avviata nell'autunno 2022, ha consentito di realizzare maggiori introiti rispetto al 2021, per la sola vendita di abbonamenti annuali, per un totale di € 231.200,00 (oltre alle integrazioni tariffarie comunali), pari al +709% rispetto al 2021.

Nel corrente anno, superata la grave emergenza sanitaria, occorrerà moltiplicare gli sforzi per attrarre nuovamente l'utenza verso la mobilità collettiva, puntando sulla leva tariffaria e su un'offerta di servizi che, caratterizzati da maggiore qualità e regolarità, possano essere giudicati più idonei a soddisfare la domanda ed a ridurre i livelli di evasione tariffaria.

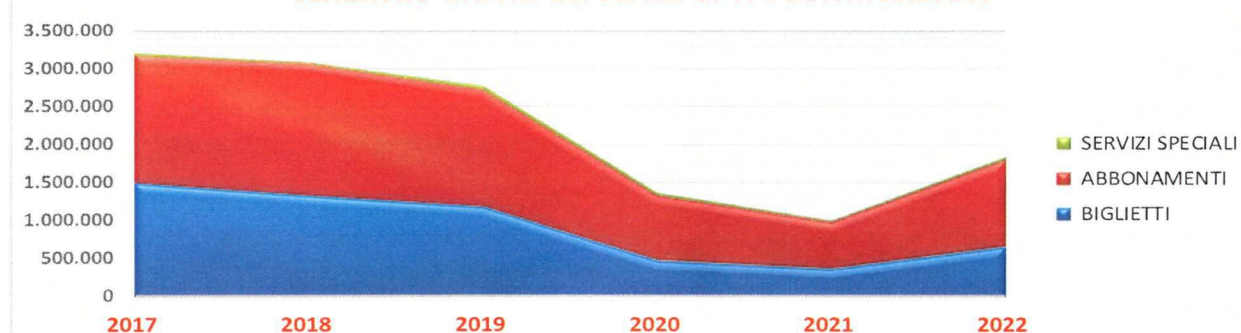
Un'occasione particolarmente propizia per perseguire efficacemente tale obiettivo sarà offerta dall'avvio del nuovo sistema di bigliettazione elettronica, previsto per il prossimo mese di settembre, contestualmente all'entrata in vigore della nuova articolazione tariffaria, oltre che dall'immissione in servizio di circa 60 nuovi autobus ibridi ed elettrici, prevista per il periodo luglio-agosto 2023.

Si espone, di seguito, la rappresentazione grafica degli introiti diretti del servizio di TPL degli ultimi sei anni, con la relativa tabella numerica.

INTROITI DEL T.P.L. AUTOMOBILISTICO

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
BIGLIETTI	1.489.067	1.329.954	1.182.882	483.138	378.711	667.391
ABBONAMENTI	1.691.782	1.730.636	1.537.089	845.224	603.693	1.047.860
SERVIZI SPECIALI	29.609	25.147	58.741	41.260	17.273	52.647
TOTALI	3.210.459	3.085.736	2.778.712	1.369.622	999.677	1.767.898

Variazione introiti dei servizi di TPL automobilistico



1.2 IL TRASPORTO PUBBLICO E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE A TARANTO

Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), adottato dal Comune di Taranto nel 2018, ha tracciato i riferimenti per la città in tema di mobilità e di trasporto pubblico.

Per quanto concerne, in particolare, il trasporto pubblico, lo stesso contiene precisi indirizzi riguardo ai principi sui quali impostare il sistema del trasporto pubblico, sia per la rete che per i servizi da implementare, ponendosi quindi, insieme al Piano industriale, quale una fondamentale guida per gli obiettivi dell'Azienda in questi anni, sia per quanto attiene all'organizzazione delle attività ordinarie sia per quanto riguarda gli investimenti.

Tra i grandi campi di intervento previsti, vi è il raggiungimento di una maggiore competitività del sistema del trasporto collettivo nel suo complesso, rispetto al trasporto individuale. È del tutto evidente che l'obiettivo finale è quello di modificare una ripartizione modale che oggi vede il trasporto pubblico svolgere un ruolo residuale negli spostamenti interni alla città compatta (11% di ripartizione modale rispetto all'auto privata). Sarà necessario individuare un numero limitato di corridoi su cui realizzare linee ad alta frequenza, percorse da mezzi di adeguata capacità, attraverso cui servire sia la mobilità interna alla città sia quella di scambio con il territorio circostante, quest'ultima mediante la previsione di parcheggi di interscambio.

Il sistema su cui l'Amministrazione comunale, insieme a KYMA MOBILITÀ, ha deciso di investire è il cosiddetto "BRT" (*Bus Rapid Transit*), rappresentato da due linee di trasporto pubblico ad alta capacità in sede prevalentemente riservata, effettuata con materiale rotabile su gomma (con mezzi di 18 mt autosnodati), con adeguate infrastrutture di supporto, quali fermate (predisposte per incarrozzamento a raso e con facilitazione per l'accosto del mezzo al marciapiede, in modo da agevolare i passeggeri a ridotta capacità motoria temporanea o permanente) e preferenziazione semaforica sulle limitate interferenze con le strade percorse da automobili.

Il BRT può essere concepito anche come una sorta di "tramvia su gomma" nel senso che rappresenta una soluzione che garantisce buona parte dei vantaggi della tranvia, che tuttavia risulterebbe ben più costosa (in un rapporto di 1:5). L'evoluzione tecnologica in tema di mezzi a propulsione elettrica rende disponibili sul mercato soluzioni che consentono di prevedere l'impiego di autobus elettrici di grandi capacità, alimentati a batterie, senza limiti vincolanti rispetto al programma di esercizio.

La rete delle BRT di Taranto prevista dal PUMS ha un'estensione complessiva di 71 km (calcolata in termini di lunghezza delle corsie percorse dalle BRT) ed è costituita da due linee (linea blu e linea rossa) parzialmente sovrapposte per circa 9 km (lunghezza delle corsie percorse) nel tratto compreso tra via Archimede e via Crispi, al fine di raddoppiare le frequenze del servizio in tutta l'area centrale della città.

- La linea Blu Tamburi-Talsano ha uno sviluppo di circa 24 km e collega il quartiere Tamburi al quartiere di Talsano servendo, nel suo percorso, l'Isola, il quartiere del Borgo, l'Ospedale, la base della Marina Militare e la periferia sud della città. Essa presenta due diramazioni: la prima interna al quartiere Tamburi e la seconda all'altezza dell'intersezione tra Corso Italia e viale Ancona, per servire il quartiere di via lago di Montepulciano. Per questa linea è già in corso l'appalto per il progetto esecutivo e la realizzazione dell'opera: è previsto il completamento dei lavori entro il 2024; Insieme a questa linea è prevista la realizzazione del nuovo deposito dei veicoli del BRT.
- La linea Rossa Paolo VI-Cimino ha uno sviluppo di 42 km (in termini di lunghezza delle corsie) e collega il quartiere Paolo VI alla Pineta Cimino servendo, nel suo percorso, l'Isola, il quartiere Borgo, via Dante e il Centro commerciale di Via Consiglio. Per questa linea è previsto l'appalto entro la fine del 2023.

Gli approfondimenti effettuati in sede di progettazione sullo scenario di lungo periodo del PUMS hanno

permesso di calibrare un modello di esercizio che prevede, per ciascuna delle due linee, un cadenzamento di 5 minuti nelle ore di punta e di 10 minuti nelle ore di morbida, dando luogo, nelle tratte comuni, ad una frequenza di 2 minuti e 30 secondi nelle ore di punta e di 5 minuti nelle ore di morbida. Assumendo una velocità commerciale media di 18 km/h per la linea Blu e di 22 km/h per la linea Rossa (caratterizzata da una maggiore incidenza di viabilità in sede riservata) e considerando anche le scorte, la flotta risulterà costituita da almeno 66 autobus articolati da 18 metri elettrici.

La nuova rete BRT a regime, e in combinazione con l'istituzione della Zona a Traffico di Attraversamento Limitato (prevista dal PUMS), dovrebbe essere in grado di ridurre di circa il 40% le percorrenze su auto private nell'ora di punta del mattino all'interno della "città compatta" (area compresa tra il Rione Tamburi e viale Magna Grecia).

L'effettiva realizzazione del progetto *Bus Rapid Transit* richiederà alcuni anni. L'azienda intende, tuttavia, seguire da subito un percorso di avvicinamento alla nuova configurazione del servizio di trasporto pubblico urbano che si realizzerà, nel breve/medio termine, attraverso interventi di efficientamento dell'attuale offerta.

Si intende contestualmente definire una nuova disciplina degli accessi al centro città con la istituzione di ZTL e Aree Pedonali, mentre per i parcheggi regolamentati nella città compatta, recentemente ampliati, come zone e come fascia oraria (dalle 8:30 alle 20:30 senza interruzioni), si attende il rinnovo del contratto di affidamento a KYMA MOBILITÀ, scaduto il 31/12/2022 ed in proroga, in attesa di rinnovo per i prossimi nove anni.

Il contratto di servizio per la gestione della sosta tariffata, affidato a KYMA MOBILITÀ, consentirebbe, in linea con il PUMS, di disincentivare il traffico veicolare di accesso ed attraversamento del centro cittadino che, per la particolare conformazione urbanistica della città, tende a congestionarsi facilmente, a beneficio della maggiore fluidità degli spostamenti e di una maggior disponibilità di posti a rotazione per la sosta breve e, contestualmente, di favorire l'accesso alla città con i servizi di trasporto pubblico.

KYMA MOBILITÀ dovrebbe gestire anche i parcheggi di scambio posti all'ingresso della Città, uno in località "Cimino" e l'altro in località "Croce", destinati anch'essi ad alleggerire il traffico privato in area urbana attraverso lo scambio modale tra veicoli privati con gli autobus urbani. In particolare, in questi parcheggi sarà attivato il servizio di "Park and Ride", che consentirà di lasciare l'auto in sosta gratuitamente, a fronte dell'acquisto di un titolo per l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico. Il contratto di servizio per la gestione della sosta tariffata prevede, con la recente riformulazione, tra l'altro, che il servizio del *park and ride* non sia esclusivamente attestato nelle due aree di parcheggio sopra citate, ma è divenuto attivo già dal dicembre 2021 anche in alcune aree di parcheggio a pagamento su sede stradale poste nelle zone periferiche a sud ed a nord della città. Sono infatti già attivi da quella data, con la formula del "park and ride", i parcheggi nella zona sud (via Magna Grecia e Corso Italia) e nella zona nord (p.le Democrate).

Il conseguimento dell'obiettivo di incrementare la quota di mobilità collettiva rispetto a quella privata sarà reso possibile grazie anche all'importante miglioramento dello stato del materiale rotabile, con un progressivo e significativo ringiovanimento del parco autobus.

L'Azienda si è, infatti, in accordo con l'Amministrazione Comunale, da tempo attivata sul versante degli investimenti in materiale rotabile (sia con risorse proprie che esterne), in infrastrutture di linea (pensiline e paline) e nel campo dell'infomobilità.

Anche la ricostituzione dell'organico necessario, in particolare per il personale viaggiante, già avviata con gli ultimi Piani dei fabbisogni di personale, ha trovato la propria piena attuazione nel 2022, a conclusione delle assunzioni in pianta stabile dei conducenti e consentirà all'Azienda di offrire un servizio più regolare ed

attraente nei confronti della clientela cittadina.

L'Azienda ha inoltre elaborato un piano di rimodulazione delle linee urbane, che ha come obiettivo quello di rivedere le fasce orarie di funzionamento del servizio urbano diurno e serale con un miglioramento delle frequenze, che dovrebbero essere fisse e regolari e, laddove possibile, con un cadenzamento costante sull'ora. Contestualmente sono stati rivisti i percorsi di alcune linee con l'obiettivo di renderli più efficienti e razionali, riducendo, ovunque possibile, i tempi di viaggio. Il progetto è già stato trasmesso all'Amministrazione Comunale per le valutazioni di sua competenza.

1.3 L'AMMODERNAMENTO DEL PARCO ROTABILE E I SERVIZI A SUPPORTO DEL TPL

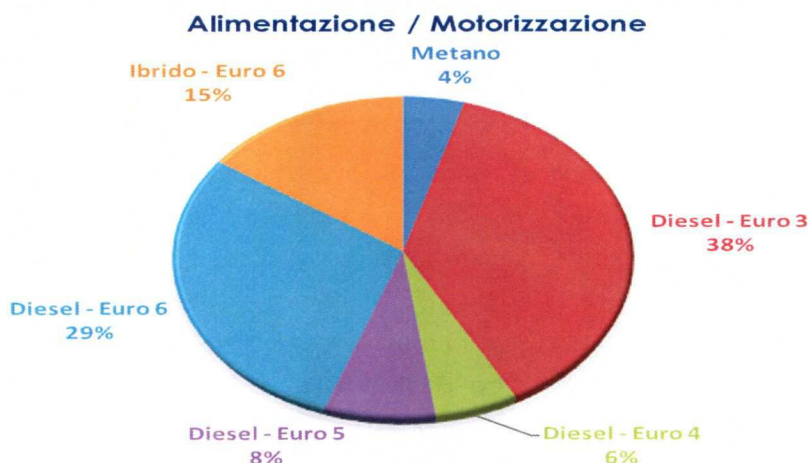
Il parco bus, alla data del 31 dicembre 2022, era composto da 157 autobus circolanti, con un'età media di 11,18 anni. Nessun autobus dell'attuale parco ha caratteristiche Euro 0, Euro 1 o Euro 2.

Le tabelle che seguono mostrano, in dettaglio, la composizione del parco autobus con riferimento alla tipologia di alimentazione/motorizzazione, alla lunghezza ed all'anno di prima immatricolazione:

Alimentazione	Motorizzazione	N° bus
Metano		7
Diesel		126
	Euro 3	59
	Euro 4	9
	Euro 5	12
	Euro 6	46
Ibrido	Euro 6 - Ibrido	24
Totale		157

Lunghezza autobus	N° posti totali	N° bus
Corti (fino a 9 metri)	41 - 45	23
Medi (da 9 metri a 10,60 metri)	67 - 93	39
Lunghi (da 10,60 a 12,50 metri)	88 - 114	88
Snodati (18 metri)	148 - 154	7
Totale		157

Fasce di età (al 31/12/2022)	Anno di 1ª immatricolazione	N° bus
Oltre i 18 anni	2001-2003	14
Fra 15 e 17 anni	2005-2006	43
Fra 11 e 15 anni	2007-2010	30
Meno di 7 anni	2015-2021	70
Totale		157



Nel corso del 2022 non ci sono state nuove immissioni nel parco autobus aziendale.

L'Azienda ha invece collaborato attivamente con l'Amministrazione comunale per dar corso all'investimento finanziato dalla legge n. 77/2020 art. 212 (*"Rinnovo parco mezzi destinato ai servizi di trasporto pubblico urbano nel Comune di Taranto"*), che ha attribuito al Comune di Taranto risorse complessive per 20 milioni di euro.

È stata portata a termine la gara con l'aggiudicazione di n. 53 (poi divenuti, con le economie di gara, n. 56) autobus ibridi Euro 6 Citaro Mercedes e di n. 5 minibus elettrici E60 Rampini, per un costo complessivo speso di € 14.319.200 più IVA, per i 56 bus ibridi e di € 1.587.500 più IVA, per i 5 minibus elettrici.

Contestualmente, il Comune di Taranto ha provveduto ad acquistare n. 3 colonnine per la ricarica dei minibus elettrici, da installare presso il deposito di KYMA MOBILITÀ.

I 5 minibus elettrici sono stati consegnati a fine 2022, mentre i 56 bus ibridi saranno consegnati entro giugno 2023.

Con l'immissione in servizio di questi nuovi autobus, e la contestuale dismissione di altrettanti mezzi, l'età media del parco bus si attesterà ad un valore inferiore ai cinque anni.

L'azienda disporrà di un parco mezzi con 85 autobus di nuova produzione ed a bassissimo o nullo (per gli elettrici) impatto ambientale, che sostituiranno altrettanti mezzi Euro 3 (che verranno completamente dismessi) ed abbatteranno drasticamente, allo stesso tempo, l'età media del parco veicolare aziendale e le emissioni inquinanti con 131 autobus (su 157), complessivamente, di classe energetica Euro 6, di cui 5 ad emissioni zero.

Per i prossimi anni sono previsti ulteriori importanti finanziamenti in favore del Comune di Taranto, con le medesime finalità di rinnovare il parco veicolare del trasporto pubblico. Con decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico e con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 71 del 09/02/2021, si è data attuazione all'art. 212, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in L. 17/07/2020, n. 77, nonché al DPCM del 17 aprile 2019, prevedendo le modalità di assegnazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 71, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, destinate ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti.

La graduatoria approvata con il sopra citato decreto interministeriale prevede che al Comune di Taranto spettano, con riferimento al decennio compreso tra il 2024 ed il 2033, l'importo complessivo di € 24.464.286,00, da destinarsi al rinnovo dei parchi rotabili destinati al trasporto pubblico urbano, attraverso l'acquisto di autobus a trazione a metano, elettrica o a idrogeno, nell'ambito di progetti innovativi coerenti con i piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS). Peraltro, l'art. 200, comma 7, del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito dalla L. 17/07/2020, n. 77, prevede che al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti ed il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovamento del materiale rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicheranno, sino al 31 dicembre 2024, le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi.

L'anno 2023 dovrebbe essere anche l'anno dell'avvio dei cantieri per la prima linea (linea blu) delle BRT per il cui servizio è previsto l'impiego di n. 66 autobus autosnodati di 18 mt elettrici.

Per la gara del materiale rotabile suddetto l'Azienda dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per avviare il procedimento entro l'anno 2023.

Contestualmente all'appalto del progetto esecutivo e dei lavori della linea blu delle BRT, è prevista la realizzazione del nuovo deposito per i mezzi elettrici delle BRT stesse e in quel contesto si dovrà valutare la possi-

bilità di unificare presso questo nuovo deposito tutta la sede del servizio di tpl urbano di Taranto.

L'azienda, nel corso del 2022, ha poi implementato diversi servizi a supporto alla clientela ed all'esercizio, fra cui in particolare:

- il Sistema di monitoraggio della flotta (AVM), che in tempo reale consente di controllare il servizio di linea e di fornire l'informazione alla clientela, sempre in tempo reale, dell'orario di passaggio alle fermate attraverso n. 20 paline elettroniche (ad oggi attive n. 16) ed il sistema QR-code a tutte le fermate KYMA MOBILITÀ (circa 800 fermate); il sistema ha consentito di attivare, con l'inizio del 2023, anche l'abilitazione al servizio del personale viaggiante direttamente a bordo mezzo con il semplice badge aziendale e il collegamento con la centrale operativa, tramite fonìa, di tutti i mezzi in servizio;
- il Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE): nel corso del 2022 è stata portata a termine la gara per l'introduzione di un nuovo sistema di pagamento a bordo con titoli contact-less e carte di credito, per un investimento complessivo superiore al milione di euro; con la contestuale revisione del sistema tariffario, a partire dal 1° settembre 2023 è previsto l'avvio del nuovo sistema.

1.4 GLI ALTRI INVESTIMENTI

Si riportano, di seguito, suddivisi per grandi categorie, i principali investimenti effettuati dall'Azienda nel corso del 2022:

1) Parco Rotabile

L'Azienda ha provveduto:

- | | |
|---|-----------|
| - alla revisione di motori e/o cambi di n. 14 bus per circa | 134.000 € |
| - all'applicazione livree "KYMA MOBILITÀ" su 5 bus elettrici ed altri mezzi aziendali | 19.000 € |
| - all'acquisto di attrezzatura per officina per circa | 32.000 € |

2) Parcheggi e sosta su strada

Con l'avvio, a fine 2021, delle nuove aree di sosta a pagamento e del parcheggio "Artiglieria" si è provveduto con i necessari investimenti relativi a:

- | | |
|---|----------|
| - manutenzioni straordinarie di parcometri e aree di parcheggio per circa | 70.000 € |
| - segnaletica orizzontale e verticale | 7.000 € |

3) Motonavi

Le due motonavi avevano la necessità di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, che hanno riguardato i motori, i motogeneratori e lo scafo per:

- | | |
|----------------------------------|----------|
| - manutenzioni straordinarie per | 59.500 € |
|----------------------------------|----------|

4) Infrastrutture e impianti

Sono proseguiti diversi interventi che hanno riguardato, principalmente, i fabbricati e gli impianti del deposito di via Cesare Battisti, fra cui la sistemazione di locali di lavoro, impianti elettrici e antiincendio, scarichi fognari, ecc., per:

- | | |
|---|-----------|
| - manutenzioni straordinarie fabbricati e impianti per circa: | 145.000 € |
|---|-----------|

Nel corso dei primi mesi del 2023 è stata avviata la gara per la fornitura ed installazione di un nuovo impianto di lavaggio

esterno degli autobus, per una base d'asta di

150.000 €

5) Nuove tecnologie per Esercizio Tpl

Sono stati avviati diversi progetti di ammodernamento delle strutture e degli impianti connessi all'esercizio del TPL, fra cui i principali sono stati:

- | | |
|--|----------|
| - completamento sistema AVM di controllo della flotta per circa | 52.000 € |
| - completamento installazione di paline intelligenti (n. 10) e
avvio installazione monitor intelligenti su pensiline (n. 6 su 10) per circa | 90.000 € |
| - nuove pensiline e manutenzioni varie pensiline e paline per circa | 63.000 € |
| - software per nuovi turni del personale di guida per circa | 50.000 € |

2. I SERVIZI MARITTIMI

Relativamente alla stagione estiva 2022, il servizio marittimo di collegamento con l'isola di San Pietro, "servizio minimo" ammesso a contribuzione con deliberazione della Giunta Regionale n. 780/2009, ha avuto inizio dal 20/6/2022 e termine il 20/9/2022.

L'organizzazione del servizio è stata articolata con l'offerta di n. 7 corse di andata/ritorno nei giorni della settimana che vanno dal mercoledì alla domenica e di n. 5 corse di andata/ritorno nei giorni di lunedì e martedì. Come ogni anno, la riduzione del servizio nei primi due giorni della settimana è stato funzionale a consentire la fruizione del riposo settimanale da parte degli equipaggi. Il numero di corse, che ha consentito, in ogni caso, una capacità di trasporto potenziale di oltre 2.000 passeggeri al giorno (tranne i lunedì e martedì) rispetto alla complessiva capienza dello stabilimento balneare, attestata su circa 900 ospiti, è stato ridotto rispetto alle precedenti stagioni estive, quando il potenziamento del servizio si era reso necessario per poter ottemperare, senza compromettere la capacità di trasporto, alle prescrizioni normative emanate per fronteggiare l'emergenza pandemica, che avevano limitato il numero di passeggeri trasportabili all'80% della normale capienza delle motonavi.

Inoltre, come già avvenuto per i due anni precedenti, anche per la stagione 2022 si è dovuta modificare l'organizzazione dei servizi e la politica di emissione degli abbonamenti, prevedendo che:

- tutti i biglietti ordinari e tutti gli abbonamenti per militari fossero emessi con l'indicazione della data e dell'orario prescelto per l'imbarco, sia per l'andata che per il ritorno e, pertanto, i biglietti e gli abbonamenti fossero venduti fino all'esaurimento dei posti disponibili;
- non fossero più emessi abbonamenti validi per l'intera stagione o per intere mensilità, ma esclusivamente abbonamenti con validità quindicinale.

Tale diversa organizzazione, grazie anche alla regolarità dei servizi assicurata dall'assenza di avarie alle motonavi e di eventi meteomarinari avversi, ha consentito di registrare un ulteriore incremento di passeggeri e di introiti da tariffazione rispetto alla stagione precedente, proseguendo in un trend positivo, come si dirà più avanti.

Anche nel 2022, in particolare nel periodo estivo, si sono svolte le escursioni con guida a bordo, dedicate prevalentemente all'utenza turistica, che hanno riscosso la consueta buona risposta commerciale.

In particolare, sono stati offerti servizi dedicati al turismo crocieristico, che ha fatto registrare, in tutto l'anno 2022, 54 approdi nel porto di Taranto di navi da crociera appartenenti a 9 diverse compagnie di navigazio-

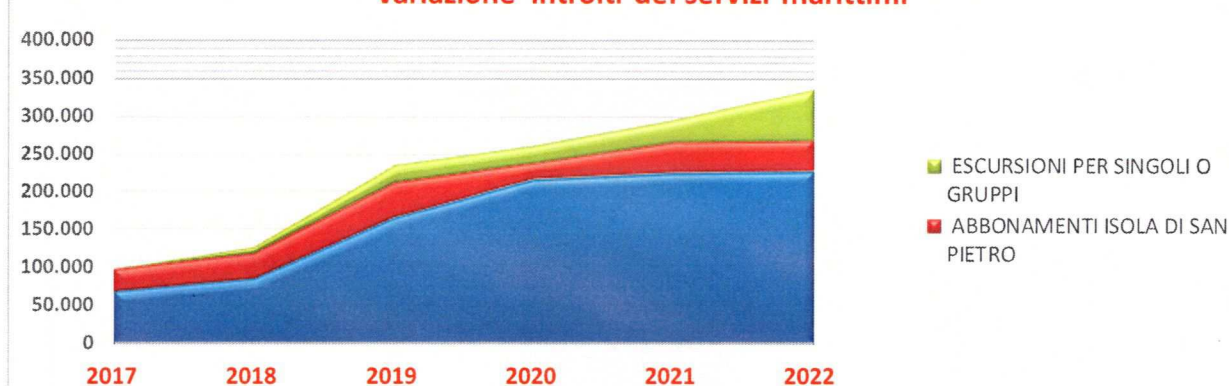
ne, con circa 174.000 passeggeri. Sono state programmate, in particolare, escursioni turistiche, effettuate nelle giornate di mercoledì, riservate ai crocieristi, con servizi di trasferimento dall'area portuale all'imbarcadere aziendale utilizzando autobus di linea con percorsi modificati. L'iniziativa in questione ha registrato un notevole successo, in termini di gradimento dei servizi e di introiti realizzati, come si evince dalla rendicontazione riportata più avanti.

La tabella ed il grafico che seguono mostrano la dinamica dei ricavi dei servizi marittimi realizzati nell'ultimo sessennio. Considerata la pressoché totale sovrapposibilità tra gli introiti realizzati per il servizio di trasporto all'isola di San Pietro del 2022 con quelli della precedente stagione, a conferma di una forte crescita rispetto agli anni precedenti (il dato del 2022 è pressoché triplicato rispetto a quello del 2018), è di tutta evidenza il notevole incremento, misurato nel +128%, dei ricavi da escursioni per singoli o gruppi, grazie anche ai servizi dedicati ai crocieristi.

INTROITI DEI SERVIZI MARITTIMI

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
BIGLIETTI ISOLA DI SAN PIETRO	69.055	85.692	166.846	216.151	225.147	226.200
ABBONAMENTI ISOLA DI SAN PIETRO	29.206	35.150	45.899	20.783	39.970	41.258
ESCURSIONI PER SINGOLI O GRUPPI	0	6.925	23.623	23.789	29.630	67.591
TOTALI	98.261	127.767	236.367	260.723	294.747	335.050

Variazione introiti dei servizi marittimi



La potenziata e più regolare offerta di servizi marittimi, con la conseguente crescita di gradimento e di introiti, è stata resa possibile grazie alla positiva conclusione, negli scorsi anni, del progetto aziendale teso alla formazione di un equipaggio marittimo, reclutato in pianta stabile, realizzatasi al termine di una selezione pubblica che ha portato all'assunzione, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, di un Comandante di coperta, un Direttore di macchina e due Marinai (questi ultimi hanno successivamente conseguito i titoli abilitativi per il trasporto automobilistico di passeggeri e possono essere, pertanto, impiegati, promiscuamente, anche nella guida in linea del servizio bus).

Per far fronte alla crescente domanda di servizi marittimi, che non ha ancora espresso tutta la sua potenzialità rispetto alle caratteristiche dei servizi offerti, è in programma la stabilizzazione di un secondo equipaggio, seppure, al momento, per un periodo limitato a 8 mesi all'anno (dal 1° marzo al 31 ottobre). In questo modo si potrà portare a soluzione il problema della non semplice reperibilità della figura del Comandante di coperta con contratti di lavoro a tempo determinato o con contratti di somministrazione. Un Operatore di esercizio, già utilizzato in mansioni diverse a bordo delle motonavi, ha recentemente conseguito il titolo di Meccanico navale di seconda classe e potrà essere pertanto inserito, in luogo della figura del Direttore di macchina (grazie ad una deroga normativa) nei ruoli di imbarco.

3. LA SOSTA TARIFFATA

Dopo due anni in cui, a causa dell'evento pandemico, si è dovuta interrompere per lunghi periodi (dal 12 marzo al 18 maggio 2020 e dal 15 marzo al 25 aprile 2021), la tariffazione della sosta, nel 2022 si è recuperata la piena regolarità del servizio di esazione e controllo svolto dall'Azienda.

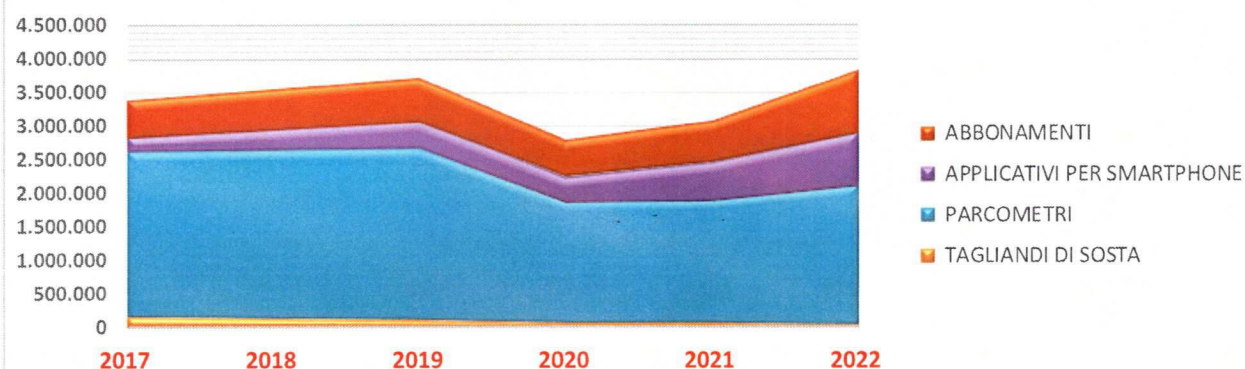
Nel biennio in questione si era dovuta registrare una flessione dei ricavi della sosta rispetto al 2019, ultima annualità pre-pandemica, misurata percentualmente nel 24,9% per il 2020 e nel 17,2% per il 2021, con una perdita complessiva di circa 1.566.000 euro.

Come si rileva dalla tabella riportata in seguito, il 2022 ha fatto segnare una decisa inversione di tendenza rispetto alle due precedenti annualità, che ha determinato, diversamente da quanto avvenuto per il trasporto pubblico, il superamento dei volumi di ricavi rispetto a quelli registrati nel periodo antecedente alla diffusione pandemica (3.721.281 nel 2019 contro 3.827.392 nel 2022).

INTROITI DELLA SOSTA TARIFFATA

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TAGLIANDI DI SOSTA	149.320	126.535	110.883	66.106	56.617	48.561
PARCOMETRI	2.452.572	2.511.681	2.556.777	1.802.870	1.836.453	2.057.950
APPLICATIVI PER SMARTPHONE	229.508	298.361	401.683	389.437	564.390	787.326
ABBONAMENTI	550.297	612.777	651.938	535.106	625.409	933.556
TOTALI	3.381.697	3.549.355	3.721.281	2.793.519	3.082.869	3.827.392

Variazioni introiti della sosta tariffata



Dall'esame della tabella e del grafico che precedono, si rileva un incremento del 24,1% dei ricavi complessivi del 2022 rispetto all'anno precedente (€ 3.827.392 nel 2022 contro € 3.082.869 nel 2021). Di particolare interesse è l'analisi di tale dinamica, con riferimento alle diverse modalità di esazione delle tariffe. Si registra infatti:

- la conferma, anche per l'annualità 2022, come per le precedenti, di una ulteriore e crescente marginalizzazione del peso dei tagliandi c.d. "gratta & sosta", che calano ancora del -14,2%;
- la buona crescita della tariffazione attraverso i parcometri stradali, con un incremento del +12,1%;
- Un deciso aumento del volume dei pagamenti effettuati attraverso gli applicativi per smartphone, pari al +39,5%, a conferma del gradimento mostrato dall'utenza verso tale forma di riscossione delle tariffe, il cui peso, nel ventaglio di modalità di pagamento offerto, è passato dal 10,8% del 2019, al 13,9% del 2020, al 18,3% nel 2021 ed al 20,6% nel 2022.
- un incremento ancora più marcato della vendita di abbonamenti, misurato nel +49,3%;

Gli applicativi utilizzati per l'esazione elettronica della sosta attraverso l'utilizzo di smartphone hanno raggiunto, nel 2022, il numero di sette, a partire da "MyCicero", adottato dall'AMAT alla fine del 2015. Ad esso si

sono aggiunti, negli anni successivi, "EasyPark", "TelepassPay", "DropPay", "PayByPhone", "ParkingMyCar" e l'applicativo brandizzato aziendale "KYMA MOBILITÀ".

Tutte le app citate sono integrate nel sistema di controllo del pagamento della tariffa utilizzato dagli ausiliari aziendali, attraverso l'uso di palmari collegati a stampanti portatili che scansionano le targhe delle autovetture in sosta, ottengono in tempo reale l'informazione circa il regolare pagamento delle tariffe e, nel caso di mancato o insufficiente versamento, emettono automaticamente il verbale di accertamento e lo trasmettono al data base del Comando di Polizia locale.

Nel corso del 2022 si è registrata una buona crescita degli abbonamenti e dei permessi gratuiti acquistati attraverso una piattaforma, integrata nel sito internet aziendale, che consente all'utenza di richiedere, in piena autonomia e senza recarsi presso gli uffici aziendali, l'emissione o il rinnovo dei permessi gratuiti per residenti e di tutte le tipologie di abbonamenti per la sosta, già integrata con il sistema dei pagamenti verso la pubblica amministrazione "pagoPA" e con il sistema pubblico di identità digitale "SPID".

Nel corso del 2021 l'Amministrazione comunale ha approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 02/04/2021, una nuova regolamentazione del servizio di esazione della sosta, apportando a quella precedentemente in vigore diverse modifiche, di seguito elencate sinteticamente:

- estensione della fascia di tariffazione con obbligo, per la sosta sugli stalli stradali, del pagamento all'intera fascia giornaliera 08:30 - 20:30;
- estensione del numero di stalli stradali a pagamento, con nuove strisce blu in diverse zone della città (Viale Magna Grecia, Corso Italia, Via C. Battisti, ecc.);
- revisione e semplificazione dell'articolazione tariffaria degli abbonamenti;
- Istituzione di zone di sosta gratuita per gli utenti che acquistano, in abbinamento, un titolo di viaggio per il trasporto pubblico ("park&ride");
- eliminazione della tariffa ridotta su tutti gli stalli stradali;
- Introduzione della gratuità per i veicoli elettrici ed ibridi;
- Introduzione delle condizioni della copertura assicurativa del veicolo e della revisione periodica per l'ottenimento del permesso gratuito per residenti.

A seguito di tale decisione è stato sottoscritto, in data 23/04/2021, il nuovo contratto di servizio (Repertorio n. 9797).

Successivamente, sulla base del trend di gestione del servizio, di una più attenta analisi al riguardo dell'utilizzo delle zone a parcheggio a pagamento nelle strade cittadine, l'Amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 04/11/2021, ha ritenuto opportuno rivedere il contratto stesso, prevedendo il ripristino delle tariffe ridotte in alcune zone e la reintroduzione delle medesime condizioni di cui al precedente contratto di servizio n. 9269 del 2 marzo 2017, nonché l'incentivazione dell'utilizzo di mezzi esclusivamente a trazione elettrica, e quindi a maggior sostenibilità impatto ambientale, attraverso la modifica del relativo articolo del contratto in corso di validità.

In esecuzione di tale nuovo indirizzo del Socio unico, sono state apportate le conseguenti modificazioni alla regolamentazione della sosta prevista dal contratto di servizio sottoscritto in data 23/04/2021, attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto denominato "Modifiche al contratto di affidamento *"in house providing"* della gestione in esclusiva dei parcheggi pubblici nella città di Taranto, borgate e frazioni – stipulato da Comune di Taranto e AMAT S.p.A. in data 23/04/2021 - repertorio n. 9497", in data 24/11/2021, con Repertorio n. 9538.

Con successivo provvedimento del Commissario straordinario del Comune di Taranto, nel frattempo inse-

diatosi a seguito dell'anticipato scioglimento del Consiglio comunale, sono state apportate al nuovo impianto alcune ulteriori modifiche, al fine di soddisfare una serie di richieste pervenute dalle associazioni di categoria, con particolare riferimento alla politica di emissione degli abbonamenti. In particolare, con tale atto:

- sono state estese le gratuità e le agevolazioni previste per i cittadini residenti nelle zone A, B e C (permesso gratuito + abbonamento agevolato per la seconda auto in ciascun nucleo familiare) anche a tutte le altre zone in cui vi è compresenza di stalli di sosta libera e di stalli blu;
- è stato istituito un abbonamento valido per una sola zona di sosta, a tariffa ridotta di 25 euro, acquistabile da lavoratori ed esercenti attività imprenditoriali e professionali;
- è stata estesa la validità degli abbonamenti validi nella fascia compresa tra le 08:30 e le 20:30 anche nelle aree delimitate, fatta eccezione per i parcheggi "Icco" ed "Artiglieria".

Considerato che il contratto di servizio per la gestione dell'esazione e controllo della sosta tariffata è giunto a scadenza in data 31/12/2022, è stato necessario procedere a due successive proroghe, la cui ultima è estesa a tutto il prossimo 30 giugno 2023, funzionali a completare le procedure amministrative previste per il rinnovo dell'affidamento, attraverso il modello gestorio dell'*in house providing*, in favore di KYMA MOBILITÀ.

4. IL PERSONALE

4.1 LE ASSUNZIONI E LE PROGRESSIONI DI CARRIERA

Con deliberazione n. 106, assunta nella seduta del 21 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024, che prevede analiticamente le azioni da realizzare nel triennio di riferimento in materia di reclutamento, con contratti di lavoro a tempo indeterminato ed a termine, ovvero con altre forme di flessibilità, oltre che la programmazione delle progressioni di carriera attraverso le selezioni riservate al personale fino al 31 dicembre 2022, in applicazione della norma transitoria contenuta nel vigente Regolamento per le progressioni di carriera.

Detto Piano del fabbisogno è stato trasmesso all'Ente Civico con nota del 29 novembre 2022, prot. az. n. 20.121. Sino alla sua approvazione, quindi, nel reclutamento del personale l'Azienda ha operato nel rispetto delle previsioni contenute nel precedente Piano riferito al triennio 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 123 del 28 ottobre 2021.

In sintesi, nell'ambito delle previsioni occupazionali e nel pieno rispetto del budget economico, nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- n. 50 unità con il profilo professionale di Operatore di esercizio, parametro retributivo 140, con profilo orario di tipo full-time (di cui 49 unità attingendo a scorrimento dalla graduatoria, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 71 del 7 giugno 2021, relativa alla selezione pubblica indetta per la formazione di una graduatoria aperta per il reclutamento, a tempo indeterminato, in relazione alle necessità aziendali, in detto profilo professionale. La cinquantesima unità, invece, è stata coperta a seguito della riassunzione in servizio, a tempo indeterminato, in esecuzione di una transazione giudiziale sottoscritta dinanzi al Giudice del Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro);
- n. 1 unità con contratto di apprendistato professionalizzante, della durata di trentasei mesi, per l'acquisizione del profilo professionale di Operatore qualificato, parametro retributivo 140, con destinazione in seno all'Area Manutenzione Parco Rotabile. Tanto in esecuzione di un provvedimento giudiziario;

- n. 1 unità con il profilo professionale di Specialista amministrativo, parametro retributivo 193, con destinazione in seno all'Area Contabilità e Bilancio. Detta assunzione è stata effettuata a seguito della conclusione della relativa selezione pubblica, la cui graduatoria finale è stata approvata dall'Organo amministrativo della Società con deliberazione n. 82 del 27 settembre 2022.

Con riferimento al profilo di Operatore di esercizio, nel corso del 2022 si sono definite, altresì, due procedure di cambio agenti, in applicazione dell'art. 20, lettera C del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931.

Relativamente alle assunzioni a termine, con l'arrivo della stagione estiva 2022, e del conseguente potenziamento del servizio idrovie, a decorrere dal 1° giugno 2022, con scadenza prevista al 31 ottobre 2022, è stato imbarcato il secondo equipaggio, con contratti di lavoro a termine di carattere stagionale.

In particolare, per l'assunzione della figura del Comandante di coperta si è attinto dalla graduatoria, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 34 del 13 maggio 2022, relativa alla selezione pubblica, per soli titoli, indetta dalla Società per la formazione di una graduatoria aperta per assunzioni a termine in relazione alle esigenze aziendali.

Relativamente alle figure dei 2 Mariani, si è fatto ricorso, invece, alla graduatoria pubblica, avente validità triennale, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 37 del 12 giugno 2020 a seguito di espletamento di una selezione pubblica per soli titoli.

Sempre con riferimento al servizio idrovie, per il periodo compreso tra 30 novembre 2022 ed il 21 dicembre 2022, in esecuzione della deliberazione n. 113 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 novembre 2022, sono state effettuate assunzioni a termine di n. 1 Comandante e di 2 marinai, ricorrendo a contratti con apposizione di causale, per servizi richiesti dal civico Ente. Anche nel caso di specie, per il reclutamento delle 3 unità in questione si è fatto ricorso alle sopra citate graduatorie pubbliche.

Per fronteggiare le esigenze di alcuni uffici e/o reparti ed assicurarne il corretto funzionamento, nelle more della copertura delle relative posizioni organiche vacanti tramite procedure selettive, si è fatto ricorso allo strumento flessibile del lavoro in somministrazione a termine nei termini di seguito indicati:

- n. 1 Operatore qualificato di ufficio, parametro 140, presso l'Area Risorse Umane, dal 12 gennaio 2022 fino all'8 gennaio 2023;
- n. 1 Operatore qualificato di ufficio, parametro 140, presso il Magazzino aziendale, fino al 30 giugno 2022;
- n. 1 Operatore qualificato di ufficio, parametro 140, presso la Ripartizione Informatica, per tutto il 2022 con contratto ancora in corso;
- n. 1 Specialista amministrativo, parametro 193, presso l'Area Contabilità e Bilancio, fino al 30 aprile 2022;
- n. 1 Specialista amministrativo, parametro 193, presso l'Area Contabilità e Bilancio, dall'8 febbraio 2022 fino al 5 febbraio 2023;
- n. 1 Specialista amministrativo, parametro 193, presso la Ripartizione Appalti ed Acquisti, fino al 15 settembre 2022.

In tutti i casi in cui si è fatto il ricorso alla somministrazione di lavoro, vi è sempre stata la copertura finanziaria e sono stati rispettati i limiti di spesa contenuti nel Piano assunzionale.

Infine, con riferimento alle progressioni di carriera del personale, nel corso del 2022 sono state definite le operazioni concorsuali di selezioni interne indette nel dicembre del 2020 in applicazione della norma transitoria. Dette selezioni, purtroppo, avevano subito un forte rallentamento a causa delle limitazioni e delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID 19. A seguito della loro conclusione, si è proceduto alla copertura in via definitiva delle sotto riportate posizioni organiche, previa approvazione degli atti da parte del Consiglio di Amministrazione.

zione, con attribuzione ai vincitori delle selezioni dei nuovi profili professionali a decorrere dal 1° luglio 2022:

- n. 1 postazione nel profilo professionale di Responsabile Unità Amministrativa Complessa (parametro retributivo 250 ex CCNL Autoferrotranvieri 27/11/2000), con destinazione in seno all'Area Contabilità e Bilancio;
- di n. 1 postazione nel profilo professionale di Responsabile Unità Tecnica Complessa (parametro retributivo 250 ex CCNL Autoferrotranvieri 27/11/2000), con destinazione in seno all'Area Manutenzione Parco Rotabile – Officina;
- n. 1 postazione nel profilo professionale di Capo Unità Organizzativa (parametro retributivo 230 ex CCNL Autoferrotranvieri 27/11/2000), con destinazione in seno alla Ripartizione Trattamento economico del personale;
- di n. 1 postazione di "Capo Unità Amministrativa" (parametro retributivo 230 ex CCNL Autoferrotranvieri 27/11/2000), con destinazione in seno alla Ripartizione Appalti, Contratti ed Acquisti
- n° 3 postazioni nel profilo professionale di "Capo Operatori" (parametro retributivo 188 ex CCNL Autoferrotranvieri 27/11/2000), da destinare in seno all'Unità Officina Manutenzione Parco Autobus;
- n° 4 postazioni nel profilo professionale di "Operatore Tecnico" (parametro retributivo 170 ex CCNL Autoferrotranvieri 27/11/2000), con destinazione in seno all'Unità Officina Manutenzione Parco Autobus.

Sempre con riferimento alle selezioni interne, in applicazione della citata norma regolamentare di prima applicazione, nel 2022 sono state bandite dal Consiglio di Amministrazione le selezioni interne per la copertura delle seguenti ulteriori posizioni organiche vacanti;

- n. 1 postazione di Responsabile Unità Amministrativa Complessa (parametro retributivo 250) – Area Professionale 1 ex CCNL 27/11/2000, da destinare nell'ambito dell'Area Affari Generali e Legali, Pubbliche Relazioni e Risk Management ed Ufficio di Presidenza (selezione definita in quanto non sono pervenute istanze di partecipazione);
- n. 1 postazione di "Responsabile Unità Tecnica Complessa (parametro retributivo 250) - Area Professionale 1 ex CCNL 27/11/2000, da destinare nell'ambito dell'Area della Gestione Infrastrutture ed Impianti (selezione in corso);
- n. 1 postazione di Operatore qualificato di ufficio (parametro retributivo 140) – Area Professionale 3° ex CCNL del 27/11/2000, da destinare nell'ambito della Unità Magazzino Ricambi (selezione definita in quanto non vi sono stati candidati ammessi. Secondo le previsioni regolamentari la postazione dovrà essere coperta facendo ricorso a una pubblica selezione);
- n. 1 postazione di Operatore qualificato di ufficio (parametro retributivo 140) – Area Professionale 3° ex CCNL del 27/11/2000, da destinare nell'ambito della Ripartizione Informatica e Statistica (selezione definita in quanto non vi sono stati candidati ammessi. Secondo le previsioni regolamentari, anche nel caso di specie la postazione dovrà essere coperta facendo ricorso a una pubblica selezione);
- n. 1 postazione di "Responsabile Unità Tecnica complessa" (parametro retributivo 250) – Area Professionale 1° ex CCNL del 27/11/2000, da destinare in seno all'Area Pianificazione e programmazione servizi TPL (selezione in corso);
- n. 9 postazioni di "Specialista Amministrativo" (parametro retributivo 193) – Area Professionale 2° - Area Operativa Amministrazione e servizi (selezione in corso);
- n. 2 postazioni di "Capo Operatori" (parametro retributivo 188), Area Professionale 2°, da adibire in seno

all'Area Gestione Infrastrutture ed Impianti – Servizio di rimessaggio degli autobus (selezione in corso);

- n. 2 postazioni di "Addetto alla mobilità" (parametro retributivo 170), Area Professionale 2 - Area Operativa Servizi Ausiliari per la mobilità, da adibire in seno alla Ripartizione Sosta Tariffata (selezione in corso).

Si riportano di seguito, le ulteriori misure di interesse adottate nel corso del 2022 dal Consiglio di Amministrazione in materia di personale:

- * approvazione, con deliberazione n. 45, adottata il 28 giugno 2022, delle modifiche a stralcio alla Pianta organica approvata con deliberazione n. 68/2019, a conclusione di un prolungato confronto con le Organizzazioni sindacali, e successivamente rivista con deliberazioni n. 121 del 28 ottobre 2021 e n. 11 del 14 marzo 2022;
- * indizione, con deliberazione n. 125, adottata il 22 dicembre 2022, di una selezione pubblica per la copertura della posizione di Direttore Generale della Società, mediante contratto a termine della durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno;
- * approvazione, con deliberazione n. 130, adottata nella seduta del 22 dicembre, dell'esito negativo della procedura selettiva pubblica riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999.

4.2 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tra le iniziative assunte in materia di formazione del personale nel corso del 2022, si segnalano, in particolare, i corsi in materia di sicurezza sul lavoro (generale e specifica, in relazione al rischio lavorativo), rivolti al personale di nuova assunzione, sia a tempo indeterminato che a termine, ivi compresi i lavoratori in somministrazione, in esecuzione delle determinazioni assunte in sede di Conferenza Stato-Regioni del 2011.

Sempre in materia di sicurezza, in relazione alle scadenze dei relativi attestati, sono stati effettuati i corsi per i lavoratori che rivestono il ruolo di preposti, di addetti al primo soccorso e di addetti antincendio. Inoltre, è stato sottoposto alla formazione richiesta ai sensi del Decreto legislativo 81/2008 anche il personale con qualifica dirigenziale.

Nel rispetto delle previsioni di cui al richiamato decreto, sono stati sottoposti alla dovuta formazione (iniziale ovvero di aggiornamento) anche i dipendenti che svolgono il ruolo di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Inoltre, pur non essendo l'Azienda tenuta per legge, nel mese di dicembre si è tenuto il corso per l'uso del defibrillatore che è stato organizzato per il personale che ricopre il ruolo di Addetto al primo soccorso.

È stata erogata, altresì, la formazione specifica riportata nella tabella che segue, ove sono elencate le azioni avviate, il loro contenuto, l'ente erogatore ed il personale interessato:

CORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI	ENTE ORGANIZZATORE	PERIODO DI RIFERIMENTO/ LUOGO	PARTECIPANTI
MAAS - Mobility as a service	ASSTRA e UITP academy	Bari, Villa Romanazzi nei giorni 11,12,13 ottobre 2022	funzionaria Area Esercizio
Il Piano industriale nelle aziende di Trasporto Pubblico Locale	Asstra	on line marzo-settembre 2022	funzionarie Area Contabilità e Bilancio ed Area Manutenzione Parco Rotabile
L'obbligo di redazione del manuale di gestione documentale e del manuale di conservazione: Ruoli, Analisi, Strumenti di aggiornamento	ITA	on line - marzo 2022	funzionarie Area Contabilità e Bilancio ed Area Segreteria e Affari Generali

CORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI	ENTE ORGANIZZATORE	PERIODO DI RIFERIMENTO/ LUOGO	PARTECIPANTI
Le agevolazioni sugli investimenti e sui consumi nel settore del Trasporto Pubblico Locale	Asstra	on line - dicembre 2022	funzionaria Area Contabilità e Bilancio
Incontri formativi in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione e Contratti Pubblici	Ordine Avvocati di Taranto	Ordine Avvocati di Taranto - gennaio - febbraio 2022	personale Ripartizione Contratti e Acquisti
Formazione Soccorso su strada	Ente Bilaterale Generale Sicurezza e Lavoro - EBI GEN	in sede - giugno 2022	personale adibito al pronto intervento su strada
Corso Impianto Elettrico GX iveco	Iveco Unetversity	in sede - febbraio 2022	addetti Officina
Corso Videosorveglianza	Ameli	in sede - marzo 2022	addetti Officina
Corso Ameli Indicatori di Linea per officina	Ameli	in sede - febbraio 2022	addetti Officina
Corso sui Lubrificanti	Libra	in sede - giugno 2022	impiegati di magazzino
Corso su Diagnosi Xentry	Bustech	in sede - giugno 2022	addetti Officina
Corso su procedure operative	Funzionario Area Manutenzione Parco Rotabile - Officina	in sede - dicembre 2022	addetti Officina
Corso di Alta Formazione "Diritto del lavoro in trasformazione" IX Edizione - a.a. 2021/2022	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	aprile - giugno 2022 in modalità remota	personale Area Risorse Umane
Formazione verificatori titoli di viaggio per l'inserimento nell'Albo aziendale	Funzionari interni e psicologa del lavoro	in sede - sedute del 24, 28, 29 e 30 giugno 2022	operatori di esercizio

4.3 I RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Come di consueto, anche per il 2022 l'Azienda ha curato le relazioni industriali, convocando numerosi incontri con le Organizzazioni sindacali, finalizzati, a seconda delle materie e degli argomenti trattati, a fornire informative, a svolgere i previsti confronti o a ricercare possibili accordi.

Sicuramente, l'elemento di maggior rilievo dell'anno 2022 è costituito dalla sottoscrizione, dopo ben 13 anni, del nuovo accordo aziendale di secondo livello fondato sull'istituto del Premio di risultato, relativo al triennio 2022-2024 e raggiunto il 23/03/2022 con le Segreterie territoriali ed aziendali di tutte le rappresentanze sindacali costituite in Azienda, ponendo fine, così, ad una lunga stagione di tensioni sindacali generatesi nel corso della complessa ed articolata trattativa sviluppatasi negli anni.

L'accordo in questione, avente validità dal 1° gennaio 2022, è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione n. 20 adottata il 29 marzo 2022.

Successivi accordi di secondo livello, raggiunti il 6 ottobre 2022, hanno integrato il Progetto 3 dell'Accordo del 23 marzo 2022 ed avente ad oggetto la "Riduzione della sinistralità".

Nel corso del 2022, si sono svolti anche i previsti confronti in tema di turnazione del personale di guida, del settore idrovie e della nuova turnazione del personale settore officina/manutenzione.

Inoltre, alle OO.SS. è stata illustrata anche la nuova ipotesi di revisione dei servizi di linea (nuove linee e percorsi).

Le convocazioni sindacali del 2022 hanno avuto per oggetto, altresì, le seguenti ulteriori tematiche, con la proposizione di sottoscrizione dei relativi accordi:

- Adozione del contratto di espansione, con riconoscimento di un incentivo economico finalizzato all'eso-

do del personale inidoneo permanentemente allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo ed in possesso dei requisiti anagrafici previsti dallo specifico istituto (secondo le relative linee guida ed il percorso già deliberate dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 99 del 31 ottobre 2022);

- attivazione del cd. "Red button", con accordo da raggiungere a sensi dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori, per garantire una maggiore sicurezza del personale a bordo degli autobus;
- formazione del personale in materia di sicurezza ed accordi specifici per il conseguimento della patente di guida, di categoria C e/o D, da parte del personale di officina, attingendo al fondo aziendale costituito presso Fonservizi;
- formazione del personale, attinente alle tematiche della transizione digitale ed a quella energetica, per poter accedere ai fondi pubblici messi a disposizione nell'ambito del Fondo Nuove Competenze da parte dell'ANPAL;
- avvio delle modalità del lavoro agile (cd. smart working) tra i dipendenti, secondo la disciplina ordinaria contenuta nella Legge n. 81/2007.

Un'altra tematica di rilievo, oggetto del tavolo sindacale sin dal 2022, ed ancora non definita, è stata sicuramente quella della cd. "retribuzione feriale". Tale vertenza coinvolge molte aziende del settore ed ha per oggetto la richiesta di ricalcolo della retribuzione spettante durante il periodo di fruizione delle ferie, a seguito di alcune pronunce giurisprudenziali. Tenuto conto della sua delicatezza e del suo rilievo in termini economici, l'argomento è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione (vedasi la deliberazione n. 131 del 22 dicembre 2022) ed è già stato conferito un incarico ad un legale che dovrà assistere l'Azienda nel corso delle future trattative sindacali e nella stesura dell'eventuale accordo sindacale, oltre all'atto conciliativo individuale.

Si auspica che, nel corso del 2023, tutte le trattative sindacali sospese possano riprendere in un clima sereno ed essere definite, in maniera proficua, nell'interesse comune della Società e dei dipendenti.

5. LE INIZIATIVE ATTUATE A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO

In materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel corso del 2022 KYMA MOBILITÀ ha posto in essere svariate attività.

A seguito di ispezione condotta, nel mese di agosto 2022, dallo SPESAL presso l'Officina aziendale, si è provveduto, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dall'Ente, ad introdurre ulteriori miglioramenti agli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle fosse di officina.

Tre delle cinque fosse sono state completamente chiuse; le restanti due sono state adeguate come da normativa vigente (UNI 9721.2009). In particolare, sono state introdotte delle ringhiere di accesso e le scale in cemento sono state sostituite da altre in metallo.

Sono state impartite specifiche indicazioni al personale operante in officina per ridurre i rischi legati alla presenza delle due fosse, tra le quali quelle di mantenere sempre pulite le aree circostanti, di rimuovere ricambi e/o ingombri che potrebbero far inciampare gli addetti, di rimuovere macchie di olio e grasso, di delimitare le fosse ogni volta il bus sia rimosso dalla postazione di lavoro.

Si segnalano taluni interventi che hanno avuto il preciso fine di migliorare sensibilmente le condizioni degli ambienti di lavoro:

- è stato ristrutturato l'intero reparto "ex-tornio", mediante il rifacimento completo dell'impianto elettrico, degli intonaci delle pareti e del soffitto; è stato rifatto l'impianto di illuminazione ed è stato installato un apparecchio a pompa di calore per la climatizzazione estiva/invernale del reparto;
- è stato eseguito il rifacimento di tutta la facciata esterna dell'officina lato est, mediante la sostituzione completa della vecchia finestratura con altra più performante da un punto di vista energetico e di attenuazione del rumore;
- è stato completato il rifacimento del reparto parcometri, mediante il rifacimento degli intonaci e dell'impianto elettrico e la sostituzione del climatizzatore e dell'impianto di illuminazione;
- al fine di migliorare la gestione dello stoccaggio dei materiali e dei ricambi presso la sede, nel corso del 2021 è stato deciso di realizzare un magazzino centrale da ubicare in uno specifico capannone di cui si è richiesto il conseguente adeguamento strutturale/sismico. Nel corso del 2022 sono state effettuate le indagini geologiche al fine di definire la nuova struttura del magazzino;
- è stata migliorata l'illuminazione dell'officina mediante la sostituzione di alcuni proiettori e l'introduzione di nuovi;
- sono state acquistate nuove scale portatili, in dotazione al reparto manovre, in sostituzione di quelle precedentemente utilizzate; le nuove prevedono una struttura più rinforzata che garantisce un maggior livello di sicurezza grazie agli appoggi maggiorati ed alle ringhiere laterali.

Sempre in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nel corso del 2022 la manutenzione dell'impianto antincendio a idranti del piazzale e dell'officina è stata realizzata da una ditta esterna che ha effettuato i controlli con frequenza mensile, maggiore rispetto a quella semestrale prevista dalla normativa.

Nel documento di Valutazione dei Rischi è possibile verificare l'analisi e la valutazione effettuata in ordine ai rischi relativi alla sicurezza, nonché le misure e le cautele poste in essere al fine di ridurre e prevenire potenziali incidenti, infortuni o malattie, comunque correlati alla prestazione lavorativa resa. L'Azienda ha, inoltre, intrapreso il cammino verso la Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza al fine di migliorarne la gestione mediante il controllo di un Ente di certificazione esterno (RINA).

Dal punto di vista strettamente ambientale, l'Azienda, anche nel corso dell'ultimo esercizio, ha concentrato l'attenzione sulla questione che interessa il deposito in cui si svolgono le operazioni di manutenzione e di lavaggio dei propri autobus.

L'impianto di lavaggio, in attesa della sua sostituzione già deliberata nel mese di marzo 2023, è costantemente mantenuto; periodicamente è effettuata la pulizia dei canali di raccolta (dall'impianto di lavaggio sotto-cassa e impianto c/o tunnel fino al depuratore,) con conseguente pulizia degli stessi e raccolta dei fanghi prodotti con relativo smaltimento. Nel corso del 2022 è stato effettuato un intervento sulla suddetta rete di canali.

Purtroppo, nemmeno nell'anno 2022 si è potuto procedere agli adeguamenti dell'area utilizzata per il deposito degli autobus e per il lavaggio degli stessi alle normative in materia ambientale. Per acquisire ulteriori informazioni sulla questione occorre risalire al 14 febbraio 2018, data in cui fu presentata dall'AMAT allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Taranto, un'istanza tesa all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale. Nel suddetto documento furono illustrati i lavori necessari all'adeguamento degli impianti ed i relativi progetti, tra cui quello per la realizzazione dell'impianto di raccolta delle acque di prima pioggia. Esaminata la documentazione prodotta, il 20 settembre 2019, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. comunicò al Comune, alla Provincia di Taranto ed all'allora AMAT il proprio parere favorevole allo scarico delle acque reflue industriali nella

rete fognaria pubblica, previo trattamento nel depuratore esistente, per un periodo di 18 mesi, al fine di consentire all'Azienda la realizzazione dei lavori necessari.

Occorre tuttavia evidenziare che KYMA MOBILITÀ è, allo stato, impossibilitata a completare i lavori di adeguamento alla normativa ambientale delle suddette aree poiché è in attesa che il Comune di Taranto porti a compimento le procedure di cessione dei suoli censiti come proprietà comunale, ma che, di fatto, sono in uso all'Azienda sin dagli anni sessanta dello scorso secolo. La natura precedentemente demaniale della porzione di suolo in questione, infatti, ha reso evidentemente complesso il procedimento teso al trasferimento in capo all'Azienda di diritti reali, la cui titolarità è necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali di cui sopra.

Si auspica che nel corso del 2023 Comune e KYMA MOBILITÀ possano addivenire alla definitiva risoluzione della vicenda, con conseguente ottenimento della titolarità dell'area in questione in capo all'Azienda.

Ciò consentirà alla stessa di realizzare sull'area in questione l'impianto per la raccolta delle acque di prima pioggia, il cui progetto, secondo quanto sopra accennato, è già stato predisposto ed attende solo di essere portato ad esecuzione.

6. I SISTEMI INTERNI DI GESTIONE E CONTROLLO

6.1 VERSO LA CREAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Azienda aveva affidato a uno studio di consulenza esterno la progettazione di un sistema di gestione integrato avente come oggetto l'*"Erogazione di servizi di trasporto pubblico di linea su gomma in aree urbane e suburbane, l'erogazione di servizi di trasporto pubblico marittimo di persone e la Gestione di parcheggi a sosta tariffata"*.

Il sistema di gestione integrato è la combinazione di diversi sistemi di gestione aziendale, di cui KYMA MOBILITÀ ha deciso di dotarsi al fine di migliorare le sue performances nelle diverse aree di interesse: qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale, responsabilità ex D.lgs. n° 231/2001 e anticorruzione.

L'Azienda, infatti, opera in uno scenario di particolare complessità, stante i tanti adempimenti legislativi da rispettare e i sempre più elevati standard da soddisfare al fine di essere competitivi sul mercato e garantire le esigenze di consumatori e stakeholders. Tutto ciò avviene in un'ottica di ottimizzazione continua.

Il sistema di gestione integrato di cui KYMA MOBILITÀ ha deciso di dotarsi, e che nel corso dell'esercizio 2022 ha iniziato ad essere materialmente elaborato ed in parte implementato, consente all'Azienda di valutare e monitorare costantemente le sue performances e di tenere sotto controllo la sua conformità legislativa, in un contesto mai immoto ma, al contrario, ricco di repentine trasformazioni e rinnovate esigenze.

La scelta aziendale verso l'integrazione dei diversi sistemi di cui è dotata, e di cui intende dotarsi, permette di gestire meglio i processi di produzione dei servizi offerti, con conseguente beneficio per la loro qualità, per le procedure amministrative, per la gestione del personale e per la reputazione dell'Azienda.

Volontà di KYMA MOBILITÀ è anche quella di coinvolgere il più possibile tutti i lavoratori a tutti i livelli, in modo che ogni membro dell'Azienda possa partecipare al miglioramento complessivo della stessa, evitando duplicazioni o sovrapposizioni delle procedure, grazie alla generazione di un unico sistema documentale, chiaro ed esaustivo e diffuso a tutti i livelli (per quanto di competenza).

KYMA MOBILITÀ, quindi, nel corso del 2022, in un'ottica di efficienza e produttività, ha migliorato i propri processi interni, controllando la registrazione di informazioni, la comunicazione con l'esterno e anche l'impatto

che i processi hanno sull' ambiente. Tanto è stato possibile attraverso la creazione ed implementazione, sebbene ancora allo stato iniziale, del sistema di gestione integrato.

In particolare nel corso dell'esercizio 2022 la Società:

- ha predisposto procedure, non ancora implementate, tese ad estendere il suo "Sistema di Gestione per la Qualità", conforme allo standard UNI EN ISO 9001:2015, oltre al servizio di T.P.L. su gomma, anche agli altri settori in cui l'Azienda opera, cioè il trasporto pubblico marittimo e la gestione di parcheggi a soggetti a tariffazione;
- attraverso l'ausilio di questionari destinati all'utenza, controlli sul campo e sul servizio offerto, ha cominciato a porre le basi per l'implementazione di un sistema conforme alla UNI EN 13816: 2002 "Trasporto pubblico passeggeri - Qualità del servizio". Tanto al fine di definire, raggiungere e misurare la qualità del servizio di trasporto pubblico di passeggeri per le linee suburbane, salvo future estensioni anche a quelle urbane;
- ha cominciato, inoltre, a predisporre procedure conformi allo standard UNI EN ISO 14001: 2015 – "Sistema di Gestione Ambientale" da unire ai protocolli già previsti nell'ambito del modello organizzativo di gestione e controllo ex D.Lgs. n° 231/2001, tesi alla prevenzione dei reati ambientali al suo interno;
- nel corso del 2022 si è dotata ed ha implementato procedure conformi allo standard internazionale UNI EN ISO 45001: 2018 – "Sistema di gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro". In particolare, con deliberazione n. 133/2022, il Consiglio di Amministrazione ha avviato con la Società Rina Service S.p.A. le attività di conseguimento della certificazione del sistema di qualità ISO 45001:2018 e programmato gli audit propedeutici al conseguimento della stessa; in data 27 dicembre 2022 si è svolto positivamente l'audit di Stage 1.

L'adozione di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza consente, in particolare:

- ⇒ la prevenzione e riduzione degli infortuni;
- ⇒ l'ottenimento degli sgravi sui premi INAIL tramite la messa in campo degli interventi previsti dal modello OT23 che permettono di accedere a tali riduzioni (per i Sistemi di Gestione certificati);
- ⇒ la possibilità di accedere ai Bandi ISI-INAIL per il finanziamento delle spese sostenute per progetti di miglioramento degli standard di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ⇒ una maggiore tutela in caso di contestazione di reato in materia di sicurezza per le figure qualificate di lavoro e dirigenti;
- ⇒ l'opportunità di accedere a gare pubbliche con maggiore facilità e sconto sulla fidejussione bancaria;
- ⇒ una maggiore possibilità di ottemperare ai requisiti normativi relativi alla sicurezza e salute sul lavoro;
- ⇒ il miglioramento dell'immagine aziendale nei confronti degli stakeholders.

Il Sistema di gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro adottato ha già consentito di ottenere, per l'annualità 2013, la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi INAIL, approvate con decreto interministeriale 27 febbraio 2019.

- In materia di anticorruzione l'Azienda ha cominciato a predisporre procedure conformi allo standard UNI EN ISO 37001: 2016 – "Sistema di gestione Anticorruzione". Il sistema anticorruzione permette di identificare i processi maggiormente a rischio, implementando procedure che riducano notevolmente la commissione di reati contro la P.A. Al pari sono state poste le basi per la creazione di un sistema conforme allo standard SA8000:2014 – "Sistema di gestione Etico", riguardante la responsabilità sociale d'impresa.

6.2 IL SISTEMA UNITARIO

Stante la doverosità di implementazione del sistema unitario, sebbene lo stesso confluisca nel sistema di gestione integrato di cui innanzi, si preferisce trattare di questo aspetto dell'organizzazione aziendale, in un apposito paragrafo.

Stando, infatti, alla deliberazione ANAC n° 1134/2017, relativamente agli adempimenti richiesti alle Società in controllo pubblico, KYMA MOBILITÀ si è dotata, sin dal 2018, di un sistema unitario che, da un lato, consente di prevenire la commissione delle fattispecie criminosi presupposto della responsabilità amministrativa degli enti cui al D.Lgs. n. 231/01, commesse a suo interesse o vantaggio e, dall'altro lato, nello specifico ambito dei reati contro la P.A., permette di scongiurare il rischio che al suo interno possano verificarsi fenomeni corruttivi, largamente intesi, idonei ad arrecare non solo un vantaggio, ma anche un danno alla società, in virtù delle disposizioni dettate dalla Legge n° 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

6.2.1. IL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE

Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione di KYMA MOBILITÀ definisce le strategie di prevenzione dei fenomeni corruttivi nell'ambito dell'organizzazione. Nel corso dell'esercizio 2022 la Società, tenuto conto degli avvenimenti più significativi intervenuti, ha provveduto all'aggiornamento del proprio piano, emanando quello relativo al triennio 2023-2025, secondo le indicazioni del provvedimento con cui in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella seduta del 12 gennaio 2022, ha ritenuto opportuno differire, al 30 aprile 2022, il termine ultimo per la predisposizione del Piano e la pubblicazione della Relazione annuale 2021 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012.

Nel documento, pubblicato sul sito internet aziendale, sono state illustrate le iniziative volte alla riduzione del rischio che fenomeni corruttivi si propaghino all'interno dell'organizzazione, risolvendosi in un danno o, a seconda del concreto atteggiarsi dei comportamenti criminosi, in un vantaggio per la società.

6.2.2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO

Nel corso dell'esercizio 2022, KYMA MOBILITÀ ha provveduto al mantenimento del proprio modello organizzativo di gestione e controllo, teso alla prevenzione delle fattispecie criminosi presupposto della responsabilità amministrativa degli enti.

L'Organismo di Vigilanza ha subito, nel corso del 2022, un avvicendamento per effetto della scadenza naturale del mandato. Conseguentemente, a seguito di un avviso per manifestazione di interesse approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43/2022, sono stati nominati, quali componenti dell'Organo di Controllo per il triennio 2022-2025, i signori:

- Avv. Giuseppe Sernia, Presidente
- Dott.ssa Daniela Borraccino, Componente,
- Dott. Fabio Rizzo, Componente

L'Organismo di Vigilanza ha continuato, nel corso del 2022, a vigilare sul funzionamento del modello. L'Azienda, dal canto suo, ha dato adeguata implementazione ai protocolli contenuti nel modello revisionato nel precedente esercizio.

6.3 LA TRASPARENZA E LA PRIVACY

Nel corso del 2022 KYMA MOBILITÀ ha adeguatamente applicato le regole in materia di privacy, in ossequio a quanto disposto dal GDPR. In particolare, l'Azienda, anche nel corso dell'anno 2022, stante lo stato pandemico ancora in atto, ha garantito il corretto equilibrio nel rapporto tra il diritto alla salute e sicurezza dei lavoratori e il rispetto della privacy di ciascuno, bilanciando i diversi diritti ed interessi in gioco.

Tanto è avvenuto osservando procedure e cautele di cui già si era dotata negli anni precedenti. In particolare, i primi mesi dell'anno 2022 sono stati contrassegnati dalla difficile gestione dei controlli sul possesso della certificazione verde da parte di quanti facevano ingresso in Azienda.

Tanto ha implicato l'inevitabile attenzione a che i dati sensibili dei soggetti coinvolti dal concreto operare delle misure adottate per contrastare il rischio di contagio da Covid-19 non fossero in alcun modo violati. Sono state poste in essere, quindi, misure tecniche e organizzative adeguate, in grado di garantire che fossero trattati solo i dati strettamente necessari.

6.4 LA SEPARAZIONE CONTABILE

L'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 (*"Testo unico delle società partecipate"* - TUSPP) stabilisce che: *"Le società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività"*.

Secondo autorevole dottrina, la norma istituisce un *"privilegio organizzativo"* a favore delle società partecipate, esentandole dall'applicazione del (più oneroso) obbligo di separazione societaria che scatta in tutti i casi in cui un'impresa, titolare per legge di un diritto di monopolio o esercente servizi d'interesse economico generale, intenda operare anche in altri mercati o esercitare attività diverse da quelle protette da diritti speciali o esclusivi.

Prescrivendo la separazione dell'attività primaria svolta sulla base di diritti speciali o esclusivi da quelle complementari si vuole evitare, infatti, che l'impresa possa sfruttare su altri mercati, aperti alla concorrenza, il vantaggio che le deriva dal regime protetto in cui essa opera legalmente.

Gli obblighi di separazione contabile hanno, come è noto, la finalità di promuovere la concorrenza ed il raggiungimento di elevati livelli di efficienza nell'erogazione dei servizi, ma ancor più quella di evitare trasferimenti di risorse tra le attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e le altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Il 29 luglio 2021 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con propria deliberazione n. 113, ha dettato le regole, in materia di tenuta e trasmissione degli schemi di contabilità regolatoria, alle quali sono tenute ad attenersi le imprese di Trasporto Pubblico Locale che svolgono servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico su strada.

La delibera n. 113/2021 conclude un procedimento di revisione della Misura 12 dell'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019, iniziato nel 2020. Le modifiche hanno riguardato, in particolare:

- una precisa definizione delle imprese di TPL su cui ricadono gli obblighi di rendicontazione;
- una diversa clusterizzazione delle imprese ai fini dell'applicazione degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale;

- le modalità di allocazione delle componenti economiche e patrimoniali "indirette" e "general" tramite appositi driver;
- le modalità, termini di trasmissione e "certificazione" all'Autorità degli schemi di contabilità regolatoria.

Il 27 gennaio 2022 è stata avviata la procedura di applicazione della suddetta Misura 12. Pertanto, a partire dalla contabilità dell'esercizio 2022, le imprese affidatarie hanno adottato gli schemi di contabilità regolatoria che dovranno essere trasmessi all'Autorità entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio 2022.

Da un punto di vista organizzativo la separazione contabile implica l'adozione di un adeguato sistema informativo e contabile che consenta l'individuazione dei costi e ricavi imputabili a ciascun settore/attività, nonché la distinta rendicontazione dei risultati gestionali.

KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha adottato una soluzione informatica, sviluppata dalla società fornitrice del gestionale di contabilità, interconnessa con il sistema di contabilità generale. Ai fini della redazione della contabilità regolatoria la Società ha elaborato:

- un piano dei conti suddiviso per aree/attività;
- settori contabili distinti per ciascun contratto di servizio. In tal modo le componenti economiche e patrimoniali vengono allocate direttamente in ciascun sezionale di pertinenza;
- settori contabili di riparto. A ciascun settore di riparto è associato un driver di riparto delle componenti economiche e patrimoniali comuni a più contratti.

A tal proposito l'Area Contabilità e Bilancio ha predisposto una procedura gestionale che illustra le modalità di allocazione delle componenti economiche/patrimoniali e le attività da eseguire ai fini della rendicontazione dei risultati per singole aree di business.

7. LA INNOVATION TECHNOLOGY: LA TRANSIZIONE DIGITALE

Anche nel 2022 l'AMAT ha dedicato particolare attenzione alla transizione alla modalità operativa digitale, avviando al suo interno alcuni processi di riorganizzazione *"finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità"*, come dispone l'art. 17, comma 1, del CAD (acronimo di Codice dell'Amministrazione Digitale, introdotto dal D.lgs. n. 82/2005). La Società ha intrapreso tale percorso nella convinzione che la digitalizzazione comporti un miglioramento significativo della sua operatività. Stante la natura giuridica propria delle società a totale partecipazione pubblica, in particolare quelle che gestiscono servizi secondo il modello gestorio dell'in house providing, la digitalizzazione comporta miglioramenti tangibili in termini di efficienza, efficacia ed economicità della macchina amministrativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in materia di digitalizzazione:

- nel quarto trimestre 2021 era stato portato a termine il progetto AVM di georeferenziazione della flotta, con l'installazione della centrale operativa e delle attrezzature di bordo su tutti gli autobus ordinariamente circolanti. Nel corso del 2022 sono state installate n. 10 paline elettroniche e tra il 2022 e i primi mesi del 2023 sono state installati all'interno delle pensiline di fermata n. 6 dei 10 monitor acquistati. Nel corso del 2022, inoltre, sono stati portati a termine i due progetti di completamento del sistema AVM, ovvero la utilizzazione della fonia di bordo per le comunicazioni con la sala operativa (con dismissione del sistema delle radio di bordo collegate, attraverso un ponte radio, alla centrale) e con l'autenticazione dei conducenti e l'auto-

matico caricamento delle corse previste nel turno attraverso l'utilizzo del badge aziendale, senza necessità di digitare le credenziali di accesso nel computer di bordo dei mezzi;

- considerato che, a causa dei costi elevati di investimento e di manutenzione, nessuna azienda di trasporto pubblico locale è in grado di attrezzare la totalità dei propri impianti di fermata con paline elettroniche intelligenti, è stata implementata una funzionalità, interamente ideata e progettata in Azienda, consistente in un sistema di visualizzazione dei tempi effettivi di attesa presso ciascuna delle 800 fermate aziendali. In particolare, è stato realizzato un link di collegamento, diverso per ciascuna delle 800 fermate aziendali, al sistema centralizzato AVM, che fornisce sugli smartphone degli utenti la visualizzazione della palina elettronica virtualizzata con le informazioni dei tempi di passaggio effettivo degli autobus, tutti georeferenziati. L'informazione in questione è veicolata attraverso la semplice lettura, con la fotocamera degli smartphone, di un QR-code stampato su una etichetta in plexiglass applicata sui porta-orari delle fermate, senza necessità di dotarsi di specifici applicativi. Tale funzionalità si rivela particolarmente utile per gli utenti occasionali del trasporto pubblico tarantino, segnatamente i turisti, che non hanno scaricato sul proprio smartphone l'app aziendale e che, semplicemente leggendo le sintetiche istruzioni riportate, anche in lingua inglese, sulle suddette etichette, inquadrando il QR-code della fermata semplicemente con la fotocamera del proprio telefono cellulare, ricevono le informazioni sui tempi effettivi di passaggio. Si aggiunge che la medesima funzionalità è fruibile anche utilizzando l'app aziendale per smartphone "KYMA MOBILITÀ", scaricabile dai comuni stores "Play Store" e "App Store". L'applicativo consente di leggere le medesime informazioni della fermata inquadrando il QR-code della stessa o, in alternativa, inserendo in un apposito campo il codice numerico della stessa. L'utilizzo dell'app si rivela particolarmente utile per l'utenza più abituale, che è così in grado di ottenere le informazioni sugli orari effettivi di passaggio degli autobus prima ancora di recarsi alla fermata, semplicemente inserendo il codice numerico della fermata interessata. Per quanto è noto, un sistema analogo, che ha comportato per l'Azienda un costo di pochissime migliaia di euro, è stato implementato in Italia nella sola città di Torino.
- è stato ulteriormente migliorato il progetto del chatbot "Kyma", che utilizza applicazioni di "machine learning" e di "intelligenza artificiale" per rispondere alle richieste dell'utenza senza necessità di impiego di operatori. Nel corso del 2022 il chatbot è stato integrato nel sito aziendale, con nuove funzionalità ed il suo utilizzo ha raggiunto numeri di accessi assolutamente ragguardevoli, a conferma della sua utilità.

8. LE ALTRE AZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Nel corso dell'anno 2022, l'Organo amministrativo, oltre alle attività già descritte nei punti precedenti (investimenti, politiche del personale, innovazione dei processi, ecc.), ha adottato le seguenti deliberazioni:

- Procedura aperta n. 23/2021 per il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento biennale di rifiuti speciali;
- Rinnovo annuale del contratto per la guardiania aree di parcheggio, stipulato con il consorzio Prodest Milano s.r.l.;
- Procedura aperta n. 25/2021 per l'individuazione di una compagnia per la collocazione dei contratti assicurativi relativi ai "Rischi diversi";
- Procedura aperta n. 26/2021 - Assicurazioni responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;
- Affidamento incarico di progettazione nuovo magazzino aziendale;

- Procedura negoziata n. 002/2022 per la fornitura annuale di materiale di minuteria per manutenzione autobus (bulloni, viti, rondelle etc.);
- Indagine di mercato per l'affidamento a società specializzata della fornitura di un software per la gestione delle selezioni pubbliche – Affidamento all'impresa I.B.S. INFORMATICA BASILICATA SISTEMI S.R.L.;
- Procedura aperta n. 03/2022 per la fornitura triennale di buoni pasto in formato elettronico per il servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti;
- Procedura aperta n. 04/2022 per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica per il servizio urbano e suburbano di Taranto;
- Avvio della campagna promozionale finalizzata a favorire la vendita di abbonamenti annuali e la fruizione del "bonus trasporti";
- Procedura negoziata n. 07/2022 per la fornitura biennale di lubrificanti ed affini per autobus.
- Restyling sito internet Kyma Mobilità - Amat S.p.A. – Gestione social network e comunicazione Kyma Mobilità Amat S.p.A.;
- Rinnovo del parco automobilistico del TLP urbano. Autorizzazione al Presidente del C.d.A. alla sottoscrizione di un contratto di usufrutto con il Comune di Taranto per n. 5 autobus elettrici.
- Ratifica della convenzione sottoscritta con la Fondazione Ge.In.Logistic (Istituto Tecnologico Superiore per la Logistica) per la realizzazione di piani formativi a valere sul Fondo Nuove Competenze di ANPAL.
- Procedura aperta n. 11/2022 - Accordo quadro per prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008.
- Procedura aperta n. 10/2022 per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione.
- Affidamento all'impresa Disegno urbano s.r.l. della fornitura ed installazione di ricambi per pensiline.
- Indizione selezione pubblica per la copertura della posizione di Direttore generale della Società.

9. I RAPPORTI CON IL COMUNE AZIONISTA UNICO

Si sono già descritti, nella Relazione sulla gestione dei bilanci dei precedenti esercizi, nonché al paragrafo 1.3 (AMMODERNAMENTO DEL PARCO ROTABILE E I SERVIZI A SUPPORTO DEL TPL) della presente Relazione, i progetti di potenziamento del trasporto pubblico locale portati avanti, con grande determinazione, dall'Amministrazione comunale, che vedono la partecipazione attiva dell'Azienda.

KYMA MOBILITÀ ha prestato la propria collaborazione agli uffici comunali per la positiva conclusione dell'investimento finanziato dalla legge n. 77/2020 art. 212, che ha attribuito al Comune di Taranto risorse complessive per 20 milioni di euro.

È stata così portata a termine la procedura di gara per la fornitura di n. 56 (grazie alle economie di gara) autobus ibridi Euro 6 Citaro Mercedes e di n. 5 minibus elettrici E60 Rampini, per un costo complessivo speso di € 14.319.200 più IVA, per i 56 bus ibridi e di € 1.587.500 più IVA, per i 5 minibus elettrici.

Contestualmente, il Comune di Taranto ha provveduto ad acquistare n. 3 colonnine per la ricarica dei minibus elettrici, da installare presso il deposito aziendale.

I 5 minibus elettrici sono stati consegnati a fine 2022, mentre i 56 bus ibridi saranno consegnati entro giugno 2023.

Relativamente al progetto delle linee BRT, come già richiamato al punto 1.2 della presente Relazione, nel

corso del 2022 il Comune di Taranto, quale Amministrazione precedente, ha proceduto all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della l. n. 241/90, finalizzata all'approvazione del Progetto Definitivo delle *"Infrastrutture per la realizzazione delle linee portanti elettriche della rete Bus Rapid Transit (BRT) prevista dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Taranto. Linea BLU "Tamburi – Talsano", Linea ROSSA "Paolo VI- Cimino" e Deposito/Officina ed Opere Accessorie"*.

La Conferenza di Servizi, alla quale ha partecipato anche KYMA MOBILITÀ, seppur avviata per entrambe le linee BRT (Linea Blu e Linea Rossa), si è sviluppata e conclusa avendo riguardo solo alla Linea Blu e al Deposito/Officina ed Opere Accessorie.

Nel mese di marzo 2023, il Consiglio Comunale ha approvato il relativo progetto definitivo nonché la relativa variante urbanistica delle aree interessate dalla predetta opera, attualmente non ricomprese nella viabilità esistente, nuova Destinazione Urbanistica di *"Strade/Punti organizzati di servizio stradale B2.11.A – artt. 54 - 29 delle vigenti N.T.A."* del Vigente PRG e all'area deposito nuova Destinazione Urbanistica di Servizi di Interesse Pubblico – Attrezzature Reti di Servizio di Trasporto Pubblico – B2.11.B – art- 29 delle N.T.A. del Vigente PRG.

Relativamente al contratto di servizio per la gestione dell'esazione e controllo della sosta tariffata, essendo lo stesso giunto a scadenza lo scorso 31/12/2022, è stato necessario procedere a due successive proroghe (la cui ultima è estesa a tutto il prossimo 30 giugno 2023) funzionali a completare le procedure amministrative previste per il rinnovo dell'affidamento, attraverso il modello gestorio dell'*in house providing*, in favore di KYMA MOBILITÀ. A tal riguardo gli Uffici comunali hanno richiesto all'Azienda di produrre un Piano economico finanziario esteso al periodo 01/07/2023-30/06/2032, come richiesto dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (*"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*).

Nel corso del 2022 sé proseguita l'interlocuzione con la Direzione competente dell'Amministrazione comunale per l'acquisizione, attraverso cessione a titolo oneroso o conferimento ad incremento del capitale sociale, dell'area su cui insiste l'autoparco della sede di Via Cesare Battisti, precedentemente di proprietà del Demanio ed utilizzata dall'Azienda, sin dalla municipalizzazione del trasporto pubblico urbano, a fronte del pagamento di canoni concessori.

Come già in precedenza rappresentato, la proprietà dei suddetti suoli consentirà la realizzazione degli interventi necessari a rendere i suddetti suoli pienamente rispondenti alle esigenze aziendali, oltre che alla normativa in materia ambientale.

10. IL PIANO INDUSTRIALE

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2, adottata in data 26/01/2021, è stata approvata la prima stesura del Piano industriale 2021-2023, successivamente inviata all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di propria competenza.

In data 24/05/2021 il documento è stato inviato a tutte le Segreterie delle OO.SS., unitamente alla convocazione per il previsto confronto, poi regolarmente svolto.

Esso contiene, tra l'altro, gli impegni già assunti da AMAT in sede di rinnovo dell'affidamento *in house providing* dei servizi di TPL, avvenuto in data 28/09/2017.

Il nuovo Piano industriale si sviluppa in quattro macro sezioni che descrivono:

- La situazione di partenza (*"L'AMAT oggi"*);
- Il contesto di riferimento;
- Gli obiettivi del Piano industriale;

➤ Il Business plan.

Nella prima sezione sono descritte le linee di business aziendali, le caratteristiche dei servizi offerti (con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale svolti con autolinee e con collegamenti marittimi e al servizio di gestione della sosta regolamentata), la situazione delle risorse umane, l'andamento economico e gestionale degli ultimi anni e gli indicatori di performance.

Relativamente al contesto di riferimento si delinea, inizialmente, lo scenario emergenziale generato dalla pandemia in corso in cui il Piano industriale è, inevitabilmente, calato e del quale non può non tenere conto. Successivamente si descrive lo stato dell'arte in ordine ai riaffidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, l'avanzamento del progetto di creazione del gruppo societario "Kyma" e lo stato delle trattative sul rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e della contrattazione decentrata.

Con riferimento agli obiettivi che l'Azienda si prefigge di conseguire nel triennio di riferimento, si punta al progressivo miglioramento della qualità dei servizi, da attuarsi attraverso l'efficientamento dei servizi di trasporto pubblico e l'adozione di una nuova politica di governo della mobilità privata. Il Piano descrive, inoltre, i progetti di innovazione e di riorganizzazione dei servizi, molti dei quali già avviati, con l'obiettivo di realizzare un sistema di gestione integrato e certificato dei processi aziendali.

Il Piano industriale si conclude con l'esposizione del programma degli investimenti da realizzare nel suo orizzonte temporale, della politica del personale a supporto degli obiettivi da conseguire e della previsione dei risultati economici, classificati per settori di attività, per il triennio 2021-2023.

Nei prossimi mesi dovrà essere elaborato e presentato all'Amministrazione comunale il nuovo Piano industriale per il periodo 2024-2026, che dovrà prevedere, in termini economico-finanziari e patrimoniali, gli effetti del definitivo superamento della fase emergenziale provocata dal grave evento pandemico, i cui riflessi sulle attività economiche e produttive, in particolare nel settore del trasporto pubblico locale, sono ancora percepiti.

11. IL PROGETTO DI CREAZIONE DELLA HOLDING "KYMA" E DI REBRANDING

Nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale aveva reso noto il progetto di adozione del nuovo brand "Kyma", illustrando il percorso che porterà il Comune a costituire l'omonima holding, un unico soggetto societario che controllerà i tre asset "Ambiente", "Mobilità" e "Servizi", con lo scopo di offrire servizi più efficienti ai cittadini.

Negli ultimi giorni di aprile 2021 la Giunta comunale ha approvato la relazione di fattibilità del progetto di costituzione della holding, che descrive ed analizza i vantaggi derivanti da tale iniziativa societaria.

La relazione evidenzia come l'organizzazione a mezzo holding dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in un'ottica di razionalizzazione e di implementazione della governance, sia volta a rendere maggiormente efficace la funzione di controllo richiesta all'ente locale, consentendo di attuare alcune azioni di razionalizzazione di costi e di ottenere, allo stesso tempo, servizi più efficienti.

Sarebbe garantita, secondo tale studio, una maggiore economicità di gestione delle partecipate, consistente anche nel conseguimento di vantaggi di natura fiscale e nelle economie, stimate in 1,5 milioni di euro, derivanti dall'accentramento della gestione contabile e finanziaria, dei processi di controllo e governance, degli uffici legali e di procurement, nonché dalla riduzione del numero degli amministratori.

In esecuzione degli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale, si è tenuta, in data 25/11/2022, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci, nel corso della quale si è deliberata la variazione della denominazione

sociale da: "AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.", in forma abbreviata "AMAT S.P.A.", in: "KYMA MOBILITA' S.P.A." e di sostituire, per l'effetto, il punto 1. dell'Art.1 dello statuto sociale, che ha assunto il seguente nuovo testo:

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – OGGETTO

Art. 1 – Costituzione e denominazione

1. È costituita una Società per azioni con la denominazione "KYMA MOBILITA' S.P.A." .
2. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e 2497 bis del codice civile da parte del Comune di Taranto e riveste le caratteristiche previste dall'art. 16 del D.Lgs. N. 19/08/2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica").

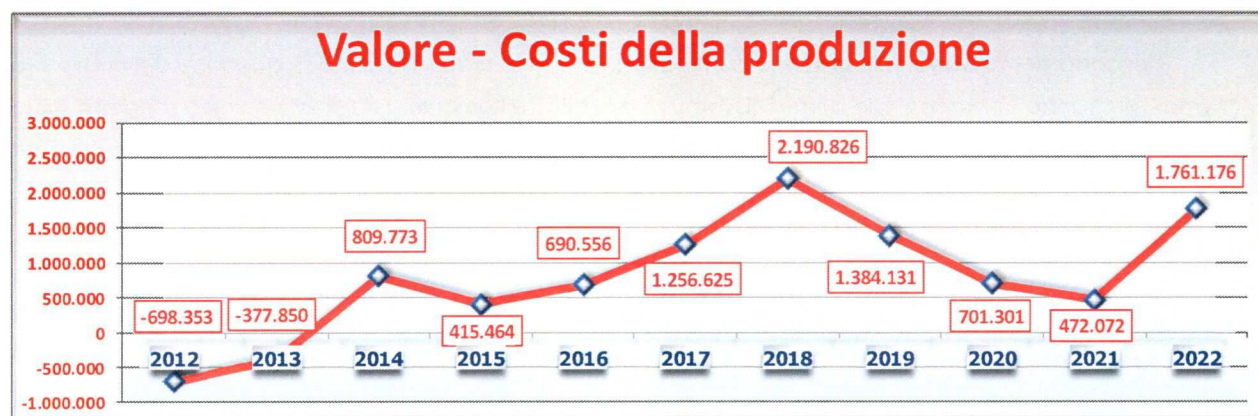
12. I DATI CARATTERISTICI DELLA GESTIONE OPERATIVA

a. La differenza (Valore – Costi) della produzione.

La successiva tabella riporta l'andamento, negli anni dal 2015 al 2022, del "Valore della produzione", del "Costi della produzione" e della differenza "Valore – Costi della produzione".

	2015 (€)	2016 (€)	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)	2020 (€)	2021 (€)	2022 (€)
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.202.447	38.107.271	37.642.382	37.906.468	37.217.967	33.722.798	33.888.970	37.924.655
COSTI DELLA PRODUZIONE	37.786.983	37.416.715	36.385.757	35.715.642	35.833.836	33.021.497	33.416.898	36.163.479
(VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE)	415.464	690.556	1.256.625	2.190.826	1.384.131	701.300	472.072	1.761.176

Il diagramma riportato nel seguito evidenzia visivamente l'andamento della differenza "Valore - Costi della produzione" nel periodo 2012-2022.



b. Il risultato finale dell'esercizio.

Il risultato d'esercizio è rappresentato da un utile di esercizio pari a € 1.796.886.

Il diagramma che segue rappresenta graficamente l'andamento del "Risultato dopo le imposte" nel periodo 2012-2022.



13. INFORMAZIONI EX 2428 C.C.

- Attività di ricerca e sviluppo: Il totale dei costi per ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo patrimoniale ammonta a € 0.
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti: i rapporti esistenti con le società o enti consociati possono essere riassunti come segue:

CREDITI IMMOBILIZZATI	
Verso controllate:	- €
Verso collegate:	- €
Verso controllanti:	- €

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	
Verso controllate:	- €
Verso collegate:	- €
Verso controllanti:	2.884.593,37 €

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI	
Verso controllate:	- €
Verso collegate:	- €
Verso controllanti:	6.053.680,19 €

- Azioni proprie:

Azioni proprie	Numero	Corrispettivo	Valore nominale	% Capitale sociale
Possedute a inizio esercizio:	-	-	-	-
Acquistate nell'esercizio:	-	-	-	-
Alienate nell'esercizio:	-	-	-	-
Annullate nell'esercizio:	-	-	-	-
Possedute a fine esercizio:	-	-	-	-

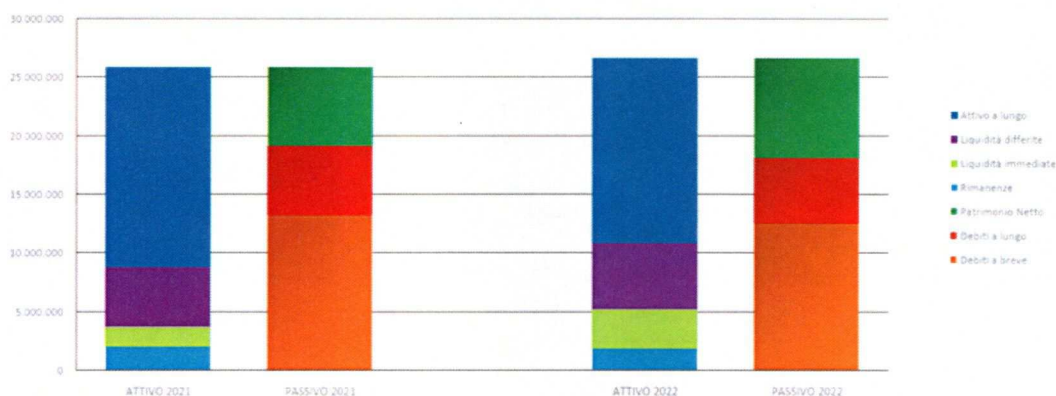
4] Azioni/quote delle società controllante:

Azioni / quote	Numero	Corrispettivo	Valore nominale	% Capitale sociale
Possedute a inizio esercizio:	-	-	-	-
Acquistate nell'esercizio:	-	-	-	-
Alienate nell'esercizio:	-	-	-	-
Annullate nell'esercizio:	-	-	-	-
Possedute a fine esercizio:	-	-	-	-

5] Indicatori finanziari, economici e di solvibilità previsti dall'art. 2428 del codice civile: si riportano, di seguito, alcune riclassificazioni dello Stato patrimoniale e del Conto economico, con i principali indicatori finanziari ed economici previsti dall'art. 2428 del codice civile, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 32/2007, elaborati utilizzando il software di analisi finanziaria "CloudFinance".

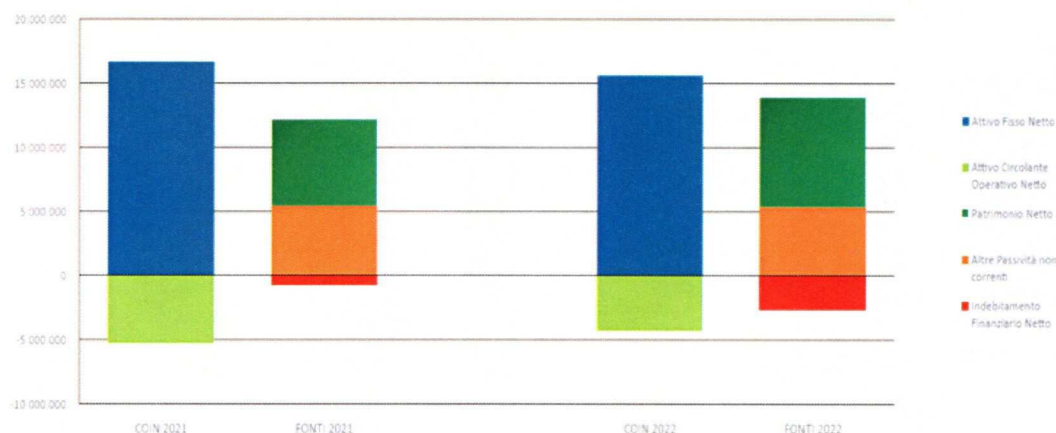
Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2021		2022	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	16.245.186	63,0%	15.092.226	56,7%
Immobilizzi immateriali netti	360.207	1,4%	416.882	1,6%
Immobilizzi finanziari	36.640	0,1%	36.640	0,1%
Crediti oltre 12 mesi	328.495	1,3%	134.128	0,5%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	16.970.528	65,8%	15.679.876	58,9%
Rimanenze	2.065.739	8,0%	1.894.888	7,1%
Crediti commerciali a breve	1.320.549	5,1%	1.514.605	5,7%
Crediti comm. a breve verso gruppo	1.911.376	7,4%	2.885.623	10,8%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	1.438.173	5,6%	966.768	3,6%
Ratei e risconti	425.135	1,7%	319.631	1,2%
Liquidità differite	5.095.233	19,8%	5.686.627	21,4%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	1.672.225	6,5%	3.347.002	12,6%
Liquidità immediate	1.672.225	6,5%	3.347.002	12,6%
TOTALE ATTIVO A BREVE	8.833.197	34,2%	10.928.517	41,1%
TOTALE ATTIVO	25.803.725	100,0%	26.608.393	100,0%
Patrimonio Netto	6.724.220	26,1%	8.521.104	32,0%
Fondi per Rischi e Oneri	3.764.598	14,6%	3.660.688	13,8%
Fondo TFR	1.633.880	6,3%	1.700.212	6,4%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	387.976	1,5%	173.348	0,7%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	90.551	0,4%	99.295	0,4%
TOTALE DEBITI A LUNGO	5.877.005	22,8%	5.633.543	21,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	12.601.225	48,8%	14.154.647	53,2%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	567.434	2,2%	543.341	2,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	3.435.564	13,3%	2.960.978	11,1%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	6.323.474	24,5%	6.053.680	22,8%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	2.876.028	11,2%	2.895.747	10,9%
TOTALE DEBITI A BREVE	13.202.500	51,2%	12.453.746	46,8%
TOTALE PASSIVO	25.803.725	100,0%	26.608.393	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Gestionale

	2021		2022	
	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	360.207	6,0%	416.882	7,1%
Immobilizzazioni materiali	16.245.186	270,4%	15.092.226	256,2%
Immobilizzazioni finanziarie	36.640	0,6%	36.640	0,6%
ATTIVO FISSO NETTO	16.642.033	277,0%	15.545.748	263,9%
Rimanenze	2.065.739	34,4%	1.894.888	32,2%
Crediti commerciali	3.231.925	53,8%	4.400.228	74,7%
Altri crediti operativi	1.766.668	29,4%	1.100.896	18,7%
Ratei e risconti attivi	425.135	7,1%	319.631	5,4%
(Debiti operativi v/fornitori)	(3.435.564)	-57,2%	(2.960.978)	-50,3%
(Debiti operativi v/imprese del gruppo)	(6.323.474)	-105,3%	(6.053.680)	-102,8%
(Altri debiti operativi)	(1.240.155)	-20,6%	(1.558.724)	-26,5%
(Ratei e risconti passivi)	(1.726.424)	-28,7%	(1.436.318)	-24,4%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(5.236.150)	-87,2%	(4.294.057)	-72,9%
CAPITALE INVESTITO	11.405.883	189,9%	11.251.691	191,0%
(Fondo Tfr)	(1.633.880)	-27,2%	(1.700.212)	-28,9%
(Altri fondi)	(3.764.598)	-62,7%	(3.660.688)	-62,1%
(Passività non correnti)	0	0,0%	0	0,0%
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	6.007.405	100,0%	5.890.791	100,0%
Debiti v/banche a breve	567.434	9,4%	543.341	9,2%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo	387.976	6,5%	173.348	2,9%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari correnti)	0	0,0%	0	0,0%
(Attività finanziarie correnti)	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(1.672.225)	-27,8%	(3.347.002)	-56,8%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(716.815)	-11,9%	(2.630.313)	-44,7%
Capitale sociale	2.340.463	39,0%	2.340.463	39,7%
Riserve	2.734.095	45,5%	3.255.445	55,3%
Utile/(perdita)	1.649.662	27,5%	2.925.196	49,7%
PATRIMONIO NETTO	6.724.220	111,9%	8.521.104	144,7%
FONTI DI FINANZIAMENTO	6.007.405	100,0%	5.890.791	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



Dati patrimoniali al 31/12/2022

Attivo a lungo

▼ € 15.679.876

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 1.290.652 al termine dell'esercizio 2022 rispetto al 2021, attestando un totale di € 15.679.876 e facendo segnare un calo del 7,6% nel corso dell'ultimo anno.

Attivo a breve

▲ € 10.928.517

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 10.928.517, in crescita del 23,7% rispetto al 2021, in cui era pari ad € 8.833.111. La dilazione dei crediti v/clienti nell'esercizio 2022 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestando una media di 17 giorni.

Capitale Operativo Investito Netto

▼ € 5.890.791

Nell'esercizio 2022 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 5.890.791 e si è mantenuto sostanzialmente invariato all'anno precedente, quando ammontava ad € 6.007.405.

Capitale Circolante Netto

▲ -€ 1.525.229

Il Capitale Circolante Netto nel 2022 è negativo e pari ad € -1.525.229 ma fa segnare un incremento del 65,1% rispetto al 2021, in cui ammontava ad € -4.369.303. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono diminuiti di 19 giorni nel 2022, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 86 giorni.

Crediti commerciali

▲ € 4.400.228

Il valore complessivo dei crediti commerciali è cresciuto nell'esercizio 2022, rispetto a quello precedente, del 36,1% attestando un totale di € 4.400.228.

Disponibilità liquide

▲ € 3.347.002

Al 31/12/2022 l'azienda può contare su € 3.347.002 in disponibilità liquide, dato in crescita del 100,2% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio Netto

▲ € 8.521.104

Al termine dell'esercizio 2022 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 8.521.104 e fa registrare un incremento rispetto al 2021 in cui era pari ad € 6.724.220.

Debito finanziario

▼ € 716.689

Al 31/12/2022 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 716.689, costituito per € 543.341 da debiti a breve e per la rimanente parte (€ 173.348) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2021 il debito finanziario ammontava ad € 990.378 (di cui € 567.434 a breve termine ed € 387.976 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito del 25,0% rispetto all'anno precedente.

Indebitamento finanziario netto

▼ -€ 2.630.313

Nell'esercizio 2022 l'indebitamento finanziario netto si attesta ad € -2.630.313, in calo del 266,9% rispetto all'anno precedente.

Debiti commerciali

▼ € 9.014.658

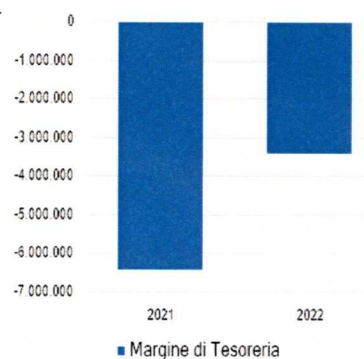
Il valore dei debiti v/fornitori è diminuito del 7,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 9.014.658.

Indici di Liquidità

Margine di Tesoreria

	2021	2022
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	-6.435.042 ●	↑ -3.420.117 ●
Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta		
Chiave di lettura	Significato	
Margine di tesoreria > 0	Situazione di equilibrio finanziario	
Margine di tesoreria < 0	Situazione di crisi di liquidità	

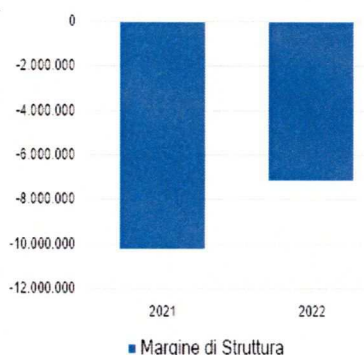
Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tensione finanziaria, ovvero non ha la capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 3.014.925.



Margine di Struttura

	2021	2022
Margine di Struttura	-10.246.308 ●	↑ -7.158.772 ●
Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale		
Chiave di lettura	Significato	
Margine di Struttura > 0	Le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.	
Margine di Struttura < 0	Le attività immobilizzate sono finanziate in parte da fonti di capitale proprio e in parte da passività correnti	

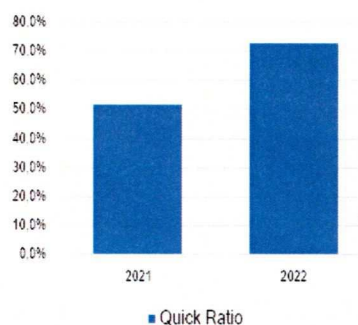
Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2022 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 3.087.536.



Quick Ratio

	2021	2022
(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve	51,3% ●	↑ 72,5% ●
Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo		
Chiave di lettura	Significato	
Quick ratio > 100,0%	Situazione di ottimo equilibrio finanziario	
50,0% < Quick ratio < 100,0%	Situazione nella norma	
Quick ratio < 50,0%	Situazione di squilibrio finanziario	

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2022 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario insoddisfacente dato che le liquidità immediate e quelle differite non riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 21,3 punti percentuali in valore assoluto.



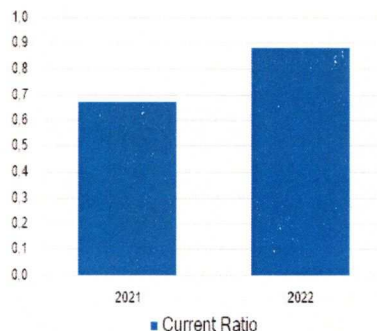
Indice di liquidità (Current Ratio)

	2021	2022
Attività a breve / Passività a breve	0,7 ●	↑ 0,9 ●

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura	Significato
Current ratio > 1,5	Situazione di ottimo equilibrio finanziario
1,0 < Current ratio < 1,5	Situazione nella norma
Current ratio < 1,0	Situazione di squilibrio finanziario

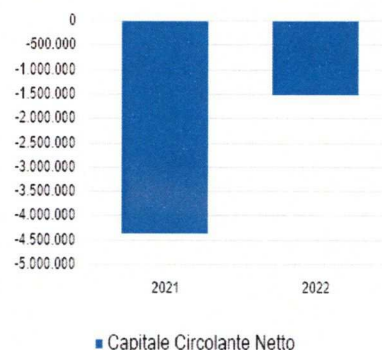
Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di squilibrio finanziario dato che le attività correnti non riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,2 punti in valore assoluto.


Capitale Circolante Netto

	2021	2022
Attività a breve - Passività a breve	-4.369.303 ●	↑ -1.525.229 ●

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

Chiave di lettura	Significato
CCN > 0	Situazione di equilibrio
CCN < 0	Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare


Conto Economico a valore aggiunto

	2021		2022	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	28.604.155	100,0%	31.877.404	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	5.284.818	18,5%	6.047.251	19,0%
Valore della produzione operativa	33.888.973	118,5%	37.924.655	119,0%
(-) Acquisti di merci	(5.897.068)	20,6%	(6.698.676)	21,0%
(-) Acquisti di servizi	(4.586.157)	16,0%	(4.460.932)	14,0%
(-) Godimento beni di terzi	(1.362.905)	4,8%	(1.292.167)	4,1%
(-) Oneri diversi di gestione	(1.164.583)	4,1%	(791.425)	2,5%
(+/-) Var. rimanenze materie	78.952	-0,3%	(207.623)	0,7%
Costi della produzione	(12.931.761)	45,2%	(13.450.823)	42,2%
VALORE AGGIUNTO	20.957.212	73,3%	24.473.832	76,8%
(-) Costi del personale	(19.020.326)	66,5%	(19.935.203)	62,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.936.886	6,8%	4.538.629	14,2%
(-) Ammortamenti	(1.123.880)	3,9%	(1.805.991)	5,7%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(326.946)	1,1%	(971.462)	3,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	486.060	1,7%	1.761.176	5,5%
(-) Oneri finanziari	(89.514)	0,3%	(52.155)	0,2%
(+) Proventi finanziari	79.714	0,3%	856	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(9.800)	0,0%	(51.299)	-0,2%
RISULTATO CORRENTE	476.260	1,7%	1.709.877	5,4%
(-) Altri costi non operativi	(13.987)	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	(13.987)	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	462.273	1,6%	1.709.877	5,4%
(-) Imposte sul reddito	(372.447)	1,3%	87.009	-0,3%
RISULTATO NETTO	89.826	0,3%	1.796.886	5,6%

Risultati economici 2022

Ricavi

▲ € 31.877.404 **+11,4%**

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il fatturato è cresciuto dell'11,4% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 31.877.404. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 37.924.655, in crescita dell'11,9% rispetto al 2021.

Ebit

▲ € 1.761.176 **+262,3%**

L'Ebit è cresciuto del 262,3% attestandosi ad € 1.761.176, pari al 5,5% del fatturato.

Mol

▲ € 4.538.629 **+134,3%**

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 134,3% rispetto al 2021 attestandosi ad € 4.538.629, pari al 14,2% del fatturato. Nell'esercizio 2022, la crescita del Mol è determinata dai seguenti fattori: una crescita del fatturato, che risulta in aumento di 11,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, un incremento degli Altri Ricavi, che fanno segnare una crescita di 14,4 punti ed infine un complessivo miglioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in diminuzione di 1,0 punti percentuali. Le rimanenze di prodotti finiti non fanno registrare variazioni rispetto al precedente esercizio e pertanto non rilevano ai fini dell'analisi.

Utile

▲ € 1.796.886 **+1.900,4%**

Nell'esercizio 2022 l'utile netto è cresciuto del 1.900,4% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 1.796.886.

Indici di Redditività

ROE	2021	2022
Risultato Netto / Patrimonio Netto	1,3%	21,1%

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

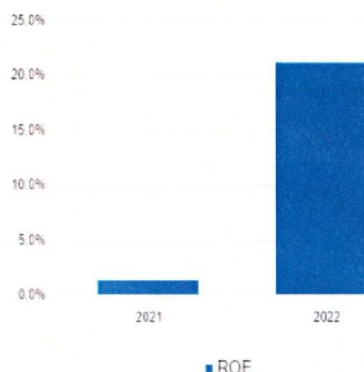
Chiave di lettura

ROE < 2,0%
 2,0% < ROE < 6,0%
 ROE > 6,0%

Significato

Risultato non soddisfacente
 Risultato nella media
 Risultato soddisfacente

Il ROE dell'anno 2022 è pari a 21,1%, dato da un Utile di € 1.796.886 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 8.521.104. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 1,3%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROE si accompagna ad un aumento sia dell'Equity che del Risultato Netto ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'Utile rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 6.724.220 nel 2021 ad € 8.521.104 nell'anno in corso, con un incremento di 26,7 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 1.796.886 nel 2022 a fronte di € 89.826 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 1.900,4 punti.



ROI

2021

2022

1,9% ● ↑ 6,6% ●

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

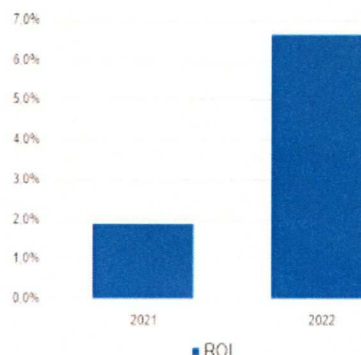
Chiave di lettura

ROI < 7,0%
 7,0% < ROI < 15,0%
 ROI > 15,0%

Significato

Risultato non soddisfacente
 Risultato nella media
 Risultato soddisfacente

Nel 2022 il ROI è pari a 6,6% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 26.608.393 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 1.761.176. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda non è soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 1,9%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROI si accompagna ad un aumento sia del valore totale delle attività che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'EBIT rispetto al valore totale delle attività. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 25.803.725 nel 2021 ad € 26.608.393 nell'anno in corso, con un incremento di 3,1 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 1.761.176 nel 2022 a fronte di € 486.060 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 262,3 punti.


ROS

2021

2022

Risultato Operativo / Vendite

1,7% ● ↑ 5,5% ●

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

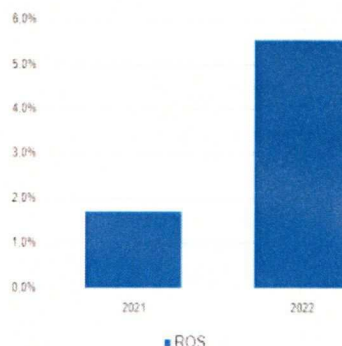
Chiave di lettura

ROS < 5,0%
 5,0% < ROS < 13,0%
 ROS > 13,0%

Significato

Redditività dell'azienda critica
 Risultato nella media
 Redditività dell'azienda soddisfacente

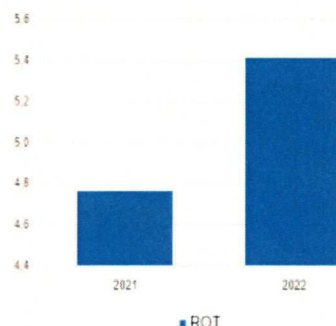
Nel 2022 il ROS è pari a 5,5%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 31.877.404 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 1.761.176. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo sufficiente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi ma in maniera non soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 1,7%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROS si accompagna ad un aumento sia dei Ricavi che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'EBIT rispetto ai Ricavi. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 28.604.155 nel 2021 ad € 31.877.404 nell'anno in corso, con un incremento di 11,4 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 1.761.176 nel 2022 a fronte di € 486.060 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 262,3 punti.



ROT	2021	2022
Vendite / Capitale Operativo Investito Netto	4,8 ●	↑ 5,4 ●

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

Chiave di lettura	Significato
ROT < 0,50	Efficienza produttiva non soddisfacente
0,50 < ROT < 2,00	Risultato nella media
ROT > 2,00	Efficienza produttiva soddisfacente



Il ROT dell'anno 2022 è pari a 5,4, dato da un fatturato di € 31.877.404 e da un valore del Capitale Investito Netto che ammonta ad € 5.890.791. Il valore del ROT rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 4,8. L'andamento del ROT è direttamente riconducibile al fatto che il fatturato mostra un sensibile incremento se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il Capitale Investito Netto non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Capitale Investito Netto passa da un valore di € 6.007.405 nel 2021 ad € 5.890.791 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,9 punti percentuali mentre il fatturato si attesta su un valore di € 31.877.404 nel 2022 a fronte di € 28.604.155 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita di 11,4 punti.

Posizione Finanziaria Netta

	2021	2022
	€	€
Liquidità	1.672.225	3.347.002
Crediti finanziari verso terzi	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0
Crediti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(567.434)	(543.341)
Obbligazioni	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0
Debiti per leasing	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(567.434)	(543.341)
Indebitamento finanziario corrente netto	1.104.791	2.803.661
Debiti verso banche	(387.976)	(173.348)
Prestito obbligazionario	0	0
Debiti per leasing	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	(387.976)	(173.348)
Posizione finanziaria netta	716.815	2.630.313

Nell'esercizio 2022 l'indebitamento finanziario lordo, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 716.689, in calo del 25,0% rispetto all'anno precedente. La Posizione Finanziaria Lorda è determinata dal valore dei debiti bancari a breve termine, che ammontano ad € 543.341 e dai mutui passivi, pari invece ad € 173.348. Non risultano iscritti a bilancio debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari e debiti per leasing. In riferimento nello specifico ai debiti per leasing, questi ultimi potrebbero anche essere stati contabilizzati con il metodo patrimoniale. Il valore delle voci attive di cui va diminuita la Posizione Finanziaria Lorda per ottenere la PFN è riconducibile invece ad un'unica voce, ovvero l'ammontare della cassa, pari come detto a € 3.347.002, mentre non risultano iscritti a bilancio crediti finanziari. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Il valore dell'Equity nell'esercizio 2022 è pari a € 8.521.104 mentre il valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta dell'azienda, è negativo, pur evidenziandosi la presenza di un'esposizione finanziaria lorda pari a € 716.689. L'indice Pfn/Pn non è pertanto calcolabile ma l'analisi evidenzia comunque una situazione di equilibrio in quanto l'esposizione debitoria risulta coperta dai valori di cassa e crediti finanziari. Nel 2021 l'indice non era calcolabile per via del fatto che nonostante l'azienda presentasse un certo livello di indebitamento finanziario, questo veniva integralmente coperto dalle disponibilità liquide, risultando in una Pfn positiva e pari ad € -716.815. Le passività finanziarie contratte dall'azienda sono coperte da disponibilità liquide ed attività finanziarie a breve termine.

6) Informazioni relative al personale: La nota integrativa al bilancio riporta dettagliate informazioni relative al personale aziendale, con riferimento alla composizione della forza in termini assoluti e medi, ai costi sostenuti per il personale, con indicazione del dettaglio degli stessi e della ripartizione per le diverse attività aziendali. In ossequio alle prescrizioni contenute nella nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., si riportano, di seguito, le seguenti ulteriori informazioni riguardanti il personale dipendente:

- Assunzioni in servizio intervenute nell'anno 2022: **n. 60**, di cui **n. 6** con contratti a termine, tutti già cessati alla data del 31/12/2022 e **n. 54** con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- Cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nell'anno 2022: **n. 53**, di cui **n. 46** assunti con contratti di lavoro a termine;
- Licenziamenti operati dalla Società nell'anno 2022: **n. 1**;
- Trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time in full-time intervenute nell'anno 2022: **n. 0**;
- Trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato intervenute nell'anno 2022: **n. 0**;
- Morti sul lavoro tra il personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale nell'anno 2022: **n. 0**;
- Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale nell'anno 2022: **n. 0**;
- Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile nell'anno 2022: **n. 0**;
- Giorni di assenza per malattia del personale dipendente nell'anno 2022: **n. 12.842**;
- Eventi di infortunio del personale dipendente occorsi nell'anno 2022: **n. 32** (di cui 0 non riconosciuti)

dall'INAIL);

- Giorni di assenza per infortunio del personale dipendente nell'anno 2022: **n. 1.528**;
- Nel corso dell'anno 2022 sono stati inoltre attivati **n. 2** contratti di somministrazione di lavoro per due figure professionali; relativamente a tali somministrazioni, nel 2022 si sono registrate **n. 0** cessazioni; sono stati consuntivati **n. 0** giorni di assenza per malattia; sono stati consuntivati **n. 0** eventi di infortunio per un numero di **0** giorni di assenza.

- 7] **Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze:** Non si ritiene sussistano particolari rischi o incertezze atte a produrre, nell'immediato, effetti negativi sulla gestione.

14. USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Si rinvia al rendiconto finanziario e alle tabelle di dettaglio dei crediti e dei debiti aziendali esposti nella Nota integrativa.

15. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La Società non ha al momento sedi secondarie, fatta eccezione gli Uffici Commerciali, ubicati in Via D'Aquino n° 21 ed in Via Matteotti n° 34 (quest'ultimo utilizzato prevalentemente per la gestione della sosta tariffata).

16. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE. CONCLUSIONI

Nei passaggi precedenti si sono analizzati gli elementi caratteristici della gestione dell'esercizio 2022, ulteriormente dettagliati in Nota integrativa, allo scopo di fornire una rappresentazione utile ad analizzare i fattori che hanno determinato il risultato di esercizio.

Vi è da sottolineare come il risultato di bilancio del 2022, al netto delle imposte, risulta essere molto migliore rispetto a quello previsto nel Business plan inserito nel Piano industriale per il triennio 2021-2023, rappresentato da una perdita di esercizio. Tale possibile scostamento era stato, tuttavia, preventivato, nella relazione al Piano industriale, ove era precisato che, a fronte della previsione di un'importante flessione dei ricavi da tariffazione, nei conti economici previsionali del triennio 2021-2023 non era stata calcolata alcuna forma di ristoro da parte dello Stato, in assenza di provvedimenti emanati al riguardo al momento della stesura del documento.

L'iscrizione a conto economico di ristori Covid per l'importo di € 1.136.895,63, oltre al maggior contenimento dei costi e a un andamento dei ricavi migliore di quello previsto nel documento di programmazione (redatto in un clima di assoluta incertezza, durante la fase più acuta della diffusione pandemica), spiega il migliore risultato conseguito rispetto alle previsioni.

Il dato importante da rimarcare è che, rispetto ai due precedenti esercizi, i ristori Covid sono stati le uniche misure introdotte da provvedimenti vari per contrastare gli effetti della crisi economica generata dall'evento sanitario effettivamente fruiti dall'Azienda nell'esercizio 2022.

Nell'esercizio in questione, infatti, l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di non calcolare per intero le quote di ammortamento relative ai fabbricati e agli autobus (come è avvenuto nel 2020 e nel 2021), né ha beneficiato della contribuzione chilometrica piena a fronte di percorrenze chilometriche realizzate in misura inferiore.

re rispetto a quelle previste dai contratti di servizio (come è avvenuto nel 2020).

Il dato significativamente importante, che va opportunamente evidenziato, è stata la mancata, ulteriore, proroga dello stato di emergenza sanitaria, che è così terminato il 31 marzo 2022. Il progressivo calo della curva dei contagi e, soprattutto, del numero di infezioni gravi e dei ricoveri nei reparti di terapia intensiva, ha consentito di riprendere, nel corso del 2022, le abitudini del periodo ante pandemia in tutte le attività imprenditoriali, lavorative, di istruzione e formazione e di svago e, conseguentemente, di mobilità individuale e collettiva.

Già nel corso del 2021 era stata ripresa, in Azienda, l'attività di verifica del regolare possesso dei titoli di viaggio a bordo degli autobus. A seguito della cessazione dello stato di emergenza e del superamento delle limitazioni al numero massimo di passeggeri che potevano viaggiare sui bus, era già ripresa anche l'attività di vendita dei titoli di viaggio da parte dei conducenti.

Nel Piano industriale 2021-2023, che aveva previsto, solo al termine dell'esercizio 2023, il pieno recupero delle vendite ai livelli pre-Covid, si era comunque ipotizzato, già nel 2022, un buon incremento degli introiti da tariffazione. Considerato che l'obiettivo del pieno recupero non è stato ancora raggiunto e, soprattutto, che il divario rispetto ai volumi pre-pandemici è ancora rilevante, occorrerà promuovere ogni iniziativa tesa a acquisire nuova utenza ed a contrastare, nel contempo, il fenomeno dell'evasione tariffaria.

Occorrerà, pertanto, puntare sempre di più sulla qualità e sulla regolarità dei servizi offerti all'utenza, sicuramente migliorate negli ultimi anni.

Il Consiglio di amministrazione ha recentemente approvato, con deliberazione n. 10 del 09/03/2023, la nuova articolazione tariffaria per dare ottemperanza alla deliberazione della Giunta regionale n. 553 del 20/04/2022, che ha disposto l'adeguamento della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio del trasporto pubblico regionale e locale e, conseguentemente, la misura del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani, da euro 1,00 a euro 1,10 per i comuni capoluogo di provincia e quella del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani a quello dei servizi interurbani.

Le modifiche tariffarie entreranno in vigore il prossimo 1° settembre 2023, in concomitanza con l'avvio del nuovo sistema di bigliettazione elettronica.

Si evidenzia, a proposito di tariffe, come un importante fattore di crescita dei ricavi da tariffazione nell'esercizio 2022 e, conseguentemente, del livello di redditività sia stato rappresentato dal cosiddetto "Bonus trasporti", introdotto dall'art. 35 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, il quale ha previsto l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con dotazione pari a 79 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato a riconoscere un buono da utilizzare per l'acquisto, fino al 31 dicembre 2022, di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il valore del buono era pari al 100 per cento della spesa da sostenere per l'acquisto dell'abbonamento e, comunque, non superiore all'importo di 60 euro.

L'Azienda ha adeguatamente valorizzato tale misura di sostegno, affiancandola ad ulteriori misure promozionali, ovverosia la previsione di sconti aggiuntivi sull'acquisto di abbonamenti annuali e la possibilità di dilazionarne il pagamento senza l'applicazione di interessi di dilazione. Il tutto è stato efficacemente portato a conoscenza dell'utenza attraverso una campagna pubblicitaria particolarmente capillare ed incisiva.

L'art. 4 del D.L. n. 5 del 14/01/2023 ("Misure di sostegno per la fruizione dei servizi di trasporto pubblico") ha sostanzialmente prorogato la misura del bonus anche per il 2023, modificando esclusivamente la soglia di reddito fissata per la sua fruibilità.

È di pochi giorni fa la notizia della firma del decreto interministeriale attuativo della misura in questione,

anche se, al momento, non è stata resa nota la data di attivazione della piattaforma informatica per procedere alla richiesta dell'agevolazione.

In concomitanza con l'avvio del piano di comunicazione integrata, previsto per la prossima estate, finalizzata a promuovere il progetto di bigliettazione elettronica, l'immissione in esercizio dei 61 nuovi mezzi (56 a trazione ibrida e 5 elettrici), l'ottimizzazione dell'offerta di servizio e la nuova articolazione tariffaria, che dovrà partire già nel corso della prossima estate, occorrerà porre nel dovuto rilievo le vantaggiose condizioni vigenti per l'acquisto degli abbonamenti, in particolare per quelli annuali, riproponendo l'offerta già sperimentata con successo nell'autunno scorso.

Relativamente alla regolarità del servizio offerto, un dato oggettivamente rilevante è quello delle percorrenze rese nell'anno 2022 che, come nel precedente esercizio, si sono attestate sui valori previsti nei contratti di servizio, considerate le fasce di tolleranza del $\pm 3\%$, risultato che va letto in termini di forte contrazione del numero di corse soppresse (per mancanza di autobus o di conducenti) rispetto agli anni precedenti.

Il pieno rispetto delle obbligazioni imposte dai contratti di servizio sottoscritti con il Comune di Taranto e con la Provincia di Taranto (attraverso la partecipazione al Consorzio Co.Tr.A.P.) è stato possibile anche grazie alla migliore dotazione in termini di parco rotabile, considerato l'acquisto dei 24 autobus ad alimentazione ibrida di marca Man ed il miglioramento dello stato manutentivo dello stesso grazie al potenziamento, in termini di uomini e mezzi, dell'officina interna avvenuto negli scorsi anni.

Ulteriore fattore che ha consentito il salto di qualità in termini di regolarità è stato il rafforzamento del contingente di conducenti, grazie alle assunzioni effettuate a partire dal 2020, dapprima con contratti flessibili e, una volta approvata la graduatoria stilata al termine della selezione pubblica per il reclutamento in pianta stabile di conducenti (Operatori di esercizio), con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il numero di dipendenti con profilo professionale di Operatore di esercizio è passato da 252 (comprese le unità non adibite alla guida per inidoneità specifica o altre cause) calcolato alla data del 01/01/2020 a 341 (allo stesso modo, comprensivi degli autisti divenuti inidonei alla guida o non adibiti alla guida per altre cause) alla data del 01/01/2023, con un incremento netto di 89 unità, corrispondenti al +35%.

L'Azienda, pertanto, si è rafforzata nei fattori di produzione ed è in grado, dopo poco più di tre anni dalla reinternalizzazione dei servizi precedentemente svolti dal CTP S.p.A. nell'ambito di un accordo intra-consortile in ambito Co.Tr.A.P., di garantire il completo rispetto degli obblighi di servizio pubblico oggetto dei vigenti contratti di servizio.

Un altro evento di particolare importanza da segnalare è l'Ordinanza del Tribunale di Bari n. 70/2023, emessa in data 24/01/2023, con la quale è stata assegnata a KYMA MOBILITÀ S.p.A. la complessiva somma di € 11.014.250,08 per sorte capitale, € 1.283.054,51 per interessi e € 24.676,53 per spese e compensi di esecuzione.

L'ordinanza in questione è stata emanata in conseguenza della sentenza del Tribunale di Bari n. 1850/2020, che ha condannato la Regione Puglia al pagamento, in favore dell'AMAT, della somma di Euro 11.014.250,08, oltre agli interessi maturati dalla data della domanda sino al soddisfo.

Si tratta di un contenzioso, avviato dall'Azienda nel 1996 a seguito di un recupero di contribuzione di esercizio operato dall'ente regionale, articolatosi in diversi sedi e gradi di giudizio (TAR, Consiglio di Stato, Giudice ordinario e Corte d'Appello). Avverso la sentenza di condanna della Corte di Appello, la Regione Puglia ha prodotto ricorso per Cassazione che, tuttavia, non è, stato, di per sé, idoneo a sospendere l'esecutività della sentenza di appello, per cui, avendo ottenuto il rigetto dell'istanza di inibitoria avanzata dalla Regione Puglia, l'Azienda ha avviato le azioni per la liquidazione delle somme, notificando all'Ente Regione un atto di pignoramen-

to presso terzi, al quale l'Ente si è opposto con esito negativo.

L'Azienda ha recentemente proposto alla Regione Puglia una soluzione transattiva della vertenza che, qualora accettata, comporterebbe la riduzione degli interessi del 50% della misura riconosciuta dalla Regione, oltre alla sorte capitale per intero, a fronte della rinuncia al contenzioso pendente presso la Corte di Cassazione.

Con riferimento alla condizione della continuità gestionale, l'art. 375 del Codice della crisi e dell'insolvenza (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) interviene a modifica dell'art. 2086 c.c., statuendo il dovere dell'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e di attivarsi per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e per il recupero della continuità aziendale.

A tal riguardo si rappresenta che l'assetto organizzativo è pienamente rispondente alle norme previste dal Codice della Crisi. L'Azienda è dotata di tutti gli strumenti utili per monitorare e prevenire, in maniera efficace, eventuali criticità e rischi.

Ulteriore conferma di tale valutazione si ricava dall'esame della Relazione del governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 ("TUSP"), alla quale si fa espresso rinvio, che contiene uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, comma 3, D.Lgs. cit.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La positiva valutazione si fonda, inoltre, sul risultato delle informazioni sull'organizzazione aziendale elaborate dall'applicativo "CloudFinance", utilizzato per l'elaborazione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici, dal quale è estratto il giudizio di seguito riportato:

Assetto organizzativo

Amministrazione e Contabilità

	Valutazione
Redazione di situazioni contabili infrannuali attendibili ed assestate con periodicità almeno trimestrale	Adeguito
Monitoraggio del rischio di credito dell'azienda, dei debiti segnalati in Centrale Rischi e del rating	Non rilevante
Produzione di informazioni valide e utili per l'assunzione delle decisioni gestionali e per la salvaguardia del patrimonio aziendale	Adeguito

Pianificazione e Controllo

	Valutazione
Sistema di Controllo di Gestione per il monitoraggio analitico dell'attività con analisi degli scostamenti budget-consuntivo	In via di sviluppo
Business planning, pianificazione economico-finanziaria, budgeting, forecast sia annuali che infrannuali	In via di sviluppo
Sistema di gestione della tesoreria aziendale a consuntivo e previsionale con redazione di piani di cassa	Adeguito
Risk management	In via di sviluppo

Organizzazione

	Valutazione
Assetto organizzativo formalizzato con definizione di poteri, deleghe, flussi informativi, procedure operative	Adeguito
Sistema di Information Technology adeguato con riguardo all'apparato hardware, ai software installati ed alla rete di connessioni tra i server aziendali e i vari client	Adeguito
Sistema di controllo interno per l'identificazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi	Adeguito
Processi definiti di condivisione dei flussi informativi tra gli amministratori e gli organi di controllo	Adeguito

Valutazione assetto organizzativo

Amministrazione e Contabilità

Pianificazione e Controllo

Organizzazione

Valutazione finale

Valutazione

Alto

Medio

Alto

Alto

L'assetto organizzativo è pienamente rispondente alle norme previste dal Codice della Crisi. L'azienda è dotata di tutti gli strumenti utili per monitorare e prevenire in maniera efficace eventuali criticità e rischi.

Esito sistemi di allerta

Indicatori	Valutazione
Bilancio di Esercizio	Alto
Centrale Rischi	Alto
Indicatori della Crisi	Alto
Assetto organizzativo	Alto
Erariale	Medio-alto
Debiti per retribuzioni	Alto
Debiti commerciali e finanziari	Medio-alto
Indicatori finanziari ISA	Medio
Indicatori gestionali ISA	Alto
Altri Indicatori ISA	Alto
Eventi pregiudizievoli	Non presenti
Valutazione finale	Medio-alto

17. LA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, si propone di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 1.796.885,80, come segue:

- Accantonare a Riserva legale l'importo di € 89.844,29, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 1.707.041,51.

Ultimata la relazione a corredo del bilancio chiusosi al 31/12/2022, si rimanda alla Nota integrativa per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato Patrimoniale e dei costi e ricavi del Conto Economico.

Si conferma che il progetto di Bilancio sottoposto all'approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si confida, pertanto, nella sua approvazione.

Taranto, lì 31/03/2023

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Dott. Alfredo Spalluto)

Bilancio esercizio 2022



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.



Stato Patrimoniale



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto / 099 7356111 – Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it – kymamobilita@kymamobilita.it – PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 – Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Stato Patrimoniale

ATTIVO		AL 31/12/2022	AL 31/12/2021
A.	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
I.	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI NON ANCORA RICHIAMATI	€ 0	€ 0
II.	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI GIÀ RICHIAMATI	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0	€ 0
B.	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0
2.	Costi di sviluppo	€ 0	€ 0
3.	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 2.300	€ 4.600
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 124.082	€ 89.228
5.	Avviamento	€ 0	€ 0
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
7.	Altre	€ 290.500	€ 266.379
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 416.882	€ 360.207
II.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.	Terreni e fabbricati	€ 9.698.657	€ 9.885.884
2.	Impianti e macchinario	€ 5.303.275	€ 6.249.863
3.	Attrezzature industriali e commerciali	€ 30.284	€ 43.924
4.	Altri beni	€ 60.010	€ 65.515
5.	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 15.092.226	€ 16.245.186
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	€ 0	€ 0
b)	imprese collegate	€ 0	€ 0
c)	imprese controllanti	€ 0	€ 0
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0
d-bis)	altre imprese	€ 36.640	€ 36.640
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
b)	verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
c)	verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
d-bis)	verso altri:		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili entro l'anno</i>	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili oltre l'anno</i>	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 0	€ 0
3.	Altri titoli	€ 0	€ 0
4.	Strumenti finanziari derivati attivi	€ 0	€ 0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 36.640	€ 36.640
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 15.545.748	€ 16.642.033
C.	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	RIMANENZE		
1.	Materie prime sussidiarie e di consumo	€ 1.894.888	€ 2.065.739
2.	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0	€ 0
3.	Lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4.	Prodotti finiti e merci	€ 0	€ 0
5.	Acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE RIMANENZE	€ 1.894.888	€ 2.065.739

Stato Patrimoniale

ATTIVO		AL 31/12/2022	AL 31/12/2021
II.	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1.	Verso clienti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 1.514.605	€ 1.320.549
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
2.	Verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
3.	Verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
4.	Verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 2.884.593	€ 1.910.400
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5.	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 1.030	€ 976
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-bis	Crediti tributari		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 103.984	€ 274.234
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-ter	Imposte anticipate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 429.336	€ 463.819
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-quater	Verso altri:		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 433.448	€ 700.120
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 134.128	€ 328.495
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili entro l'anno</i>	€ 5.366.996	€ 4.670.098
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili oltre l'anno</i>	€ 134.128	€ 328.495
	TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.501.124	€ 4.998.593
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1.	Partecipazioni in imprese controllate	€ 0	€ 0
2.	Partecipazioni in imprese collegate	€ 0	€ 0
3.	partecipazioni in imprese controllanti	€ 0	€ 0
3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0
4.	Altre partecipazioni	€ 0	€ 0
5.	Strumenti finanziari derivati attivi	€ 0	€ 0
6.	Altri titoli	€ 0	€ 0
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 0	€ 0
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.	Depositi bancari e postali	€ 3.282.205	€ 1.620.568
2.	Assegni	€ 0	€ 0
3.	Denaro e valori in cassa	€ 64.797	€ 51.657
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 3.347.002	€ 1.672.225
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 10.743.014	€ 8.736.557
D.	RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	€ 0	€ 0
	Risconti attivi	€ 319.631	€ 425.135
	TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 319.631	€ 425.135
	TOTALE ATTIVO	€ 26.608.393	€ 25.803.725

Stato Patrimoniale

PASSIVO		AL 31/12/2022	AL 31/12/2021
A.	PATRIMONIO NETTO		
I.	CAPITALE	€ 2.340.463	€ 2.340.463
II.	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	€ 0	€ 0
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	€ 0	€ 0
IV.	RISERVA LEGALE	€ 219.188	€ 214.697
V.	RISERVE STATUTARIE	€ 0	€ 0
VI.	ALTRE RISERVE, distintamente indicate		
	a) Fondo contributi in conto capitale per investimenti	€ 0	€ 0
	b) Riserva straordinaria non distribuibile	€ 1.634.731	€ 1.447.178
	c) Riserva indisponibile da ammortamenti (art. 60, c. 7-quater, D.L. 104/2020)	€ 1.401.528	€ 1.072.221
	d) Altro (Riserva da arrotondamento)	€ -2	€ -1
	TOTALE ALTRE RISERVE	€ 3.036.257	€ 2.519.398
VII.	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	€ 0	€ 0
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	€ 1.128.310	€ 1.559.836
IX.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 1.796.886	€ 89.826
X.	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	€ 0	€ 0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 8.521.104	€ 6.724.220
B.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0	€ 0
2.	Per imposte, anche differite	€ 496.099	€ 738.531
3.	Strumenti finanziari derivati passivi	€ 0	€ 0
4.	Altri	€ 3.164.589	€ 3.026.067
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 3.660.688	€ 3.764.598
C.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 1.700.212	€ 1.633.880
D.	DEBITI		
1.	Obbligazioni		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
2.	Obbligazioni convertibili		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
4.	Debiti verso banche		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 629.849	€ 567.434
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 86.840	€ 387.976
5.	Debiti verso altri finanziatori		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
6.	Acconti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
7.	Debiti verso fornitori		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 2.960.978	€ 3.435.564
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
8.	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
9.	Debiti verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
10.	Debiti verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
11.	Debiti verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 6.053.680	€ 6.323.474
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0

Stato Patrimoniale

PASSIVO		AL 31/12/2022	AL 31/12/2021
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
importi esigibili entro l'anno successivo	€	0	€ 0
importi esigibili oltre l'anno successivo	€	0	€ 0
12. Debiti tributari			
importi esigibili entro l'anno successivo	€	387.277	€ 381.448
importi esigibili oltre l'anno successivo	€	0	€ 0
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
importi esigibili entro l'anno successivo	€	715.156	€ 569.265
importi esigibili oltre l'anno successivo	€	0	€ 0
14. Altri debiti			
importi esigibili entro l'anno successivo	€	356.996	€ 198.891
importi esigibili oltre l'anno successivo	€	99.295	€ 90.551
<i>Totale debiti esigibili entro l'anno successivo</i>	€	<i>11.103.936</i>	<i>11.476.076</i>
<i>Totale debiti esigibili oltre l'anno successivo</i>	€	<i>186.135</i>	<i>478.527</i>
TOTALE DEBITI	€	11.290.071	€ 11.954.603
E. RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	€	0	€ 0
Risconti passivi	€	1.436.318	€ 1.726.424
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	1.436.318	€ 1.726.424
TOTALE PASSIVO	€	26.608.393	€ 25.803.725

Conto Economico



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto / 099 7356111 – Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it – kymamobilita@kymamobilita.it – PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 – Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.



Conto Economico

		Esercizio 2022	Esercizio 2021
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 31.877.404	€ 28.604.155
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0
5	Altri ricavi e proventi		
	1. Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.130.494	€ 857.065
	2. Contributi di esercizio	€ 4.916.757	€ 4.427.753
	Totale altri ricavi e proventi	€ 6.047.251	€ 5.284.818
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 37.924.655	€ 33.888.973
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 6.698.676	€ 5.897.068
7	Per servizi	€ 4.460.932	€ 4.586.157
8	Per godimento beni di terzi	€ 1.292.167	€ 1.362.905
9	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	€ 14.681.267	€ 14.304.962
	b) Oneri sociali	€ 3.836.687	€ 3.224.178
	c) Trattamento di fine rapporto	€ 1.138.352	€ 1.057.710
	d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
	e) Altri costi	€ 278.897	€ 433.476
	Totale costi per il personale	€ 19.935.203	€ 19.020.326
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 120.221	€ 77.250
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.685.770	€ 1.046.630
	c) Altre svalutazione delle immobilizzazioni	€ 0	€ 13.987
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 157.588	€ 160.124
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 1.963.579	€ 1.297.991
11	Variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 207.623	€ -78.952
12	Accantonamenti per rischi	€ 697.075	€ 33.671
13	Altri accantonamenti	€ 116.799	€ 133.151
14	Oneri diversi di gestione	€ 791.425	€ 1.164.583
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 36.163.479	€ 33.416.900
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 1.761.176	€ 472.073
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni		
	1. In imprese controllate	€ 0	€ 0
	2. In imprese collegate	€ 0	€ 0
	3. In imprese controllanti	€ 0	€ 0
	4. In imprese controllate dalle controllanti	€ 0	€ 0
	5. In altre imprese	€ 0	€ 0
	Totale proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0
16	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0
	2. Verso controllanti	€ 0	€ 0
	3. Verso imprese controllate dalle controllanti	€ 0	€ 0
	4. Verso altri	€ 0	€ 0
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0

Conto Economico

		Esercizio 2022	Esercizio 2021
d)	Proventi diversi dai precedenti		
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0 €	0
	2. Verso controllanti	€ 0 €	0
	3. Verso altri	€ 856 €	79.714
	Totale altri proventi finanziari	€ 856 €	79.714
17	Interessi e altri oneri finanziari		
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0 €	0
	2. Verso controllanti	€ 0 €	0
	3. Verso altri	€ 52.155 €	89.514
	Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 52.155 €	89.514
17bis)	Utili e perdite su cambi	€ 0 €	0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	€ -51.299 €	-9.800
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	€ 0 €	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	d) Di strumenti finanziari derivati	€ 0 €	0
	Totale rivalutazioni	€ 0 €	0
19	Svalutazioni		
	a) Di partecipazioni	€ 0 €	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	d) Di strumenti finanziari derivati	€ 0 €	0
	Totale svalutazioni	€ 0 €	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	€ 1.709.877 €	462.273
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERC., CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
	a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€ 120.940 €	133.595
	b) Imposte differite sul reddito dell'esercizio	€ -242.432 €	212.701
	c) Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	€ 34.483 €	26.151
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ -87.009 €	372.447
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 1.796.886 €	89.826

Conto Economico

Analitico per aree di business



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Conto Economico 2022
Analitico per attività

		T.P.L. Autobus	T.P.L. Motonavi	Gestione Parcheggi	TOTALI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 27.434.350	€ 615.662	€ 3.827.392	31.877.404
2	Variazioni delle riman. di prodotti in corso di lav., semil. e fin.	€ 0	€ 0	€ 0	0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0	€ 0	0
5	Altri ricavi e proventi				
1.	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.046.871	€ 13.636	€ 69.987	1.130.494
2.	Contributi di esercizio	€ 4.892.281	€ 22.065	€ 2.411	4.916.757
	Totale altri ricavi e proventi	€ 5.939.152	€ 35.701	€ 72.398	6.047.251
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 33.373.502	€ 651.363	€ 3.899.790	37.924.655
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 6.572.326	€ 54.969	€ 71.381	6.698.676
7	Per servizi	€ 3.821.188	€ 103.407	€ 536.337	4.460.932
8	Per godimento beni di terzi	€ 567.669	€ 111.729	€ 612.769	1.292.167
9	Per il personale				
a)	Salari e stipendi	€ 13.258.697	€ 189.590	€ 1.232.980	14.681.267
b)	Oneri sociali	€ 3.450.668	€ 51.308	€ 334.712	3.836.687
c)	Trattamento di fine rapporto	€ 1.037.543	€ 11.154	€ 89.655	1.138.352
d)	Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0	€ 0	0
e)	Altri costi	€ 222.978	€ 3.116	€ 52.803	278.897
	Totale costi per il personale	€ 17.969.886	€ 255.167	€ 1.710.150	19.935.203
10	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 67.448	€ 52.698	€ 75	120.221
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.669.333	€ 135	€ 16.302	1.685.770
c)	Altre svalutazione delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0	0
d)	Svalut. crediti compr. nell'attivo circol. e delle disp. liquide	€ 157.588	€ 0	€ 0	157.588
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 1.894.369	€ 52.833	€ 16.377	1.963.579
11	Variazioni delle rim. di mat. prime, suss., di cons. e merci	€ 207.301	€ 46	€ 276	207.623
12	Accantonamenti per rischi	€ 613.427	€ 13.941	€ 69.707	697.075
13	Altri accantonamenti	€ 101.439	€ 1.760	€ 13.600	116.799
14	Oneri diversi di gestione	€ 697.692	€ 44.985	€ 48.748	791.425
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 32.445.297	€ 638.837	€ 3.079.345	36.163.479
	DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	€ 928.205	€ 12.526	€ 820.445	1.761.176
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	Proventi da partecipazioni				
1.	In imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	0
2.	In imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0	0
3.	In altre imprese	€ 0	€ 0	€ 0	0
	Totale proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	0
16	Altri proventi finanziari				
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
1.	Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	0
2.	Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	0
3.	Verso altri	€ 0	€ 0	€ 0	0
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizz. che non cost. partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	0
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circol. che non cost. partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	0
d)	Proventi diversi dai precedenti				
1.	Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	0
2.	Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	0
3.	Verso altri	€ 745	€ 17	€ 94	856
	Totale altri proventi finanziari	€ 745	€ 17	€ 94	856
17	Interessi e altri oneri finanziari				
1.	Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	0
2.	Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	0
3.	Verso altri	€ 43.493	€ 18	€ 8.644	52.155
	Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 43.493	€ 18	€ 8.644	52.155
17bis)	Utili e perdite su cambi	€ 0	€ 0	€ 0	0
	TOTALE PROV. E ONERI FINANZ. (15+16-17+17bis)	€ -42.748	€ -1	€ -8.550	-51.299

Conto Economico 2022
Analitico per attività

		T.P.L. Autobus	T.P.L. Motonavi	Gestione Partheggi	TOTALI
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni				
a)	Di partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
b)	Di immobilizz. finanziarie che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
c)	Di titoli iscritti nell'att.circol. che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale rivalutazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
19	Svalutazioni				
a)	Di partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
b)	Di immobilizz. finanziarie che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
c)	Di titoli iscritti nell'att.circol. che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale svalutazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	€ 0 €	0 €	0 €	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	€ 885.457 €	12.525 €	811.895 €	1.709.877
22	IMP.SUL REDD. ESERC., CORR., DIFFER. E ANTICIP.				
a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€ 106.427 €	2.419 €	12.094 €	120.940
b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	€ -242.432 €	0 €	0 €	-242.432
c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	€ 34.483 €	0 €	0 €	34.483
	Totale imp.sul reddito exerc., correnti, differite e anticip.	€ -101.522 €	2.419 €	12.094 €	-87.009
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 986.979 €	10.106 €	799.801 €	1.796.886

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Taranto, lì 31/03/2023

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
 IL PRESIDENTE
 (Dott. Alfredo Spalluto)



Rendiconto finanziario



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.



RENDICONTO FINANZIARIO
Rendiconto Finanziario - OIC 10

VOCE	2021	2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	89.826	1.796.886
Imposte sul reddito	372.447	-87.009
Interessi passivi (interessi attivi)	9.800	51.299
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	472.073	1.761.176
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	1.224.532	1.952.226
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.123.880	1.805.991
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	174.111	157.588
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.522.523	3.915.805
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-228.878	170.851
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	185.648	-1.168.303
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-522.313	-744.380
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	56.423	105.504
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	-158.768	-290.106
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.510.947	12.879
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	843.059	-1.913.555
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-9.800	-51.299
(Imposte sul reddito pagate)	-372.447	87.009
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-1.582.247	-1.175.930
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-1.964.494	-1.140.220
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.873.161	2.623.206
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti netti)	-801.165	-532.810
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti netti)	-301.125	-176.896
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-1.102.290	-709.706
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve vs banche	25.400	-24.093
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	-328.573	-214.628
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	-2
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-303.173	-238.723
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	467.698	1.674.777
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.204.527	1.672.225
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.672.225	3.347.002

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Taranto, lì 31/03/2023

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
 IL PRESIDENTE
 (Dott. Alfredo Spalluto)



Nota integrativa

Analisi dello Stato patrimoniale



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.



NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

PREMESSE

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), e si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. È, inoltre, corredato dalla Relazione sulla gestione.

In particolare, nella sua elaborazione sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i principi di redazione (art. 2423 bis), la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico (art. 2423 ter) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in linea con le previsioni dell'art. 2425 ter.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Il bilancio è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016, e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in unità di Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei Principi contabili OIC.

A partire dal bilancio d'esercizio 2016, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate agli schemi di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello Stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate, nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al primo gennaio 2016.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. Le voci della sezione Attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del Passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge).
- b. Il Conto economico è stato elaborato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - ☐ La suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - ☐ Il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - ☐ La necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per la sospensione della contabilizzazione delle quote di ammortamento degli autobus e dei fabbricati aziendali, in applicazione del combinato disposto dell'articolo 60, comma 7-bis, della L. 13/10/2020, n. 126 e dell'art. 3, comma 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, effettuata parzialmente nel precedente esercizio e non ripetuta nell'esercizio 2022, al termine del quale le quote di ammortamento sono state calcolate per intero con riferimento a tutte le categorie di cespiti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'Attivo e del Passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile. In particolare, i criteri adottati sono i seguenti:

A. I.	Versamenti non ancora richiamati	Al 31 dicembre 2022 non vi sono decimi da richiamare, essendo stato il Capitale sociale interamente versato.
-------	----------------------------------	--

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI DA RICHIAMARE

A. II.	Versamenti già richiamati	Al 31 dicembre 2022 non vi sono decimi già richiamati, essendo stato il Capitale sociale interamente versato.
--------	---------------------------	---

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI GIÀ RICHIAMATI

B. I. 3.	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	---	--

B. I. 4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Si tratta, in particolare, dei canoni corrisposti per l'utilizzazione del software applicativo. Sono ammortizzati per un periodo di cinque anni, a partire dall'esercizio in cui inizia l'utilizzazione delle concessioni e licenze. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	--	--

IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B. I. 7.	Altre immobilizzazioni immateriali	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Si tratta dei costi sostenuti per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi posseduti a titolo di uso gratuito o di locazione. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	------------------------------------	---

IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B. II. 1.	Terreni e fabbricati	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. I costi della categoria dei "Fabbricati" sono iscritti al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio 2022, considerato che, a differenza di quanto avvenuto per le due precedenti annualità, nell'esercizio 2022 l'Azienda non si è avvalsa della misura di sostegno introdotta dal comma 7-bis dell'articolo 60 della L. 13/10/2020, n. 126, che ha previsto che i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma, possono, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. Con successivi provvedimenti tale misura di sostegno è stata estesa anche agli esercizi 2021, 2022 e 2023. La voce di bilancio "Terreni e fabbricati" comprende anche il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali conferiti dal Comune di Taranto in data 15/12/2008. Tale valore è stato scorporato dal valore dei fabbricati stessi sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 36 del D.L. n° 223 del 4/7/2006, convertito, con modificazioni, in L. 04/08/2006, n° 248. Più precisamente, il costo attribuito alle aree è stato quantificato in misura pari al 20% del valore di conferimento di ciascun fabbricato strumentale destinato alla produzione di servizi (e non di beni), assunto al netto degli oneri accessori capitalizzati, i quali sono riferibili solo al valore del fabbricato e non anche a quello dell'area.
B. II. 2.	Impianti e macchinario.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Relativamente alla sola categoria degli "Autobus", i costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento 2022. Al pari di quanto avvenuto per i fabbricati, infatti, la Società non si è avvalsa, diversamente da quanto accaduto per le due precedenti annualità, della misura di sostegno introdotta dal comma 7-bis dell'articolo 60 della L. 13/10/2020, n. 126, che ha previsto la possibilità di non effettuare fino al 100 per cento l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. Tale facoltà è stata estesa, con successivi provvedimenti, anche agli esercizi 2021, 2022 e 2023.
B. II.3.	Attrezzature industriali e commerciali.	Sono iscritte al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. L'aliquota di ammortamento è indicata nel prospetto di dettaglio. Non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni

B. II.4.	Altri beni.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. L'aliquota di ammortamento è indicata nel prospetto di dettaglio.
----------	-------------	---

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

B. III. 1. d)	Partecipazioni in altre imprese.	Sono iscritte al costo di acquisto. L'unica partecipazione posseduta è nel Co.Tr.A.P. - Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, con sede in Bari, alla Via Bruno Buozzi n° 36. Il relativo Fondo consortile, interamente versato, è pari a € 1.733.085,20, suddiviso in n° 94.600.721 quote dell'importo di € 0,01832 cadauna. Di tali quote KYMA MOBILITÀ ha sottoscritto e versato n° 2.000.000, per un controvalore di € 36.640,00. Detta partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003.
---------------	----------------------------------	--

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

C. I. 1.	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.	Sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice civile, ed è ulteriormente svalutato tenuto conto del deprezzamento derivante, per le relative parti di ricambio in giacenza, dalla dismissione dei modelli di autobus non più circolanti. Nel prospetto di dettaglio sono indicati i valori delle diverse categorie di materiali.
----------	---	---

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C. II. 1.	Crediti verso clienti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Anche nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto a stralciare alcune partite creditorie, perlopiù di modesta entità, e risalenti a svariati anni addietro, per le quali le procedure di recupero si sono rivelate infruttuose.
C. II. 4.	Crediti verso controllanti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Rappresentano i crediti vantati a vario titolo nei confronti del Comune di Taranto alla data del 31/12/2022.
C. II. 5.	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Rappresentano i crediti vantati a vario titolo nei confronti di altra società controllata dal Comune di Taranto alla data del 31/12/2022.
C. II. 5-bis	Crediti tributari.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si rinvia ai prospetti di dettaglio.

C. II. 5-ter	Crediti per imposte anticipate.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riveriranno. Si rinvia ai prospetti di dettaglio.
C. II. 5-quater	Crediti verso altri.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'ammontare del relativo fondo rettificativo è commisurato all'entità dei rischi relativi al mancato incasso dei crediti, prudenzialmente stimati in base all'esperienza del passato. Si rinvia ai prospetti di dettaglio. Tra i crediti diversi assumono rilevanza particolare quelli vantati nei confronti dei viaggiatori trasgressori, per sanzioni (ed addebiti accessori) da incassare. Come è noto, con l'introduzione della legge regionale n° 13/99 la competenza in materia di emissione delle ordinanze-ingiunzioni a carico dei viaggiatori non in regola con il titolo di viaggio (legge n° 689/81) è passata dalla Regione Puglia alle aziende. Anche con il successivo Testo unico del trasporto locale (legge regionale n° 18/2002), attualmente in vigore, è stata confermata l'attribuzione della suddetta competenza alle aziende di TPL. Nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato iscritto il valore nominale per sanzioni comminate e per spese accessorie (tariffa del biglietto e spese postali e di notifica). A partire dall'esercizio 2012 il credito per sanzioni è stato incrementato delle maggiorazioni previste dalla L. 689/81 per ritardato pagamento. Il suddetto valore è stato ricavato sommando il credito per i verbali di accertamento emessi nel periodo 01/07/2019-31/12/2021 e non riscossi (€ 385.059,00) a quello per ordinanze-ingiunzioni emesse relativamente ai verbali di accertamento elevati nei periodi 01/01/2011-31/12/2012 e 01/04/2014-30/06/2019 e non rimosse (€ 3.799.493,00), oltre a quello per ordinanze-ingiunzioni emesse relativamente ai verbali di accertamento elevati nei periodi 01/01/2007-31/12/2010 e 01/01/2013-31/03/2014 e già affidate a terzi (Equitalia o studi legali) per il recupero dei crediti (€ 3.647.967,00) e non rimosse. Il totale del credito per sanzioni ammonta a € 7.832.519,00. Nel fondo svalutazione crediti, portato a riduzione della voce C.II.5.e, si è tenuto conto del presunto valore di realizzo dei crediti in questione, che è stato stimato, sulla scorta dei dati rilevati nelle annualità precedenti, nelle seguenti misure percentuali riferite a ciascuno dei seguenti stati della riscossione: ➤ Verbali di accertamento regolarmente notificati per i quali non si è ancora proceduto all'emissione e notifica delle ordinanze-ingiunzioni: 16,27%; ➤ Ordinanze-ingiunzioni notificate per le quali non si è proceduto all'avvio delle azioni di recupero (attraverso incarico a studio legale o emissione dei ruoli esattoriali): 4,66%; ➤ Ordinanze-ingiunzioni per le quali sono state avviate le procedure di recupero a mezzo di azione legale o di emissione di ruoli esattoriali: 0,93%. Tale ultima stima della quota di presunto realizzo è stata calcolata partendo dalla percentuale media già incassata al 31/12/2022, con riferimento a tutte le posizioni creditorie in questione. L'ammontare del Fondo Svalutazione Crediti per sanzioni amministrative è pari, al 31/12/2022, a € 4.811.647,40. Nel prospetto riportato di seguito è ricostruito il metodo di determinazione dei descritti valori.

DETERMINAZIONE DEL CREDITO PER SANZIONI DA INCASSARE ALLA DATA DEL 31/12/2022

IMPORTO COMPLESSIVO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	IMPORTO TOTALE INCASSATO RELATIVAMENTE AI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	RESIDUO CREDITO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	% DI INCASSO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI
PERIODO: 01/05/2021 - 31/12/2022			
4901 VERBALI TOTALI	1224 VERBALI INCASSATI	3677 VERBALI NON INCASSATI	1224 VERBALI INCASSATI
€ 403.296,00	€ 65.627,00	€ 337.669,00	16,27%

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI NOTIFICATE RELATIVAMENTE AI VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	IMPORTO INCASSATO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO	RESIDUO CREDITO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO	% DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO
PERIODI: 01/04/2015 - 31/10/2020			
27858 ORDINANZE	1317 ORDINANZE	26541 ORDINANZE	1317 ORDINANZE
€ 3.208.967,00	€ 149.520,00	€ 3.059.447,00	4,66%

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI NOTIFICATE RELATIVAMENTE AI VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	IMPORTO INCASSATO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	RESIDUO CREDITO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	% PROVVISORIA DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI NEL GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI
PERIODI: 01/04/2010 - 31/03/2015			
7545 ORDINANZE	97 ORDINANZE	7448 ORDINANZE	97 ORDINANZE
€ 1.475.306,00	€ 13.759,00	€ 1.461.547,00	0,93%

STIMA DELLA QUOTA NON INCASSATA DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO EMESSI NEL PERIODO 01/05/2021-31/12/2022 PER I QUALI, ALLA DATA DEL 31/12/2022, NON SONO STATE EMESSE LE RELATIVE ORDINANZE-INGIUNZIONI	
IMPORTO TOTALE VERBALI EMESSI	4901 VERBALI TOTALI € 403.296,00
% DI INCASSO DEI VERBALI SU BASE STORICA	16,27%
IMPORTO TOTALE SOMME INCASSATE SU VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/05/2021 - 31/12/2022	1224 VERBALI INCASSATI € 65.627,00
IMPORTO TOTALE VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/05/2021-31/12/2022 E NON INCASSATI	3677 VERBALI NON INCASSATI € 337.669,00
% DI INCASSO DELLE ORDINANZE (SU BASE STORICA NEI PERIODI 01/04/2015 - 31/10/2020)	4,66%
INCASSO PRESUMIBILE DA ORDINANZE CHE SARANNO EMESSE PER VERBALI RELATIVI AL PERIODO 01/05/2021 - 31/12/2022	€ 15.735,38
TOTALE ORDINANZE CHE PRESUNTIVAMENTE NON SARANNO INCASSATE (VERB. EMESSI NEL PERIODO 01/05/2021 - 31/12/2022)	€ 321.933,62
% INCASSO A SEGUITO DI PROCEDURE ESECUTIVE	0,93%
TOTALE INCASSO PRESUNTO DA EMISSIONE DI RUOLI ESATTORIALI E DA PROCEDURE ESECUTIVE	€ 2.993,98
QUOTA COMPLESSIVA DEL CREDITO CHE PRESUMIBILMENTE NON SARÀ RECUPERATA	€ 318.939,64
TOTALE QUOTA GLOBALE DI PRESUMIBILE INCASSO VERBALI NEI PERIODI 01/05/2021-31/12/2022	€ 84.356,36
TOTALE GIÀ INCASSATO DOPO LA NOTIFICA DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO	€ 65.627,00
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO AL 31/12/2022	€ 337.669,00
VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO PORTATO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO AL 31/12/2022	€ 18.729,36

STIMA DELLA QUOTA NON INCASSATA DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI RELATIVE AI VERBALI EMESSI NEI PERIODI 01/04/2015- 31/10/2020	
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI (COMPRESSE QUELLE GIÀ AVVIATE AL RECUPERO COATTIVO)	27858 + 7545 ORDINANZE € 4.684.273,00
IMPORTO GIÀ INCASSATO	€ 163.279,00
TOTALE CREDITO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI NON INCASSATE	€ 4.520.994,00
TOTALE CREDITO PORTATO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI AFFIDATE A SOCIETÀ DI RECUPERO CREDITI	€ 1.461.547,00
TOTALE CREDITO PORTATO DA ORDINANZE NON INCASSATE E NON ANCORA AFFIDATE A SOCIETÀ DI RECUPERO	€ 3.059.447,00
% STORICA DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI A SEGUITO AFFIDAMENTO DEL RECUPERO A TERZI	0,93%
INCASSO TOTALE PRESUNTO DELLE ORDINANZE NON INCASSATE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO A TERZI DEL RECUPERO	€ 42.045,24
INCASSI GIÀ REALIZZATI DALLE ORDINANZE AFFIDATE A TERZI PER IL RECUPERO	€ 13.759,00
QUOTA PRESUMIBILE DI MANCATO REALIZZO	€ 4.478.948,76
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI	€ 4.520.994,00
VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI AL 31/12/2022	€ 28.286,24

RIEPILOGO		
TOTALE VALORE NOMINALE DEL CREDITO AL 31/12/2022 (VERBALI + ORDINANZE-INGIUNZIONI)	€	4.858.663,00
TOTALE VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO AL 31/12/2022 (VERBALI + ORDINANZE-INGIUNZ.)	€	47.015,60
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA SANZIONI AI VIAGGIATORI AL 31/12/2022	€	4.811.647,40

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C. IV. 1.	Depositi bancari e postali	Sono iscritti al valore nominale.
C. IV. 3.	Denaro e valori in cassa	Sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D.	Ratei e Risconti attivi, con separata indicazione del disaggio su prestiti.	Il fattore discriminante che si è adottato nella valutazione dei ratei e dei risconti attivi è risultato quello temporale, inteso come "tempo fisico", nel senso che il loro importo è stato determinato mediante la ripartizione temporale dell'onere correlato, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in chiusura e di rinviarne l'altra quota all'esercizio successivo. Le variazioni nella consistenza delle voci di ratei e risconti attivi risultano dalle specifiche tabelle, alle quali si rimanda.
----	---	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

A. I.	Capitale	È iscritto al valore nominale.
-------	----------	--------------------------------

RISERVA LEGALE

A. IV.	Riserva legale	È iscritta al valore nominale.
--------	----------------	--------------------------------

ALTRE RISERVE

A. VI.	Altre riserve	Sono iscritte al valore nominale. La Riserva straordinaria non distribuibile è costituita da utili conseguiti in precedenti annualità e destinati dall'Assemblea dei Soci a tale riserva. La Riserva indisponibile da ammortamenti è costituita in ottemperanza all'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020, il quale prevede che vi confluiscano gli utili di ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuato in applicazione delle disposizioni di cui al comma 7-bis ed integrata, in presenza di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili.
--------	---------------	--

UTILI (PERDITE) PORTATI/E A NUOVO

A. VIII.	Utili/Perdite portati(e) a nuovo.	Sono iscritti(e) al valore nominale.
----------	-----------------------------------	--------------------------------------

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

A. IX.	Utile/Perdita dell'esercizio.	È iscritto(a) al valore nominale.
--------	-------------------------------	-----------------------------------

FONDI PER RISCHI ED ONERI

B. 2.	Per imposte, anche differite	Sono iscritti al valore nominale. Vi sono riportate le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri. La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali. Nel caso specifico, il fondo imposte differite è alimentato dalle imposte IRES e IRAP calcolate sulle quote di ammortamento dei fabbricati e degli autobus sospese al termine degli esercizi 2020 e 2021 per effetto dell'applicazione del comma 7-bis dell'articolo 60 della L. 13/10/2020, n. 126, nonché dall'art. 3, comma 5-quinquiesdecies, del D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni, in Legge 25 febbraio 2022, n. 15. Il suo dettaglio è riportato nei prospetti relativi alla fiscalità differita.
-------	------------------------------	---

B. 4.	Altri.	Sono iscritti al valore nominale. Si rinvia ai prospetti di dettaglio. In particolare, al termine dell'esercizio 2022 è stato adeguato il fondo rischi di soccombenza nelle vertenze giudiziarie in corso, già esistente nei precedenti bilanci, rideterminandolo nell'importo complessivo di € 933.969,03, di cui € 815.012,18 per quota del valore del contenzioso passivo e € 113.956,85 per quota di spese legali, secondo i criteri che si espongono di seguito. In particolare, dei 53 giudizi in corso alla data del 31/12/2022: - n. 35 hanno valore del giudizio indeterminabile e n. 18 hanno un valore di giudizio determinato; - n. 23 vedono KYMA MOBILITÀ quale parte attrice e n. 30 quale parte convenuta con rischio di soccombenza a proprio carico, precisando, al riguardo, che tale classificazione è riferita al primo grado di giudizio che rimane tale pur nell'avvicendamento, nelle eventuali fasi successive del contenzioso, dei ruoli di appellante/ricorrente o appellato/resistente. - relativamente ai contenziosi attivi, n. 10 sono valutati di rischio possibile, n. 4 di rischio probabile e n. 9 di rischio remoto; - relativamente, invece, ai contenziosi passivi, n. 20 sono valutati di rischio possibile, n. 4 di rischio probabile e n. 6 di rischio remoto; Si è proceduto, inoltre, ad accantonare la somma di € 697.074,68 in relazione ad una vertenza che vede potenzialmente interessati tutti i lavoratori dell'Azienda, oltre che a un certo numero di ex dipendenti, che ha per oggetto la rideterminazione della retribuzione da corrispondere nelle giornate di fruizione delle ferie. La vertenza, che interessa tutte le aziende del settore, è, al momento ferma a numerosi ricorsi gerarchici, ma nel corso del 2023 si aprirà un tavolo di trattative per la definizione bonaria della questione dapprima in sede sindacale e, successivamente, con conciliazioni individuali. L'importo accantonato è stato calcolato, su base presuntiva, e tenuto conto degli anni di competenza sino al 2022. L'accantonamento a Fondo rischi è stato determinato valutando sia la probabilità di dover corrispondere delle somme in favore della parte attrice (esclusivamente per i soli giudizi nei quali KYMA MOBILITÀ risulta essere convenuta), sia la probabilità di dover corrispondere spese legali (valutandola tanto con riferimento al contenzioso attivo, quanto a quello passivo). Relativamente ai criteri adoperati per la determinazione degli importi da accantonare, si sono utilizzate le quote percentuali riportate di seguito, applicate, rispettivamente, in relazione al grado di rischio di ciascuna posizione, sul valore del contenzioso per la determinazione della quota capitale e sull'importo del compenso spettante per la determinazione delle spese legali (complessivamente calcolate per i compensi da corrispondere al legale ufficiale da Amat ed al difensore di controparte). <table><tr><th>ATTIVO/PASSIVO</th><th>RISCHIO</th><th>% SORTE CAPITALE</th><th>% SPESE LEGALI</th></tr><tr><td>Attivo</td><td>Remoto</td><td>0%</td><td>5%</td></tr><tr><td>Attivo</td><td>Possibile</td><td>0%</td><td>75%</td></tr><tr><td>Attivo</td><td>Probabile</td><td>0%</td><td>120%</td></tr><tr><td>Passivo</td><td>Remoto</td><td>0%</td><td>5%</td></tr><tr><td>Passivo</td><td>Possibile</td><td>50%</td><td>75%</td></tr><tr><td>Passivo</td><td>Probabile</td><td>80%</td><td>120%</td></tr></table> Considerato che il valore del Fondo ammontava, al 31/12/2021, a € 831.308,68, di cui € 661.283,90 per quota del valore del contenzioso passivo e € 170.024,78 per quota di spese legali, e che al termine del 2022 si è invece registrato un valore di € 933.969,03, si è proceduto all'adeguamento del valore del fondo attraverso l'iscrizione di ulteriori accantonamenti per € 102.660,35. Relativamente ai contenziosi legali già conclusi con sentenze o con conciliazioni, il relativo Fondo oneri (futuri), che aveva registrato al 31/12/2021 un valore di € 234.682,74, è stato interessato da utilizzi per complessivi € 35.176,17, i quali hanno complessivamente generato un saldo al 31/12/2022 pari a € 199.506,57.	ATTIVO/PASSIVO	RISCHIO	% SORTE CAPITALE	% SPESE LEGALI	Attivo	Remoto	0%	5%	Attivo	Possibile	0%	75%	Attivo	Probabile	0%	120%	Passivo	Remoto	0%	5%	Passivo	Possibile	50%	75%	Passivo	Probabile	80%	120%
ATTIVO/PASSIVO	RISCHIO	% SORTE CAPITALE	% SPESE LEGALI																											
Attivo	Remoto	0%	5%																											
Attivo	Possibile	0%	75%																											
Attivo	Probabile	0%	120%																											
Passivo	Remoto	0%	5%																											
Passivo	Possibile	50%	75%																											
Passivo	Probabile	80%	120%																											

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

C.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	È iscritto al valore nominale degli accantonamenti complessivamente eseguiti sulla quota del fondo gestito direttamente dall'Azienda in favore del personale in servizio, a norma della legge 297/82, ed al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate. Le quote di accantonamento dell'esercizio, nonché quelle di rivalutazione sono state calcolate nella misura e con le modalità stabilite dalla suddetta legge n° 297/82 e successive modifiche e integrazioni.
----	---	---

DEBITI VERSO BANCHE

D. 4.	Debiti verso banche.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Al 31/12/2022 è riportato il debito verso gli istituti di credito Monte dei Paschi di Siena ed Iccrea Banca Impresa per un importo complessivo di € 716.688,82, così determinato: - € 173.347,74 a titolo di esposizione residua a fronte della concessione di un mutuo chirografario utilizzato per l'acquisto di n. 8 autobus nuovi di fabbrica (minibus MMI Urby); - € 225.147,30 a titolo di esposizione residua a fronte della concessione di un terzo mutuo chirografario utilizzato per l'acquisto di n. 5 autobus nuovi di fabbrica (minibus MMI Urby). È inoltre iscritto l'importo di € 318.193,78 a titolo di ordinativi di liquidazione da evadere.
-------	----------------------	---

DEBITI VERSO FORNITORI

D. 7.	Debiti verso fornitori.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio. Si è proceduto a riportare in tale categoria di debiti quelli rappresentati da fatture da ricevere al 31/12/2022 per acquisti da fornitori vari, i cui documenti fiscali, sebbene fossero di competenza 2022, sono stati emessi in una data successiva al 31/12/2022.
-------	-------------------------	---

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

D. 11.	Debiti verso controllanti.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	----------------------------	---

DEBITI TRIBUTARI

D. 12.	Debiti tributari	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	------------------	---

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA

D. 13.	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	---	---

ALTRI DEBITI

D. 14.	Altri debiti.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	---------------	--

RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.	Ratei e Risconti passivi, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.	Il fattore discriminante che si è adottato nella valutazione dei ratei e dei risconti passivi è risultato quello temporale, inteso come " <i>tempo fisico</i> ", nel senso che il loro importo è stato determinato mediante la ripartizione temporale del provento correlato, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in chiusura e di rinviarne l'altra quota all'esercizio successivo. Le variazioni nella consistenza delle voci di ratei e risconti passivi risultano dalle specifiche tabelle, alle quali si rimanda.
----	--	---

LE VARIAZIONI INTERVENUTE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCE: ATTIVO B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE STORICO (a)	AMMORTAM. ESERCIZI PRECEDENTI (b)	VALORE AD INIZIO ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO (d)	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO (e)	AMMORTAMENTI (f)	ALTRE VARIAZIONI (g)	VALORE A FINE ESERCIZIO (h) = (c) + (d) - (e) - (f) - (g)
DIRITTI DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO	17.500,00	12.900,00	4.600,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00	2.300,00
SOFTWARE DI BASE E APPLICATIVO	615.627,01	526.399,01	89.228,00	77.435,00	0,00	42.581,00	0,00	124.082,00
ALTRE (MANUTENZ. STRAORD. BENI DI TERZI)	1.151.257,49	884.876,87	266.378,62	99.461,11	0,00	75.339,58	0,00	290.500,15
TOTALI	1.819.403,00	1.459.196,38	360.206,62	176.896,11	0,00	120.220,58	0,00	416.882,15

VOCE: ATTIVO B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE STORICO (a)	RIVALUTAZ. ESERCIZI PRECEDENTI (b)	AMMORTAM. ESERCIZI PRECEDENTI (c)	SVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI (d)	VALORE AD INIZIO ESERCIZIO (e) = (a) + (b) - (c) - (d)	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO (f)	RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO (g)
TERRENI	2.531.094,82	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82	0,00	0,00
FABBRICATI INDUSTRIALI	11.003.080,51	0,00	3.648.291,22	0,00	7.354.789,29	86.802,50	0,00
TERRENI E FABBRICATI	13.534.175,33	0,00	3.648.291,22	0,00	9.885.884,11	86.802,50	0,00
AUTOBUS	19.625.997,15	0,00	14.402.698,48	136.701,26	5.086.597,41	135.477,88	115.682,17
ALTRI AUTOVEICOLI	134.209,61	0,00	77.959,61	0,00	56.250,00	111.229,44	0,00
IMPIANTI	3.153.388,23	0,00	2.229.962,89	0,00	923.425,34	17.960,00	0,00
MACCHINARI	246.161,19	0,00	211.324,55	0,00	34.836,64	550,00	0,00
MACCHINE OBLITERATRICI	225.695,06	0,00	206.975,06	0,00	18.720,00	0,00	0,00
MACCHINE EMETTITRICI	20.658,28	0,00	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	216.373,69	0,00	216.373,69	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCOMETRI	211.586,40	0,00	81.552,80	0,00	130.033,60	67.000,00	0,00
IMPIANTI E MACCHINARIO	23.834.067,61	0,00	17.447.505,36	136.701,26	6.249.862,99	332.217,32	115.682,17
ATTREZZATURE VARIE	292.464,95	0,00	248.540,88	0,00	43.924,07	1.417,25	0,00
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	292.464,95	0,00	248.540,88	0,00	43.924,07	1.417,25	0,00
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	429.941,89	0,00	397.510,46	0,00	32.431,43	13.417,00	0,00
MACCHINE PER GLI UFFICI	140.424,02	0,00	134.807,66	0,00	5.616,36	2.050,00	0,00
ATTR. INFORM. E SOFTWARE DI SISTEMA	793.629,33	0,00	766.162,04	0,00	27.467,29	1.380,00	0,00
ALTRI BENI	1.363.995,44	0,00	1.298.480,16	0,00	65.515,28	16.847,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	39.024.705,33	0,00	22.642.817,62	136.701,26	16.245.186,45	437.284,07	115.682,17

VOCE: ATTIVO B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	SVALUTAZ. DELL'ESERCIZIO (h)	DISMISSIONI DELL'ESERCIZIO (AL NETTO DEI FONDI AMM.TO) (i)	ALTRE VARIAZIONI (l)	INTERESSI CAPITALIZZATI A FINE ESERCIZIO (m)	VALORE LORDO A FINE ESERCIZIO (n) = (e) + (f) + (g) - (h) - (i) - (l) + (m)	AMMORTAM. DELL'ESERCIZIO (o)	VALORE NETTO A FINE ESERCIZIO (p) = (n) - (o)
TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82	0,00	2.531.094,82
FABBRICATI INDUSTRIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	7.441.591,79	274.029,65	7.167.562,14
TERRENI E FABBRICATI	0,00	0,00	0,00	0,00	9.972.686,61	274.029,65	9.698.656,96
AUTOBUS	0,00	1.507,88	18.648,41	0,00	5.317.601,17	1.185.226,85	4.132.374,32
ALTRI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	167.479,44	12.555,00	154.924,44
IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	941.385,34	132.244,90	809.140,44
MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	35.386,64	13.555,73	21.830,91
MACCHINE OBLITERATRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	18.720,00	6.240,00	12.480,00
MACCHINE EMETTITRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCOMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00	197.033,60	24.508,64	172.524,96
IMPIANTI E MACCHINARIO	0,00	1.507,88	18.648,41	0,00	6.677.606,19	1.374.331,12	5.303.275,07
ATTREZZATURE VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	45.341,32	15.056,84	30.284,48
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	45.341,32	15.056,84	30.284,48
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	45.848,43	7.888,91	37.959,52
MACCHINE PER GLI UFFICI	0,00	0,00	0,00	0,00	7.666,36	2.084,83	5.581,53
ATTR. INFORM. E SOFTWARE DI SISTEMA	0,00	0,00	0,00	0,00	28.847,49	12.379,00	16.468,49
ALTRI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	82.362,28	22.352,74	60.009,54
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	1.507,88	18.648,41	0,00	16.777.996,40	1.685.770,35	15.092.226,05

VOCE: ATTIVO B III 1.d - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2021	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2022
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
03.01.0005	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	36.640,00	0,00	0,00	36.640,00
TOTALE	TOTALE	36.640,00	0,00	0,00	36.640,00

VOCE: ATTIVO C I 1. - ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO				
DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2021	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2022
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
RIMANENZE FINALI CARBURANTE	31.130,90	63.574,32	31.130,90	63.574,32
RIMANENZE FINALI LUBRIFICANTI	14.678,56	12.376,89	14.678,56	12.376,89
RIMANENZE FINALI PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA	24.449,65	31.963,42	24.449,65	31.963,42
RIMANENZE FINALI ACCUMULATORI	7.424,47	12.327,96	7.424,47	12.327,96
RIMANENZE FINALI ALTRO MATERIALE ELETTRICO BUS	365.586,75	341.523,58	365.586,75	341.523,58
RIMANENZE FINALI PARTI MECCANICHE RICAMBIO BUS	1.912.124,46	1.766.519,35	1.912.124,46	1.766.519,35
RIMANENZE FINALI MATERIALE CARROZZERIE AUTOBUS	304.965,87	277.562,37	304.965,87	277.562,37
RIMANENZE FINALI MATERIALE VARIO OFFICINA-DEPOSITO	74.444,68	21.268,05	74.444,68	21.268,05
RIMANENZE FINALI STAMPATI E CANCELLERIA	4.535,85	2.375,45	4.535,85	2.375,45
RIMANENZE FINALI MOBILI UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMANENZE FINALI MATERIALE ANTINFORTUNISTICO	8.288,11	10.514,61	8.288,11	10.514,61
FONDO SVALUTAZIONE SCORTE MAGAZZINO	-681.890,26	36.772,17	0,00	-645.118,09
TOTALE	2.065.739,04	2.576.778,17	2.747.629,30	1.894.887,91

C II 1 - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - CREDITI VERSO CLIENTI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.01.0001	CREDITI VERSO CLIENTI		957.870,25		
09.04.0003	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/CLIENTI		-48.712,16		
05.01.0100	CREDITI VERSO CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE		67.171,38		
05.01.0300	CREDITI VERSO CLIENTI X NOTE DI CREDITO DA EMETTERE		-381,82		
05.01.0400	CREDITI IN SOFFERENZA		36.136,11		
05.01.0500	CREDITI PER ABBONAMENTI		177.477,91		
05.01.0700	CREDIT V/UTENTI MY CICERO		48.408,43		
05.01.0800	CREDITI V/UTENTI DIVERSI		59.539,80		
05.01.0801	CREDITI V/UTENTI BONUS MOBILITA' 2022		34.007,50		
05.01.0902	CREDITI VERSO ENTI DIVERSI X FATTURE DA EMETTERE		172.819,36		
05.01.0905	CREDITI VERSO UTENTI-BONUS MOBILITA' RATEIZZATO		7.410,00		
05.01.1000	EFFETTI AL DOPO INCASSO		2.857,98		
TOTALI			1.514.604,74	0,00	0,00

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 1 (Crediti verso Clienti))			
VALORE AL 31/12/2021	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2022
	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
48.712,16	0,00	0,00	48.712,16

VOCE: ATTIVO C II 4 - CREDITI - CREDITI VERSO CONTROLLANTI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.04.0001	RIMBORSO COSTI MANUTENZ. STRAORD. PENSILINE DI FERMATA		57.000,00		
05.04.0010	FATTURE PER SERVIZI SPECIALI/ABBONAMENTI UPT		14.173,21		
05.04.0020	RIMBORSO TARSU / TARI		9.891,59		
05.04.0030	RIMBORSO ONERI UTILIZZO IMMOBILI 2014 (SALDO)		39.423,12		
05.04.0054	CORRISPETTIVI REGIONALI - FATTURE DA EMETTERE		131.534,82		
05.04.0082	CORRISPETTIVI LINEE SOCIALI 2018		600.293,16		
05.04.0102	CORRISPETTIVI POLITICA TARIFFARIA		737.743,18		
05.04.0151	RIMBORSO ONERI UTILIZZO IMMOBILI		179.196,00		
05.04.0181	FATTURE DA EMETTERE: COMPENS. REGIONALI EX ART. 30 L.R. 18/2002		76.482,12		
05.04.0221	FATTURE DA EMETTERE - CORRISPETTIVI INTEGRAZIONI TARIFF.		117.643,64		
05.04.0251	FATTURE DA EMETTERE - CORRISPETTIVI LINEE SOCIALI		325.549,26		
05.04.0260	FATTURE DA EMETTERE COMPENSAZIONI REGIONALI L.R. 45/2012		595.663,27		
TOTALI			2.884.593,37	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5 - CREDITI - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE 15 ANNI
05.05.0001	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTR. DELLE CONTROLLANTI		1.030,21		
TOTALI			1.030,21	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-bis - CREDITI - CREDITI TRIBUTARI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE 15 ANNI
05.08.0001	ERARIO C/IVA PER LIQUIDAZIONI PERIODICHE		10.735,65		
05.08.0100	ERARIO C/CREDITO IRAP DA AUTOTASSAZIONE		12.655,00		
05.08.0120	ERARIO C/CREDITO PER RIMBORSO IRPEG D.L. 201/1011		12.052,00		
05.08.0130	ERARIO C/CREDITO PER RIMBORSO EX D.L. 185/2008		25.858,00		
05.08.0140	ERARIO C/CREDITO PER CREDITO DI IMPOSTA SUL CARO-GASOLIO		8.583,95		
05.08.0142	ERARIO C/CREDITO DI IMPOSTA INDUSTRIA 4.0		18.166,67		
05.08.0143	ERARIO C/CREDITO DI IMPOSTA ENERGIA/GAS		9.528,00		
05.08.0150	ERARIO C/CREDITI PER ACCONTI ADDIZIONALE COMUNALE		552,67		
05.08.0181	ALTRI CREDITI		5.851,88		
TOTALE			103.983,82	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-ter - CREDITI - IMPOSTE ANTICIPATE					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE 15 ANNI
05.10.0001	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		429.336,00		
TOTALE			429.336,00	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-quater - CREDITI - CREDITI VERSO ALTRI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE 15 ANNI
05.12.0220	CREDITI VS. INAIL PER INDENNITÀ TEMPORANEE ANTICIPATE		42.454,46		
05.12.0300	CREDITI VS. PERSONALE PER RECUPERI PERMESSI CARICHE ELETTIVE		19.444,64		
05.12.0500	CREDITI VS. PERSONALE SU RETRIBUZIONI		3.067,98		
05.12.0600	CREDITI VS. PERSONALE IN QUIESCENZA		24.209,02		
05.12.0700	CREDITI VS. PERSONALE PER TITOLI DIVERSI		15.565,48		
05.12.0800	CREDITI VS. PERSONALE PER RECUPERO DANNI AUTOBUS		11.118,26		
05.12.0900	CREDITI VS. PERSONALE PER VENDITA BIGLIETTI A BORDO		195,00		
05.12.1000	CREDITI VS. UTENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE		485.978,50	4.373.806,50	
05.12.1100	CREDITI VS. UTENTI PER SANZIONI INCASSATE DA EQUITALIA		-9.180,70		
05.12.1200	CREDITI VS. FORNITORI PER DEPOSITI CAUZIONALI		22.701,10	90.804,41	
05.12.1300	CREDITI VS. FORNITORI PER ANTICIPI		42.605,85		
05.12.1301	CREDITI VS. FORNITORI PER ANTICIPI - G		175.503,45		
05.12.1400	CREDITI VS. FORNITORI PER NOTE DI CREDITO DA RICEVERE		24.208,02		
05.12.1500	CREDITI VS. RIVENDITORI PER TITOLI PRELEVATI		55.099,73		
05.12.1700	CREDITI VS. CREDITORI DIVERSI		1.642,17		
09.04.0001	FONDO SVALUTAZIONI CREDITI V/UTENTI PER SANZIONI AMM.VE		-481.164,74	-4.330.482,66	
TOTALE			433.448,22	134.128,25	0,00

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 5-quater (Crediti verso altri - Utenti diversi per sanzioni)			
VALORE AL 31/12/2021	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2022
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
7.627.915,14	0,00	-2.816.267,74	4.811.647,40

VOCE: ATTIVO C IV 1. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - DEPOSITI BANCARI E POSTALI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.01.0003	MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C ORDINARIO 1484939	2.886.225,69
07.01.0020	MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C 87/68 - SANZIONI INCASSATE	1.657,98
07.01.0050	C/C POSTALE SIN 79498788	46.297,40
07.01.0070	C/C POSTALE 10485746	348.024,40
TOTALE		3.282.205,47

VOCE: ATTIVO C IV 3. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - DENARO E VALORI IN CASSA

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.03.0001	ECONOMO AZIENDALE FONDO PICCOLE SPESE	1.658,87
07.03.0002	CARTE PREPAGATE C/ECONOMO	13.981,49
07.03.0021	CASSA INTROITI UPT	49.156,43
TOTALE		64.796,79

VOCE: ATTIVO D - RATEI ATTIVI (VARIAZIONI)

Valore all'01/01/2022	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
0,00	0,00	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO D - RISCONTI ATTIVI (VARIAZIONI)

Valore all'01/01/2022	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
425.135,21	319.631,33	425.135,21	319.631,33

VOCE: ATTIVO - RISCONTI ATTIVI (ANALISI)

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
52.34.0002	CANONI AGGIORNAMENTO SOFTWARE	31.680,99
70.01.0002	IMPOSTE DI REGISTRO E BOLLO	389,59
52.30.0001	COMMISSIONI BANCARIE	741,55
52.56.0003	PREMI ASSICURATIVI ALTRI VEICOLI	582,29
52.56.0015	ASSICURAZIONE RISCHI DIVERSI	3.741,38
52.56.0009	ASSICURAZ. FURTI PORTAVALORI	915,54
52.56.0004	ASSICURAZIONE R.C.INQUINAMENTO	557,47
52.56.0005	ASSICURAZIONE CUMULATIVA INFORTUNI	480,38
52.56.0017	POLIZZA INCENDIO IMMOBILI	2.095,55
52.56.0001	PREMI ASSICURATIVI R.C. AUTOBUS	146.286,06
52.56.0006	PREMI ASSICURATIVI INCENDIO AUTOBUS	10.961,75
55.05.0001	CANONI DI LEASING FINANZIARIO AUTOBUS CONTRATTO N. 4199920006	87.203,91
55.05.0001	CANONI DI LEASING FINANZIARIO AUTOBUS CONTRATTO N. 4179920028	31.641,47
55.03.0002	CANONI DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE AUTOVEICOLI	786,00
52.95.0010	COSTI PER ABBONAMENTI ERIVISTE	1.180,39
52.62.0053	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI	280,85
55.03.0004	CANONI DI NOLEGGIO DIVERSI	82,92
70.01.0023	ALTRE IMPOSTE E TASSE	23,24
TOTALE		319.631,33

LE VARIAZIONI INTERVENUTE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

CAPITALE SOCIALE: accoglie il valore nominale dei conferimenti operati a tale titolo dal Socio unico al netto di eventuali utilizzi per copertura di perdite;

RISERVA LEGALE: accoglie gli accantonamenti al Fondo riserva legale, secondo quanto previsto dal Codice civile;

RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE: accoglie gli accantonamenti di utili di precedenti esercizi, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti;

RISERVA INDISPONIBILE DA AMMORTAMENTI (Art. 60, c. 7-quater, D.L. 104/2020): costituita in ottemperanza all'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020, il quale prevede che vi confluiscono gli utili di ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuato.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO: accoglie gli utili formati in esercizi precedenti non distribuiti e non accantonati ad altre riserve e le perdite degli esercizi precedenti.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO: accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Sulla base delle indicazioni proposte dall'OIC, il prospetto dei movimenti del patrimonio netto del bilancio relativo all'esercizio 2021 si presenta nella forma seguente:

VOCE: PASSIVO A - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO									
DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE	RISERVA INDISPONIBILE DA AMMORTAMENTI SOSPESI (Art. 60 D.L. 104/2020)	F/DO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	RISERVA DA ARROTONDAM.	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERC.	TOTALE
SALDI AL 31/12/2019	2.340.463,00	149.249,20	1.447.177,77		0,00	0,00	1.388.556,37	1.172.488,49	6.497.934,83
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	58.624,42	0,00		0,00	0,00	1.113.864,07	-1.172.488,49	0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	136.460,31	136.460,31
SALDI AL 31/12/2020	2.340.463,00	207.873,62	1.447.177,77		0,00	0,00	2.502.420,44	136.460,31	6.634.395,14
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	6.823,02	0,00	1.072.221,27	0,00	0,00	-942.583,98	-136.460,31	0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	89.825,59	89.825,59
SALDI AL 31/12/2021	2.340.463,00	214.696,64	1.447.177,77	1.072.221,27	0,00	0,00	1.559.836,46	89.825,59	6.724.220,73
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	4.491,28	187.553,52	329.306,80	0,00	0,00	-431.526,00	-89.825,60	0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.796.885,80	1.796.885,80
SALDI AL 31/12/2021	2.340.463,00	219.187,92	1.634.731,29	1.401.528,07	0,00	0,00	1.128.310,46	1.796.885,79	8.521.106,53

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITÀ, DISTRIBUIBILITÀ E UTILIZZAZIONE EFFETTUATA IN ESERCIZI PRECEDENTI						
NATURA /DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI		
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI	
CAPITALE SOCIALE	2.340.463,00	---	0,00	0,00	0,00	
RISERVE DI CAPITALE:						
FONDO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	---	0,00	0,00	0,00	
RISERVA INDISPONIBILE DA AMMORTAMENTI (Art. 60, co 7-quater, D.L. 104/2020)	1.401.528,07	A B	0,00	0,00	0,00	
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	0,00	---	0,00	0,00	0,00	
RISERVE DI UTILI:						
RISERVA LEGALE	219.187,92	A B	0,00	0,00	0,00	
RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE	1.634.731,29	A B		0,00	0,00	
UTILI PORTATI A NUOVO	1.128.310,46	A B	0,00	0,00	0,00	
PERDITE PORTATE A NUOVO	0,00	---	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	6.724.220,74		0,00	0,00	0,00	
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	6.724.220,74		0,00			
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	0,00		0,00			

Legenda: A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

NUMERO E VALORE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

TIPOLOGIE	ESISTENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			AUMENTO DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	RIDUZIONE DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
	N° AZIONI	VALORE NOMINALE UNITARIO	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO			N° AZIONI	VALORE NOMINALE UNITARIO	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO
AZIONI ORDinarie	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00	-	-	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00
AZIONI PRIVILEGIATE	-	-	-	-	-	-	-	-
AZIONI DI RISPARMIO	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	2.340.463		€ 2.340.463,00	-	0	2.340.463		€ 2.340.463,00

Al sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Al sensi degli artt. 2435-bis e 2428, 3° e 4° comma del c.c., si precisa che la società non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

VOCE: PASSIVO - B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI - PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/2021	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2022
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
738.531,00	0,00	242.431,73	496.099,27

VOCE: PASSIVO B 4 - ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

DESCRIZIONE		VALORE AL 31/12/2021	ACCANTONAM. DELL'ESERCIZIO	UTILIZZAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2022
1.	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00
2.	PER IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00
3.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
4.	ALTRI				
	FONDO SPESE MASSA VESTIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO SPESE PREMIO DI RISULTATO	674.274,87	460.884,93	676.238,68	458.921,12
	FONDO SPESE PER CANONI DEMANIALI DA LIQUIDARE	111.000,00	37.000,00	0,00	148.000,00
	FONDO ONERI RINNOVO C.C.N.L.	84.106,00	79.798,79	63.996,11	99.908,68
	FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE	831.308,68	697.074,68	594.414,33	933.969,03
	FONDO SPESE FUTURE ONERI CONTENZIOSO LEGALE	234.682,74	0,00	35.176,17	199.506,57
	FONDO SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO FERIE DA LIQUIDARE AL PERSONALE	1.090.695,02	233.588,52	0,00	1.324.283,54
	FONDO SPESE FUTURE PER CONGUAGLI OREMI ASSIC.RC AUTOBUS	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ALTRI FONDI	3.026.067,31	1.508.346,92	1.369.825,29	3.164.588,94
TOTALE		3.026.067,31	1.508.346,92	1.369.825,29	3.164.588,94

VOCE: PASSIVO C - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SETTORI AZIENDALI	FONDO INIZIALE AL LORDO DELLE ANTICIPAZIONI ANNI PRECEDENTI (a)	ANTICIPI/ACCONTI CORRISPOSTI NEGLI ANNI PREGRESSI (b)	FONDO INIZIALE AL NETTO DELLE ANTICIPAZIONI ANNI PRECEDENTI (c)	ANTICIPI / ACCONTI CORRISPOSTI NELL'ANNO CORRENTE (d)	FONDO T.F.R. LIQUIDATO NELL'ANNO CORRENTE (e)	T.F.R. TRASFERITO (f)	T.F.R. RICEVUTO (g)
DIRIGENTI	79.031,26	23.317,11	55.714,15	-	-	-	-
AREE AMMINISTRATIVE	411.869,94	69.104,76	342.765,18	-	2.670,01	0,01	-
AREA ESERCIZIO	1.318.963,88	219.615,22	1.099.348,66	55.440,19	11.866,57	-	-
AREA MANUTENZIONE	146.083,56	11.605,30	134.478,26	-	1.425,30	-	-
SETTORE IDROVIE	913,78	-	913,78	-	2.179,73	-	-
SETTORE PARCHEGGI	711,16	60,13	651,03	-	-	-	-
TOTALE	1.957.573,58	323.702,52	1.633.871,06	55.440,19	18.141,61	0,01	-

SETTORI AZIENDALI	RIVALUTAZIONE (h)	ACCANTONAMENTI (i)	IMPOSTA SOSTITUTIVA L. 297/82 (l)	RITENUTA PREVIDENZIALE L. 297/82 (m)	FONDO COMPLEMENTARE (n)	ARRETRATI FONDO T.F.R. TRASFERITO AL FONDO TESORERIA INPS (o)	FONDO T.F.R. FINALE (p)=(c)-(d)-(e)-(f)+(g)+(h)+(i)-(l)-(m)-(n)-(o))
DIRIGENTI	5.557,25	14.998,44	944,74	1.264,07	10.688,92	3.045,45	60.326,66
AREE AMMINISTRATIVE	33.923,01	77.141,29	5.766,94	5.828,77	48.101,99	19.740,04	371.721,72
AREA ESERCIZIO	103.954,01	687.055,04	17.672,23	51.348,19	385.663,79	246.498,84	1.121.867,90
AREA MANUTENZIONE	13.272,44	101.641,77	2.256,28	6.725,69	62.193,42	32.593,85	144.197,93
SETTORE IDROVIE	91,15	11.062,72	15,50	929,38	6.028,61	1.521,80	1.392,63
SETTORE PARCHEGGI	64,94	69.590,33	11,07	6.265,77	27.114,70	56.209,86	704,90
TOTALE	156.862,80	981.489,59	26.666,76	72.361,87	539.791,43	359.609,84	1.700.211,74

VOCE: PASSIVO D 4 - DEBITI - DEBITI VERSO BANCHE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.04.0003	MUTUO MONTE PASCHI DI SIENA CHIROGR. 2018-2023		86.507,99	86.839,75	
13.04.0004	MUTUO ICCREA CHIROGRAFARIO QUINQUENNALE 2019-2024		225.147,30		
13.04.0061	MANDATI DA EVADERE		318.193,78		
TOTALE			629.849,07	86.839,75	0,00

VOCE: PASSIVO D 7 - DEBITI - DEBITI VERSO FORNITORI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.07.0001	DEBITI VS. FORNITORI		2.565.346,93		
13.07.1000	FATTURE DA RICEVERE		395.630,86		
TOTALE			2.960.977,79	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 11 - DEBITI - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.13.0002	COMUNE DI TARANTO L. 204/95		1.127.972,08		
13.13.0003	COMUNE DI TARANTO RIPIANO PERDITE L. 194/98		86.576,77		
13.13.0004	COMUNE DI TARANTO CONTRIBUTI L. 472/99		30.865,54		
13.13.0005	COMUNE DI TARANTO CONTRIBUTI L. 388/2000		42.605,97		
13.13.0006	COMUNE DI TARANTO MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI		4.529.009,01		
13.13.0100	AFFIDAMENTO GESTIONE PARCHEGGI		146.587,41		
13.13.0700	COMUNE DI TARANTO TARSU - TARI ACCERTATA		24.296,00		
TOTALE			6.053.680,19	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 12 - DEBITI - DEBITI TRIBUTARI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.21.0001	ERARIO C/IVA LIQUIDAZIONE PERIODICA FATTURE EMESSE		4,62		
13.21.0020	RITENUTE IRPEF "LAVORO DIPENDENTE"		382.851,94		
13.21.0030	RITENUTE IRPEF "LAVORO AUTONOMO"		4.413,32		
13.21.0160	RITENUTE IRPEF PER ADDIZIONALE COMUNALE		1,12		
13.21.0180	INTERESSI DILAZIONE ADDIZIONALE COM.LE DAL SOST. D'IMPOSTA		5,54		
13.21.0200	INTERESSI DILAZIONE ADDIZIONALE REG.LE DAL SOST. D'IMPOSTA		0,17		
TOTALE			387.276,71	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 13 - DEBITI - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO	DAL 2° AL 5° ANNO	OLTRE I 5 ANNI
13.24.0001	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE		703.987,00		
13.24.0040	INTERVENTO SOSTITUTIVO I.N.P.S./I.N.A.I.L.		1.553,66		
13.24.0050	INAIL		9.615,29		
TOTALE			715.155,95	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 14 - DEBITI - ALTRI DEBITI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.06.0002	VERSAMENTI PARCOMETRI DA REGOLARIZZARE		152.580,20		
13.31.0050	ASSICURAZIONE VS DIPENDENTI		225,00		
13.31.0100	DEBITI SU RETRIBUZIONI		48.839,82		
13.31.0200	RETRIBUZIONI ACCANTONATE		53,44		
13.31.0400	INAIL C/ANTICIPAZIONI E RITENUTE		4.568,33		
13.31.0550	FONDO TPL SALUTE (CCNL 2015)		4.631,90		
13.31.0600	VS. ISTITUTI FINANZIARI PER CESSIONE QUINTO STIPENDIO		247,67		
13.31.0800	PIGNORAMENTI DI TERZI SU RETRIBUZIONI		1.398,79		
13.31.0900	RETRIBUZIONI DA ACCANTONARE PER PIGNORAMENTO TERZI		46.687,44		
13.31.1900	DEPOSITI CAUZIONALI VS TERZI		12.400,76	49.603,05	
13.31.1901	DEPOSITI CAUZIONALI (DORMIENTI)		0,00	39.958,85	
13.31.2000	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI		6.488,76	9.733,14	
13.31.2500	RITENUTE VARIE A FAVORE TERZI		49.524,32		
13.31.2902	RIVENDITE		-4,92		
13.31.2903	DEBITI PER BOLLO VIRTUALE		4,00		
13.31.3050	NOTE CREDITO DA EMETTERE		29.350,00		
TOTALE			356.995,51	99.295,04	0,00

VOCE: ATTIVO D - RATEI PASSIVI (VARIAZIONI)			
VALORE ALL'01/01/2022	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2022
-	-	-	-

VOCE: ATTIVO D - RISCONTI PASSIVI (VARIAZIONI)			
VALORE ALL'01/01/2022	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2022
1.726.424,15	-	6.660.042,19	6.950.148,52
			1.436.317,82

VOCE: PASSIVO - RISCONTI PASSIVI (ANALISI)		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	1.331.022,98
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CANONI DI LOCAZIONE ATTIVI	79.407,34
15.02.0002	RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTO CREDITO DI IMPOSTA INDUSTRIA 4.0	25.887,50
TOTALE		1.436.317,82

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesi nell'esercizio.

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori similari.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ:

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte della compagine sociale.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono, alla data di chiusura del bilancio, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono, alla data di chiusura del bilancio, finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

Nei seguenti prospetti si forniscono le informazioni relative ai contratti di leasing finanziario in essere:

Oggetto del contratto di leasing N. 4199920006	N. 7 bus "HEULIEZ GX 137"
Dati del contratto	
Società di leasing	ICCREA Bancalmpresa S.p.A
Data inizio contratto	17/04/2019
Data fine contratto	17/04/2025
Costo del bene per il concedente	1.589.000,00
Maxicanone	238.350,00
Valore di riscatto	15.890,00
Numero rate	72
Importo singola rata bimestrale	20.519,92
Importo finanziato	1.456.914,32
Tasso di interesse implicito	1,080%
Valore attuale delle rate non scadute	537.015,99
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	18.995,59
Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario	
Valore del bene	1.589.000,00
Valore del fondo ammortamento alla fine del 2° anno	370.952,05
Valore dell'ammortamento a bilancio	105.986,30
Valore del debito residuo	531.385,10
Valore degli interessi passivi	18.995,59
Evidenziazione del diverso impatto fiscale	
Differenza IRES tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	37.752,96
Differenza IRAP tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	7.553,82

Oggetto del contratto di leasing N. 4179920028		N. 5 bus "HEULIEZ GX 137"	
Dati del contratto			
Società di leasing		ICCREA Bancalmpresa S.p.A	
Data inizio contratto		07/03/2018	
Data fine contratto		06/02/2024	
Costo del bene per il concedente			1.135.000,00
Maxicanone			170.250,00
Valore di riscatto			11.350,00
Numero rate		72	
Importo singola rata bimestrale			14.700,63
Importo finanziato			1.213.994,73
Tasso di interesse implicito		1,13%	
Valore attuale delle rate non scadute			216.700,22
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio			9.118,89
Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario			
Valore del bene			1.135.000,00
Valore del fondo ammortamento alla fine del 3° anno			340.670,25
Valore dell'ammortamento a bilancio			75.704,50
Valore del debito residuo			212.933,63
Valore degli interessi passivi			9.118,89
Evidenziazione del diverso impatto fiscale			
Differenza IRES tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari			28.157,87
Differenza IRAP tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari			9.303,98

Nota integrativa

Analisi del Conto Economico - Costi



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.



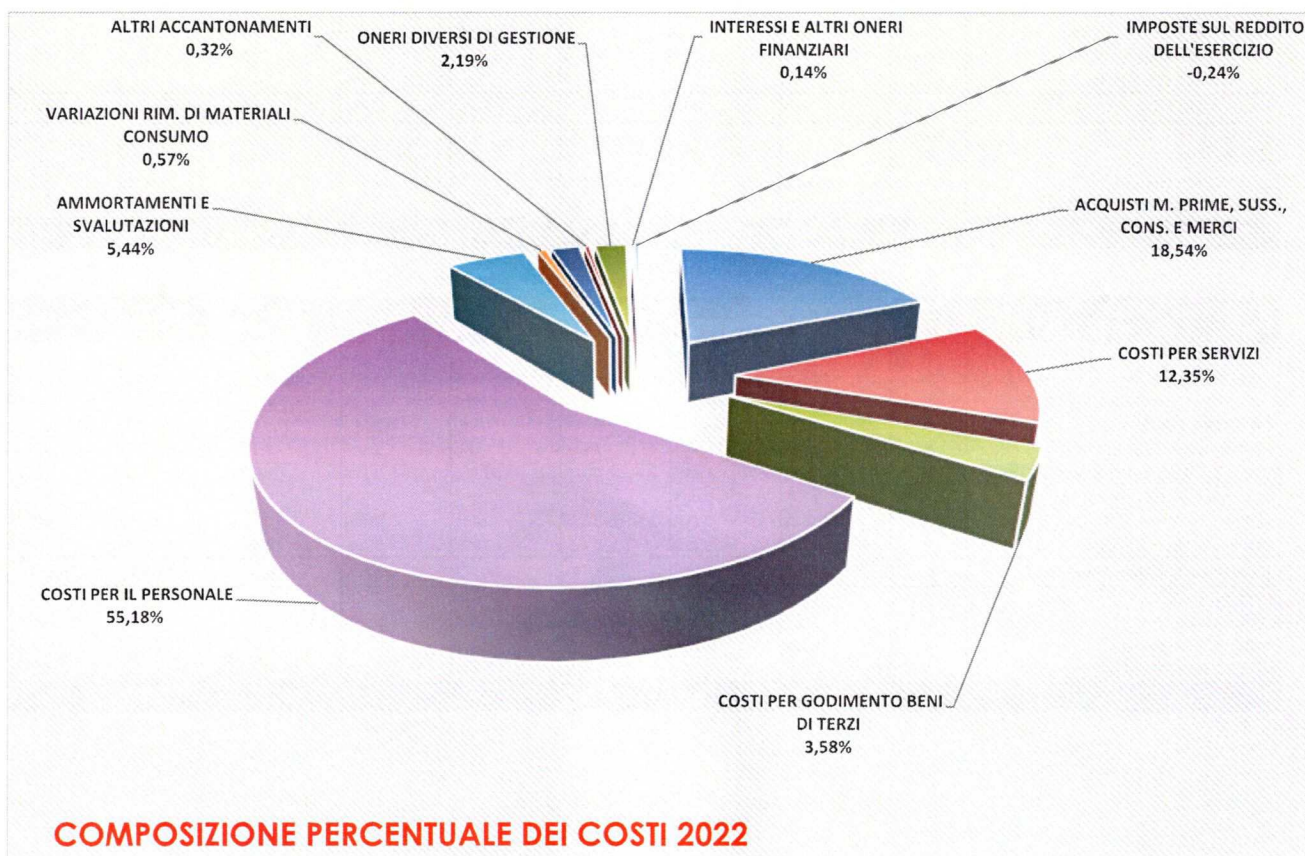
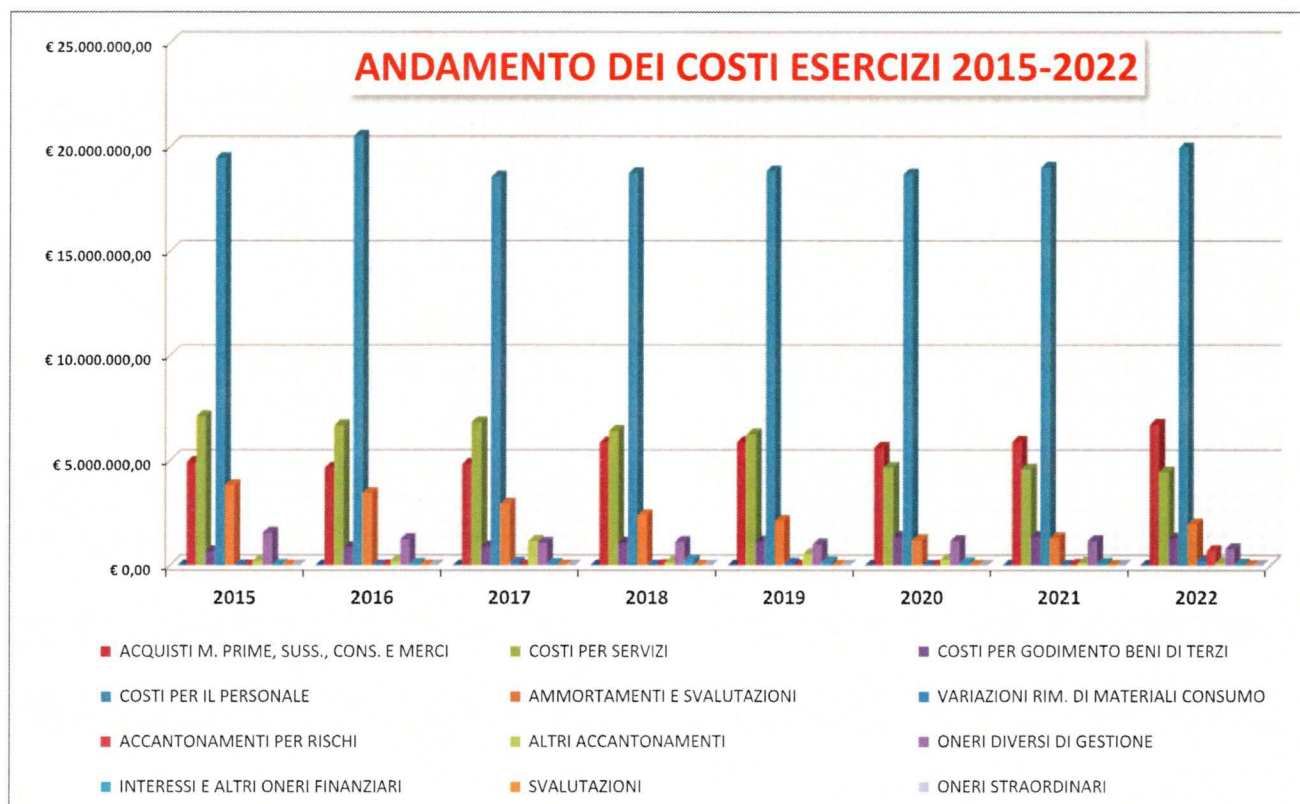
ANDAMENTO DEI COSTI DAL 2015 AL 2022 (EURO - €/KM - %)

COSTI DESCRIZIONE		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONS. E MERCI	€	4.933.017,32	4.666.360,39	4.834.336,29	5.857.463,11	5.873.162,58	5.615.603,75	5.897.067,55	6.698.676,28
COSTI PER SERVIZI	€	7.105.852,44	6.676.120,43	6.815.783,10	6.409.179,04	6.240.107,45	4.673.361,72	4.586.157,34	4.460.932,02
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€	656.725,14	858.615,61	894.375,78	1.077.603,92	1.138.967,82	1.360.228,66	1.362.905,48	1.292.167,38
COSTI PER IL PERSONALE	€	19.448.085,07	20.520.808,40	18.567.194,18	18.731.306,73	18.823.278,51	18.688.161,29	19.020.325,94	19.935.202,44
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	3.832.923,40	3.443.811,98	2.925.251,58	2.394.972,36	2.125.588,29	1.214.032,95	1.297.989,82	1.963.579,19
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI CONSUMO	€	7.822,46	-235.060,79	116.048,42	-67.733,72	91.729,83	-724,47	-78.952,21	207.623,30
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€	0,00	0,00	0,00	20.100,00	0,00	9.623,39	33.670,67	697.074,68
ALTRI ACCANTONAMENTI	€	234.223,07	239.803,17	1.158.623,15	165.004,26	537.725,98	287.247,24	133.150,58	116.798,79
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	1.568.335,93	1.246.255,60	1.074.144,24	1.127.744,59	1.003.275,45	1.173.962,58	1.164.582,98	791.424,73
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	37.786.984,83	37.416.714,79	36.385.756,74	35.715.640,29	35.833.835,91	33.021.497,11	33.416.898,15	36.163.478,81
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€	27.276,69	84.550,81	67.284,80	228.912,83	146.559,53	105.388,96	89.513,96	52.155,31
SVALUTAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€	280.094,00	46.695,17	396.523,35	541.623,00	97.514,00	548.620,00	372.447,00	-87.008,73
TOTALE COSTI	€	38.094.355,52	37.547.960,77	36.849.564,89	36.486.176,12	36.077.909,44	33.675.506,07	33.878.859,11	36.128.625,39
UTILE DI ESERCIZIO	€	119.048,06	562.352,51	807.201,24	1.461.638,28	1.172.488,49	136.460,31	89.825,60	1.796.885,80
TOTALE A PAREGGIO	€	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40	37.250.397,93	33.811.966,38	33.968.684,71	37.925.511,19

PERCORRENZA	km x veti	8.124.726	8.267.203	8.132.244	8.245.213	8.303.309	7.597.907	8.390.012	8.620.427
--------------------	-----------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

COSTI DESCRIZIONE		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONS. E MERCI	€/km	0,61	0,56	0,59	0,71	0,71	0,74	0,70	0,78
COSTI PER SERVIZI	€/km	0,87	0,81	0,84	0,78	0,75	0,62	0,55	0,52
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€/km	0,08	0,10	0,11	0,13	0,14	0,18	0,16	0,15
COSTI PER IL PERSONALE	€/km	2,39	2,48	2,28	2,27	2,27	2,46	2,27	2,31
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€/km	0,47	0,42	0,36	0,29	0,26	0,16	0,15	0,23
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI CONSUMO	€/km	0,00	-0,03	0,01	-0,01	0,01	0,00	-0,01	0,02
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08
ALTRI ACCANTONAMENTI	€/km	0,03	0,03	0,14	0,02	0,06	0,04	0,02	0,01
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€/km	0,19	0,15	0,13	0,14	0,12	0,15	0,14	0,09
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€/km	4,64	4,52	4,46	4,33	4,32	4,35	3,98	4,19
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€/km	0,00	0,01	0,01	0,03	0,02	0,01	0,01	0,01
SVALUTAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€/km	0,03	0,01	0,05	0,07	0,01	0,07	0,04	-0,01
TOTALE COSTI	€/km	4,67	4,54	4,52	4,43	4,35	4,43	4,03	4,19

COSTI DESCRIZIONE		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONS. E MERCI	%	12,95%	12,43%	13,12%	16,05%	16,28%	16,68%	17,41%	18,54%
COSTI PER SERVIZI	%	18,65%	17,78%	18,50%	17,57%	17,30%	13,88%	13,54%	12,35%
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	%	1,72%	2,29%	2,43%	2,95%	3,16%	4,04%	4,02%	3,58%
COSTI PER IL PERSONALE	%	51,05%	54,65%	50,39%	51,34%	52,17%	55,49%	56,14%	55,18%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	%	10,06%	9,17%	7,94%	6,56%	5,89%	3,61%	3,83%	5,44%
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI CONSUMO	%	0,02%	-0,63%	0,31%	-0,19%	0,25%	0,00%	-0,23%	0,57%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	0,00%	0,03%	0,10%	1,93%
ALTRI ACCANTONAMENTI	%	0,61%	0,64%	3,14%	0,45%	1,49%	0,85%	0,39%	0,32%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	%	4,12%	3,32%	2,91%	3,09%	2,78%	3,49%	3,44%	2,19%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	%	99,19%	99,65%	98,74%	97,89%	99,32%	98,06%	98,64%	100,10%
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	%	0,07%	0,23%	0,18%	0,63%	0,41%	0,31%	0,26%	0,14%
SVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ONERI STRAORDINARI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	%	0,74%	0,12%	1,08%	1,48%	0,27%	1,63%	1,10%	-0,24%
TOTALE COSTI	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

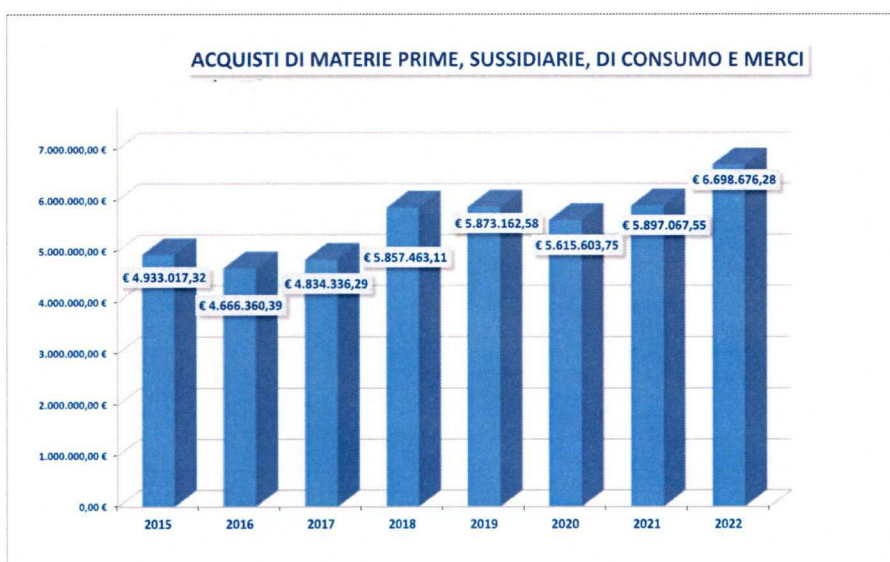


COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (ACQUISTI DI MATERIALI)										
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2021 / 2022		
2019		2020		2021		2022		EURO		%
€ 5.873.162,58		€ 5.615.603,75		€ 5.897.067,55		€ 6.698.676,28		€ 801.608,73		13,59

DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022	
COSTI DELLA PRODUZIONE						
6	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI					
	Carburanti (gasolio autotrazione e gas metano)	3.455.425,56	4.470.224,43	1.014.798,87	29,4%	
	Carburanti (gasolio motonavi)	35.220,00	48.365,00	13.145,00	37,3%	
	Lubrificanti	130.203,86	150.046,67	19.842,81	15,2%	
	Ricambi meccanici autobus	1.262.209,46	930.715,22	- 331.494,24	-26,3%	
	Ricambi elettrici autobus	182.227,58	119.266,19	- 62.961,39	-34,6%	
	Accumulatori	32.299,66	50.706,39	18.406,73	57,0%	
	Ricambi di carrozzeria autobus	204.720,95	264.644,22	59.923,27	29,3%	
	Pneumatici e cerchi	122.548,60	156.125,00	33.576,40	27,4%	
	Ricambi altri autoveicoli e attrezzature diverse	1.677,90	1.235,93	- 441,97	-26,3%	
	Consumi vari d'officina	90.463,80	84.616,78	- 5.847,02	-6,5%	
	Materiale per depuratore acque	518,00	-	518,00	-100,0%	
	Acquisti per Covid-19	71.751,13	64.913,00	- 6.838,13	-9,5%	
	Materiale elettrico per usi diversi	3.653,73	4.194,98	541,25	14,8%	
	Materiale vario per fabbricati	170,00	3.262,90	3.092,90	1819,4%	
	Materiali per impianti, macchinari ed attrezzature	33.500,10	24.357,60	- 9.142,50	-27,3%	
	Materiali e ricambi per servizio motonavi	254,74	287,90	33,16	13,0%	
	Materiali e ricambi per servizio sosta tariffata	17.605,29	36.223,14	18.617,85	105,8%	
	Stampa ed acquisto biglietti e tessere TPL	4.650,00	31.983,22	27.333,22	587,8%	
	Acquisti massa vestiario per il personale	112.365,05	102.751,66	- 9.613,39	-8,6%	
	Acquisti di cancelleria	56.438,44	61.174,03	4.735,59	8,4%	
	Acquisti di materiale pubblicitario	2.135,60	-	2.135,60	-100,0%	
	Acquisti di imballaggi	1.150,00	-	1.150,00	-100,0%	
	Combustibili per riscaldamento	50.525,28	28.113,01	- 22.412,27	-44,4%	
	Altri acquisti	25.352,82	65.469,01	40.116,19	158,2%	
	TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	6	5.897.067,55	6.698.676,28	801.608,73	13,6%

I costi per acquisti di materiali hanno fatto registrare, al termine dell'esercizio 2022, un sensibile incremento rispetto all'annualità precedente, misurato in complessivi Euro 801.608,73 (pari al +13,6%). Infatti, negli esercizi 2021 e 2022, essi si sono attestati, rispettivamente, su valori di Euro 5.897.067,55 e di Euro 6.698.676,28. La lievitazione di tali costi è interamente ascrivibile alla dinamica dei prezzi del gasolio per autotrazione, i cui



costi sono passati da € 3.455.425,56 nel bilancio 2021 a € 4.470.224,43 nel bilancio 2022, con un incremento di € 1.014.798,87, pari al +29,4%. Altri incrementi di una certa consistenza vi sono stati per l'acquisto di ricambi per carrozzerie autobus (+€ 59.923,27, pari al +29,3%) e per gli acquisti di pneumatici e cerchi (+€ 33.576,40, pari al +27,4%). Altri costi hanno invece registrato significative riduzioni, tra i quali gli acquisti di ricambi meccanici autobus (-€ 331.494,24, pari al -26,3%), gli acquisti di ricambi elettrici autobus (-€ 62.961,39, pari al -34,6%), gli acquisti di combustibili per riscaldamento (-€ 22.412,27, pari al -44,4%).

COSTI PER SERVIZI

COSTI PER SERVIZI										
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2021 / 2022		
2019		2020		2021		2022		EURO		%
€ 6.240.107,45		€ 4.673.361,72		€ 4.586.157,34		€ 4.460.932,02		-€ 125.225,32		-2,73

DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022	
7	PER SERVIZI					
LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI						
Ricostruzione pneumatici						
Manutenzioni meccaniche ed ettriche autoveicoli		447.934,76	391.676,01	-56.258,75	-12,6%	
Manutenzioni ordinarie macchinari autoveicoli		82.504,52	55.867,07	-26.637,45	-32,3%	
Manutenzioni ordinarie motonavi		18.664,54	9.090,23	-9.574,31	-51,3%	
Manutenzioni ordinarie fabbricati ed impianti		187.672,61	190.094,84	2.422,23	1,3%	
Manutenzioni ordinarie macchinari ed attrezzature		6.385,50	12.817,75	6.432,25	100,7%	
Manutenzioni ordinarie parcometri e attrezzature per la sosta tariffata		2.375,00	19.402,80	17.027,80	717,0%	
Manutenzioni obliteratrici ed emettitrici		16.725,00	8.360,00	-8.365,00	-50,0%	
Manutenzione macchine ed attrezzature uffici		150,00	856,89	706,89	471,3%	
TOTALE SPESE PER LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI		762.411,93	688.165,59	-74.246,34	-9,7%	
SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI						
Oneri connessi al servizio di cassa		7.966,20	15.047,99	7.081,79	88,9%	
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio TPL autobus		39.852,49	45.091,10	5.238,61	13,2%	
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio TPL motonavi		4.966,95	14.751,30	9.784,35	197,0%	
Provvigioni rivenditori titoli di sosta tariffata		38.799,71	50.739,54	11.939,83	30,8%	
Assicurazione RCA autobus		740.041,45	659.842,34	-80.199,11	-10,8%	
Assicurazione RCA motonave		15.949,20	-	15.949,20	-100,0%	
Assicurazione RCA altri veicoli		1.602,77	2.462,85	860,08	53,7%	
Assicurazioni rischi diversi		201.786,41	152.582,59	-49.203,82	-24,4%	
Acquisti di procedure informatiche e canoni di manutenzione software		146.857,28	182.913,31	36.056,03	24,6%	
Oneri per servizio di vigilanza TPL		153.778,31	209.330,57	55.552,26	36,1%	
Oneri per servizio di vigilanza prelievo parcometri		34.192,85	39.532,07	5.339,22	15,6%	
Oneri per il servizio di vigilanza dei parcheggi		154.500,00	172.893,75	18.393,75	11,9%	
Pulizia uffici ed altre aree di lavoro		100.285,98	87.362,56	-12.923,42	-12,9%	
Pulizia autobus		317.343,61	317.496,12	152,51	0,1%	
Pulizia, igienizzazione e sanificazioni autobus e locali aziendali		98.902,52	72.736,32	-26.166,20	-26,5%	
Canone ed eccedenza acqua		62.034,89	26.852,23	-35.182,66	-56,7%	
Spese postali e telegrafiche		3.239,72	3.597,60	357,88	11,1%	
Spese telefoniche		34.841,50	37.180,03	2.338,53	6,7%	
Energia elettrica e forza motrice		97.305,17	98.262,92	957,75	1,0%	
Revisioni, collaudi ed immatricolazione autobus		54.037,66	32.028,55	-22.009,11	-40,7%	
Spedizioni, svincoli e imballaggi		4.733,20	8.187,39	3.454,19	73,0%	
Inserzioni e pubblicità		11.724,20	12.968,63	1.244,43	10,6%	
Consulenze legali, spese legali e giudiziali		224.850,45	262.486,15	37.635,70	16,7%	
Prestazioni diverse e consulenze		170.889,24	175.166,67	4.277,43	2,5%	
Spese di notifica atti giudiziari e sanzioni amministrative		180.967,81	29.323,66	-151.644,15	-83,8%	
Ricerche, studi e collaudi		166,46	780,00	613,54	368,6%	
Visite fiscali		143,34	117,92	-25,42	-17,7%	
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese TPL		253.695,31	266.920,31	13.225,00	5,2%	
Prestazioni di lavoro somministrato		1.243,13	1.307,82	64,69	5,2%	
Prestazioni di collaborazione, tirocinii e stages		12.000,00	12.315,01	315,01	2,6%	
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese servizio idrovie		536,00	536,00	-	0,0%	
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese servizio sosta tariffata		126,00	-	126,00	-100,0%	
Costi per buoni pasto distribuiti ai dipendenti		499.193,96	597.302,35	98.108,39	19,7%	
Indennità Consiglio di Amministrazione		68.820,62	71.869,21	3.048,59	4,4%	
Oneri previdenziali Consiglio di amministrazione		4.740,19	8.456,93	3.716,74	78,4%	
Compensi per il Collegio sindacale e per il Revisore contabile		49.918,25	48.572,53	-1.345,72	-2,7%	
Rimborsi spese di trasferta Consiglio di Amministrazione		662,29	-	662,29	-100,0%	
Rimborsi spese di trasferta personale dipendente		2.061,06	4.195,91	2.134,85	103,6%	
Spese per formazione ed aggiornamento professionale dipendenti		21.091,23	44.923,00	23.831,77	113,0%	
Spese per concorsi, commissioni giudicatrici e appalti-concorso		7.898,00	6.633,20	-1.264,80	-16,0%	
TOTALE SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI		3.823.745,41	3.772.766,43	-50.978,98	-1,3%	
TOTALE COSTI PER SERVIZI		7	4.586.157,34	4.460.932,02	-125.225,32	-2,7%

L'ammontare dei costi complessivamente sostenuti per l'acquisizione di servizi è pari, al 31/12/2022, a € 4.460.932,02, a fronte di € 4.586.157,34 registrati al termine dell'esercizio 2021. Si è, pertanto, registrata una flessione del 2,7% in termini percentuali e di € -125.225,32 in valore assoluto.

Riduzioni di costi apprezzabili si sono registrate tra i costi per manutenzioni meccaniche ed elettriche autoveicoli (-€ 56.258,75, pari al -12,6%), per manutenzioni ordinarie di carrozzerie autoveicoli (-€ 26.637,45, pari al -32,3%), per spese di notifica di atti giudiziari e sanzioni amministrative (-€ 151.644,15, pari al -83,8%), per premi di assicurazione RC autobus (-80.199,11, pari al -10,8%), per premi assicurativi per altri rischi (-€ 49.203,82, pari al -24,4%), per spese

per pulizia, igienizzazione e sanificazioni autobus e locali aziendali (-€ 26.166,20, pari al -26,5%), per consumi idrici (-€ 35.182,66, pari al -56,7%), per costi sostenuti per revisioni, collaudi ed immatricolazione autobus (-€ 22.009,11, pari al 40,7%). Variazioni in aumento si sono, al contrario, registrate per i costi per assegnazione di buoni pasto al personale (+€ 98.108,39, pari al +19,7%), per acquisti di procedure informatiche e canoni di manutenzione software (+€ 36.056,03, pari



al +24,6%), per oneri per servizio di vigilanza TPL (+€ 55.552,26, pari al +36,1%), per consulenze legali, spese legali e giudiziali (+€ 37.635,70, pari al +16,7%) e per spese per formazione ed aggiornamento professionale dipendenti (+€ 23.831,77, pari al +113,0%).

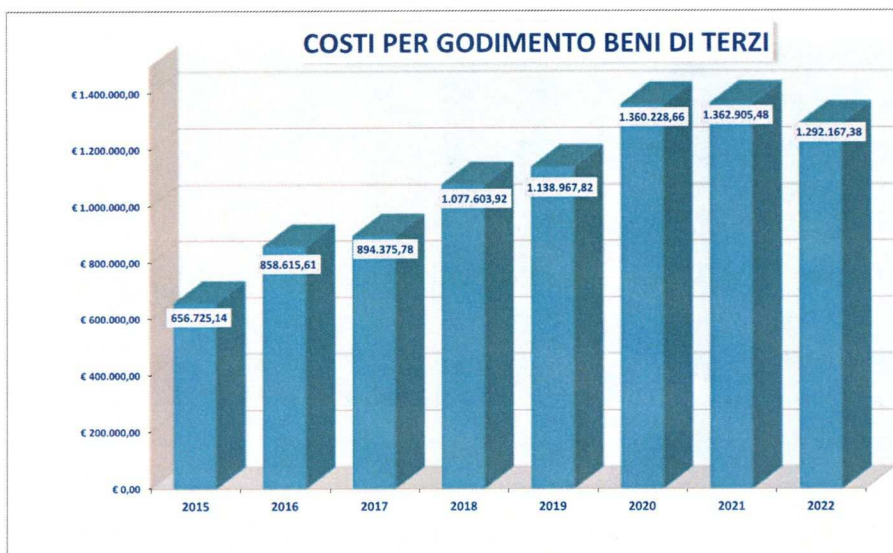
Nella tabella esposta di seguito sono riportati i compensi annuali spettanti agli Amministratori, ai Componenti del Collegio sindacale ed alla Società incaricata della revisione legale dei conti.

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	
DESCRIZIONE	COMPENSO ANNUALE
Indennità complessivamente spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 32.967,74
Indennità annuale spettante al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 21.241,57
Indennità annuale spettante alla terza Componente del Consiglio di Amministrazione	€ 16.483,87
Indennità annuale spettante al Presidente del Collegio Sindacale	€ 13.000,00
Indennità annuale spettante a ciascuno degli altri Componenti il Collegio Sindacale	€ 10.500,00
Indennità annuale spettante al Revisore legale dei conti	€ 11.500,00
Ai sensi dei commi nn. 16 e 16-bis dell'art. 2426 del codice civile, introdotti dal comma 16 dell'art. 37 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 139 del 2015, si attesta che:	
1 - oltre ai compensi spettanti al Revisore legale ed ai Componenti il Collegio Sindacale della Società, come sopra indicati:	
- non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi per altri servizi di verifica;	
- non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi di competenza per servizi di consulenza fiscale;	
- non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.	

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI						
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022		
2019	2020	2021	2022	EURO	%	
€ 1.138.967,82	€ 1.360.228,66	€ 1.362.905,48	€ 1.292.167,38	-€ 70.738,10	-5,19	

DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022	
8	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
	Canoni di locazione, anche finanziaria, di macchine contabili	11.296,53	15.560,19	4.263,66	37,7%	
	Canoni di locazione, anche finanziaria, di autobus ed altri veicoli	692.858,25	523.847,15	-169.011,10	-24,4%	
	Canone per l'affidamento della gestione della sosta tariffata	431.759,41	535.835,00	104.075,59	24,1%	
	Canoni di concessione d'uso di motonavi	101.140,44	101.140,44	-	0,0%	
	Canoni di noleggio diversi	74.628,67	77.321,68	2.693,01	3,6%	
	Affitti passivi e spese condominiali	51.222,18	38.462,92	-12.759,26	-24,9%	
	TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI TERZI	8	1.362.905,48	1.292.167,38	-70.738,10	-5,2%



I costi per godimento di beni di terzi hanno fatto registrare, al termine dell'esercizio 2022, il valore di € 1.292.167,38, evidenziando un decremento rispetto al dato del 2021 (€ 1.362.905,48) di € 70.738,10, pari al -5,2%.

Esaminando le singole voci di costo, si riscontra una contrazione dei costi per canoni di locazione, anche finanziaria, di autobus ed altri veicoli (-€ 169.011,10, pari al -24,4%) e dei

costi per canoni di locazioni e spese condominiali (-€ 12.759,26, pari al -24,9%). Di segno contrario è stata la dinamica dei costi per canoni per l'affidamento della gestione della sosta tariffata (+€ 104.075,59, pari al +24,1%).

COSTI PER IL PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 18.823.278,51	€ 18.688.161,29	€ 19.020.325,94	€ 19.935.202,44	€ 914.876,50	4,81

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
9 PER IL PERSONALE				
a) salari e stipendi				
DIRIGENTI				
Retribuzioni dei dirigenti	204.843,45	183.851,34	-20.992,11	-10,3%
Retribuzione variabile	45.000,00	45.000,00	-	0,0%
TOTALE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI	249.843,45	228.851,34	-20.992,11	-8,4%
PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO				
Retribuzioni lorde	997.282,48	991.331,18	-5.951,30	-0,6%
Premio di risultato	48.740,65	48.524,49	-216,16	-0,4%
Prestazioni di lavoro somministrato	144.322,29	183.591,23	39.268,94	27,2%
Prestazioni di lavoro straordinarie	100.294,57	95.734,73	-4.559,84	-4,6%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO	1.290.639,99	1.319.181,63	28.541,64	2,2%
PERSONALE DEL SETTORE ESERCIZIO				
Retribuzioni lorde	8.495.871,03	8.884.969,48	389.098,45	4,6%
Premio di risultato	429.169,63	551.065,01	121.895,38	28,4%
Prestazioni di lavoro straordinarie	876.071,55	823.820,71	-52.250,84	-6,0%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE ESERCIZIO	9.801.112,21	10.259.855,20	458.742,99	4,7%
PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA - DEPOSITO				
Retribuzioni lorde	1.368.469,25	1.287.075,51	-81.393,74	-6,0%
Premio di risultato	44.270,68	62.782,75	18.512,07	41,8%
Prestazioni di lavoro straordinarie	123.626,40	100.950,15	-22.676,25	-18,3%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA-DEPOSITO	1.536.366,33	1.450.808,41	-85.557,92	-5,6%
PERSONALE DEL SETTORE IDROVIE				
Retribuzioni lorde	137.184,38	145.160,23	7.975,85	5,8%
Premio di risultato	-	8.848,28	8.848,28	-
Prestazioni di lavoro straordinarie	50.062,83	35.581,65	-14.481,18	-28,9%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE IDROVIE	187.247,21	189.590,16	2.342,95	1,3%
PERSONALE DEL SETTORE SOSTA TARIFFATA				
Retribuzioni lorde	1.107.873,18	1.130.718,88	22.845,70	2,1%
Premio di risultato	58.341,40	42.857,72	-15.483,68	-26,5%
Prestazioni di lavoro straordinarie	73.538,28	59.403,37	-14.134,91	-19,2%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE SOSTA TARIFFATA	1.239.752,86	1.232.979,97	-6.772,89	-0,6%
totale salari e stipendi	a) 14.304.962,05	14.681.266,71	376.304,66	2,6%

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
b) oneri sociali				
DIRIGENTI				
Contributi INPS e INPS	82.427,33	75.502,62	- 6.924,71	-8,4%
Contributi INPS sul Premio di risultato	14.175,00	-	- 14.175,00	-100,0%
Recupero sgravi oneri sociali	- 30.593,13	13.745,76	16.847,37	-55,1%
Premi I.N.A.I.L.	531,08	537,78	6,70	1,3%
TOTALE ONERI SOCIALI DIRIGENTI	66.540,28	62.294,64	- 4.245,64	-6,4%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO				
Contributi previdenziali	304.510,17	318.943,28	14.433,11	4,7%
Contributi INPS sul Premio di risultato	15.353,31	-	- 15.353,31	-100,0%
Recupero sgravi oneri sociali	- 108.101,92	61.869,06	46.232,86	-42,8%
Premi I.N.A.I.L.	8.137,26	8.108,55	- 28,71	-0,4%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	219.898,82	265.182,77	45.283,95	20,6%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO				
Contributi previdenziali	2.838.878,98	3.067.868,02	228.989,04	8,1%
Contributi INPS sul Premio di risultato	135.188,41	-	- 135.188,41	-100,0%
Recupero sgravi oneri sociali	- 958.045,44	621.322,92	336.722,52	-35,2%
Premi I.N.A.I.L.	290.709,80	286.679,15	- 4.030,65	-1,4%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	2.306.731,75	2.733.224,25	426.492,50	18,5%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO				
Contributi previdenziali	452.930,40	430.468,26	- 22.462,14	-5,0%
Contributi INPS sul Premio di risultato	13.945,27	-	- 13.945,27	-100,0%
Recupero sgravi oneri sociali	- 158.247,41	72.355,88	85.891,53	-54,3%
Premi I.N.A.I.L.	32.301,09	31.853,24	- 447,85	-1,4%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE OFFICINA-DEPOSITO	340.929,35	389.965,62	49.036,27	14,4%
PERSONALE SETTORE IDROVIE				
Contributi previdenziali	53.293,95	52.681,95	- 612,00	-1,2%
Recupero sgravi oneri sociali	- 16.877,17	7.774,29	9.102,88	-53,9%
Premi I.N.A.I.L.	6.842,32	6.400,17	- 442,15	-6,5%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE IDROVIE	43.259,10	51.307,83	8.048,73	18,6%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA				
Contributi previdenziali	356.420,45	373.705,12	17.284,67	4,9%
Contributi INPS sul Premio di risultato	18.377,54	-	- 18.377,54	-100,0%
Recupero sgravi oneri sociali	- 150.040,11	61.398,30	88.641,81	-59,1%
Premi I.N.A.I.L.	22.060,97	22.404,72	343,75	1,6%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	246.818,85	334.711,54	87.892,69	35,6%
totale oneri sociali	b) 3.224.178,15	3.836.686,65	612.508,50	19,0%
c) trattamento di fine rapporto				
DIRIGENTI	17.420,20	20.555,69	3.135,49	18,0%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	97.083,10	111.064,30	13.981,20	14,4%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	722.205,94	791.009,05	68.803,11	9,5%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO	119.401,56	114.914,21	- 4.487,35	-3,8%
PERSONALE SETTORE IDROVIE	11.016,60	11.153,86	137,26	1,3%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	90.582,11	89.655,27	- 926,84	-1,0%
totale trattamento di fine rapporto	c) 1.057.709,51	1.138.352,38	80.642,87	7,6%
d) trattamento di quiescenza e simili	d) -	-	-	-
e) altri costi				
DIRIGENTI	42.278,52	12.067,80	- 30.210,72	-71,5%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	21.091,25	15.942,06	- 5.149,19	-24,4%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	318.295,41	172.000,63	- 146.294,78	-46,0%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO	25.594,00	22.967,67	- 2.626,33	-10,3%
PERSONALE SETTORE IDROVIE	1.129,83	3.115,53	1.985,70	175,8%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	25.087,22	52.803,01	27.715,79	110,5%
totale altri costi	e) 433.476,23	278.896,70	- 154.579,53	-35,7%
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	9 19.020.325,94	19.935.202,44	914.876,50	4,8%



I costi del personale complessivamente sostenuti nell'esercizio 2022 sono stati pari a € 19.935.202,44, a fronte di un importo di € 19.020.325,94 iscritto nel bilancio del 2021. Si è, pertanto, registrato un incremento di € 914.876,50, pari al +4,8%. Se nel calcolo degli oneri del personale si considerano anche i costi per l'assegnazione dei buoni

pasto, i costi complessivamente sostenuti nel 2022 salgono a € 20.532.504,79, a fronte di € 19.519.519,90 gravanti sul bilancio del 202, con un incremento di € 1.012.984,89, pari al +5,19%.

Nell'anno 2022 la forza media del personale dipendente è stata di 515,08 unità equivalenti full-time, alla quale va sommata quella del personale in somministrazione, pari a 4,19 unità, per totalizzare un numero medio di personale impiegato di 519,27 unità equivalenti full-time.

Analogamente, la forza media del personale era stata, nell'anno 2021, pari a 509,90 unità direttamente dipendenti equivalenti full-time, oltre a 3,75 unità in somministrazione di lavoro, anch'esse equivalenti full-time, per un totale di 513,65 unità equivalenti full-time.

Nel 2022 la forza media complessiva di personale si è, pertanto, incrementata, rispetto all'anno 2021, di 5,62 unità (pari al +1,09%) equivalenti full-time, dato che rappresenta il risultato della somma algebrica tra l'incremento di 5,18 unità alle dirette dipendenze dell'Azienda e la contrazione di 0,44 unità impiegate con contratti di somministrazione di lavoro.

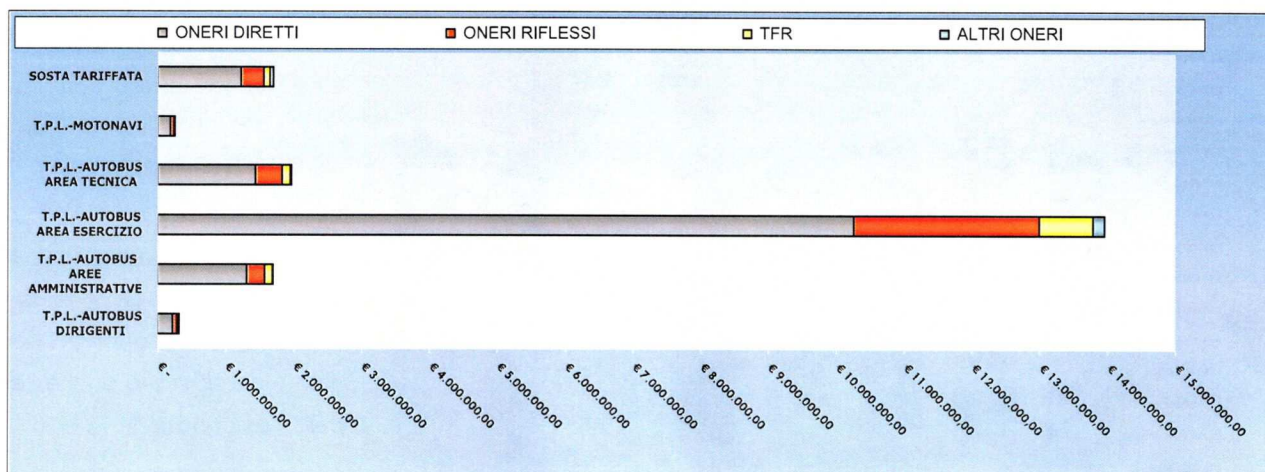
Nell'estratto del Conto Economico analitico riportato nelle pagine precedenti è illustrata l'analisi dei costi del personale dell'esercizio 2022, riferita ai vari centri di costo aziendali, cioè il Trasporto pubblico su gomma (nel cui ambito è ulteriormente dettagliato il costo del settore amministrativo, del settore esercizio e del settore manutenzioni), il Trasporto pubblico marittimo e la Sosta tariffata, raffrontati con quelli sostenuti nell'esercizio 2021.

La tabella riportata di seguito, integrata da un istogramma, espone un'analisi dei costi del personale sostenuti nell'esercizio 2022, classificati per categorie e per centri di costo.

Nell'esercizio 2022 i costi del personale hanno rappresentato il 55,18% dei costi complessivamente sostenuti dall'Azienda. Il grafico che segue evidenzia la distribuzione dei costi del personale per singole aree di business aziendali.

SPESE DI PERSONALE ESERCIZIO 2022

SETTORE	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AUTOBUS -					TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - MOTONAVI -	GESTIONE SOSTA TARIFFATA	TOTALE
	DIRIGENTI	PERSONALE AREE AMMINISTRATIVE	PERSONALE AREA ESERCIZIO	PERSONALE AREA TECNICA	TOTALE T.P.L. - AUTOBUS -			
	T.P.L.-AUTOBUS DIRIGENTI	T.P.L.-AUTOBUS AREE AMMINISTRATIVE	T.P.L.-AUTOBUS AREA ESERCIZIO	T.P.L.-AUTOBUS AREA TECNICA	TOTALE T.P.L.-AUTOBUS	T.P.L.-MOTONAVI	SOSTA TARIFFATA	
ONERI DIRETTI	€ 228.851,34	€ 1.319.181,63	€ 10.259.855,20	€ 1.450.808,41	€ 13.258.696,58	€ 189.590,16	€ 1.232.979,97	€ 14.681.266,71
ONERI RIFLESSI	€ 62.294,64	€ 265.182,77	€ 2.733.224,25	€ 389.965,62	€ 3.450.667,28	€ 51.307,83	€ 334.711,54	€ 3.836.686,65
TFR	€ 20.555,69	€ 111.064,30	€ 791.009,05	€ 114.914,21	€ 1.037.543,25	€ 11.153,86	€ 89.655,27	€ 1.138.352,38
ALTRI ONERI	€ 12.067,80	€ 15.942,06	€ 172.000,63	€ 22.967,67	€ 222.978,16	€ 3.115,53	€ 52.803,01	€ 278.896,70
TOTALE	€ 323.769,47	€ 1.711.370,76	€ 13.956.089,13	€ 1.978.655,91	€ 17.969.885,27	€ 255.167,38	€ 1.710.149,79	€ 19.935.202,44



A seguire sono riportate due tabelle con i dati relativi al personale in forza nel periodo 01/01/2022-31/12/2022. In particolare, il primo prospetto riporta il numero di addetti in forza alla fine di ciascun mese, in valore assoluto e suddivisi per centro di costo. Il secondo prospetto riporta, invece, la forza media di ciascun centro di costo alla fine di ogni mese. In quest'ultimo caso il numero di addetti è, però, ponderato con il profilo orario (ad esempio 2 unità part-time al 50% sono conteggiati come una sola unità).

CONSISTENZA DEL PERSONALE (IN VALORE ASSOLUTO)

PERSONALE DIPENDENTE

TRASPORTO PUBBLICO	AL 31/01/2022	AL 29/02/2022	AL 31/03/2022	AL 30/04/2022	AL 31/05/2022	AL 30/06/2022	AL 31/07/2022	AL 31/08/2022	AL 30/09/2022	AL 31/10/2022	AL 30/11/2022	AL 31/12/2022
DIRIGENTI	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
di cui a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA ESERCIZIO	383	357	356	356	356	356	355	355	361	361	362	364
di cui a tempo determinato	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA TECNICA	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66	67
di cui a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREE AMMINISTRATIVE	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	27	27
di cui a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	477	451	450	450	450	450	449	449	455	455	457	460
di cui a tempo determinato	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

SOSTA TARIFFATA	AL 31/01/2022	AL 29/02/2022	AL 31/03/2022	AL 30/04/2022	AL 31/05/2022	AL 30/06/2022	AL 31/07/2022	AL 31/08/2022	AL 30/09/2022	AL 31/10/2022	AL 30/11/2022	AL 31/12/2022
AREA ESERCIZIO	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55
di cui a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA TECNICA	5	5	5	5	5	5	5	5	4	4	4	4
di cui a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA COMMERCIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	60	60	60	60	60	60	60	60	59	59	59	59
di cui a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

IDROVIE	AL 31/01/2022	AL 29/02/2022	AL 31/03/2022	AL 30/04/2022	AL 31/05/2022	AL 30/06/2022	AL 31/07/2022	AL 31/08/2022	AL 30/09/2022	AL 31/10/2022	AL 30/11/2022	AL 31/12/2022
PERSONALE IDROVIE	5	5	5	5	5	5	8	8	8	8	8	5
di cui a tempo determinato	-	-	-	-	-	3	3	3	3	3	3	-

TUTTI I SETTORI	AL 31/01/2022	AL 29/02/2022	AL 31/03/2022	AL 30/04/2022	AL 31/05/2022	AL 30/06/2022	AL 31/07/2022	AL 31/08/2022	AL 30/09/2022	AL 31/10/2022	AL 30/11/2022	AL 31/12/2022
TOTALE PERSONALE DI TUTTI I SETTORI	542	516	515	515	515	518	517	517	522	522	524	524
di cui a tempo determinato	40	0	0	0	0	3	3	3	3	3	3	0

PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE

TRASPORTO PUBBLICO	AL 31/01/2022	AL 29/02/2022	AL 31/03/2022	AL 30/04/2022	AL 31/05/2022	AL 30/06/2022	AL 31/07/2022	AL 31/08/2022	AL 30/09/2022	AL 31/10/2022	AL 30/11/2022	AL 31/12/2022
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA TECNICA	1	1	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-
AREE AMMINISTRATIVE	4	5	5	5	4	4	4	4	3	3	3	3
TOTALE	5	6	6	6	5	5	4	4	3	3	3	3

DIPENDENTI + SOMMINISTRATI	547	522	521	521	520	523	521	521	525	525	527	527
-----------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE (PONDERATA CON PROFILO ORARIO)

PERSONALE DIPENDENTE

TRASPORTO PUBBLICO	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
DIRIGENTI	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
AREA ESERCIZIO	362,65	355,43	355,52	354,94	355,00	354,40	354,00	354,00	356,00	360,33	361,00	363,00	357,20
AREA TECNICA	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	66,50	66,02
AREE AMMINISTRATIVE	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,77	27,00	26,15
TOTALE	456,15	448,93	449,02	448,44	448,50	447,90	447,50	447,50	449,50	453,83	455,27	458,50	451,37

SOSTA TARIFFATA	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
AREA ESERCIZIO	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21
AREA TECNICA	4,62	4,62	4,62	4,62	4,62	4,62	4,62	4,62	4,15	4,00	4,00	4,00	4,00
AREE AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57,83	57,83	57,83	57,83	57,83	57,83	57,83	57,83	57,36	57,21	57,21	57,21	57,21

IDROVIE	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
PERSONALE IDROVIE	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	5,10	7,81	6,50

TUTTI I SETTORI	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
TOT.PERS. TUTTI I SETTORI	518,98	511,76	511,85	511,27	511,33	513,73	513,33	513,33	514,86	519,04	517,58	523,52	515,08

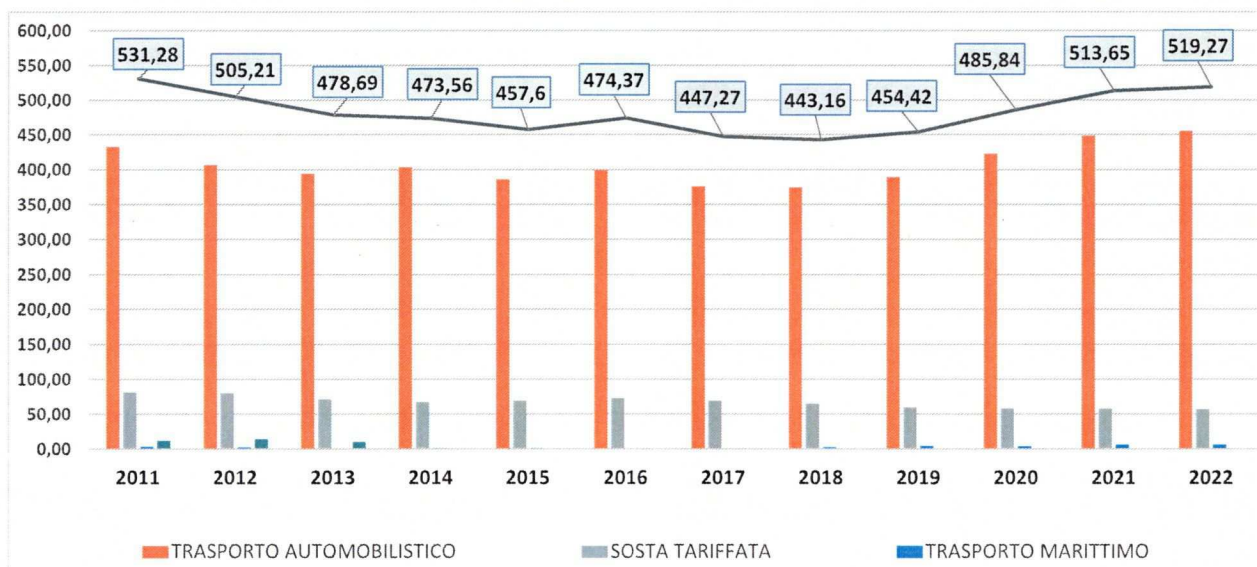
PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE

TRASPORTO PUBBLICO	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA TECNICA	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	-	-	-	-	-	-	0,50
AREE AMMINISTRATIVE	3,65	4,58	4,77	4,77	3,77	3,77	3,77	3,77	3,27	2,77	2,77	2,77	3,69
TOTALE	4,65	5,58	5,77	5,77	4,77	4,77	3,77	3,77	3,27	2,77	2,77	2,77	4,19
DIPENDENTI + SOMMINISTRATI	523,63	517,34	517,62	517,04	516,10	518,50	517,10	517,10	518,13	521,81	520,35	526,29	519,27

La tabella che segue riporta l'andamento della forza media del personale aziendale negli ultimi dodici anni (2011-2022), con il dettaglio dei diversi settori di attività esercitati nel medesimo periodo (trasporto automobilistico, sosta tariffata, trasporto marittimo e trasporto scolastico). Dalla sua analisi si evince come, nell'arco dell'ultimo dodicennio, il numero complessivo di addetti si sia ridotto del 2,26% (531,28 nel 2011, compresi n. 12,30 addetti del trasporto scolastico, a fronte di 519,27 nel 2022). Più in dettaglio, il contingente di addetti del TPL si è incrementato del 5,09%, mentre il numero degli addetti del settore Sosta si è invece contratto del 30,32%.

ANDAMENTO FORZA MEDIA DEL PERSONALE NEL PERIODO 2011-2022 (COMPRESI SOMMINISTRATI)

SETTORI DI ATTIVITÀ	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazione 2011-2022
TRASPORTO AUTOMOBILISTICO	433,49	406,97	394,73	403,80	386,28	399,87	376,11	374,78	389,54	423,27	449,01	455,56	5,09%
SOSTA TARIFFATA	82,10	80,84	71,94	67,93	69,66	73,28	69,64	65,62	60,29	58,67	58,30	57,21	-30,32%
TRASPORTO MARITTIMO	3,39	2,70	1,45	1,83	1,66	1,22	1,52	2,76	4,59	3,90	6,34	6,50	91,74%
TRASPORTO SCOLASTICO	12,30	14,70	10,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
NUMERO ADDETTI TOTALI	531,28	505,21	478,69	473,56	457,6	474,37	447,27	443,16	454,42	485,84	513,65	519,27	-2,26%

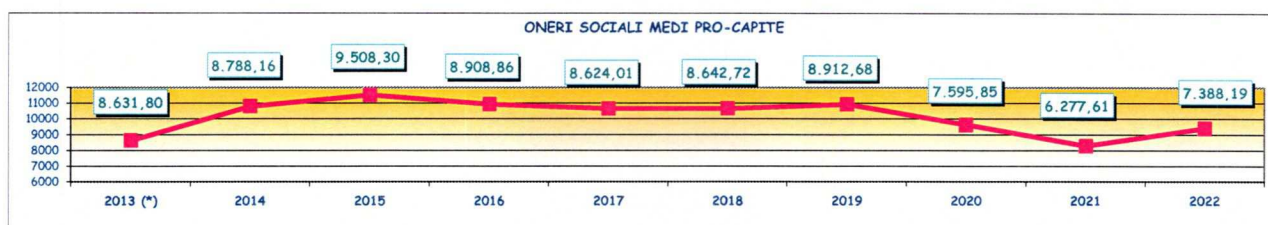
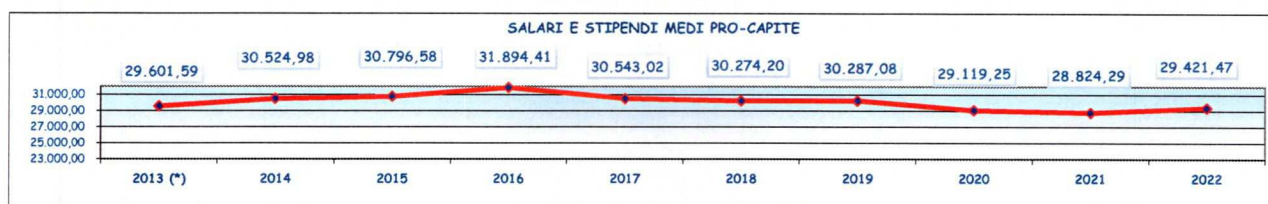


Attraverso le due tabelle ed i tre grafici che seguono si è realizzata un'analisi decennale dei costi del personale, a partire dal 2013 e sino al 2022. Vi sono descritti i costi sostenuti dall'Azienda nei vari anni, con dettaglio degli oneri diretti, degli oneri riflessi, del trattamento di fine rapporto e degli oneri diversi e con riferimento tanto al valore assoluto, quanto al costo pro-capite medio per dipendente. Il costo medio per addetto è passato dai 38.005,30 Euro calcolati per il 2021 a 39.538,81Euro consuntivati nel 2022.

Nell'ambito di tali costi, gli oneri diretti sono passati da 28.824,29 Euro del 2021 a 29.421,47 Euro del 2022, con un incremento pari al 2,07%. Tali importi comprendono i costi sostenuti per l'assegnazione di buoni pasto al personale, pari, nel 2022, a Euro 1.150,00 medi per dipendente, con un incremento del 18,3% rispetto all'annualità 2021.

ANDAMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE NEL PERIODO 2013-2022

ANNUALITÀ	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SALARI E STIPENDI	14.153.267,40	14.166.460,38	13.890.623,24	14.893.439,26	13.432.110,58	13.454.647,79	13.537.050,26	13.816.363,74	14.304.962,05	14.681.266,71
BUONI PASTO	37.735,91	351.218,34	263.482,80	301.055,50	290.868,73	286.207,22	295.663,73	330.930,64	499.193,96	597.302,35
TOTALI ONERI DIRETTI	14.191.003,31	14.517.678,72	14.154.106,04	15.194.494,76	13.722.979,31	13.740.855,01	13.832.713,99	14.147.294,38	14.804.156,01	15.278.569,06
ONERI SOCIALI	4.137.740,84	4.179.650,52	4.370.013,82	4.244.180,57	3.874.508,58	3.922.759,73	4.070.600,91	3.690.367,31	3.224.178,15	3.836.686,65
T.F.R.	1.043.337,45	1.037.608,25	926.011,71	1.028.209,29	975.332,57	969.870,67	927.865,93	901.368,05	1.057.709,51	1.138.352,38
ALTRI COSTI	282.673,46	187.760,35	261.436,30	354.979,28	285.242,45	384.028,54	287.761,41	280.062,19	433.476,23	278.896,70
COSTO COMPLESSIVO	19.654.755,06	19.922.697,84	19.711.567,87	20.821.863,90	18.858.062,91	19.017.513,95	19.118.942,24	19.019.091,93	19.519.519,90	20.532.504,79
FORZA MEDIA	479,4	475,6	459,6	476,4	449,3	453,9	456,7	485,8	513,6	519,3
ANNUALITÀ	2013 (*)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ONERI DIRETTI	29.601,59	30.524,98	30.796,58	31.894,41	30.543,02	30.274,20	30.287,08	29.119,25	28.824,29	29.421,47
ONERI SOCIALI	8.631,80	8.788,16	9.508,30	8.908,86	8.624,01	8.642,72	8.912,68	7.595,85	6.277,61	7.388,19
T.F.R.	2.176,52	2.181,68	2.014,82	2.158,29	2.170,93	2.136,84	2.031,59	1.855,28	2.059,40	2.192,09
ALTRI COSTI	589,69	394,79	568,83	745,13	634,90	846,10	630,06	576,45	844,00	537,06
COSTO MEDIO	40.999,60	41.889,61	42.888,53	43.706,69	41.972,86	41.899,86	41.861,41	39.146,83	38.005,30	39.538,81



Scorrendo la tabella ed i grafici riportati sopra, risulta evidente come all'incremento dei costi del personale, in termini assoluti e medi per dipendente, abbiano concorso tanto gli oneri diretti quanto quelli riflessi. Sui primi hanno inciso, per un verso, il rinnovo del CCNL, sottoscritto il 10 maggio 2022, che ha previsto, a copertura del periodo 01/01/2021-30/06/2022, l'erogazione, in favore di ciascun dipendente, di un importo complessivo, a titolo di una tantum, di 500 euro lordi al parametro retributivo 175, oltre ad aumenti retributivi da erogare in tre tranches, per un totale di euro 90,00 al parametro 175. Per altro verso, la dinamica degli oneri diretti è stata determinata dalla sottoscrizione del nuovo Accordo aziendale sul Premio di risultato 2022-2024, con decorrenza 01/01/2022, che ha previsto un incremento del numero e del valore unitario dei buoni pasto erogati al personale, oltre che maggiori erogazioni per i diversi progetti previsti dal Premio.

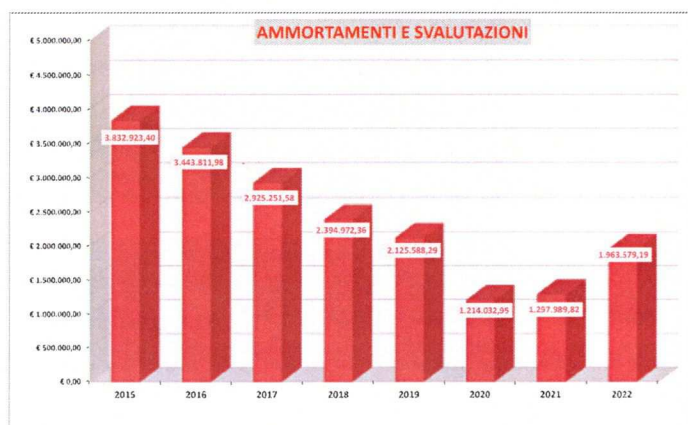
Relativamente agli oneri riflessi, l'annualità 2021 era stata caratterizzata dal contenimento di tali oneri, grazie alla fruizione dello sgravio previsto dal D.L. n. 104/2020, finalizzato a salvaguardare l'occupazione nelle aree più svantaggiate del Paese, tra cui la Puglia. La misura consiste in uno sconto del 30% sui contributi previdenziali complessivamente dovuti dal datore di lavoro per i propri dipendenti. È concesso alle aziende del meridione, per il periodo che va, in via teorica, dal 1° ottobre 2020 al 30 giugno 2029, seppure in misura decrescente a partire dall'annualità 2026. Tale misura trova, tuttavia, il proprio limite nei massimali previsti per la concessione de-

gli aiuti Covid alle imprese. Il decreto "Sostegni-ter" nel quadro della normativa europea sul "Temporary framework", ossia sul "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", ha esteso la fruibilità di tali benefici sino al 30 giugno 2022 ed ha innalzato il massimale di contribuzione sino a 2,3 milioni di Euro. Nel secondo semestre del 2022, pertanto, non è stato possibile beneficiare del suddetto sgravio, contrariamente a quanto avvenuto nel 2021, per l'intera annualità e ciò ha prodotto un incremento pro-capite medio dei suddetti oneri del 18% tra le due annualità. Con successivi provvedimenti, la fruibilità del suddetto beneficio è stata prorogata.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019		2020		2021		2022		EURO %	
€	2.125.588,29	€	1.214.032,95	€	1.297.989,82	€	1.963.579,19	€	665.589,37 51,28

DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi (motonavi)		43.145,03	75.339,58	32.194,55	74,6%
Spese per acquisto software capitalizzate		34.104,74	44.881,00	10.776,26	31,6%
totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		a) 77.249,77	120.220,58	42.970,81	55,6%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
Fabbricati industriali		146.093,70	274.029,65	127.935,95	87,6%
Autobus		699.715,97	1.185.226,85	485.510,88	69,4%
Autoveicoli		12.113,42	12.555,00	441,58	3,7%
Impianti e macchinari		119.111,18	145.800,63	26.689,45	22,4%
Mobili e arredi		7.920,31	7.888,91	-31,40	-0,4%
Macchine per ufficio e attrezzature informatiche		23.037,29	14.463,83	-8.573,46	-37,2%
Parcometri e impianti e attrezzatura sosta tariffata		17.063,64	24.508,64	7.445,00	43,6%
Oblitteratrici ed emettitrici		4.680,00	6.240,00	1.560,00	33,3%
Attrezzature varie		16.894,10	15.056,84	-1.837,26	-10,9%
totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali		b) 1.046.629,61	1.685.770,35	639.140,74	61,1%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		c) 13.986,87	-	-13.986,87	-100,0%
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circ.e nelle disponib.liquide		d) 160.123,57	157.588,26	-2.535,31	-1,6%
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		10	1.297.989,82	1.963.579,19	665.589,37 51,3%



Al termine dell'esercizio 2022 sono stati consuntivati costi per ammortamenti e svalutazioni pari a € 1.963.579,19, a fronte di € 1.297.989,82 registrati nel 2021, con una variazione di € 665.589,37, pari al +51,3%.

Nell'ambito della voce Ammortamenti e svalutazioni si annoverano le seguenti categorie di costi:

- 1) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (software e lavori su beni di terzi), che sono passati da 77.249,77 nel 2021 a € 120.220,58 nel 2022, con un incremento di € 42.970,81, pari al +55,6%;
- 2) Gli ammortamenti di beni materiali (fabbricati, autobus, impianti e macchinario, ecc.), che sono passati da € 1.046.629,61 al 31/12/2021 a € 1.685.770,35 al 31/12/2022, con un incremento di € 639.140,74, pari al +61,1%;
- 3) Le svalutazioni delle immobilizzazioni, che riguardano, in particolare, il parco autobus, con riferimento al quale sono state calcolate le quote di ammortamento dei mezzi non più utilizzabili, al netto del presunto valore di

cessione, passati da € 13.986,87 nel bilancio 2021 a € 0 nel presente bilancio 2022;

- 4) Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, che sono passati da 160.123,57 al 31/12/2021 a € 157.588,26 al 31/12/2022, con un decremento di € 2.535,31, pari al -1,6%.

Le due tabelle esposte di seguito riportano, dettagliatamente, il calcolo delle quote di ammortamento, nonché del relativo fondo di ammortamento, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali.

QUOTE DI AMMORTAMENTO										
DESCRIZIONE	VALORE DEI CESPITI ALLA FINE DEL PERIODO	ALiquota DI AMM.TO	QUOTA DI AMMORTO ESERCIZIO	FONDO DI AMMORTO A INIZIO ESERCIZIO	SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMMORTO PER DIMISSIONE CESPITI	ALTRE VARIAZIONI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMMORTO PER RIVALUTAZ. CESPITI	FONDO DI AMMORTO A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA AMMORT.RE
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
SPESE MANUT.STRAORD. BENI TERZI	1.250.718,60	16,67%	75.339,58	884.979,87	0,00	0,00	0,00	0,00	960.218,45	290.500,15
COSTI PER CERTIFICAZIONE QUALITÀ	35.018,50	20,00%	0,00	35.018,50	0,00	0,00	0,00	0,00	35.018,50	0,00
DIR. BREV. IND. E UTIL. OPERE ING.	17.500,00	12,00%	2.300,00	12.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.200,00	2.300,00
SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE	693.062,01	20,00%	42.581,00	526.399,01	0,00	0,00	0,00	0,00	568.990,01	124.082,00
TOTALI	1.996.299,11		120.220,58	1.459.196,38	0,00	0,00	0,00	0,00	1.579.416,96	416.882,15

QUOTE DI AMMORTAMENTO										
DESCRIZIONE	VALORE DEI CESPITI ALLA FINE DEL PERIODO	ALiquota DI AMM.TO	QUOTA DI AMMORTO ESERCIZIO	FONDO DI AMMORTO A INIZIO ESERCIZIO	SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMMORTO PER DIMISSIONE CESPITI	ALTRE VARIAZIONI	VARIAZIONE FONDO DI AMMORTO PER RIVALUTAZ./SVALUTAZ. CESPITI	FONDO DI AMMORTO A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA AMMORT.RE
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
TERRENI	2.531.094,82		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82
FABBRICATI INDUSTRIALI	11.069.883,01	5 - 10 %	274.029,65	3.648.291,22	0,00	0,00	0,00	0,00	3.922.320,87	7.167.562,14
TERRENI E FABBRICATI	13.620.977,83		274.029,65	3.648.291,22	0,00	0,00	0,00	0,00	3.922.320,87	9.978.656,96
AUTOBUS	19.548.778,98	6,67 %	1.185.226,85	14.402.698,48	136.701,26	211.188,17	18.648,41	115.682,17	15.416.404,66	4.132.374,32
ALTRI AUTOVEICOLI	134.759,61	10 - 20 %	12.555,00	77.959,61	0,00	0,00	0,00	0,00	90.514,61	44.245,00
IMPIANTI	3.264.617,67	10 - 20 %	132.244,90	2.229.962,89	0,00	0,00	0,00	0,00	2.362.207,79	902.409,89
MACCHINARI	247.020,44	4-5-10-20 %	13.555,73	211.324,55	0,00	17.100,75	0,00	0,00	207.779,53	39.240,91
MACCHINE OBLITERATRICI	225.695,06	20 %	6.240,00	206.975,06	0,00	0,00	0,00	0,00	213.215,06	12.480,00
MACCHINE EMISSORICI	20.658,28	20 %	0,00	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	216.373,69	10 %	0,00	216.373,69	0,00	0,00	0,00	0,00	216.373,69	0,00
PARCOMETRI	279.586,40	10 %	24.508,64	81.552,80	0,00	0,00	0,00	0,00	106.061,44	172.524,96
IMPIANTI E MACCHINARIO	23.936.490,13		1.374.331,12	17.447.505,36	136.701,26	228.288,92	18.648,41	115.682,17	18.633.215,06	5.303.275,07
ATTREZZATURE VARIE	293.882,20	20 %	15.056,84	248.540,88	0,00	0,00	0,00	0,00	263.597,72	30.284,48
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	293.882,20		15.056,84	248.540,88	0,00	0,00	0,00	0,00	263.597,72	30.284,48
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	443.358,89	10 - 12 %	7.888,91	397.510,46	0,00	0,00	0,00	0,00	405.399,37	37.959,52
MACCHINE PER GLI UFFICI	142.474,02	20 %	2.084,83	134.807,66	0,00	0,00	0,00	0,00	136.892,49	5.981,53
ATTR. INFORM. E SOFTWARE SISTEMA	795.009,53	20 %	12.379,00	766.162,04	0,00	0,00	0,00	0,00	778.541,04	16.468,49
ALTRI BENI	1.380.842,44		22.352,74	1.298.480,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.320.832,90	60.009,54
IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	39.232.192,60		1.685.770,35	22.642.817,62	136.701,26	228.288,92	18.648,41	115.682,17	24.003.265,29	15.092.226,05

Nel bilancio 2022, a differenza di quanto avvenuto nei due precedenti esercizi, le quote di ammortamento di tutti i beni materiali ed immateriali sono state calcolate ed imputate per intero al Conto economico e ciò è stato possibile grazie al recupero di un buon livello di redditività dopo due anni pesantemente condizionati, sotto tale aspetto, dalla grave crisi indotta dalla pandemia.

Il D.L. 14/08/2020, n. 104, convertito in L. 13/10/2020, n. 126 e il D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 avevano, infatti, consentito di non applicare, in tutto o in parte, le quote dell'ammortamento degli esercizi 2020 e 2021, operando, così, in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2), c.c., secondo cui l'ammortamento deve essere eseguito in modo sistematico per imputare il costo di acquisto delle immobilizzazioni lungo la durata della vita utile del cespite,

In sede di redazione del bilancio 2020, considerata la contrazione delle attività aziendali imposta dalla pandemia, si era deciso, nell'intento di contenere gli effetti di tale riduzione delle attività sul risultato operativo della gestione, di non calcolare le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio di tutti gli autobus (acquistati nuovi o usati) e dei fabbricati aziendali, in deroga ai relativi piani di ammortamento. Il conseguenziale prolungamento della durata dell'ammortamento degli autobus e dei fabbricati aziendali, derivante dall'iscri-

zione del maggior valore nell'attivo, non compensabile con un aumento delle aliquote, era stato giustificato in ragione della eccezionalità della scelta. Inoltre, il periodo di ammortamento residuo risultava coerente con la prevedibile maggior vita utile dei cespiti rivalutati, in ragione anche del minore utilizzo avvenuto nel corso dell'anno 2020 a causa della riduzione dei servizi svolti dall'Azienda.

La possibilità di non calcolare le quote di ammortamento è stata estesa anche all'annualità 2021 dall'art. 3 del citato D.L. 228/2021.

Avvalendosi di tale facoltà, la Società ha ritenuto di operare una nuova deroga, anche per l'annualità 2021, al principio di calcolo dell'ammortamento in quote costanti, applicandola alle medesime categorie di beni rientrate nella precedente deroga applicata in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2020, ovverosia i fabbricati e gli autobus (nuovi e usati). A differenza di quanto avvenuto per il 2020, tuttavia, per l'annualità 2021 si è deciso di calcolare le quote per le suddette categorie di beni nella misura del 50%.

Nei due precedenti esercizi, ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, del D.L. n. 104/2020, l'utilizzo della deroga nella determinazione delle quote di ammortamento aveva prodotto l'iscrizione, nel Conto economico, di minori costi, a titolo di quote di ammortamento, rettificati da minori ricavi, rappresentanti dalla quota corrispondente dei contributi in conto impianti non iscritti in bilancio.

Tale minore valorizzazione delle quote di ammortamento aveva determinato, nell'Attivo dello Stato patrimoniale, l'iscrizione del valore dei cespiti incrementato in misura corrispondente a quella delle minori quote di ammortamento imputate al Conto economico, come rettificato dalla diversa misura del risconto passivo calcolato sui corrispondenti contributi in conto impianti.

Dal punto di vista fiscale, la quota degli ammortamenti sugli autobus e fabbricati non iscritti nel Conto economico degli esercizi 2020 e 2021 si è potuta dedurre nelle rispettive dichiarazioni fiscali, indipendentemente dalla loro effettiva imputazione. È stato, pertanto, possibile considerare gli ammortamenti, nei limiti dei valori fiscali riconosciuti ai sensi degli artt. 102, 102-bis e 103 del TUIR, ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dell'IRES di competenza nonché ai fini della determinazione dell'IRAP.

In ragione del disallineamento che si è generato tra il trattamento civilistico e quello fiscale, è stato necessario operare nelle dichiarazioni dei redditi relative agli anni di imposta 2020 e 2021 una variazione in diminuzione di natura temporanea, al fine di tenere conto della deduzione degli ammortamenti che non sono transitati dai conti economici. La natura temporanea della deduzione ha generato, di conseguenza, lo stanziamento di imposte differite che saranno utilizzate nell'ultimo esercizio di ammortamento civilistico dal momento che, in quel periodo di imposta, non si avrà alcuna quota di ammortamento fiscalmente deducibile.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI						
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022		
2019	2020	2021	2022	EURO		%
€ 91.729,83	€ -724,47	€ 78.952,21	€ 207.623,30	€ 286.575,51	-362,97	

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
11 VARIAZ. DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
Variazione delle scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 78.952,21	207.623,30	286.575,51	-363,0%
Accantonamento per svalutazione scorte di magazzino	-	-	-	-
TOTALE VARIAZ.RIMAN.MATERIE PRIME, SUSS.CONSUM.MERCI	11 - 78.952,21	207.623,30	286.575,51	-363,0%

Il dettaglio delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è riportato nel prospetto di analisi della voce dello Stato Patrimoniale "C I 1."

Il valore delle rimanenze finali al 31/12/2022 è pari a € 2.540.006,00, a fronte di € 2.747.629,30 consuntivati al termine dell'esercizio 2021.

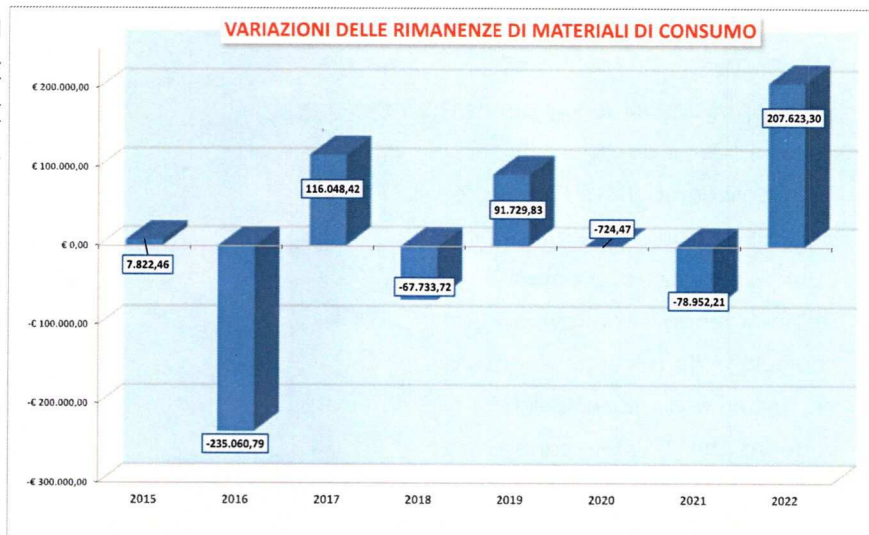
Più in dettaglio, l'ammontare delle rimanenze di magazzino alla data del 31/12/2022, calcolate secondo il metodo tradizionalmente utilizzato del costo medio ponderato, al netto di I.V.A., è rettificato da un fondo svalutazione rimanenze di magazzino di importo pari a € 645.118,09, generato:

- relativamente all'importo di € 301.482,52, dall'applicazione dell'art. 2423 del codice civile, il quale prevede che il valore delle rimanenze debba essere opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
- relativamente all'importo di € 343.635,57, dalla svalutazione dei ricambi di alcuni vecchi modelli di autobus dismessi dal servizio nel corso degli esercizi precedenti.

Le giacenze di materiali di fine anno, pertanto, al netto del relativo fondo di svalutazione, ammontano a complessivi € 1.894.887,91, a fronte di € 2.065.739,04 consuntivati al termine dell'esercizio 2021, facendo registrare una variazione netta di € 170.851,13.

Esse sono rappresentate, in misura preponderante, dai ricambi per autobus (meccanici, elettrici, di carrozzeria, accumulatori, pneumatici, ecc.).

Come già rappresentato nei bilanci relativi alle precedenti annualità, l'elevato volume di scorte di ricambi è connotato, per un verso, ad una insufficiente riserva tecnica di autobus in dotazione rispetto ai volumi di servizio da erogare e, per altro verso, alla varietà di modelli di autobus che compongono il parco mezzi aziendali, con evidenti ripercussioni in ordine ai costi ed alle giacenze complessive di magazzino.



ACCANTONAMENTI PER RISCHI

ACCANTONAMENTI PER RISCHI									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019		2020		2021		2022		EURO %	
€	-	€	9.623,39	€	33.670,67	€	697.074,68	€	663.404,01 1.970,27

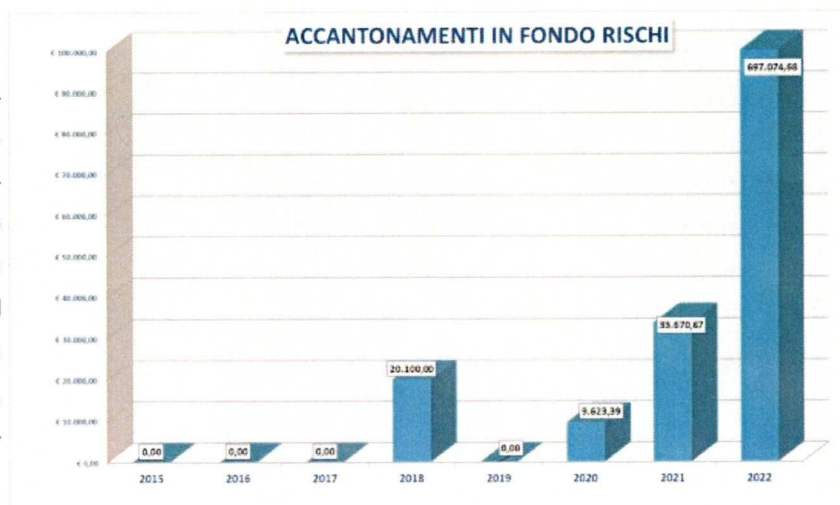
DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
	In fondo rischi di soccombenza per contenzioso legale	33.670,67	697.074,68	663.404,01	1970,3%
	In fondo rischi	-	-	-	
	TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	12	33.670,67	697.074,68	663.404,01 1970,3%

Nel bilancio 2022 sono stati operati accantonamenti al Fondo rischi per l'importo di € 697.074,68, a fronte di analoghe iscrizioni, al termine dell'esercizio 2020, per un importo pari a € 33.670,67.

Tra gli esercizi 2021 e 2022 si è, pertanto, registrato un incremento di tali accantonamenti misurato in €

663.404,01.

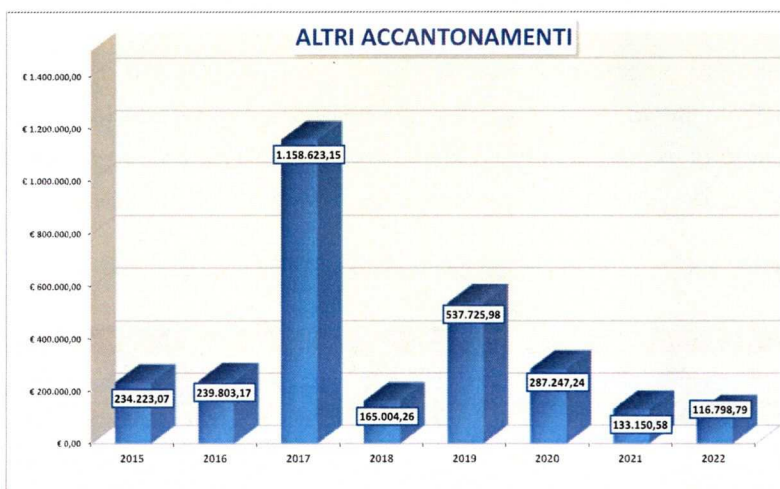
Dette appostazioni sono state eseguite al fine di adeguare il Fondo rischi derivanti dal contenzioso legale ed, in particolare, per tenere conto del rischio di soccombenza dell'insorgenza controversia sul ricalcolo della retribuzione dovuta nei giorni di fruizione delle ferie, vertenza che sta interessando molte aziende del TPL.



ALTRI ACCANTONAMENTI

ALTRI ACCANTONAMENTI					VARIAZIONE 2021 / 2022	
CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022		EURO	%
€ 537.725,98	€ 287.247,24	€ 133.150,58	€ 116.798,79	-€	16.351,79	-12,28

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
13 ALTRI ACCANTONAMENTI				
In fondo spese per oneri rinnovo C.C.N.L.	50.036,55	79.798,79	29.762,24	59,5%
In fondo spese future per contenzioso legale	46.114,03	-	46.114,03	-100,0%
In fondo spese per canoni demaniali	37.000,00	37.000,00	-	0,0%
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	133	133.150,58	116.798,79 -	16.351,79 -12,3%



Gli accantonamenti diversi da quelli per rischi stanziati al 31 dicembre 2022 ammontano, complessivamente, a € 116.798,79, a fronte di € 133.150,58 iscritti nel bilancio 2021. Rispetto al precedente esercizio si registra, pertanto, un decremento di € 16.351,79, pari al -12,3%. In particolare, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- ♦ € 79.798,79 in fondo spese per oneri per il rinnovo del CCNL, a seguito di intesa sottoscritta in data 10/05/2022;
- ♦ € 37.000,00 in fondo spese per canoni di concessioni demaniali.

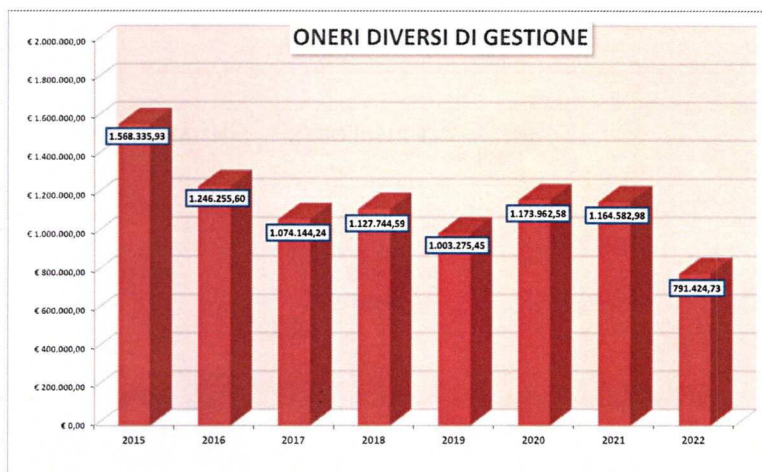
ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE					VARIAZIONE 2021 / 2022	
CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022		EURO	%
€ 1.003.275,45	€ 1.173.962,58	€ 1.164.582,98	€ 791.424,73	-€	373.158,25	-32,04

DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022	
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
SPESE GENERALI						
	Valori bollati e Stampati	1.679,90	1.511,35 -	168,55	-10,0%	
	Giornali e pubblicazioni varie	613,96	167,12 -	446,84	-72,8%	
	Contributi a ASSTRA, CONF SERVIZI, COTRAP e A.R.T.	55.998,30	64.835,49	8.837,19	15,8%	
	Spese di rappresentanza	14.266,03	9.228,26 -	5.037,77	-35,3%	
	Oneri per rilascio titoli di viaggio gratuiti a invalidi (art. 30 L.R. 18/2002)	244.189,17	264.177,67	19.988,50	8,2%	
	Oneri per concessioni di altre agevolazioni tariffarie	16.748,50	43.686,00	26.937,50	160,8%	
	Minusvalenze da alienazioni	145.036,08	1.507,88 -	143.528,20	-99,0%	
	Sopravvenienze passive / insussistenze attive	151.290,37	22.472,37 -	128.818,00	-85,2%	
	Perdite su crediti	46.747,13	658,20 -	46.088,93	-98,6%	
	Spese diverse e minute	53.104,02	65.528,75	12.424,73	23,4%	
	TOTALE SPESE GENERALI	729.673,46	473.773,09 -	255.900,37	-35,1%	
IMPOSTE E TASSE						
	Tasse di proprietà automezzi, di concessione e sorveglianza governativa	82.667,98	71.690,68 -	10.977,30	-13,3%	
	Imposte e tasse comunali - IMU	61.690,00	61.690,00	-	0,0%	
	Imposte e tasse comunali - TOSAP e TARSU	97.639,51	97.190,00 -	449,51	-0,5%	
	Imposte e tasse comunali diverse	724,00	724,00	-	0,0%	
	Indennità di mora, soprattasse e sanzioni civili	2.191,19	6.174,59	3.983,40	181,8%	
	Altre imposte e tasse e IVA indetraibile	3.337,59	75.303,53	71.965,94	2156,2%	
	Spese di registrazione contratti, vidimazione, bolli e rimborsi vari	186.659,25	4.878,84 -	181.780,41	-97,4%	
	TOTALE IMPOSTE E TASSE	434.909,52	317.651,64 -	117.257,88	-27,0%	
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14	1.164.582,98	791.424,73 -	373.158,25	-32,0%

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 gli oneri diversi di gestione hanno fatto registrare un valore di € 791.424,73, a fronte di quello di € 1.164.582,98 iscritto nel bilancio precedente, segnando così un decremento, tra le due annualità, di € 373.158,25, pari al -32,0%.

La variazione più rilevante, tra le voci di costo che rientrano in tale gruppo, riguarda le spese di registrazione di contratti, sentenze, vidimazioni, bolli e rimborsi vari. Il



decremento di tale voce di costo di € 181.780,41, pari al -97,4%, è dovuto agli oneri sostenuti nel corso del 2021 per la registrazione della sentenza della Corte d'appello n. 1850/2020, che ha condannato la Regione Puglia alla restituzione all'AMAT della somma di € 11.014.250,08, a suo tempo indebitamente trattenuta, oltre agli interessi dovuti, come più dettagliatamente rappresentato nel precedente bilancio. Altre variazioni in diminuzione si sono registrate nelle minusvalenze da alienazioni (-€ 143.528,20, pari al -99,0%), nelle sopravvenienze passive e insussistenze attive (-€ 128.818,00, pari al -85,2%) e nelle perdite su crediti (-€ 46.088,93, pari al -98,6%).

Variazioni in aumento hanno, al contrario, fatto registrare le altre imposte e tasse e IVA indetraibile (€ 71.965,94) e gli oneri per concessioni di altre agevolazioni tariffarie (+€ 26.937,50), sostanzialmente determinate, queste ultime, dalle gratuità concesse ai profughi del conflitto Russia-Ucraina.

Il dettaglio della voce di costo delle sopravvenienze passive/insussistenze attive, che ha registrato, al 31/12/2022, un valore complessivo di € 22.472,37, a fronte di un importo di € 151.290,37 iscritto con il medesimo titolo nel bilancio 2021, è riportato di seguito:

- € 20.679,21 a titolo di sopravvenienze passive determinate da registrazioni, nel 2022, di costi di competenza di precedenti esercizi (costi con diversa competenza temporale, soccombenze in vertenze giudiziali,

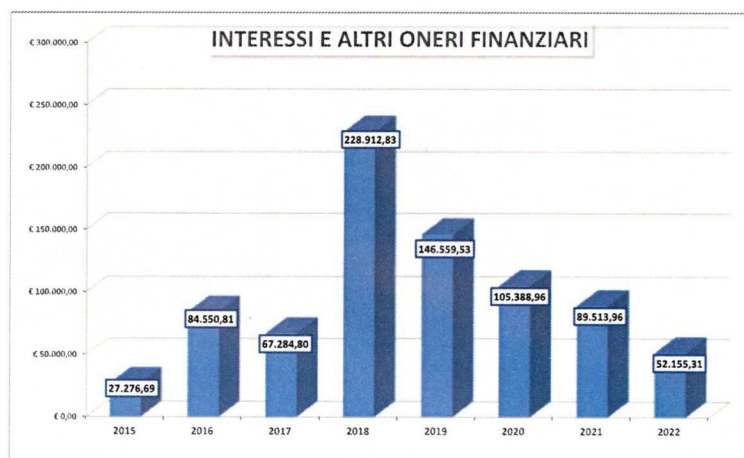
ecc.);

- € 1.783,00 a titolo di restituzione contributi sulle accise del gasolio per autotrazione;
- € 10,16 a titolo di arrotondamenti passivi.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI						
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022		
2019	2020	2021	2022	EURO	%	
€ 146.559,53	€ 105.388,96	€ 89.513,96	€ 52.155,31	-€ 37.358,65	-41,73	

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:				
a) imprese controllate	a)	-	-	-
b) imprese collegate	b)	-	-	-
c) controllanti	c)	-	-	-
d) altri	d)	-	-	-
Interessi passivi e commissioni sulle anticipaz. ordinarie di cassa	9.021,45	6,96	- 9.014,49	-99,9%
Interessi passivi su mutui e locazioni finanziarie	64.232,03	50.480,15	- 13.751,88	-21,4%
Interessi passivi per ritardati pagamenti e rateazioni	16.260,48	1.668,20	- 14.592,28	-89,7%
Interessi passivi da costo ammortizzato su crediti	-	-	-	-
totale interessi e altri oneri finanziari verso altri	d) 89.513,96	52.155,31	- 37.358,65	-41,7%
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	17 89.513,96	52.155,31	- 37.358,65	-41,7%



Al 31 dicembre 2022 gli oneri finanziari sostenuti dall'Azienda si sono ulteriormente ridotti, a conferma di un trend in atto oramai da quattro annualità. Essi sono passati, infatti, da un complessivo valore di € 89.513,96 registrato nel 2021 a quello di € 52.155,31 consuntivato nel 2022, con una variazione di -€ 37.358,65, pari al -41,7%.

Gli interessi passivi sono di seguito dettagliati per categorie di beneficiari:

- € 6,96 si riferiscono agli oneri finanziari maturati sul c/c bancario tenuto presso il Monte dei Paschi di Siena;
- € 50.480,15 si riferiscono ad interessi passivi su mutui e locazioni finanziarie;
- € 1.668,20 si riferiscono agli interessi maturati verso i fornitori ed altri creditori per ritardati pagamenti;

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 97.514,00	€ 548.620,00	€ 372.447,00	€ 87.008,73	-€ 459.455,73	-123,36

Nel bilancio d'esercizio 2022 sono iscritte imposte sul reddito dell'esercizio per complessivi -€ 87.008,73, di cui:

- € 0,00 a titolo di IRES dovuta per esercizio 2022, per effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione apportate all'utile di bilancio. Non essendo stati versati acconti relativamente al periodo di imposta 2022, non si registra in bilancio alcun debito o credito per autotassazione IRES 2022;

- € 120.940,00 a titolo di IRAP di competenza dell'esercizio 2022, che ha, tuttavia, determinato, dedotti gli acconti di € 133.595,00 versati nel corso dell'anno, l'iscrizione in bilancio di un credito di € 12.655,00 verso l'Erario, riportato alla voce riportata alla voce C II 5-bis dell'Attivo ("Crediti tributari") della Situazione patrimoniale al 31/12/2022.

Il calcolo dell'IRAP dovuta per il periodo di imposta 2022 ha tenuto conto

delle novità introdotte dall'art. 10 del D.L. n. 73/2022 ("Decreto Semplificazioni"), che ha modificato, con effetto dal periodo di imposta 2022, le regole alla base delle deduzioni per il costo del personale.

È stato stabilito che solo per soggetti diversi dai lavoratori a tempo indeterminato si applicano esclusivamente le deduzioni dei contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro, le spese relative agli apprendisti, ai disabili e spese per il personale assunto con contratti di formazione e lavoro e i costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo.

Allo stesso tempo sono state eliminate le seguenti tipologie di deduzioni:

- * quella forfettaria di 7.500 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo di imposta, aumentata a 13.500 euro le lavoratrici donne e per i giovani 35 anni, e quella dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle stesse categorie;
- * quella per incremento occupazionale fino a 15.000 euro per ciascun nuovo dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

La revisione inserita nel Decreto Semplificazioni, inoltre, ha previsto la sostituzione della deduzione del costo residuo del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato con la deduzione integrale del costo complessivo del personale.

- € 28.716,00 a titolo di imposte anticipate IRES annullate nell'esercizio sulle quote delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e sulle quote dei contributi in conto impianti relative agli autobus il cui ammortamento è stato sospeso in applicazione del D.L. n. 104/2020;
- € 5.767,00 a titolo di imposte anticipate IRAP annullate nell'esercizio 2022 sulle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e sulle quote dei contributi in conto impianti relative agli autobus il cui ammortamento è stato sospeso in applicazione del D.L. n. 104/2020, come illustrato nelle tabelle che seguono;
- € 242.432,00 a titolo di imposte differite annullate nell'esercizio (di cui € 201.887,00 per IRES e € 40.545,00 per IRAP) sull'ammontare delle quote di ammortamento calcolate nel 2021 (nella misura del 50%) dei fabbricati e degli autobus che avrebbero completato il ciclo di ammortamento nel corso del 2020 qualora non fosse stata esercitata l'opzione della sospensione del calcolo delle quote di competenza della medesima annualità, secondo quanto previsto dal più volte richiamato combinato disposto dell'articolo 60, comma 7-bis, della L. 13/10/2020, n. 126 e dell'art. 3, comma 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15.



Per la verifica del calcolo delle imposte sopra menzionate, si rinvia ai prospetti che seguono, tra i quali quelli di riconciliazione tra l'utile di bilancio (prima delle imposte) e l'imponibile fiscale IRES e IRAP (conformemente a quanto previsto dal principio contabile n° 25) e quelli di calcolo della fiscalità differita, secondo i principi di redazione del bilancio entrati in vigore dal 1° gennaio 2004.

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio				
IRES dell'esercizio	-	-	-	-
IRAP dell'esercizio	133.595,00	120.940,00	-12.655,00	-9,5%
totale imposte correnti sul reddito dell'esercizio	a) 133.595,00	120.940,00	-12.655,00	-9,5%
b) imposte differite sul reddito dell'esercizio	b)	-	-	-
IRES differita di competenza	208.661,00	-	-208.661,00	-100,0%
IRAP differita di competenza	41.906,00	-	-41.906,00	-100,0%
IRES differita da esercizi precedenti	-31.533,00	-201.886,41	-170.353,41	-540,2%
IRAP differita da esercizi precedenti	-6.333,00	-40.545,32	-34.212,32	-540,2%
totale imposte differite sul reddito dell'esercizio	c) 212.701,00	-242.431,73	-455.132,73	-214,0%
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio				
IRES anticipata di competenza	-37.747,00	-	37.747,00	-100,0%
IRAP anticipata di competenza	-7.581,00	-	7.581,00	-100,0%
IRES anticipata da esercizi precedenti	62.804,00	28.716,00	-34.088,00	-54,3%
IRAP anticipata da esercizi precedenti	8.675,00	5.767,00	-2.908,00	-33,5%
totale imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	c) 26.151,00	34.483,00	8.332,00	31,9%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	22 372.447,00	-87.008,73	-459.455,73	-123,4%

Commento analitico del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse.

L'iscrizione di imposte anticipate generate da perdite fiscali ha avuto inizio a decorrere dal bilancio d'esercizio 2008, con riferimento alla perdita fiscale, di importo pari a € 9.363.566,00, registrata nell'esercizio 2007. A detta perdita si sono aggiunte, negli anni successivi, quella derivante dall'Unico 2010 integrativo (da istanza ex D.L. 201/2011), di importo pari a € 86.061,00, quella derivante dall'istanza di rimborso, presentata nel 2012, relativa alla deducibilità IRES/IRAP dei costi sostenuti per il personale dipendente, di importo pari a € 4.509.222,00 e quella di esercizio subita nel periodo di imposta 2012, dichiarata con Unico 2013 e successivamente rettificata in sede di accertamento, di importo pari a € 270.425,00. Il totale delle perdite riportate nelle dichiarazioni fiscali, a partire dall'Unico 2008, assomma, pertanto, a € 14.229.274,00.

In aggiunta a tali perdite, sono state riportate nelle dichiarazioni fiscali presentate a decorrere dall'annualità 2000 (il primo post-moratoria tributaria ex art. 66, comma 14, del decreto-legge 30 agosto 1993, n° 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n° 427), le perdite registrate nel medesimo esercizio e generatesi per effetto del favorevole trattamento tributario dei contributi a ripiano perdite (venuto meno a partire dall'anno successivo in conseguenza della diversa natura assunta dalle compensazioni regionali). Tali perdite, ammontanti ad € 17.368.566,00, pur indicate in tutte le dichiarazioni dei redditi successive, non sono mai state, tuttavia, utilizzate in compensazione. Tanto è avvenuto sia perché è ancora in corso la compensazione delle altre perdite precedentemente descritte sia perché la loro eventuale utilizzabilità senza limiti temporali, in ragione della peculiarità della loro fattispecie, sarà oggetto di un preventivo approfondimento.

A fronte dell'importo di € 17.446.590,00, che rappresenta il totale delle perdite generatesi entro il 31/12/2022, è già stata oggetto di compensazione con i redditi imponibili prodotti negli periodi di imposta sino al 2020 la parte preponderante dello stesso, pari a complessivi € 12.996.201,00, come da prospetto che si riporta di seguito:

UTILIZZI DELLE PERDITE FISCALI 2022			
INSORGENZA DELLE PERDITE FISCALI	IMPORTO PERDITE	UTILIZZO DELLE PERDITE FISCALI	IMPORTO UTILIZZI
Unico 2008 (perdita fiscale del periodo)	9.363.566,00 €	Unico 2009	1.383.647,00 €
Unico 2010 (da istanza ex D.L. 201/2011)	86.061,00 €	Unico 2010	1.620.007,00 €
Unico 2013 (perdita fiscale del periodo)	270.425,00 €	Unico 2011	1.257.465,00 €
2012 - Istanza di rimborso IRAP spese di personale	4.509.222,00 €	Unico 2012	175.308,00 €
Unico 2021 (perdita fiscale del periodo)	204.318,00 €	Unico 2014	169.304,00 €
Unico 2022 (perdita fiscale del periodo)	3.012.998,00 €	Unico 2015	659.720,00 €
		Unico 2016	2.299.384,00 €
		Unico 2017	1.418.408,00 €
		Unico 2018	2.005.954,00 €
		Unico 2019	1.488.689,00 €
		Unico 2020	518.315,00 €
TOTALI	17.446.590,00 €	- €	12.996.201,00 €
Perdite fiscali non ancora utilizzate al 01/01/2022			4.450.389,00 €
TOTALI	17.446.590,00 €		17.446.590,00 €

Considerato che in sede di autodichiarazione dei redditi della società relativa all'esercizio fiscale 2022 non si procederà ad alcuna compensazione delle perdite pregresse, il residuo di perdite riportabili è determinato in € 4.450.389,00, come da tabella riportata di seguito:

CALCOLO DELLE PERDITE FISCALI NON ANCORA UTILIZZATE ALLA DATA DEL 31/12/2022			
INSORGENZA DELLE PERDITE FISCALI	IMPONIBILE	IRES	
Perdite fiscali non ancora utilizzate al 01/01/2023	€ 4.450.389,00	€	1.068.093,00
Utilizzo perdite pregresse su reddito imponibile 2022 (nella misura dell'80%)	€ -	€	-
TOTALI	€ 4.450.389,00	€	1.068.093,00

Si riportano, di seguito, i prospetti sintetici di calcolo delle imposte IRES ed IRAP correnti per l'esercizio 2022 ed i prospetti della fiscalità differita IRES ed IRAP alla data del 31/12/2022.

RICONCILIAZIONE IRES 2022	IMPONIBILE	IMPOSTA
Risultato prima dell'imposta IRES	€ 1.709.877,00	
IRES teorica (24,00%)		€ 410.370,00
Differenze permanenti	-€ 3.874.236,00	-€ 929.817,00
Variazione in aumento imponibile IRES	€ 1.925.913,00	
Variazione in diminuzione imponibile IRES	-€ 5.800.149,00	
TOTALE IMPONIBILE IRES	-€ 2.164.359,00	
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		€ -
Utilizzo perdite esercizi pregressi (nel limite dell'80%)		€ -
IRES DOVUTA AL NETTO DELL'UTILIZZO DELLE PERDITE		€ -
Ritenute alla fonte su proventi finanziari		€ -
IRES DA VERSARE/A CREDITO PER L'ESERCIZIO 2022		€ -

RICONCILIAZIONE IRAP 2022	IMPONIBILE	IMPOSTA
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 1.761.175,98	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	€ -	€ -
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 20.906.664,17	
Costi per il personale	€ 19.935.202,44	
Svalutazione crediti da attivo circolante (sanzioni amministr.)	€ 157.588,26	
Svalutazione delle immobilizzazioni	€ -	
Altri accantonamenti	€ 813.873,47	
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTO	€ 22.667.840,15	€ 1.092.590,00
Differenze permanenti	-€ 524.762,86	-€ 25.294,00
Variazione in aumento imponibile IRAP	€ 1.237.460,52	
Variazione in diminuzione imponibile IRAP	-€ 1.762.223,38	
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDO	€ 22.143.077,29	
Deduzioni IRAP	-€ 19.633.941,46	-€ 946.356,00
TOTALE IMPONIBILE IRAP	€ 2.509.135,83	
IRAP DOVUTA PER L'ESERCIZIO 2022		€ 120.940,00

Differenze temporanee IRES

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022	
	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (24,00%)	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (24,00%)
IMPOSTE ANTICIPATE:				
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (AUTOBUS)				
1. Importo iniziale	€ 287.030,00	€ 68.888,00	€ 136.700,87	€ 32.809,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ 13.986,87	€ 3.357,00	€ -	€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 164.316,00	€ 39.436,00	€ 115.682,17	€ 27.764,00
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 136.700,87	€ 32.809,00	€ 21.018,70	€ 5.045,00
UTILIZZO DELLE PERDITE FISCALI PREGRESSE				
1. Importo iniziale	€ 1.233.073,00	€ 295.938,00	€ 1.233.073,00	€ 295.938,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 1.233.073,00	€ 295.938,00	€ 1.233.073,00	€ 295.938,00
INTERESSI PASSIVI SU CREDITI AMMORTIZZATI				
1. Importo iniziale	€ 81.705,00	€ 19.609,00	€ -	€ -
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 81.705,00	€ 19.609,00	€ -	€ -
3.2 Altre diminuzioni (comp.80% perd.es.corr.)	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ -	€ -	€ -	€ -
QUOTE DI CONTRIBUTI C/IMPIANTI SOSPESI (D.L. 104/2020)				
1. Importo iniziale	€ 318.182,00	€ 76.364,00	€ 445.808,00	€ 106.994,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ 143.290,00	€ 34.390,00	€ -	€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 15.664,00	€ 3.759,00	€ 3.965,98	€ 952,00
3.2 Altre diminuzioni (comp.80% perd.es.corr.)	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 445.808,00	€ 106.995,00	€ 441.842,02	€ 106.042,00
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE:	€ 1.815.581,87	€ 435.742,00	€ 1.695.933,72	€ 407.025,00

IMPOSTE DIFFERITE:				
QUOTE DI AMMORTAMENTO BUS SOSPENSE D.L. 104/20				
1. Importo iniziale	€ 1.824.533,00	€ 437.888,00	€ 2.562.567,17	€ 615.016,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	€ 869.420,60	€ 208.661,00		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€ 131.386,43	€ 31.533,00	€ 693.426,45	€ 166.422,00
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ 147.769,46	€ 35.465,00
4. Importo finale	€ 2.562.567,17	€ 615.016,00	€ 1.721.371,26	€ 413.129,00
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE:	€ 2.562.567,17	€ 615.016,00	€ 1.721.371,26	€ 413.129,00

Differenze temporanee IRAP

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022	
	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (4,82%)	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (4,82%)
IMPOSTE ANTICIPATE:				
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (AUTOBUS)				
1. Importo iniziale	€ 287.030,00	€ 13.835,00	€ 136.697,53	€ 6.589,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ 13.983,87	€ 674,00		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 164.316,34	€ 7.920,00	€ 115.682,17	€ 5.576,00
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 136.697,53	€ 6.589,00	€ 21.015,36	€ 1.013,00
QUOTE CONTRIBUTI C/IMPIANTI SOSPENSE (D.L. 104/2020)				
1. Importo iniziale	€ 318.182,00	€ 15.336,00	€ 445.807,99	€ 21.488,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ 143.290,00	€ 6.907,00		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 15.664,01	€ 755,00	€ 3.965,98	€ 191,00
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 445.807,99	€ 21.488,00	€ 441.842,01	€ 21.297,00
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE:	€ 582.505,52	€ 28.077,00	€ 462.857,37	€ 22.310,00
IMPOSTE DIFFERITE:				
QUOTE DI AMMORTAMENTO BUS SOSPENSE D.L. 104/20				
1. Importo iniziale	€ 1.824.533,00	€ 87.942,00	€ 2.562.567,17	€ 123.516,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	€ 869.420,60	€ 41.906,00		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€ 131.386,43	€ 6.333,00	€ 693.426,45	€ 33.423,00
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ 147.769,46	€ 7.122,00
4. Importo finale	€ 2.562.567,17	€ 123.515,00	€ 1.721.371,26	€ 82.971,00
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE:	€ 2.562.567,17	€ 123.515,00	€ 1.721.371,26	€ 82.971,00

RIEPILOGO				
IRES anticipata di competenza	-€ 37.747,00		€ -	
IRAP anticipata di competenza	-€ 7.581,00		€ -	
IRES differita di competenza	€ 208.661,00		€ -	
IRAP differita di competenza	€ 41.906,00		€ -	
IRES differita da esercizi precedenti	-€ 31.533,00		-€ 201.887,00	
IRAP differita da esercizi precedenti	-€ 6.333,00		-€ 40.545,00	
IRES anticipata da esercizi precedenti	€ 62.804,00		€ 28.716,00	
IRAP anticipata da esercizi precedenti	€ 8.675,00		€ 5.767,00	
TOTALE	€ 238.852,00		-€ 207.949,00	



Nota integrativa

Analisi del Conto Economico - Ricavi



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.



ANDAMENTO DEI RICAVI DAL 2015 AL 2022 (EURO - €/KM - %)

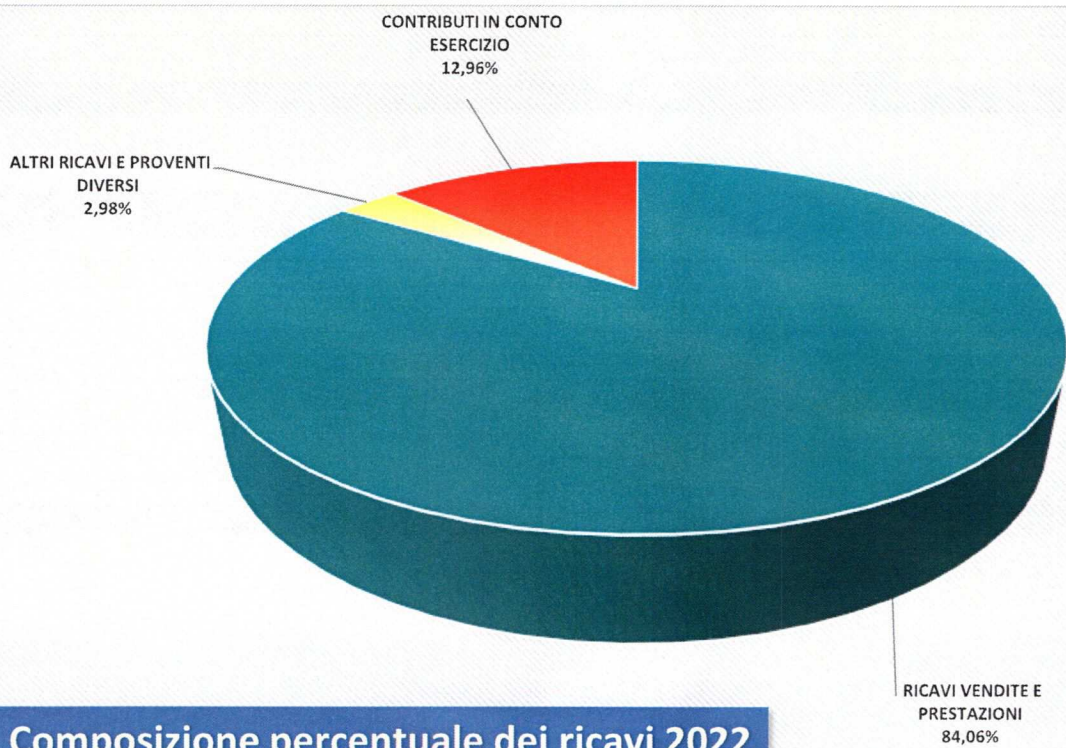
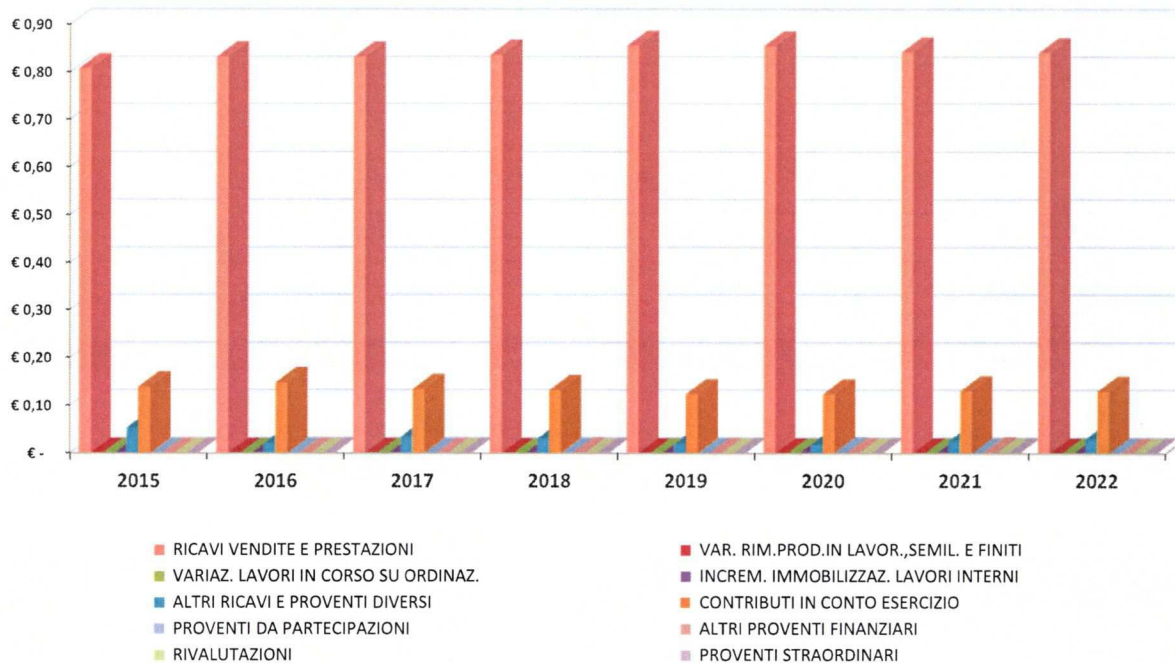
RICAVI DESCRIZIONE		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	€	30.855.616,08	31.717.797,51	31.314.416,26	31.742.335,42	31.890.588,25	28.915.022,09	28.604.154,52	31.877.404,31
VAR. RIM.PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZ. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREM. IMMOBILIZZAZ. LAVORI INTERNI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€	2.028.491,24	753.557,96	1.287.346,41	1.160.653,30	713.649,59	616.530,56	857.063,09	1.130.493,82
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€	5.318.340,19	5.635.914,79	5.040.620,28	5.003.477,45	4.613.728,57	4.191.245,01	4.427.752,76	4.916.756,66
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	38.202.447,51	38.107.270,26	37.642.382,95	37.906.466,17	37.217.966,41	33.722.797,66	33.888.970,37	37.924.654,79
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.860,74	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€	10.956,07	3.043,02	14.383,18	41.348,23	32.431,52	26.307,98	79.714,34	856,40
RIVALUTAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	€	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40	37.250.397,93	33.811.966,38	33.968.684,71	37.925.511,19
PERDITA DI ESERCIZIO	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	€	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40	37.250.397,93	33.811.966,38	33.968.684,71	37.925.511,19

PERCORRENZA	km x vett	8.124.726	8.267.203	8.132.244	8.245.213	8.303.309	7.597.907	8.390.012	8.620.427
--------------------	-----------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

RICAVI DESCRIZIONE		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	€/km	3,80	3,84	3,85	3,85	3,84	3,81	3,41	3,70
VAR. RIM.PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZ. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREM. IMMOBILIZZAZ. LAVORI INTERNI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€/km	0,25	0,09	0,16	0,14	0,09	0,08	0,10	0,13
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€/km	0,65	0,68	0,62	0,61	0,56	0,55	0,53	0,57
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€/km	4,70	4,61	4,63	4,60	4,49	4,44	4,04	4,40
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00
RIVALUTAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	€	4,70	4,61	4,63	4,61	4,49	4,45	4,05	4,40

RICAVI DESCRIZIONE		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	%	80,74%	83,22%	83,15%	83,64%	85,60%	85,51%	84,22%	84,06%
VAR. RIM.PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VARIAZ. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
INCREM. IMMOBILIZZAZ. LAVORI INTERNI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	%	5,31%	1,98%	3,42%	3,06%	1,92%	1,82%	2,52%	2,98%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	%	13,92%	14,79%	13,39%	13,19%	12,39%	12,40%	13,03%	12,96%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	%	99,97%	99,99%	99,96%	99,89%	99,91%	99,73%	99,77%	100,00%
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,19%	0,00%	0,00%
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	%	0,03%	0,01%	0,04%	0,11%	0,09%	0,08%	0,23%	0,00%
RIVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PROVENTI STRAORDINARI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE RICAVI	€	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

ANDAMENTO DEI RICAVI ESERCIZI 2015-2022



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (ESCLUSE INTEGRAZIONI TARIFFARIE)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 2.789.258,30	€ 1.373.537,20	€ 1.004.684,61	€ 1.776.094,59	€ 771.409,98	76,78

INTEGRAZIONI PER LA POLITICA TARIFFARIA					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 2.676.041,47	€ 1.629.277,27	€ 1.182.126,36	€ 2.011.002,71	€ 828.876,35	70,12

RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (CORRISP. PER MAGGIORI COSTI PER LINEE IMPRODUTTIVE)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 934.218,79	€ 785.652,56	€ 929.793,29	€ 925.842,42	€ -3.950,87	-0,42

COMPENSAZIONI REGIONALI PER MINORI RICAVI EX ART. 30 L.R. 18/2002					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 76.482,12	€ 76.482,12	€ 76.482,12	€ 76.482,12	-	0,00

COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI MINIMI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 21.190.789,18	€ 21.728.350,22	€ 21.765.436,26	€ 22.644.927,96	€ 879.491,70	4,04

TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI - TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 27.666.789,86	€ 25.593.299,37	€ 24.958.522,64	€ 27.434.349,80	€ 2.475.827,16	9,92

TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (ESCLUSE COMPENSAZIONI CONTRATTO DI SERVIZIO)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 502.517,93	€ 528.203,69	€ 562.763,12	€ 615.662,41	€ 52.899,29	9,40

GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA

RICAVI DELLE VENDITE DI TAGLIANDI DI SOSTA E DI ABBONAMENTI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 3.721.280,46	€ 2.793.519,03	€ 3.082.868,76	€ 3.827.392,10	€ 744.523,34	24,15

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 31.890.588,25	€ 28.915.022,09	€ 28.604.154,52	€ 31.877.404,31	€ 3.273.249,79	11,44

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati, al termine dell'esercizio 2022, sul valore complessivo di € 31.877.404,31, a fronte di € 28.604.154,52 registrati al 31 dicembre 2021. Si è, pertanto, realizzato un significativo incremento dei ricavi operativi pari, in termini assoluti, a € 3.273.249,79, ed in termini percentuali al +11,4%.

Più in dettaglio, l'attività del T.P.L. automobilistico ha chiuso il 2022 con una robusta crescita dei ricavi di € 2.475.827,16, pari al +9,9%, mentre sia il T.P.L. marittimo sia la gestione della sosta tariffata hanno registrato incrementi di introiti pari, rispettivamente, a € 52.899,29, pari al +9,4% e a € 744.523,34, pari al +24,2%.

La crescita dei ricavi delle vendite e prestazioni inverte decisamente la loro rilevante flessione registrata al termine degli esercizi 2020 e 2021, quale diretta conseguenza, sul bilancio aziendale, della pandemia diffusasi

nel Paese a partire dai primi mesi del 2020, che ha profondamente inciso, tra l'altro, sui volumi di mobilità di tutte le fasce di popolazione.

Come già avvenuto nella primavera dell'anno 2020, anche nel 2021 si era dovuta registrare, a decorrere dal 15 marzo, una sospensione della tariffazione della sosta (disposta con ordinanza della Direzione Polizia locale n. 207 del 15/03/2021 e successivamente prorogata sino al 25 aprile), in concomitanza con la riduzione delle attività didattiche in presenza e della limitazione negli orari di attività di svariate categorie di esercizi commerciali.

Il dato estremamente positivo, sul quale hanno inciso diversi fattori, è stata la crescita sostenuta dei ricavi in tutte e tre le aree di business aziendali, che hanno determinato la ripresa della capacità di produrre reddito in tutte le tre diverse aree di attività aziendali, come si è già ampiamente argomentato nella Relazione sulla gestione.

Relativamente ai ricavi diretti da traffico del trasporto pubblico su gomma, si sono registrati apprezzabili incrementi nella vendita di biglietti (+€ 288.679,83, pari al +76,2%), nella vendita di abbonamenti (+€ 444.166,55, pari al +73,6%), nell'erogazione di servizi speciali (+€ 35.374,16, pari al +204,8%), nei corrispettivi comunali per integrazioni tariffarie (+€ 828.876,35, pari al +70,1%). I corrispettivi per l'esercizio di linee improduttive hanno, invece, manifestato una lieve flessione (-€ 3.950,87, pari al -0,4%). Un deciso incremento di € 828.876,35, pari al +70,1%, si è registrato anche relativamente alle compensazioni per i servizi minimi ricevute dal Comune di Taranto e dalla Provincia di Taranto (attraverso la partecipazione al Consorzio Co.Tr.A.P.), che si sono attestate sul valore di € 22.644.927,96 a fronte dell'importo di € 21.765.436,26 registrato nel bilancio 2021.

I ricavi della vendita di titoli di viaggio dei servizi marittimi hanno segnato un nuovo, apprezzabile, miglioramento, che segue gli incrementi già registrati nei bilanci degli esercizi precedenti. Gli introiti delle vendite e prestazioni complessivamente realizzati nel settore marittimo, considerando sia i ricavi della bigliettazione, sia le compensazioni regionali, sono stati pari, nel 2022, a € 615.662,41, contro € 562.763,12 consuntivati al termine del 2021, con un incremento di € 52.899,29, pari al +9,4%.

Nel 2022 le percorrenze effettuate con gli autobus (urbani e suburbani) e con le motonavi aziendali hanno coperto pressoché interamente i volumi assentiti dalla Regione Puglia, per cui, analogamente a quanto è avvenuto negli anni 2020 e 2021, non vi saranno recuperi di compensazioni chilometriche.

La gestione del servizio della sosta tariffata ha fatto registrare, al termine dell'esercizio 2022, un buon recupero delle pesanti perdite consuntivate nei due precedenti esercizi. Gli introiti derivanti dai parcometri, tagliandi, bigliettazione elettronica ed abbonamenti sono passati, infatti, da € 3.082.868,76 nel 2021 a € 3.827.392,10 nel 2022, facendo, pertanto, registrare maggiori introiti per complessivi € 744.523,34, pari al +24,2%.

Attraverso l'esame del conto economico, riportato nell'estratto esposto di seguito, è possibile analizzare gli introiti relativi alla vendita dei biglietti, degli abbonamenti, dei servizi speciali di trasporto, delle integrazioni tariffarie e dei corrispettivi per l'esercizio di linee sociali improduttive riconosciuti dal Comune di Taranto.

Sono altresì riportati i ricavi realizzati nell'ambito del servizio di trasporto reso con l'uso di motonavi e gli introiti



derivanti dalla gestione della sosta tariffata nella Città.

DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS					
Biglietti di corsa sempl.: Bio, BiV e Bis (Ordinari, Acq. in vettura, Suburbani)		353.104,50	575.005,23	221.900,73	62,8%
Bir - Biglietto a tempo (90 minuti)		8.398,35	14.079,94	5.681,59	67,7%
BUS 1 - Biglietto Urbano Soluzione 1 Giorno		15.895,09	76.302,49	60.407,40	380,0%
BUS 3 - Biglietto Urbano Soluzione 3 Giorni		975,14	1.637,07	661,93	67,9%
BUS 7 - Biglietto Urbano Soluzione 7 Giorni		338,16	366,34	28,18	8,3%
TOTALE RICAVI DA VENDITA BIGLIETTI		378.711,24	667.391,07	288.679,83	76,2%
Abbonamenti di libera circolazione		14.015,98	14.126,87	110,89	0,8%
Abbonamento per lavoratori		37.502,83	47.422,64	9.919,81	26,5%
Abbonamento per utenti di età inferiore a 21 anni, disoccupati, casalinghe		237.402,74	607.045,48	369.642,74	155,7%
Abbonamento per pensionati, ultrasessantacinquenni, invalidi e militari		301.215,00	356.311,50	55.096,50	18,3%
Abbonamento mensile integrato (urbano-extraurbano)		13.556,71	22.953,32	9.396,61	69,3%
TOTALE RICAVI DA VENDITA ABBONAMENTI		603.693,26	1.047.859,81	444.166,55	73,6%
SUPPORTI TESSERE ABBONAMENTI A MICROCHIP		5.007,35	8.196,79	3.189,44	63,7%
Servizi speciali (solo andata)		-	-	-	-
Servizi speciali (andata - ritorno)		-	1.118,16	1.118,16	-
Servizi speciali (convenzioni con soggetti privati)		17.272,76	51.528,76	34.256,00	198,3%
Servizi di trasporto scolastico		-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA SERVIZI SPECIALI		17.272,76	52.646,92	35.374,16	204,8%
CORRISPETTIVO MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA					
Comune di Taranto		1.176.969,09	2.001.869,09	824.900,00	70,1%
Comune di Statte		4.797,27	8.372,71	3.575,44	74,5%
Comune di Leporano		360,00	760,91	400,91	111,4%
TOTALE CORRISP. MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA		1.182.126,36	2.011.002,71	828.876,35	70,1%
CORRISPETTIVO PER L'ESERCIZIO DI LINEE SOCIALI IMPRODUTTIVE		929.793,29	925.842,42	-3.950,87	-0,4%
COMPENSAZIONI REGIONALI MINORI RICAVI EX ART. 30 L.R. 18/2002		76.482,12	76.482,12	-	0,0%
Compensazioni servizi minimi contr. di servizio TPL autobus Comune Taranto		18.579.833,48	19.453.085,64	873.252,16	4,7%
Compensazioni servizi minimi contr. servizio TPL autobus CO.Tr.A.P.(Prov. TA)		3.185.602,78	3.191.842,32	6.239,54	0,2%
COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETT. DI SERVIZI MINIMI		21.765.436,26	22.644.927,96	879.491,70	4,0%
TOTALE TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS		24.958.522,64	27.434.349,80	2.475.827,16	9,9%
TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI					
BIGLIETTI ISOLA DI SAN PIETRO		225.147,24	226.199,75	1.052,51	0,5%
ABBONAMENTI ISOLA DI SAN PIETRO		39.969,55	41.258,20	1.288,65	3,2%
ESCURSIONI PER SINGOLI O GRUPPI		29.630,05	67.591,38	37.961,33	128,1%
TOTALE CORRISPETTIVI INCASSATI DALL'UTENZA		294.746,84	335.049,33	40.302,49	13,7%
COMPENSAZIONI SERVIZI MINIMI DA CONTR. DI SERVIZIO COMUNE TAR.		268.016,28	280.613,08	12.596,80	4,7%
TOTALE RICAVI DA TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI		562.763,12	615.662,41	52.899,29	9,4%
GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO					
TAGLIANDI DI SOSTA		56.616,74	48.561,40	-8.055,34	-14,2%
INCASSI DA PARCOMETRI E APPLICATIVI PER SMARTPHONE		2.400.843,24	2.845.275,12	444.431,88	18,5%
ABBONAMENTI		625.408,78	933.555,58	308.146,80	49,3%
TOTALE CORRISPETTIVI INCASSATI DALL'UTENZA		3.082.868,76	3.827.392,10	744.523,34	24,2%
CORRISPETTIVI DA CONTR. DI SERVIZIO COMUNE TARANTO (SANZIONI)		-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO		3.082.868,76	3.827.392,10	744.523,34	24,2%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1	28.604.154,52	31.877.404,31	3.273.249,79	11,4%
2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	2	-	-	-	-
3 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	3	-	-	-	-
4 INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	4	-	-	-	-

Le tabelle delle pagine che seguono analizzano ulteriormente gli introiti delle tre aree di business aziendali. In particolare:

PER IL TRASPORTO SU GOMMA:

- il ricavato medio per viaggiatore realizzato negli anni compresi tra il 2013 ed il 2022;
- l'istogramma relativo al ricavato medio per viaggiatore trasportato, con riferimento al periodo 2013-2022;
- il numero dei diversi titoli di viaggio venduti nel 2022;
- gli introiti incassati dall'utenza per ciascun titolo di viaggio;
- il numero dei viaggiatori trasportati;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei biglietti e degli abbonamenti degli autobus nell'anno 2022;

PER IL TRASPORTO MARITTIMO:

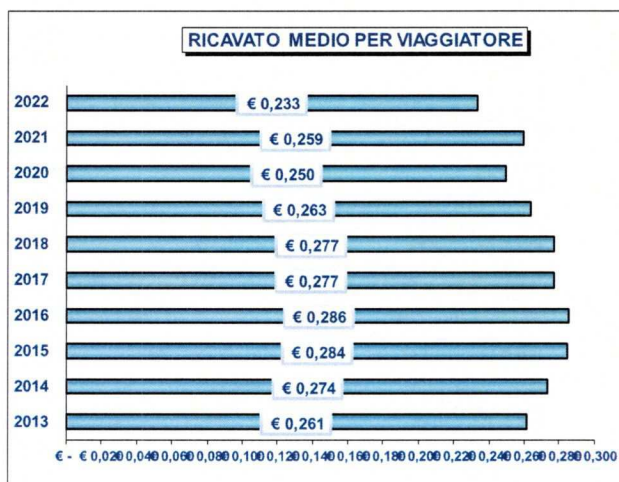
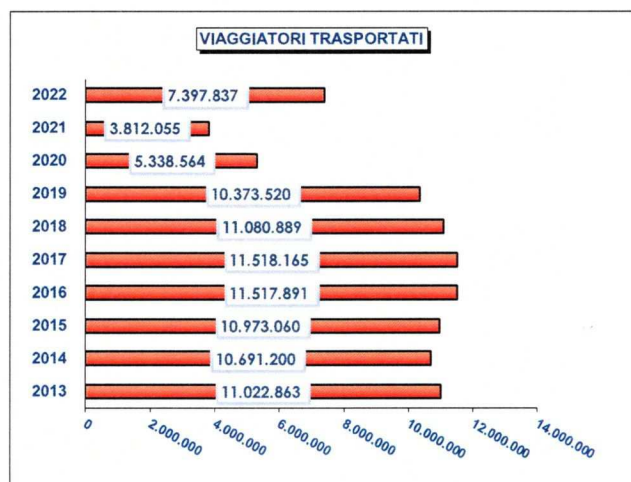
- il numero di biglietti e abbonamenti venduti nel 2022 per ciascuna tipologia di titoli di viaggio in relazione al servizio di trasporto con motonavi;
- gli introiti realizzati nell'attività di trasporto con motonavi, con analisi degli stessi in relazione alle varie tariffe;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei biglietti ed abbonamenti, oltre che degli introiti relativi alle escursioni dei servizi marittimi nell'anno 2022;

PER LA GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA:

- gli introiti realizzati, con analisi in relazione alle singole tipologie di tagliandi di sosta e di abbonamenti;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei titoli ed abbonamenti della sosta tariffata nell'anno 2022.

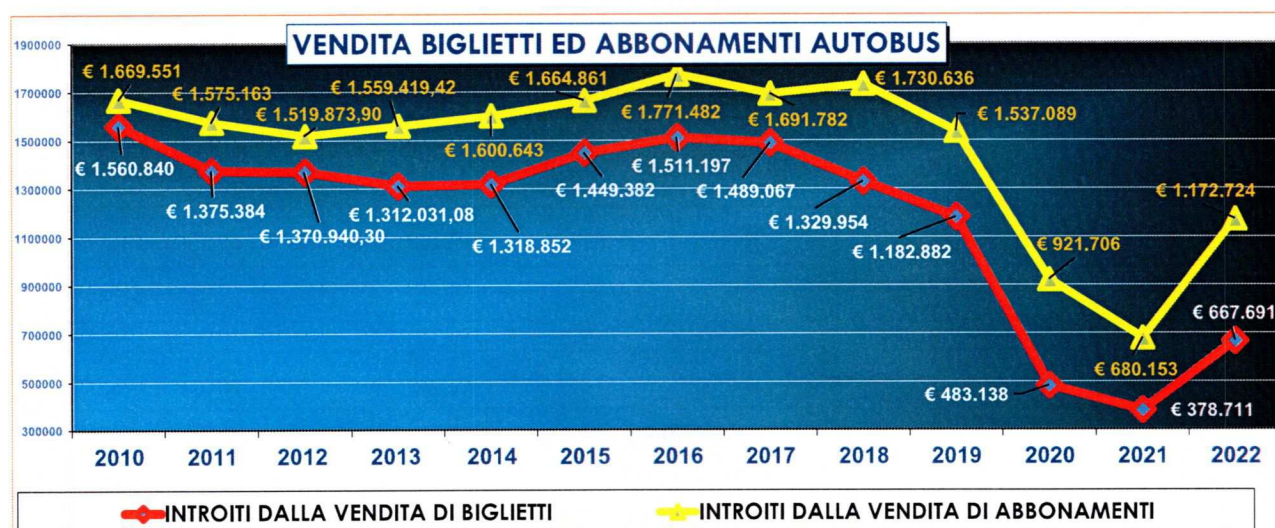
VIAGGIATORI TRASPORTATI - RICAIVATO MEDIO PER VIAGGIATORE - ANNI 2013-2022

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
INTROITI TOTALI (ESCLUSE INTEGRAZIONI)	€ 2.877.771	€ 2.925.365	€ 3.121.158	€ 3.289.582	€ 3.187.976	€ 3.071.187	€ 2.730.518	€ 1.332.277	€ 987.412	€ 1.723.448
NUMERO VIAGGIATORI	11.022.863	10.691.200	10.973.060	11.517.891	11.518.165	11.080.889	10.373.520	5.338.564	3.812.055	7.397.837
INTROITO MEDIO PER VIAGGIATORE	€ 0,261	€ 0,274	€ 0,284	€ 0,286	€ 0,277	€ 0,277	€ 0,263	€ 0,250	€ 0,259	€ 0,233

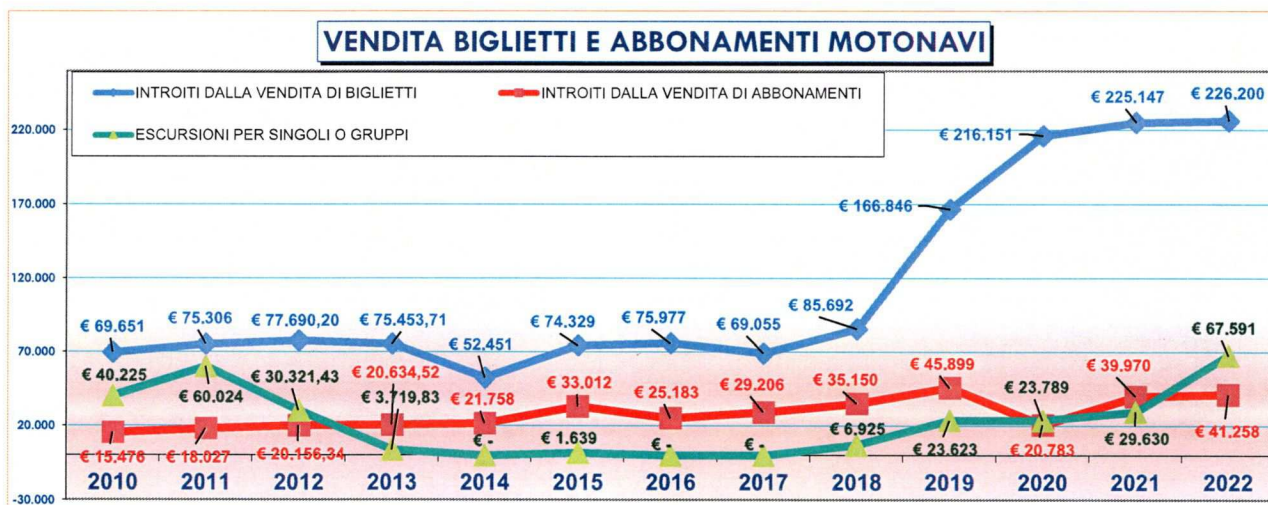


VOCE: CONTO ECONOMICO - A. VALORE DELLA PRODUZIONE - 1. RICAVI - a) delle vendite e delle prestazioni

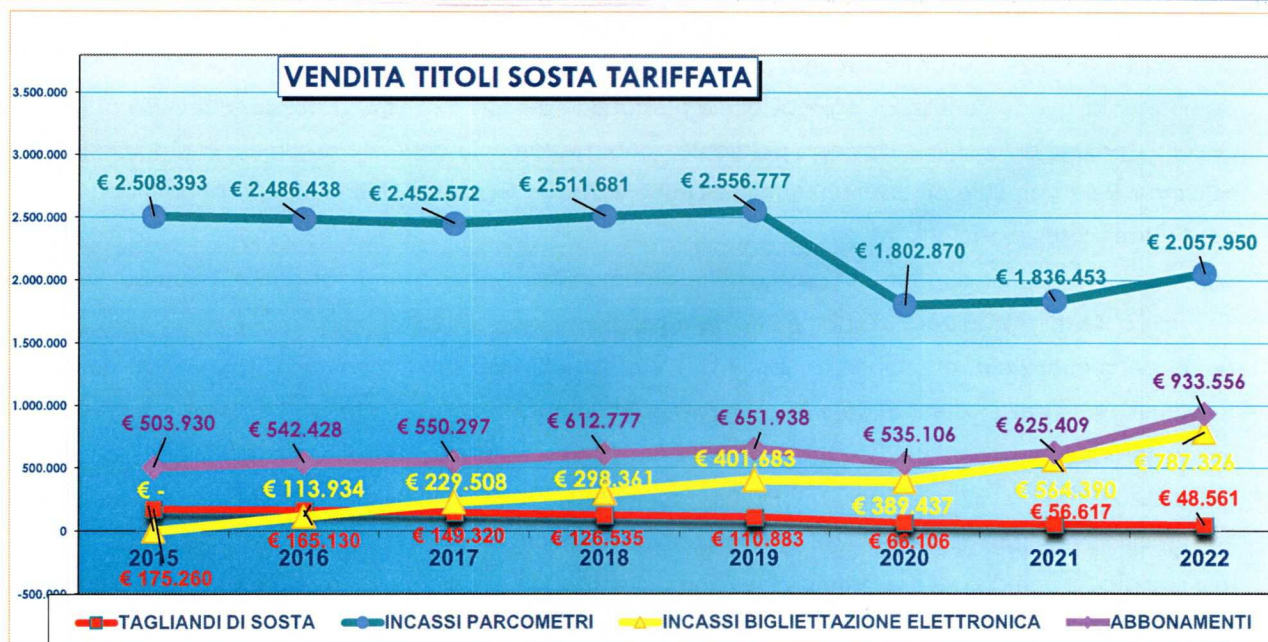
ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AUTOBUS				AL 31/12/2022
	TITOLI DI VIAGGIO	NUMERO TITOLI	VIAGGIATORI TRASPORTATI	INTROITI UTENZA TOTALI
BIGLIETTI	BIO - BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	509.621	509.621	€ 463.282,65
	BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE EX ART. 30 L.R. 18/2002	41.210	41.210	€ 37.463,65
	BIV - BIGLIETTO ACQUISTATO IN VETTURA	24.178	24.178	€ 32.970,01
	BIS - BIGLIETTO SUBURBANO	325	325	€ 325,00
	BIT - BIGLIETTO A TEMPO (90 MINUTI)	7.074	14.148	€ 12.351,22
	BUS 1 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 1 GIORNO	29.740	118.960	€ 73.142,80
	BUS 3 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 3 GIORNI	44	528	€ 260,07
	BUS 7 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 7 GIORNI	9	252	€ 126,81
	TOTALI	612.201	709.222	€ 619.922,21
TITOLI ELETTRONICI	BIO - BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	43.840	43.840	€ 39.855,01
	BIS - BIGLIETTO SUBURBANO	1.378	1.378	€ 1.378,00
	BIT - BIGLIETTO A TEMPO (90 MINUTI)	1.463	2.926	€ 1.728,72
	BUS 1 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 1 GIORNO	1.337	5.348	€ 3.159,69
	BUS 3 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 3 GIORNI	233	2.796	€ 1.377,03
	BUS 7 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 7 GIORNI	17	476	€ 239,53
	TOTALI	48.268	56.764	€ 47.737,98
ABBONAMENTI MENSILI	LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONALE	365	43.800	€ 13.854,14
	LAVORATORI DIPENDENTI	1.186	142.320	€ 35.240,75
	GIOVANI-DISOCCUPATI-CASALINGHE	21.595	2.591.400	€ 384.081,63
	PENSIONATI-ANZIANI-INVALIDI	9.027	541.620	€ 125.231,77
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002	416	24.960	€ 22.616,13
	INTEGRATO	1.578	94.680	€ 22.953,32
	TOTALI	34.167	3.438.780	€ 603.977,74
ABBONAMENTI ANNUALI	LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONALE	4	5.760	€ 600,03
	LAVORATORI DIPENDENTI	44	63.360	€ 12.181,89
	GIOVANI-DISOCCUPATI-CASALINGHE	1.506	2.168.640	€ 222.963,85
	PENSIONATI-ANZIANI-INVALIDI	216	155.520	€ 28.054,88
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002 - QUOTA FINANZIATA	542	389.842	€ 103.599,30
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002 - RILASCIO GRATUITO	435	313.399	€ 76.482,12
	TOTALI	2.747	3.096.521	€ 443.882,07
DI-VERSI	SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO	1.931	96.550	€ 52.646,92
	TESSERE ABBONAMENTI A MICROCHIP (SUPPORTI)	4.047	-	€ 8.196,79
	TOTALI	5.978	96.550	€ 60.843,71
TOTALI		703.361	7.397.837	€ 1.776.363,71



ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - MOTONAVI		AL 31/12/2022		
	TITOLI DI VIAGGIO	NUMERO TITOLI	VIAGGIATORI TRASPORTATI	INTROITI UTENZA TOTALI
SERVIZIO DI LINEA SAN PIERO	IA2 - BIGLIETTI TRUPPA	552	1.104	€ 2.260,50
	IA1 - BIGLIETTI UFFICIALI	1.947	3.894	€ 10.198,90
	IA7 - BIGLIETTI ORDINARI	20.462	40.924	€ 213.397,83
	IG3 - BIGLIETTI BAMBINI	2.030	4.060	€ -
	ID0 - ABBONAMENTI BAMBINI	49	1.470	€ -
	ID7 - ABB QUINDICINALE TRUPPA	24	720	€ 521,14
	ID6 - ABB QUINDICINALE UFFICIALI	59	1.770	€ 2.528,58
	IA4 - ABBONAMENTI MENSILI TRUPPA	213	12.780	€ 7.708,50
	IA3 - ABBONAMENTI MENSILI UFFICIALI	427	25.620	€ 30.499,98
	TOTALI	25.763	92.342	€ 267.115,43
SERVIZIO TURISTICO	IB3 - BIGLIETTI DA € 15,00 (EVENTI SPECIALI)	366	128	€ 4.500,10
	ID4 - BIGLIETTI BAMBINI	573	458	€ 24.581,61
	ID3 - BIGLIETTI DA € 10,00	2.996	2.996	€ 9.173,76
	IA8 - TURISTICO GRUPPI DA € 8,00	1.399	1.399	€ 12.295,04
	IB1 - USO ESCLUSIVO MOTONAVE	48	12.000	€ 16.967,10
	IG1 - ACCOMPAGNATORI	135	135	€ -
	IB2 - USO ESCLUSIVO SOVRAPPREZZO	1	-	€ 73,77
	TOTALI	5.518	17.116	€ 67.591,38
TOTALI		31.281	109.458	€ 334.706,81



ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO			AL 31/12/2022	
TITOLI DI SOSTA		NUMERO TITOLI	INTROITI UTENZA TOTALI	
	TAGLIANDI DI SOSTA	€ 0,25	1.069	€ 219,12
	TAGLIANDI DI SOSTA	€ 0,50	30.224	€ 12.386,38
	TAGLIANDI DI SOSTA	€ 1,00	43.867	€ 35.955,88
	TOTALI		75.160	€ 48.561,38
	ABBONAMENTO NOTTURNO	€ 50,00	1.777	€ 72.828,02
	ABBONAMENTO POMERIDIANO	€ 50,00	131	€ 5.122,82
	ABBONAMENTO MATTUTINO	€ 50,00	733	€ 26.856,44
	ABBONAMENTO GIORNALIERO INTERO	€ 75,00	4.942	€ 290.109,00
	ABBONAMENTO LAVORATORI PER ZONA	€ 25,00	19.932	€ 408.442,73
	ABBONAMENTI SECONDA AUTO RESIDENTI	€ 50,00	2.376	€ 97.377,00
	SPESE AMMINISTRATIVE RESIDENTI		2.002	€ 32.819,59
	TOTALI		31.893	€ 933.555,60
	INCASSI TARIFFAZIONE CON UTILIZZO APPLICATIVI PER SMARTPHONE		-	€ 787.325,62
	INCASSO PARCOMETRI		-	€ 2.057.949,50
TOTALI		-	€ 2.845.275,12	
TOTALI		107.053	€ 3.827.392,10	



CORRISPETTIVI PER COMPENSAZIONI DEI SERVIZI MINIMI

COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI MINIMI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 21.190.789,18	€ 21.728.350,22	€ 21.765.436,26	€ 22.644.927,96	€ 879.491,70	4,04

La tabella riportata di seguito espone il calcolo delle compensazioni spettanti in ragione dell'effettuazione delle percorrenze chilometriche previste dai contratti di servizio sottoscritti con il Comune di Taranto e con il Co.Tr.A.P.

PERCORRENZE DI SERVIZIO EFFETTUATE NELL'ANNO 2022 E CALCOLO DELLE COMPENSAZIONI CHILOMETRICHE SPETTA						
	i	A	B	C = (A x 0,03)	D	D = C - B
		PERCORRENZE CONTRATTUALI (Km)	PERCORRENZE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (Km)	TOLLERANZA CONTRATTUALE (+/- 3%) (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE NEL 2022 RISPETTO AL CONTRATTO DI SERVIZIO (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE NEL 2022 AL NETTO DELLA TOLLERANZA (Km)
TPL AUTOMOBILISTICO	CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI TARANTO [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 2,77772 € / Km] (al 01/01/2022)	7.003.255	6.793.634	210.098	209.621	0
	CONTRATTO DI SERVIZIO Co.Tr.A.P. [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 2,30166 € / Km] (al 01/01/2022)	1.386.757	1.351.677	41.603	35.080	0
TOTALE TPL AUTOMOBILISTICO		8.390.012	8.145.311	251.701	244.701	0
TPL MARITTIMO	CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI TARANTO [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 34,150308 € / Km] (al 01/01/2022)	8.217	10.985	247	0	0
	TOTALE TPL MARITTIMO	8.217	10.985	247	0	0

CALCOLO IMPORTI A BILANCIO

ENTI CONCEDENTI	KM AUTORIZZATI	CONTRIBUTO RIVALUTATO	CONTRIBUTO PIENO	DECURTAZIONI PER MINORI PERCORRENZE	CONTRIBUTO SPETTANTE
COMUNE DI TARANTO - AUTOLINEE	7.003.255	2.77772059	€ 19.453.085,64	€ -	€ 19.453.085,64
COMUNE DI TARANTO - IDROVIE	8.217,00	34,1503079	€ 280.613,08	€ -	€ 280.613,08
Co.Tr.A.P.	1.386.757	2.30165943	€ 3.191.842,32	€ -	€ 3.191.842,32
TOTALI	8.398.229		€ 22.925.541,04	€ -	€ 22.925.541,04

Le compensazioni corrisposte nel 2022 dal Comune di Taranto e dalla Provincia di Taranto (attraverso il Co.Tr.A.P.) per l'effettuazione dei servizi minimi sono sensibilmente superiori, per effetto del ricalcolo del corrispettivo chilometrico unitario in base alla variazione ISTAT intervenuta tra il 2021 ed il 2022, a quelle ricevute nel precedente esercizio. Esse sono passate, infatti, da € 21.765.436,26 registrati al termine del 2021 a € 22.644.927,96

consuntivati nel 2022, con un incremento di € 879.491,70, pari al +4,0%.

Come è noto, le compensazioni regionali per la prestazione dei servizi minimi, veicolate attraverso gli enti concedenti Comune di Taranto e Provincia di Taranto, sono direttamente correlate al numero di chilometri percorsi nell'anno. Relativamente ai servizi effettuati nell'anno 2022, si è registrato il pieno rispetto degli impegni previsti dai contratti di servizio. Infatti:

- le percorrenze non effettuate nei servizi di TPL automobilistico urbano sono state 209.621 autobus.km (entro i limiti della tolleranza del $\pm 3\%$, pari a 210.098 autobus.km);
- le percorrenze non effettuate nei servizi di TPL automobilistico suburbano sono state 35.080 autobus.km (entro i limiti della tolleranza del $\pm 3\%$, pari a 41.603 autobus.km);
- le percorrenze non effettuate nei servizi di TPL marittimo sono state pari a zero (entro i limiti della tolleranza del $\pm 3\%$, pari a 247 motonavi.km). Più precisamente sono state effettuate percorrenze ben superiori alle previsioni contrattuali di 8.217 motonavi.km previsti dal contratto di servizio.

Tale risultato, al pari di quello registrato al termine del precedente esercizio, ha segnato una forte discontinuità con quanto avvenuto nel corso dell'annualità 2020, al termine della quale si erano dovute registrare percorrenze non effettuate pari, complessivamente, a 1.153.483 autobus.km e 747 motonavi.km, a causa delle limitazioni imposte dalla crisi pandemica che aveva portato, nel corso del lockdown della primavera 2020, il Presidente della Regione Puglia ad emanare l'Ordinanza n° 178 del 12/03/2020, seguita dall'Ordinanza del Sindaco di Taranto n° 20 del 13/03/2020, di riduzione dei servizi di trasporto urbani e la conseguente adozione del calendario "festivo invernale" in luogo del "feriale invernale", con conseguente contrazione delle relative percorrenze chilometriche.

CORRISPETTIVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (LINEE IMPRODUTTIVE)

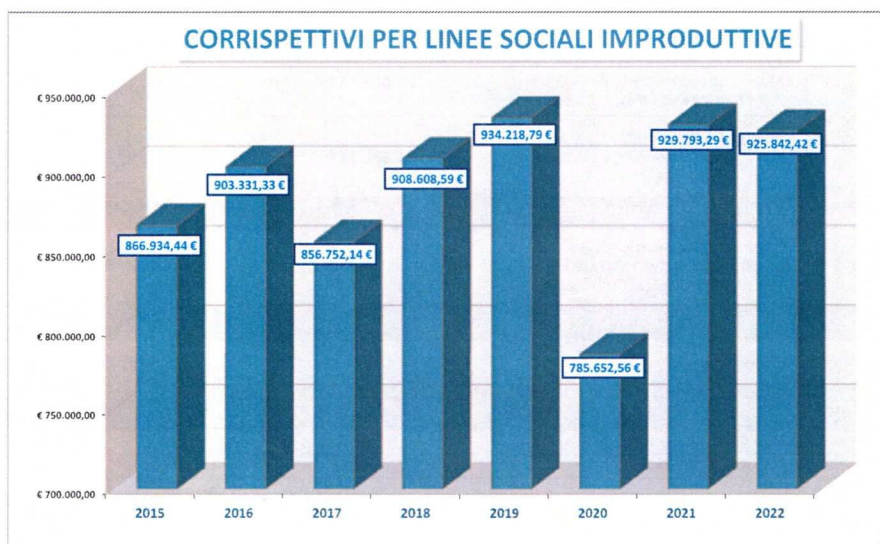
RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (CORRISP. PER MAGGIORI COSTI PER LINEE IMPRODUTTIVE)					
CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2021 / 2022	
				EURO	%
€ 934.218,79	€ 785.652,56	€ 929.793,29	€ 925.842,42	-€ 3.950,87	-0,42

Al termine dell'esercizio 2022 i corrispettivi contrattuali per l'esercizio di linee improduttive sono stati pari a € 925.842,42, a fronte di € 929.793,29 consuntivati nell'esercizio precedente, facendo segnare un decremento di -€ 3.950,87, pari al -0,4%.

I corrispettivi in questione sono previsti nel contratto di servizio Comune di Taranto-AMAT S.p.A., sottoscritto in data 29/09/2017 (valido per il periodo

30/09/2017-29/09/2026), e sono stati calcolati secondo i criteri stabiliti dal medesimo strumento contrattuale.

Si riporta, di seguito, la tabella di calcolo dei corrispettivi dovuti per il 2022.



CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO DAL COMUNE DI TARANTO PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE IMPRODUTTIVE - ANNO 2022

NUMERO LINEA	DESCRIZIONE LINEA	ANNO 2020 Km	ANNO 2021 Km	ANNO 2022 Km	Coefficienti di frequentazione
5	PINETA CIMINO - MARGHERITA - PINETA CIMINO	94.802	108.868	90.205	0,35
6	PORTO MERCANTILE - TA/2 - CEP - PORTO MERCANTILE	26.265	40.528	40.761	0,45
9	PORTO MERCANTILE - BUFFOLUTO - PORTO MERCANTILE	26.487	32.434	30.207	0,25
13	PORTO MERCANTILE - ILVA - ZONA INDUSTRIALE - PORTO MERCANTILE	44.844	53.737	50.704	0,50
15	PORTO MERCANTILE - LIDO AZZURRO - PORTO MERCANTILE	265.646	312.410	348.122	0,30
23	VIA CONSIGLIO - TALSANO - SANARICA - CIMITERO TALSANO	211.669	250.338	222.620	0,45
25	PEZZAVILLA - C.da SAN DOMENICO - VIA MARGHERITA - PEZZAVILLA	292.200	337.803	336.949	0,80
TOTALE GENERALE		961.913	1.136.118	1.119.568	
COEFFICIENTE MEDIO DI UTILIZZO					0,21
CORRISPETTIVO UNITARIO PER LINEE IMPRODUTTIVE (RIVALUTATO)			EURO/Km		0,826964
CORRISPETTIVO TOTALE PER LINEE IMPRODUTTIVE DOVUTO PER L'ANNO 2022 (NETTO IVA)				€ 925.842,43	

RICAVI E PROVENTI DIVERSI

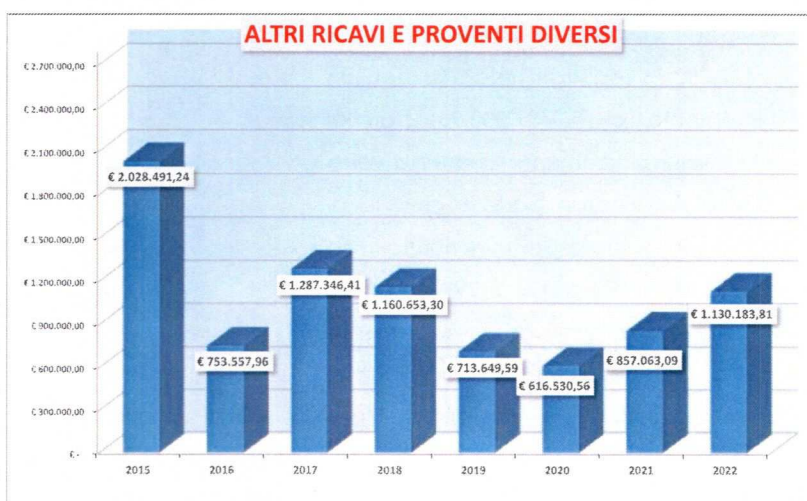
RICAVI E PROVENTI DIVERSI						
CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2021 / 2022		
€	€	€	€	EURO	%	
713.649,59	616.530,56	857.063,09	1.130.493,82	273.430,73	31,90	

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a) altri ricavi e proventi diversi				
Proventi pubblicitari	-	31.716,63	31.716,63	
Vendita rottami e materiali di esercizio	2.248,80	1.094,26	-1.154,54	-51,3%
Proventi contravvenzionali	62.738,64	62.803,15	64,51	0,1%
Penalità inadempienze contrattuali	-	38.340,00	38.340,00	
Canoni attivi	161.920,00	161.920,00	-	0,0%
Recupero danni al patrimonio aziendale (sinistri autobus)	197.559,03	117.987,77	-79.571,26	-40,3%
Recupero spese legali e giudiziali	23.053,62	1.991,11	-21.062,51	-91,4%
Rivalutazione scorte di magazzino	149.925,43	36.772,17	-113.153,26	-75,5%
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	212.796,40	644.699,51	431.903,11	203,0%
Plusvalenze da gestione corrente	38.896,30	1.065,57	-37.830,73	-97,3%
Altri proventi	7.924,87	32.103,65	24.178,78	305,1%
totale ricavi e proventi diversi	a) 857.063,09	1.130.493,82	273.430,73	31,9%

Nel bilancio 2022 la voce "Ricavi e proventi diversi" ha registrato un' apprezzabile incremento rispetto al precedente esercizio. Detti ricavi hanno, infatti, totalizzato al 31/12/2022 un valore di € 1.130.493,82, contro € 857.063,09 consuntivati nell'esercizio 2021. La variazione del dato in questione è stata pari a complessivi € 273.430,73, corrispondente al +31,9%, rispetto al bilancio 2021.

I maggiori scostamenti, in tale gruppo di ricavi, si sono verificati relativamente

ai proventi derivanti alle sopravvenienze attive e insussistenze passive (+€ 431.903,11, pari al +203,0%), ai proventi pubblicitari (+€ 31.716,63) e ai proventi derivanti dall'applicazione di penalità per inadempienze contrattuali (+€



38.340,00). Di segno contrario è stato lo scostamento registrato per le rivalutazioni delle scorte di magazzino (-€ 113.153,26, pari al -75,5%), per il recupero danni al patrimonio aziendale (-€ 79.571,26, pari al -40,3%), per le plusvalenze da gestione corrente (-€ 37.830,73, pari al -97,3%) e per il recupero di spese legali e giudiziali (-€ 21.062,51, pari al -91,4%).

Le sopravvenienze attive registrate al termine dell'esercizio, ammontanti a complessivi € 644.699,51 (a fronte di € 212.796,40 registrate nel Conto economico del 2021), sono così dettagliate:

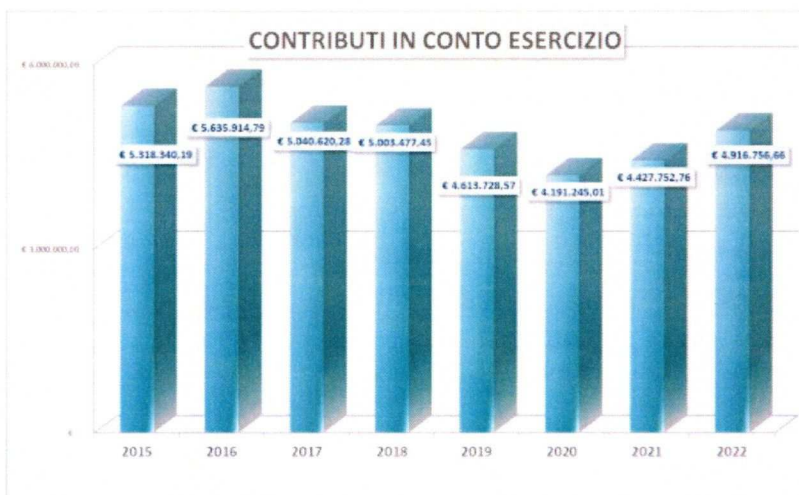
- € 507.870,00 per l'utilizzo di accantonamenti eccedentari al fondo rischi per contenzioso legale a seguito dell'esito favorevole all'Azienda di una vertenza con un ex dipendente che, per il rilevante valore del contenzioso, aveva determinato un accantonamento di pari importo;
- € 107.352,04 per l'analogo utilizzo di accantonamenti eccedentari al fondo svalutazione autobus;
- € 29.477,47 per rettifiche di altri costi ed oneri accertati in precedenti esercizi.

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 4.613.728,57	€ 4.191.245,01	€ 4.427.752,76	€ 4.916.756,66	€ 489.003,90	11,04

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
b) contributi in conto esercizio				
Contributi Ministero Infrastrutt. e Regione Puglia per rimborso oneri C.C.N.L.	2.187.447,84	2.187.447,84	-	0,0%
Contributi Comune di Taranto ex L.R. 45/2013	1.191.326,54	1.191.326,54	-	0,0%
Contributi in conto impianti	143.290,23	305.675,55	162.385,32	113,3%
Contributi in c/esercizio per crediti d'imposta	354.569,81	84.520,60	-270.049,21	-76,2%
Contributi in conto crediti di imposta per sanificazioni Covid	36.208,00	-	36.208,00	-100,0%
Contributi ristori minori introiti da Covid-19	514.910,34	1.136.895,63	621.985,29	120,8%
Contributi in c/credito di imposta misura Industria 4.0	-	1.362,50	1.362,50	-
Contributi in c/credito di imposta energia/gas	-	9.528,00	9.528,00	-
totale contributi in conto esercizio	c) 4.427.752,76	4.916.756,66	489.003,90	11,0%

Il dato consuntivato al termine dell'esercizio 2022, relativamente ai ricavi derivanti dai "Contributi in conto esercizio", è pari € 4.916.756,66, contro € 4.427.752,76 registrati nel 2021, con un incremento di € 489.003,90, pari al +11,0%. Il rafforzamento di questa voce di ricavi è in gran parte ascrivibile ai contributi a ristoro dei minori introiti da Covid-19 (+€ 621.985,29, pari al +120,8%), originariamente previsti dall'art. 200 del D.L. n. 34/2020 (Rilancio)



e dal Decreto interministeriale n. 340/2020, seguiti da ulteriori provvedimenti che ne hanno incrementato gli stanziamenti. Altri incrementi di ricavi si sono registrati nelle voci dei contributi in conto impianti, passati da un valore di € 143.290,23 nel bilancio 2021 a quello di € 305.675,55 nel bilancio 2022, con un incremento di € 162.385,32, pari al +113,3%, per effetto della parziale sospensione (50%) dell'imputazione di ammortamenti dei fabbricati e degli autobus nel bilancio 2021, non replicata anche nel presente bilancio. I contributi in conto capitale sono, come è noto, attribuiti per quote, attraverso il calcolo dei risconti, allo stesso numero di esercizi per i

quali sono calcolate le quote di ammortamento, tenendo conto della vita economico-tecnica dei beni. Di fatto, pertanto, operano quale posta rettificativa dei costi per ammortamenti e, pertanto, in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi, si è operata la riduzione al 50% della imputazione al conto economico 2021, mentre nel bilancio 2022 la quota di competenza dell'esercizio è stata calcolata ed imputata per intero. Variazioni di segno contrario si sono registrate con riferimento ai contributi in conto crediti di imposta per sanificazioni Covid-19 (-€ 36.208,00) e ai contributi in c/esercizio per crediti d'imposta sul gasolio (-€ 270.049,21, pari al -76,2%), quale conseguenza della progressiva esclusione degli autobus con motorizzazione Euro 3 ed Euro 4 dal beneficio in questione (c.d. contributi per il "caro gasolio").

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ -	€ 62.860,74	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

I "Proventi da partecipazioni" sono costituiti dal risultato della gestione consortile del Co.Tr.A.P., cui l'Azienda aderisce sin dal 2003, con l'acquisizione di n. 2.000.000 di quote, per un controvalore di € 36.640,00. Nel corso del 2022 non sono stati realizzati proventi da partecipazioni, analogamente a quanto avvenuto nel precedente esercizio.

PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2021 / 2022	
2019	2020	2021	2022	EURO	%
€ 32.431,52	€ 26.307,98	€ 79.714,34	€ 856,40	-€ 78.857,94	-98,93

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2021	BILANCIO ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE (€) 2021-2022	VARIAZIONE (%) 2021-2022
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
1. imprese controllate	-	-	-	-
2. imprese collegate	-	-	-	-
3. controllanti	-	-	-	-
4. altri	-	-	-	-
totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	a)	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle imm. che non costituiscono partecip.	b)	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	c)	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:				
1. imprese controllate	-	-	-	-
2. imprese collegate	-	-	-	-
3. controllanti	-	-	-	-
4. altri	79.714,34	856,40	-78.857,94	-98,9%
totale proventi diversi	d)	856,40	-78.857,94	-98,9%
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	16	79.714,34	856,40	-98,9%



I proventi finanziari hanno fatto registrare, nel bilancio 2022, un valore di € 856,40, contrapposto al dato del 2021, pari a € 79.714,34, con un decremento di -€ 78.857,94, pari al -98,9%. Il saldo tra proventi ed oneri finanziari è passato da -€ 9.799,62 dell'esercizio 2021 a -€ 51.298,91 dell'esercizio 2022.

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DEL COMUNE DI TARANTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile si indicano, nei prospetti esposti di seguito, i dati essenziali del Conto del bilancio 2021 del Comune di Taranto, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento sull'AMAT S.p.A., possedendo il 100% delle sue azioni. Il Conto del bilancio 2021 è l'ultimo bilancio approvato dal Comune di Taranto e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso.

ENTRATE - CLASSIFICAZIONE			
TITOLO	TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		22.882.386,95	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		71.572.907,61	0,00
Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		0,00	0,00
Utilizzo Risultato di amministrazione		9.118.610,27	0,00
Fondo di cassa all'01/01 dell'esercizio di riferimento		0,00	76.461.729,24
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	110.380.519,18	93.328.273,26
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TIPOLOGIA 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TIPOLOGIA 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TIPOLOGIA 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TIPOLOGIA 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00	0,00
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TIPOLOGIA 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00	0,00
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	39.524.344,97	39.872.278,26
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TIPOLOGIA 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I		149.904.864,15	133.200.551,52
2-Trasferimenti correnti	TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	56.052.320,01	52.003.328,52
2-Trasferimenti correnti	TIPOLOGIA 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
2-Trasferimenti correnti	TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	802.343,76	75.000,00
2-Trasferimenti correnti	TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
2-Trasferimenti correnti	TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II		56.854.663,77	52.078.328,52
3-Entrate extratributarie	TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.463.046,22	6.272.983,07
3-Entrate extratributarie	TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	13.156.699,48	3.063.399,48
3-Entrate extratributarie	TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	63.182,17	53.032,00
3-Entrate extratributarie	TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
3-Entrate extratributarie	TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	5.963.757,82	4.540.578,55
TOTALE TITOLO III		28.646.685,69	13.929.993,10
4-Entrate in conto capitale	TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00
4-Entrate in conto capitale	TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	13.465.915,52	14.956.556,55
4-Entrate in conto capitale	TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.727.671,18	781.993,12
4-Entrate in conto capitale	TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	951.049,13	1.483.958,18
4-Entrate in conto capitale	TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	3.914.006,97	4.101.760,02
TOTALE TITOLO IV		23.058.642,80	21.324.267,87
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	TIPOLOGIA 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	TIPOLOGIA 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	TIPOLOGIA 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	TIPOLOGIA 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V		0,00	0,00
6-Accensione di prestiti	TIPOLOGIA 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
6-Accensione di prestiti	TIPOLOGIA 200 - Accensione Prestiti a breve termine	922.249,03	0,00
6-Accensione di prestiti	TIPOLOGIA 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.958.769,56	1.005.382,26
6-Accensione di prestiti	TIPOLOGIA 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
6-Accensione di prestiti	TIPOLOGIA 500 - Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VI		2.881.018,59	1.005.382,26
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	TIPOLOGIA 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VII		0,00	0,00
8-Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	TIPOLOGIA 100 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VIII		0,00	0,00
9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro	26.069.797,39	25.119.061,12
9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	TIPOLOGIA 200 - Entrate per conto terzi	2.478.081,01	1.086.885,64
TOTALE TITOLO IX		28.547.878,40	26.205.946,76
TOTALE TITOLI		289.893.753,40	247.744.470,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		393.467.658,23	247.744.470,03
DISAVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO (Totale generale delle spese di competenza - Totale generale delle entrate di competenza)		0,00	0,00

USCITE - CLASSIFICAZIONE				
SEZIONE	LIVELLO	VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI
U	I	Spese correnti	203.071.298,18	178.145.667,50
U	II	Redditi da lavoro dipendente	28.343.212,67	28.984.388,32
U	III	Ributazioni lorde	22.298.618,02	22.788.028,77
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	6.044.594,65	6.196.359,55
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.121.836,11	2.088.848,75
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.121.836,11	2.088.848,75
U	II	Acquisto di beni e servizi	142.174.485,17	131.230.705,84
U	III	Acquisto di beni	799.865,66	526.791,56
U	III	Acquisto di servizi	141.374.619,51	130.703.914,28
U	II	Trasferimenti correnti	13.106.662,21	7.006.749,94
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.446.515,54	1.112.522,84
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	9.851.600,47	4.799.007,21
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	1.143.971,25	539.193,64
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	664.574,95	556.026,25
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U	II	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	0,00	0,00
U	III	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti di tributi a Amministrazioni Locali per finanziamento spesa sanitaria	0,00	0,00
U	II	Fondi perequativi	0,00	0,00
U	III	Fondi perequativi	0,00	0,00
U	II	Interessi passivi	673.045,34	673.045,34
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U	III	Interessi passivi su buoni postali	0,00	0,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	673.045,34	673.045,34
U	III	Altri interessi passivi	0,00	0,00
U	II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00
U	III	Dritti reali di godimento e servizi onerosi	0,00	0,00
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.318.031,27	654.736,33
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	57.130,66	36.882,40
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	978.796,34	381.873,20
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	282.104,27	235.980,73
U	II	Altre spese correnti	15.334.025,41	7.507.192,98
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00
U	III	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
U	III	Versamenti IVA a debito	404.246,34	1.021.104,23
U	III	Premi di assicurazione	370.235,64	337.367,04
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	691.894,68	644.542,42
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	13.867.648,75	5.504.179,29
U	I	Spese in conto capitale	25.581.142,78	29.184.440,12
U	II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U	III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U	III	Altri tributi in conto capitale	0,00	0,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.581.142,78	21.253.840,18
U	III	Beni materiali	22.958.777,11	18.185.152,42
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	120.524,65	92.597,06
U	III	Beni immateriali	2.501.841,02	2.976.090,70
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U	III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U	II	Contributi agli investimenti	0,00	7.930.599,94
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	7.930.599,94
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U	II	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a Famiglie	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a Imprese	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	0,00	0,00

USCITE - CLASSIFICAZIONE				
SEZIONE	LIVELLO	VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U	II	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
U	III	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
U	III	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00
U	III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	38.210,00	38.210,00
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	38.210,00	38.210,00
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	38.210,00	38.210,00
U	III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U	II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0,00	0,00
U	III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	0,00	0,00
U	III	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00
U	III	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00
U	III	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
U	I	Rimborso Prestiti	1.624.794,30	1.559.494,30
U	II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U	III	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.624.794,30	1.559.494,30
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.624.794,30	1.559.494,30
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00
U	II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
U	III	Rimborso prestiti - Buoni postali	0,00	0,00
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U	III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	0,00	0,00
U	II	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U	III	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00
U	III	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
U	I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00
U	II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00
U	III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	28.547.878,40	25.443.460,29
U	II	Uscite per partite di giro	26.833.525,34	25.279.246,09
U	III	Versamenti di altre ritenute	18.368.733,35	17.031.087,80
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	8.434.563,65	8.217.764,85
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	5.228,34	5.308,34
U	III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	0,00	0,00
U	III	Altre uscite per partite di giro	25.000,00	25.085,10
U	II	Uscite per conto terzi	1.714.353,06	164.214,20
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00	0,00
U	III	Depositi di/prezzo terzi	269.190,45	111.776,69
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	1.208.890,56	0,00
U	III	Altre uscite per conto terzi	236.272,05	52.437,51

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2021 riguardano:

- a. Con riferimento al contenzioso che vede contrapposta la Società alla Regione Puglia, relativamente al recupero, effettuato dalla Regione Puglia nei confronti dell'AMAT, mediante la trattenuta sui contributi in conto di esercizio relativi agli anni 1996, 1997 e 1998, in relazione al quale la Corte di Appello di Bari, con sentenza n. 1850/2020 ha accolto l'appello proposto da AMAT S.p.A., condannando la Regione Puglia al pagamento di € 11.014.250,08 oltre interessi, con Ordinanza del Tribunale di Bari n. 70/2023, emessa in data 24/01/2023, è stata assegnata a KYMA MOBILITÀ S.p.A. la complessiva somma di € 11.014.250,08 per sorte capitale, € 1.283.054,51 per interessi e € 24.676,53 per spese e compensi di esecuzione;
- b. Con deliberazione n. 6 del 15 febbraio 2023 è stata approvata una ipotesi progettuale, predisposta dalla Direzione Tecnica e d'Esercizio, coadiuvata dai tecnici dell'Area Esercizio, che contempera le problematiche legate agli obiettivi della riqualificazione del sistema urbanistico della città, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e che costituisce un indirizzo per la riforma dell'attuale impianto del servizio di trasporto pubblico urbano di Taranto. Tale ipotesi progettuale affronta i seguenti elementi:
 - attivazione del terminal di scambio in località "Cimino";
 - riordino dei percorsi di alcune linee urbane;
 - implementazione di nuove linee urbane;
 - ipotesi di diversa collocazione del terminal di scambio del Porto Mercantile;
 - riordino degli orari, delle frequenze e dei tempi di viaggio delle linee urbane e suburbane;
 - riduzione del numero di fermate presenti sulla rete servita e loro razionalizzazione;
 - accessibilità dell'utenza alle fermate autobus, con particolare attenzione ai disabili motori.
- c. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 9 del 15/02/2023 è stato approvato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato all'acquisto di un locale commerciale sito in Taranto, zona Borgo, da adibire a nuova sede dell'Ufficio Vendite della Società;
- d. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 10 del 09/03/2023 è stata approvata la revisione del tariffario aziendale con riferimento ai servizi di TPL, in ottemperanza alla deliberazione della Giunta regionale pugliese n. 553 del 20/04/2022, con cui è stato disposto l'adeguamento della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio, ai sensi del citato art. 26 della L.R. n. 18/2002. L'adeguamento in questione avrà decorrenza dal 1° settembre 2023, in concomitanza con l'avvio del nuovo sistema di bigliettazione elettronica, attualmente in fase di fornitura;
- e. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 22 del 09/03/2023 è stato approvato il documento di aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001;

GIUDIZIO SULLA PROSPETTIVA DI CONTINUITÀ AZIENDALE

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile, prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo, quindi, conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

L'Organismo Italiano di Contabilità, in fase di elaborazione del Principio contabile OIC 11 ("Finalità e postulati del bilancio"), ha a tal proposito precisato che "nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un comples-

so economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale".

In altri termini, è il principio della continuità aziendale che orienta la formazione del bilancio e supporta il sistema delle valutazioni: in assenza, i valori di bilancio andrebbero valutati nella prospettiva della liquidazione.

La valutazione dell'esistenza del "going concern" è demandata agli amministratori e successivamente oggetto di verifica da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale dovrà considerare se esistano o meno eventi che possano mettere in discussione la capacità dell'impresa di continuare ad operare come una entità in funzionamento. Il principio di revisione Isa Italia n. 570 elenca, in via esemplificativa, gli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi al riguardo, suddividendoli in indicatori finanziari, gestionali e altri. È precisato anche che occorre verificare se il singolo accadimento possa essere attenuato da altri fattori.

I casi più ricorrenti di incertezze nella valutazione della continuità aziendale si ritrovano nelle situazioni di crisi aziendale. Tanto che la conservazione del principio di continuità aziendale è uno degli elementi chiave del riformato Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Sotto altro versante permangono gli obblighi informativi posti dai principi contabili in ordine ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate. La convergente indicazione del paragrafo 22 del principio Oic 11 e del comma 2 dell'articolo 2086 del Codice civile impone, rispettivamente, di illustrare i piani aziendali futuri per far fronte alle incertezze e di attivare strumenti idonei al recupero della continuità aziendale.

Relativamente ai piani aziendali futuri, si sottolinea che in data 26 gennaio 2021 il Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione n. 2, ha approvato la prima stesura del "Piano industriale 2021-2023 dell'AMAT S.p.A.", da trasmettere alle organizzazioni sindacali per il previsto confronto ed al socio unico per la definitiva approvazione.

Il Business plan contenuto nel Piano industriale AMAT 2021-2023 aveva previsto, per gli esercizi 2021 e 2022, il conseguimento di perdite, rispettivamente, di € 2.105.530 e di € 1.292.180 e, per l'esercizio 2023, un utile post-imposte di poco superiore ai 70 mila Euro.

Il risultato effettivamente conseguito nella prima annualità si è dimostrato significativamente migliore del previsto, facendo registrare un utile dopo le imposte pari a € 89.825,60. Su tali performances hanno contribuito, tra gli altri, due fattori non previsti in sede di redazione del Piano industriale, ovvero i ritorsi per i mancati introiti causati dalla pandemia (iscritti in bilancio per un importo di € 514.910,34) e, soprattutto, la facoltà di non calcolare ed iscrivere in bilancio le quote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, facoltà utilizzata, nel bilancio 2021, per calcolare gli ammortamenti di autobus e fabbricati nella misura del 50%, contenendo, in tal modo, i relativi costi a vantaggio del risultato di esercizio.

Anche il risultato conseguito nella seconda annualità della programmazione del Piano industriale 2021-2023, con un utile post-imposte di € 1.796.885,80, è stato notevolmente migliore rispetto alle previsioni di Piano, che è stato redatto, si evidenzia, in uno scenario di assoluta incertezza generata dalla situazione pandemica e che, in assenza di dati certi sui possibili ritorsi per i mancati introiti causati dalla pandemia, si è attenuto a rigidi principi di

prudenza.

Tale andamento ha prodotto riflessi diretti sulla patrimonializzazione della Società, che ha visto accrescere il proprio Patrimonio netto da € 2.340.461,00 al 31/12/2013 sino a € 8.521.106,54 al 31/12/2022.

Inoltre, al fine di seguire l'andamento economico e finanziario della gestione aziendale, l'Area Contabilità e Bilancio della Direzione amministrativa predispone, con cadenza trimestrale, un apposito Report tendente a rappresentare il risultato economico infra-annuale e la situazione finanziaria della Società, anche allo scopo di adempiere ad una specifica prescrizione del Regolamento comunale sull'in house providing mediante controllo analogo.

Da ultimo si segnala che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, le società a controllo pubblico hanno l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare i soci nell'ambito della relazione sul Governo societario di cui al quarto comma della medesima disposizione. Il successivo art. 14 dispone che, qualora nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Per la valutazione degli elementi e degli indicatori individuati dal Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei soci, quali strumenti idonei ad esprimere un giudizio sul requisito della continuità aziendale, si rinvia, pertanto, alla Relazione sul governo societario per l'esercizio 2022, redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.Lgs. 175/2016.

INFORMATIVA SUGLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data del 31/12/2022 non esistono impegni né garanzie prestate né passività potenziali diverse da quelle che hanno dato luogo all'iscrizione di accantonamenti agli specifici fondi rischi.

Si rappresenta, inoltre, che il vigente contratto di servizio per il trasporto automobilistico e marittimo in ambito urbano, sottoscritto in data 29/09/2017 con il Comune di Taranto, prevede all'art. 6, punto 6, l'impegno da parte dell'Azienda a rispettare il programma degli investimenti contenuto nell'offerta prodotta dalla stessa in data 12/09/2017 (prot. n. 15366/DA), attraverso l'impiego di risorse per il rinnovo del parco rotabile, in misura non inferiore al 10% del corrispettivo contrattuale annuale.

INFORMATIVA SUI CONTI D'ORDINE

Pur non essendo più evidenziati, in ossequio alle modifiche dell'art. 2424 c.c. introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nella struttura dello Stato patrimoniale, esistono i seguenti Conti d'ordine:

- Depositi cauzionali per servizio "Ponte radio": Euro 3.855,76.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 04/08/2017, n° 124

L'art. 1, comma 125 della L. 04/08/2017, n. 124 ("Legge annuale per la concorrenza") prescrive che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo, a decorrere dall'anno 2018, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato.

Tale impianto normativo è stato successivamente modificato dal D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito in L. 28/06/2019, n. 58, che con l'art. 35 ha sostituito e riscritto interamente i commi da 125 a 129 del citato art. 1 della

L. n. 124/2017, chiarendo alcuni aspetti di non univoca interpretazione della precedente formulazione della norma. In particolare, si è meglio precisato che costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni, i sostegni a vario titolo ricevuti dalle PA e dagli enti assimilati, di importo non inferiore a Euro 10.000,00, che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico e si è inoltre chiarito che il criterio di computo è quello di cassa, nel senso che sono da indicare gli importi effettivamente percepiti nel corso dell'anno solare 2022.

Nella tabella riportata di seguito, le stesse erogazioni, che nei relativi prospetti di bilancio sono riportati secondo il principio di competenza economica, sono invece riportati seguendo il principio di cassa, da intendersi come sopra.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTI RICEVUTI	CAUSALE
Provincia di Taranto	€ 338.616,84	Contributi a rimborso maggiori oneri per rinnovo C.C.N.L. Autoferrotranvieri
Comune di Taranto	€ 1.848.831,00	Contributi a rimborso maggiori oneri per rinnovo C.C.N.L. Autoferrotranvieri
Comune di Taranto	€ 1.191.326,54	Contributi ex Legge regionale Puglia n. 45/2013
Agenzia delle Dogane	€ 84.520,60	Credito di imposta per "caro gasolio"
TOTALE CONTRIBUTI	€ 3.463.294,98	

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Si propone di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 1.796.885,80, come segue:

- a) Accantonare a Riserva legale l'importo di € 89.844,29, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- b) Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 1.707.041,51.

Taranto, lì 31/03/2023

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Dott. Alfredo Spalluto)

Indici di Produttività Confservizi (Cispel)



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

INDICI DI PRODUTTIVITÀ - ANNO 2022

DEFINIZIONE DATI ELEMENTARI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI PRODUTTIVITÀ	
GRANDEZZA	DESCRIZIONE
- Vett. x km (totali)	Percorrenza annuale dei mezzi del parco (in linea e fuori linea)
- Vett. x km (in linea)	Percorrenza annuale in servizio di linea dei mezzi del parco
- Consumo di carburante	Consumo espresso in litri del gasolio consumato nell'anno dai veicoli
- n° mezzi al 31/12	Consistenza al 31/12 del parco autobus
- n° mezzi nuovi	Numero dei mezzi immatricolati negli ultimi cinque anni
- n° dipendenti al 31/12	Numero complessivo dei dipendenti in servizio al 31/12 (compresi dirigenti)
- n° medio dipendenti	Numero medio dei dipendenti in servizio nell'anno
- n° agenti di esercizio al 31/12	Numero complessivo addetti all'esercizio in servizio al 31/12
- n° medio agenti di esercizio	Numero medio degli addetti all'esercizio in servizio nell'anno
- ore lavorate	Ore lavorate nell'anno da tutto il personale (ordinarie + straordinarie)
- ore ordinarie	Ore ordinarie lavorate nell'anno da tutto il personale
- ore straordinarie	Ore straordinarie lavorate nell'anno da tutto il personale
- posti x km prodotti	Prodotto della capacità delle vetture per i km prodotti in linea (km in linea x n° medio dei posti)
- viaggiatori x km	Per i servizi urbani è il prodotto del n° viaggiatori trasportati per l'utilizzazione media
- viaggiatori trasportati	Numero complessivo viaggiatori trasportati nell'anno
- abitanti serviti (solo residenti)	Numero degli abitanti residenti nei comuni nei quali viene espletato il servizio
- area servita (kmq)	Superficie amministrativa del comune o dei comuni in cui viene svolto il servizio
- n° linee	Numero delle linee che concorrono alla definizione della rete
- lunghezza rete	Si definisce come sommatoria delle lunghezze delle linee esercite considerando per ogni linea la semisomma dei percorsi di andata e ritorno ed escludendo le linee barrate
- costi totali	Desunti dal conto economico
- costi della produzione	Desunto dal conto economico
- contributi in c/ esercizio	Contributi erogati dalla Regione e dall'ente proprietario
- ricavi traffico	Proventi, al netto IVA, dalla vendita biglietti, abbonamenti e servizi speciali
- ricavi propri totali	Ricavi esclusi i contributi a sostegno esercizio e i sussidi a ripiano
- valore della produzione	Desunto dal conto economico
- perdita di esercizio	Desunto dal conto economico
- accantonamento TFR annuale	Importo degli accantonamenti risultanti al 31/12 desunti dallo Stato Patrimoniale
- accantonamento TFR globale	Ammontare globale del T.F.R. dovuto al personale a chiusura dell'esercizio
- Oneri del personale	Retribuzioni + contributi sociali + TFR + ogni altro onere
- Monte retribuzioni	Retribuzioni e corrisposizioni al personale a qualsiasi titolo purché fiscalmente tali

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

DATI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI PRODUTTIVITÀ								
GRANDEZZA	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
- Velt. x km (totali)	8.124.726	8.267.203	8.132.244	8.245.213	8.303.309	7.597.907	8.390.012	8.620.427
- Velt. x km (in linea)	7.805.929	7.950.737	7.833.074	7.925.869	7.977.855	7.236.529	8.155.773	8.145.311
- Consumo di gasolio per autotr.	2.791.063	2.610.406	2.650.485	2.768.646	2.788.875	2.929.231	3.031.282	3.106.370
- Consumo di metano per autotr.	304.424	302.663	261.124	247.357	199.400	94.186	87.422	87.319
- n° mezzi al 31/12	157	202	210	219	212	205	202	168
- n° mezzi nuovi al 31/12	21	21	21	34	57	55	49	54
- n° mezzi circolanti	120	140	130	130	161	168	157	157
- n° dipendenti al 31/12	484	484	443	453	443	492	523	527
- n° medio dipendenti	459,60	476,37	449,27	445,16	438,24	486,00	509,90	519,27
- n° agenti dell'esercizio al 31/12	318	320	299	320	284	295	338	341
- n° medio agenti dell'esercizio	309,81	318,68	303,06	313,68	280,00	291,00	337,33	340,33
- ore lavorate	862.379	872.243	823.054	818.965	815.132	837.299	906.273	884.630
- ore ordinarie	721.738	741.535	696.802	698.341	691.590	737.663	796.927	785.736
- ore straordinarie	140.641	130.708	126.253	120.624	123.542	99.636	109.346	98.894
- posti x km prodotti	763.724.244	777.117.082	764.430.936	775.050.022	780.511.046	714.203.258	788.661.128	810.320.138
- viaggiatori x km	60.351.830	63.348.401	63.349.908	60.944.890	57.054.360	29.362.102	20.966.303	40.688.104
- viaggiatori trasportati	10.973.060	11.517.891	11.518.165	11.080.889	10.373.520	5.338.564	3.812.055	7.397.837
- abitanti serviti (solo residenti)	218.000	218.000	221.549	220.176	218.576	212.519	210.817	210.784
- area servita (kmq)	323	323	323	323	323	323	323	332
- n° linee	23	23	23	23	23	23	23	23
- lunghezza rete	513	513	513	513	399	399	399	399
- costi totali	34.511.428,90	33.920.956,26	33.247.126,87	33.012.034,74	32.344.477,46	30.553.333,40	30.605.035,25	32.387.267,83
- costi della produzione	33.988.103,94	33.820.699,09	32.817.956,11	32.283.761,74	32.322.161,99	29.918.735,44	30.170.658,46	32.445.296,83
- contributi in c/ esercizio	5.307.687,30	5.628.264,84	5.030.530,23	4.963.128,60	4.592.488,27	4.169.258,33	4.369.396,81	4.892.281,00
- ricavi traffico	27.236.006,47	27.983.246,08	27.661.045,71	27.812.117,68	27.666.789,61	25.593.299,28	24.958.523,12	27.434.349,90
- ricavi propri totali	28.825.558,47	28.736.507,03	28.946.870,64	28.953.372,57	28.179.516,00	26.166.978,57	25.758.924,48	28.481.220,90
- valore della produzione	34.133.245,77	34.364.771,87	33.977.400,87	33.916.501,17	32.772.004,27	30.336.236,90	30.128.321,29	33.373.501,90
- risultato di esercizio	71.651,87	446.858,61	744.657,00	945.814,43	455.663,37	-127.927,50	-407.158,96	986.979,07
- accantonamento TFR annuale	822.843,80	825.607,45	782.935,64	854.962,35	814.300,30	792.280,84	956.110,80	1.037.542,87
- accantonamento TFR globale	4.812.703,85	4.019.958,07	3.253.116,82	2.676.490,54	1.857.281,17	1.872.834,18	1.857.281,17	1.121.867,90
- Oneri del personale	16.524.187,93	18.053.941,67	16.344.514,86	16.505.027,78	16.609.109,41	16.752.838,16	17.175.432,22	17.969.885,83
- Monte retribuzioni	11.745.643,72	13.102.091,21	11.848.561,22	11.851.225,26	11.953.562,18	12.423.794,47	12.877.961,93	13.258.696,87

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICI DI EFFICIENZA								
INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
E1 = Vett. x km (tot)/ n° mezzi =	51.750	40.927	38.725	37.649	39.167	37.063	41.535	51.312
E2 = Vett. x km (tot)/ n° medio dip. =	17.678	17.355	18.101	18.522	18.947	15.634	16.454	16.601
E2b = Vett. x km (tot)/ n° dip. =	16.787	17.081	18.357	18.201	18.743	15.443	16.042	16.358
E3 = Vett. x km (tot)/n° medio ag.mov. =	26.225	25.942	26.834	26.285	29.655	26.110	24.872	25.330
E3b = Vett. x km (tot)/ n° ag. mov.to =	25.549	25.835	27.198	25.766	29.237	25.756	24.823	25.280
E4 = Vett. x km (tot)/ore lavorate =	9,42	9,48	9,88	10,07	10,19	9,07	9,26	9,74
E5 = Vett. x km (linea) /vett. x km (tot)	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96	0,95	0,97	0,94
E6 = posti x km prodotti/n° mezzi =	4.864.486	3.847.114	3.640.147	3.539.041	3.681.656	3.483.918	3.904.263	4.823.334
E7 = posti x km prodotti/n° medio dip. =	1.661.715	1.631.331	1.701.496	1.741.059	1.781.013	1.469.554	1.546.698	1.560.499
E8 = posti x km/ n° medio operatori d'esercizio =	2.465.137	2.438.550	2.522.375	2.470.830	2.787.539	2.454.307	2.337.951	2.380.984
E9 = posti x km prodotti/ore lavorate =	885,60	890,94	928,77	946,38	957,53	852,98	870,22	916,00
E10 = viaggiatori x km/n° mezzi =	384.407	313.606	301.666	278.287	269.124	143.230	103.794	242.191
E11 = viaggiatori x km/n° medio dip. =	131.314	132.982	141.006	136.906	130.190	60.416	41.118	78.356
E12 = viaggiatori x km/n° medio ag. mov. =	194.803	198.784	209.034	194.290	203.766	100.901	62.154	119.555
E13 = viaggiatori x km/ore lavorate =	69,98	72,63	76,97	74,42	69,99	35,07	23,13	45,99
A - Intensità d'impiego del fattore lavoro								
E14 = ore lavorate/n° medio dip. =	1.876,37	1.831,02	1.831,98	1.839,71	1.860,01	1.722,84	1.777,35	1.703,60
E15 = ore ord./n° medio dip. =	1.570,36	1.556,64	1.550,96	1.568,74	1.578,11	1.517,83	1.562,91	1.513,16
E16 = ore straord./n° medio dip. =	306,01	274,38	281,02	270,97	281,90	205,01	214,45	190,45
E17 = ore straord./ore lavorate =	0,16	0,15	0,15	0,15	0,15	0,12	0,12	0,11
B - Composizione del personale								
E18 = n° medio ag.mov./n° medio dip. =	0,67	0,67	0,67	0,70	0,64	0,60	0,66	0,66
E19 = n° ag. mov./n° dip. =	0,66	0,66	0,67	0,71	0,64	0,60	0,65	0,65
C - Funzionalità dei mezzi								
E20 = n° mezzi nuovi/n° mezzi =	0,13	0,10	0,10	0,16	0,27	0,27	0,24	0,32
E21 = vett. x km (tot)/litri carb. =	2,91	3,17	3,07	2,98	2,98	2,59	2,77	2,78
D - Funzionalità della rete								
E22 = lungh.rete/n° linee =	22,30	22,30	22,30	22,30	17,35	17,35	17,35	17,35

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICI DI EFFICACIA								
INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Efficacia del servizio svolto								
E23 = viaggiatori x km/posti x km =	0,08	0,08	0,08	0,08	0,07	0,04	0,03	0,05
E24 = posti x km prodotti/n° viaggiatori =	69,60	67,47	66,37	69,94	75,24	133,78	206,89	109,53
E25 = posti x km/n° abitanti =	3,503	3,565	3,450	3,520	3,571	3,361	3,741	3,844
E26a = vett. x km (linea) / n° abitanti =	35,81	36,47	35,36	36,00	36,50	34,05	38,69	38,64
E26b = vett. x km (tot) / n° abitanti =	37,27	37,92	36,71	37,45	37,99	35,75	39,80	40,90
E27 = Viaggiatori / n° abitanti =	50,34	52,83	51,99	50,33	47,46	25,12	18,08	35,10
E28 = posti x km/lunghezza rete =	1.488,741	1.514,848	1.490,119	1.510,819	1.956,168	1.789,983	1.976,594	2.030,878
E29 = vett. x km (in linea)/lunghezza rete =	15,216	15,499	15,269	15,450	19,995	18,137	20,441	20,414
E30 = lunghezza rete/area servita =	1,59	1,59	1,59	1,59	1,24	1,24	1,24	1,20
E31 = posti x km/area servita =	2.364,471	2.405,935	2.366,659	2.399,536	2.416,443	2.211,156	2.441,675	2.440,723

INDICATORI ECONOMICI								
INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Efficacia del servizio svolto								
E32 = Costi totali/vett. x km =	4,25	4,10	4,09	4,00	3,90	4,02	3,65	3,76
E33 = Costi totali/posti x km =	0,05	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04
E34 = Costi totali/viaggiatori trasp. =	3,15	2,95	2,89	2,98	3,12	5,72	8,03	4,38
E35 = Costi totali/viaggiatori x km =	0,57	0,54	0,52	0,54	0,57	1,04	1,46	0,80
E36 = Ricavi traffico/vett. x km (linea) =	3,49	3,52	3,53	3,51	3,47	3,54	3,06	3,37
E37 = Ricavi traffico/posti x km =	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,03	0,03
E38 = Ricavi traffico/viagg. trasp. =	2,48	2,43	2,40	2,51	2,67	4,79	6,55	3,71
E39 = Ricavi traffico/viaggiatori x km =	0,45	0,44	0,44	0,46	0,48	0,87	1,19	0,67
E40 = Ricavi traffico/Costi totali =	0,79	0,82	0,83	0,84	0,86	0,84	0,82	0,85
E41 = Ricavi propri totali/Costi totali =	0,84	0,85	0,87	0,88	0,87	0,86	0,84	0,88
E42 = Contributi/Costi totali =	0,15	0,17	0,15	0,15	0,14	0,14	0,14	0,15
E43 = Perdita/Costi totali =	0,00	0,01	0,02	0,03	0,01	0,00	-0,01	0,03
E44 = Costi totali/Ricavi propri totali =	1,20	1,18	1,15	1,14	1,15	1,17	1,19	1,14
E45 = Costi produzione/ vett. x km =	4,18	4,09	4,04	3,92	3,89	3,94	3,60	3,76
E46 = Valore produzione/ vett. x km =	4,20	4,16	4,18	4,11	3,95	3,99	3,59	3,87
E47 = Valore produzione/costi prod. =	1,00	1,02	1,04	1,05	1,01	1,01	1,00	1,03
E48 = TFR annuale/TFR globale =	0,17	0,21	0,24	0,32	0,44	0,42	0,51	0,92
E49 = Oneri personale/n° medio dip. =	35.953,41	37.898,99	36.380,16	37.076,62	37.899,57	34.470,86	33.683,92	34.606,05
E50 = Monte retribuzioni/n° medio dip. =	25.556,23	27.504,02	26.372,92	26.622,39	27.276,29	25.563,36	25.255,86	25.533,34
E51 = Contributi/vett. x km (tot) =	0,65	0,68	0,62	0,60	0,55	0,55	0,52	0,57
E52 = Contributi/vett. x km (in linea) =	0,68	0,71	0,64	0,63	0,58	0,58	0,54	0,60

Taranto, lì 31/03/2023

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
 (Dott. Alfredo Spalluto)

Indici di Bilancio



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

INDICI E MARGINI DI REDDITIVITÀ

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
ROE	= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	21,09%	1,34%
ROI	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.14) Oneri diversi di gestione] / TOT. ATTIVO	L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.	6,62%	1,88%
ROS	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	5,52%	1,70%
ROA	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / TOT. ATTIVO	L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	6,62%	1,83%
MOL SU RICAVI	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.	14,16%	6,30%
Redditività della produzione	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / [(TOT. ATTIVO - B.III) Immobilizzazioni finanziarie + TOT. ATTIVO dell'esercizio di confronto - B.III) Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio di confronto] / 2]	Esprime la redditività del capitale investito nell'attività produttiva ordinaria caratteristica e extracaratteristica. E' necessario considerare a denominatore il capitale mediamente investito nell'attività produttiva, cioè la semisomma dell'ammontare all'inizio e alla fine dell'esercizio del capitale investito al netto delle immobilizzazioni finanziarie	6,73%	1,78%
Onerosità media dei finanziamenti	= [C.17) Interessi ed altri oneri finanziari] / [(D) Debiti + D) Debiti dell'esercizio di confronto] / 2]	Esprime l'onerosità media del capitale di debito. Il costo per interessi e' un valore che si forma progressivamente nell'arco dell'esercizio, al fine di comparare grandezze omogenee, e' necessario considerare a denominatore il capitale di debito mediamente presente nell'impresa. Tale valore medio e' la semisomma dell'ammontare dei debiti all'inizio e alla fine dell'esercizio.	(0,45)%	(0,73) %

INDICI E MARGINI DI REDDITIVITÀ

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
M.O.L. (Margine operativo lordo)	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria.	4.538.629,00	1.936.886,00
E.B.I.T. Normalizzato	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie]	E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.	1.761.176,00	486.060,00
E.B.I.T. Integrale	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	1.762.032,00	551.787,00

INDICI DI ROTAZIONE

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Rotazione del capitale investito	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / TOT. ATTIVO	L'indice misura il ricavo medio per unità di investimento	119,80%	110,85%
Rotazione del circolante	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C) Attivo circolante	L'indice misura il ricavo medio per unità di capitale circolante cioè l'efficacia con cui l'impresa utilizza il capitale circolante per generare ricavi (in pratica quante volte il circolante è tramutato in ricavi di vendita)	296,73%	327,41%
Rotazione del magazzino	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C.I) Rimanenze	L'indice misura la capacità del magazzino di rinnovarsi per produrre nuovi ricavi	1682%	1385%
Rotazione giacenza media di magazzino	= [A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] / [C.I) Rimanenze + C.I) Rimanenze - (A.2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti + A.3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione - B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci] / 2	Indica quante volte nel corso dell'esercizio il magazzino ritorna in forma liquida attraverso le vendite. Per una migliore analisi è opportuno considerare la giacenza media del magazzino nel corso dell'esercizio, assumendola nel valore della semisomma delle rimanenze iniziali e delle rimanenze finali. Tanto più questo indice è elevato tanto migliore è il dimensionamento medio del magazzino realizzato dall'impresa.	9,45	13,33
Rotazione dei crediti commerciali	= [A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] / [(C.II.1) Crediti verso clienti + C.II.1) Crediti verso clienti dell'esercizio di confronto] / 2	Indica la capacità dell'impresa di realizzare tempestivamente i propri crediti commerciali. Tanto più questo indice è elevato, tanto maggiore è la capacità dell'impresa di incassare i propri crediti commerciali.	22,49	18,73

INDICI PATRIMONIALI E FINANZIARI

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Copertura delle immobilizzazioni	= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	54,81%	40,41%
Banche su circolante	= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario	6,67%	10,94%
Banche a breve su circolante	= D.4.1) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo / C) Attivo circolante	L'indice determina, in percentuale, quanto le banche stiano finanziando sul breve le attività correnti dell'azienda	5,06%	6,49%
Rapporto di indebitamento	= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale	67,98%	73,94%
Mezzi propri su capitale investito	= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	32,02%	26,06%
Oneri finanziari su fatturato	= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	0,16%	0,31%
Oneri finanziari su MOL	= C.17) Interessi ed altri oneri finanziari / [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo (I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico.	1,15%	4,62%
Quoziente di indebitamento finanziario	= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda	0,79%	1,08%

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore aggiunto su fatturato	= [A) Valore della produzione - B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - B.7) Costi per servizi - B.8) Costi per godimento di beni di terzi - B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto	79,26%	76,78%
Costo del lavoro su fatturato	= B.9) Costi per il personale / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con le vendite.	62,54%	66,49%

INDICI DI LIQUIDITÀ

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE		Esercizio 2021
Rapporto corrente	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (§) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (§§§) + E) Ratei e risconti]	L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)	87,75%	63,39%
Indice di tesoreria primario	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (§) + C.II) Crediti (§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (§§§) + E) Ratei e risconti]	L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	72,54%	51,26%
Giorni di credito ai clienti	= [C.II.1) Crediti verso clienti / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] * 360	L'indice misura la durata media delle dilazioni nei pagamenti concesse ai clienti	17,34	16,85
Giorni di credito dai fornitori	= [D.7) Debiti verso fornitori / (B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + B.7) Costi per servizi + B.8) Costi per godimento di beni di terzi] * 360	L'indice misura la durata media delle dilazioni dei pagamenti concesse all'impresa dai fornitori	86,8	105,86
Giorni di scorta	= [C.I) Rimanenze / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] * 360	L'indice misura i giorni necessari affinché l'investimento in scorte ritorni per l'impresa disponibile in forma liquida	21,7	26,36
Tasso di intensità dell'attivo circolante	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (§) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità degli investimenti correnti a produrre reddito	34,28%	30,88%

(§§) C.II) Crediti = C.II.1.#) Crediti verso clienti + C.II.2.#) Crediti verso imprese controllate + C.II.3.#) Crediti verso imprese collegate + C.II.4.#) Crediti verso controllanti + C.II.4-bis.#) Crediti tributari + C.II.4-ter.#) Imposte anticipate + C.II.5.#) Crediti verso altri

(§§§) D) Debiti = D.1.#) Debiti per obbligazioni + D.2.#) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3.#) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4.#) Debiti verso banche + D.5.#) Debiti verso altri finanziatori + D.6.#) Acconti + D.7.#) Debiti verso fornitori + D.8.#) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9.#) Debiti verso imprese controllate + D.10.#) Debiti verso imprese collegate + D.11.#) Debiti verso controllanti + D.12.#) Debiti tributari + D.13.#) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale + D.14.#) Debiti verso altri

= quota esigibile entro l'esercizio successivo

COMPOSIZIONE IMPIEGHI

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Immobilizzazioni su totale impieghi	$= [B] \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni e quindi la "rigidità" degli investimenti effettuati.	58,42%	64,49%
Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi	$= [B.I] \text{ Immobilizzazioni immateriali }] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni immateriali	1,57%	1,40%
Immobilizzazioni immateriali su totale immobilizzazioni	$= [B.I] \text{ Immobilizzazioni immateriali }] / [B] \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni immateriali	2,68%	2,16%
Immobilizzazioni materiali su totale impieghi	$= [B.II] \text{ Immobilizzazioni materiali }] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni materiali	56,72%	62,96%
Immobilizzazioni materiali su totale immobilizzazioni	$= [B.II] \text{ Immobilizzazioni materiali }] / [B] \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni materiali	97,08%	97,83%
Immobilizzazioni finanziarie su totale impieghi	$= [B.III.1) \text{ Partecipazioni} + B.III.2) \text{ Crediti } \# \# + B.III.3) \text{ Altri titoli} + B.III.4) \text{ Azioni proprie }] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni finanziarie	0,14%	0,14%
Immobilizzazioni finanziarie su totale immobilizzazioni	$= [B.III.1) \text{ Partecipazioni} + B.III.2) \text{ Crediti } \# \# + B.III.3) \text{ Altri titoli} + B.III.4) \text{ Azioni proprie }] / [B] \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni finanziarie	0,24%	0,22%
Capitale circolante lordo	$= [A] \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti }]$	Esprime, in valore assoluto, il totale delle attività che non costituiscono immobilizzazioni ovvero la somma del magazzino, delle liquidità immediate e differite	10.928.517	8.833.197
Capitale circolante lordo su totale impieghi	$= [A] \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti }] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che non costituiscono immobilizzazioni	41,07%	34,23%
Liquidità differite	$= [A] \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti }]$	Esprime, in valore assoluto, il totale delle liquidità che non sono immediatamente disponibili, ma che verranno convertite in numerario entro l'esercizio successivo	5.686.627	5.095.233
Liquidità differite su totale impieghi	$= [A] \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti }] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità differite	17,55%	19,74%

COMPOSIZIONE IMPIEGHI

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Liquidità differite su capitale circolante lordo	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti}] / [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime la quota del Capitale circolante loro costituito da liquidità differite.	52,03%	55,34%
Liquidità immediate su totale impieghi	$= [C.IV) \text{ Disponibilità liquide}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità immediate	12,58%	6,48%
Liquidità immediate su capitale circolante lordo	$= C.IV) \text{ Disponibilità liquide} / [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime la quota del Capitale Circolante Lordo costituito da liquidità immediate	30,63%	18,93%
Magazzino su totale impieghi	$= [C.I) \text{ Rimanenze}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che sono costituite da Magazzino	7,12%	8,01%
Magazzino su capitale circolante lordo	$= C.I) \text{ Rimanenze} / [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime la quota del Capitale Circolante Lordo costituito da Magazzino	17,34%	23,38%
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

COMPOSIZIONE FONTI

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Passività consolidate	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##]	Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	5.633.543	5.877.005
Passività consolidate su totale fonti	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / TOT. PASSIVO	Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	21,17%	22,78%
Passività consolidate su totale debiti	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	Esprime la quota dei debiti costituita da debiti con esigibilità superiore all'esercizio successivo	31,15%	30,80%
Passività correnti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito esigibile nell'esercizio successivo	12.453.746	13.202.500
Passività correnti su totale fonti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti] / TOT. PASSIVO	Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità entro l'esercizio successivo	46,80%	51,17
Passività correnti su totale debiti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	Esprime la quota dei debiti costituita da debiti esigibili nell'esercizio successivo	68,85%	69,20%
Indice di indebitamento	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti] / [A) Patrimonio netto]	Rappresenta il rapporto fra Capitale di terzi e Capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto è minore questo indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria dell'azienda.	2,12	2,84
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

INDICI E MARGINI DI STRUTTURA

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Capitale circolante netto	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	(1.525.229)	(4.369.303)
Margine di struttura primario	= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	(7.024.642)	(9.917.813)
Indice di copertura primario	= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.	0,55%	0,40
Margine di struttura secondario	= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	(1.391.099)	(4.040.808)
Indice di copertura secondario	= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.	0,91	0,76
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo				
## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

INDICI E MARGINI DI TESORERIA

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Margine di tesoreria primario	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	(3.420.117)	(6.435.042)
Margine di tesoreria secondario	= [C.IV) Disponibilità liquide - (D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili	(9.106.744)	(11.530.275)
Indice di disponibilità	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C) Attivo circolante - C.II) Crediti ## + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	45,73%	64,57%
Indice di liquidità	= [C.IV) Disponibilità liquide] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili. L'espressione del dato in valore percentuale consente, in modo più significativo rispetto al margine di tesoreria secondario, il confronto fra più esercizi.	0,27	0,13
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

Taranto, lì 31/03/2023

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
 (Dott. Alfredo Spalluto)

Relazione sul governo societario

ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016

ESERCIZIO 2022



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int.vers.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016

ESERCIZIO 2022

PREMESSA

KYMA MOBILITÀ S.p.A., in quanto società a controllo pubblico ex art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, comma 3, d.lgs. cit.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Scopo della presente relazione è quello di far emergere i primi rischi di crisi aziendale, anticipando al livello della sola potenzialità la prevenzione di rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno del Socio. L'anticipazione della soglia di allerta, infatti, consente di scongiurare che una crisi, anche solo potenziale, possa tramutarsi, se trascurata, sottovalutata o taciuta, in uno stato d'insolvenza.

La presente relazione, inoltre, risponde a finalità di trasparenza, posto che intende fornire al Socio un meccanismo esaustivo di raccolta e gestione delle informazioni che consenta allo stesso di monitorare l'andamento societario.

Il monitoraggio economico, finanziario e patrimoniale della Società è svolto periodicamente, in modo da poter tenere la situazione sempre sotto controllo. Tale elaborato, quindi, costituisce anche il risultato delle analisi periodiche effettuate attraverso i sistemi di gestione aziendali interni.

Al fine di fornire una rappresentazione completa della realtà aziendale di riferimento appare opportuno effettuare preliminarmente una descrizione della Società e delle attività svolte, illustrando, altresì, la composizione dei suoi organi di amministrazione e di controllo.

1 - LA SOCIETÀ

KYMA MOBILITÀ S.p.A. è una società per azioni costituita dal Comune di Taranto a seguito di trasformazione, avvenuta in data 12 gennaio 2001, della preesistente Azienda speciale. A partire dal 1° Dicembre 2022, a seguito di delibera assembleare, ha avuto efficacia la modifica della denominazione sociale di questa Società. La denominazione è variata da AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A. (in sigla AMAT S.p.A.) a KYMA MOBILITÀ S.p.A.. Attualmente la Società ha un capitale sociale di € 2.340.463,00 interamente versato e detenuto dal Comune di Taranto.

La società è stata costituita per svolgere servizi di interesse generale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, che, come noto, impone alle pubbliche amministrazioni di costituire solo società che abbiano come oggetto attività di produzione di beni o servizi strettamente necessari per il perseguimento delle

proprie finalità istituzionali.

Nel rispetto, dunque, di tale previsione normativa, KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha nel proprio oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano di persone, in proprio e per conto terzi, con qualsiasi mezzo effettuato;
- b) la gestione di servizi di metropolitana, di idrovie su tutto il territorio nazionale, di collegamento aeroportuale, di gestione di autostazioni ed aree intermodali, di trasporto scolastico, di trasporto di persone disabili, di noleggio con o senza conducente, di car-sharing, di trasporti di interesse turistico, nonché di trasporti speciali "a chiamata", di taxi collettivo, con qualsiasi mezzo effettuati;
- c) la realizzazione e/o la gestione, sia diretta che in concessione o altra forma di affidamento, di parchimetri e parcheggi a pagamento, stradali, chiusi, multipiano, aree di parcheggio e stazionamento per camper e autocaravan;
- d) la rimozione, custodia, riparazione e revisione di veicoli ed autoveicoli, anche per conto terzi, a norma del Codice della strada, nonché la gestione di impianti semaforici;
- e) la gestione dei servizi connessi, complementari e strumentali a quelli innanzi descritti, riconducibili al soddisfacimento delle esigenze di mobilità della popolazione, anche in relazione a sopraggiunte innovazioni tecnologiche.

La società svolge la sua attività sulla base degli affidamenti del Comune di Taranto, secondo il modello gestorio dell'in house providing.

In virtù di tanto, KYMA MOBILITÀ S.p.A. destina prevalentemente la sua attività nei confronti del Comune di Taranto, stante il rapporto di stretta strumentalità tra le attività di impresa e le esigenze pubbliche che l'Ente controllante è chiamato a soddisfare. Nel rispetto della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 nonché dell'art. 5 del D.lgs. n° 50/2016 e dell'art. 16 del D.lgs. n° 175/2016, ben oltre l'80% delle attività di KYMA MOBILITÀ S.p.A. sono effettuate svolgendo le attività ad essa affidate dall'amministrazione controllante.

Il Comune di Taranto, inoltre, svolge sulla KYMA MOBILITÀ S.p.A. un controllo analogo a quello esercitato sui propri organi. Al riguardo si segnala che KYMA MOBILITÀ S.p.A. è una società a partecipazione pubblica totalitaria ed il Comune di Taranto dispone ed esercita penetranti poteri di controllo sugli organi, sulle azioni e sui comportamenti della società.

In particolare, l'Unico socio nomina e revoca, come in seguito esposto, i componenti degli organi di amministrazione, gestione e controllo. Esso ha, inoltre, poteri di indirizzo e di direttiva e dispone del potere di autorizzare o annullare gli atti più significativi della vita della Società, che non si risolvano in meri atti ordinari o burocratici.

Al controllo analogo esercitato fa espresso riferimento l'art. 39 dello Statuto societario, disponendo che sia esercitato nei modi e nelle forme di cui alla disciplina regolamentare comunale in materia *ratione temporis*.

Il "Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo" attualmente vigente è stato approvato dal Consiglio Comunale di Taranto con deliberazione n. 37/2020 del 26.05.2020.

2 - I SERVIZI SVOLTI



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Secondo quanto sopra rappresentato, KYMA MOBILITÀ S.p.A. svolge la sua attività prevalente nei confronti del Comune di Taranto. Ricadono nella competenza di programmazione e di amministrazione dell'ente affidatario i servizi di seguito descritti:

TPL automobilistico. KYMA MOBILITÀ S.p.A. sviluppa la parte preponderante della propria percorrenza nel territorio comunale (7.003.255 km/anno autorizzati sul totale di 8.390.012, pari a circa l'83%). Il rapporto tra Comune di Taranto e KYMA MOBILITÀ S.p.A. è regolato da un contratto di servizio sottoscritto in data 29 settembre 2017 ed avente durata novennale compresa tra il 30 settembre 2017 ed il 29 settembre 2026.

Trasporto pubblico effettuato con modalità marittima. La rete del trasporto pubblico urbano di Taranto, affidata alla KYMA MOBILITÀ S.p.A. con la deliberazione del Consiglio comunale di Taranto n.102 del 22/12/2003, comprende anche questo servizio, per il quale il Comune di Taranto detiene specifica delega amministrativa conferita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 996 del 01/07/2003. Con successiva deliberazione n. 618 del 21.05.2007 la Giunta regionale ha qualificato come servizio "minimo", quindi con oneri a carico del bilancio regionale, il servizio stagionale di collegamento dell'isola di San Pietro, attivato con la stagione estiva 2007, previa sottoscrizione con il Comune del relativo contratto di servizio. Con l'ulteriore deliberazione n° 780 del 13/05/2009, la Giunta Regionale Pugliese ha autorizzato l'estensione del servizio stagionale di trasporto marittimo, assentito con la deliberazione n. 618 del 21/05/2007, ai mesi di aprile e maggio, con la primaria finalità di corrispondere alla domanda di trasporto degli istituti scolastici. Con il medesimo provvedimento la Giunta ha rideterminato il corrispettivo chilometrico spettante a KYMA MOBILITÀ S.p.A. per la nuova percorrenza complessiva autorizzata nel periodo di effettuazione del servizio (1° aprile - 15 settembre di ogni anno). Il servizio è attualmente regolato da un unico contratto di servizio sottoscritto per il trasporto pubblico con modalità automobilistica e marittima in data 29 settembre 2017 ed avente durata novennale compresa tra il 30 settembre 2017 ed il 29 settembre 2026.

Gestione della sosta regolamentata. Dal 1° agosto 2007 KYMA MOBILITÀ S.p.A. svolge, per conto del Comune di Taranto, anche tale servizio nel territorio cittadino, deliberato dall'Amministrazione Comunale sulla base di un dettagliato piano economico atto a dimostrare la convenienza economica di tale modello di gestione per l'Ente affidante. L'affidamento della riscossione dei proventi della sosta tariffata è attualmente regolato da un contratto di servizio di durata quinquennale, recentemente sottoscritto in data 02/03/2017, con scadenza fissata al 31.12.2022. Detto affidamento è stato recentemente adeguato ai nuovi indirizzi formulati dall'Amministrazione comunale con la sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio in data 23/04/2021, ferma restando l'originaria scadenza. In data 24/11/2021 il contratto di servizio è stato oggetto di nuove modifiche, confluite nell'atto aggiuntivo avente numero di repertorio 9538, cui sono seguite ulteriori integrazioni disposte con deliberazione del Commissario straordinario del Comune, con i poteri della Giunta comunale, n. 1 del 13/01/2022. Infine, una successiva modifica è intervenuta in data 24/01/2022, con atto integrativo Repertorio n. 9550. Inoltre, tenuto conto che il contratto di servizio in questione è scaduto in data 31/12/2022, nelle more del nuovo affidamento del servizio, con deliberazione della Giunta comunale n. 232 del 20/12/2022 è stato prorogato, prima, sino al 31/03/2023 e, successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 17.02.2023, è stato ulteriormente prorogato al 30/06/2023.

Come accennato nel paragrafo precedente, KYMA MOBILITÀ S.p.A. svolge una minima parte della propria attività anche a favore di soggetti diversi dal Comune di Taranto. In particolare, essa svolge il **servizio di trasporto pubblico automobilistico suburbano** che interessa i territori dei comuni finitimi di Leporano e di Statte, sviluppando la percorrenza annua di 1.386.757 km autorizzati (17% del totale circa). Al riguardo si fa presente che la Provincia di Taranto ha affidato, nel corso del 2004, la gestione della rete suburbana attribuita alla sua competenza, comprendente le predette linee per Leporano e per Statte gestite da KYMA MOBILITÀ S.p.A. al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (Co.Tra.A.P.), risultato aggiudicatario di una procedura ad evidenza pubblica appositamente espletata. Il Co.Tra.A.P., a sua volta, ha demandato a KYMA MOBILITÀ S.p.A. la gestione dei servizi già esercitati dalla stessa, in qualità di consorziata con quota pari al 2%, regolando i rapporti con apposito contratto di servizio, sottoscritto dal Consorzio e dalla Società in data 11 febbraio 2005 ed avente durata novennale compresa tra il 1° gennaio 2005 ed il 31 dicembre 2013. Attualmente il Contratto di servizio è in proroga sino all'aggiudicazione dei nuovi affidamenti da parte degli ambiti territoriali ottimali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 4°, della Legge regionale 30/12/2013, n° 45.

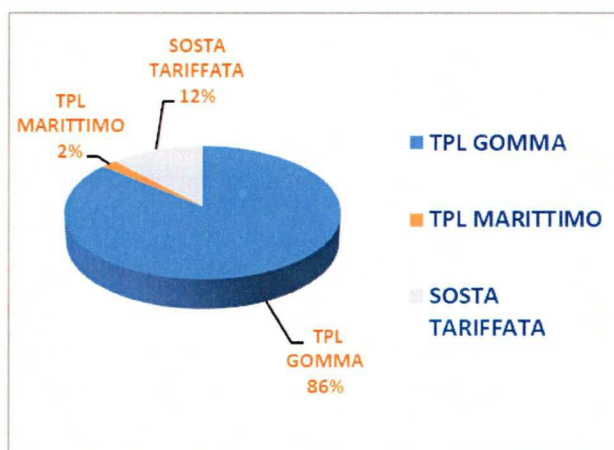
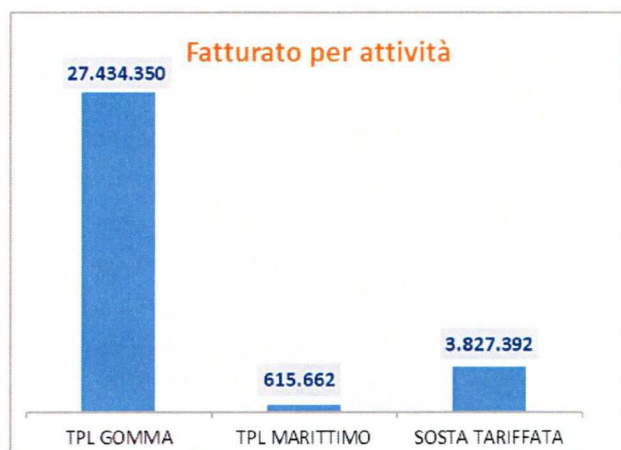
KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha nel proprio organico, alla data della presente relazione, 520 addetti, impiegati nei diversi servizi ad essa affidati. Ha in dotazione circa 160 autobus circolanti, con i quali è chiamata a percorrere, annualmente, circa 8'400'000 chilometri, oltre a 2 motonavi (noleggiate dalla Società A.C.T.V. di Venezia), con le quali totalizza annualmente oltre 8'200 km / anno di percorrenza.

KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha servito nell'anno 2022 circa 8 milioni annui di viaggiatori che hanno utilizzato il trasporto su gomma e poco più di 100'000 viaggiatori che hanno utilizzato le motonavi aziendali.

Nell'esercizio 2022 il fatturato totale è stato di euro 31.877.404, di cui:

- euro 27.434.350 per TPL urbano;
- euro 615.662 per il servizio di idrovia;
- euro 3.827.392 per il servizio della sosta tariffata;

I grafici che seguono dimostrano che le attività gestite in house costituiscono l'attività prevalente di KYMA MOBILITÀ S.p.A, costituendo il 90% dei servizi effettuati in termini di fatturato.



3 - LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 vede il Comune di Taranto quale detentore dell'intero capitale sociale, come indicato nella seguente tabella:

NUMERO E VALORE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ, INTERAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI TARANTO								
TIPOLOGIE	ESISTENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			AUMENTO DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	RIDUZIONE DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
	N° Azioni	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo			N° Azioni	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo
AZIONI ORDINARIE	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00			2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00
AZIONI PRIVILEGIATE			-					-
AZIONI DI RISPARMIO			-					-
TOTALI	2.340.463		€ 2.340.463,00	-	0	2.340.463		€ 2.340.463,00

4 - L'ASSEMBLEA

L'assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto, obbligano tutti i soci (attualmente il Comune di Taranto è socio totalitario) anche se non intervenuti o dissenzienti, nonché i loro aventi causa.

L'Assemblea dei Soci ordinaria:

- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, designando tra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nomina e revoca il Presidente;
- nomina il Presidente e i membri del Collegio Sindacale e il soggetto cui è demandato il controllo contabile;
- determina, per la durata dell'ufficio, il compenso di amministratori, sindaci e soggetto cui è demandato il controllo contabile;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- delibera su tutte le altre materie che sono riservate alla competenza assembleare dalla legge o dallo Statuto;
- ai fini del controllo analogo del Comune di Taranto sulla Società, autorizza preventivamente le decisioni aventi ad oggetto:
 - la costituzione di società;
 - gli acquisti e le alienazioni di immobili, impianti, aziende e rami d'azienda;
 - le operazioni aventi ad oggetto l'emissione di strumenti finanziari;
- le acquisizioni o dismissioni di partecipazioni.

L'Assemblea straordinaria ha competenza in tutte le deliberazioni a questa riservate dalla legge.

5 - ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di amministrazione, nominato con deliberazione assembleare adottata in data 29/07/2022 e con mandato esteso sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Si riportano, di seguito, i nomi dei componenti dell'Organo amministrativo:

NOME E COGNOME	INCARICO
Dott. Alfredo SPALLUTO	Presidente
Avv. Cosima, Ilaria BUONOCORE	Vice Presidente
Dott. Cosimo GIGANTE	Componente

Il Consiglio di Amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi strategici individuati dal Comune di Taranto, i poteri di amministrazione sia ordinaria che straordinaria, salvo quanto espressamente riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei soci, con facoltà di delegare i poteri di ordinaria amministrazione ad uno o più dei suoi Componenti o al Direttore Generale.

Rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili:

- i poteri e le attribuzioni relativi alle materie di cui all'art. 2381, comma 4, del codice civile;
- la predisposizione della struttura organizzativa della società;
- la predisposizione del piano delle assunzioni del personale e delle collaborazioni;
- la nomina del Direttore Generale, dei Direttori e dei Dirigenti, con contestuale determinazione delle attribuzioni, dei poteri e dei compensi;
- la nomina di procuratori speciali, conferendo eventualmente loro, di volta in volta o per periodi predeterminati, la firma sociale e, comunque, i poteri e le attribuzioni ritenuti necessari per il miglior andamento dell'Azienda.

6 - PRESIDENTE DEL C.D.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il rappresentante legale della Società, cui spettano i poteri di ordinaria amministrazione delegati dal Consiglio di Amministrazione, fatte salve le competenze dell'Assemblea dei soci e del Direttore generale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'organo amministrativo;
- esercita tutte le facoltà di legge e regolamentari per la gestione della Società e delle strutture aziendali;
- rappresenta la Società in giudizio in ogni lite attiva e passiva e, comunque, dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria ordinaria e speciale, nonché nelle trattative sindacali;
- rappresenta la Società come azionista nelle assemblee ordinarie e straordinarie di altre società, nonché negli organismi associativi e/o consortili, esistenti e di futura costituzione, con facoltà di delegare gli stessi poteri ad altro soggetto, anche estraneo alla Società;
- stipula contratti, con possibilità di delegare tale funzione ad un dirigente alle dipendenze della Società;
- firma, unitamente al Direttore Generale ed al Direttore Amministrativo, gli ordinativi di incasso e di paga-

mento e riscuote crediti, mandati, assegni, vaglia, somme e valori per qualsiasi titolo ed importo di spettanza della Società, rilasciando quietanze liberatorie;

- g) nomina e revoca avvocati, consulenti e tecnici che lo assistano nell'espletamento degli adempimenti, determinando, per ciascuno di essi, la durata in carica, le funzioni, il compenso e gli emolumenti;
- h) attua gli obiettivi e le linee strategiche globali stabilite dal Piano industriale approvato dal Comune di Taranto, uniformando la gestione della Società e le strutture aziendali agli indirizzi prescelti, assumendo ogni iniziativa necessaria allo scopo e, comunque, tenendone periodicamente informato il Consiglio di Amministrazione;
- i) designa il presidente ed i componenti delle commissioni di gara tra dirigenti e funzionari aziendali, nonché tra soggetti estranei alla Società, e ne determina l'eventuale compenso da attribuire;
- j) accorda, in via eccezionale, anticipazioni del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro al personale dipendente, anche in aggiunta alle ipotesi ed ai limiti previsti dai vigenti accordi aziendali, al verificarsi di esigenze finanziarie connesse a gravi problemi di salute dello stesso personale o di propri familiari conviventi;
- k) nomina un segretario scelto al di fuori dei propri membri e ne determina il compenso mensile da attribuire.

7 - DIRETTORE GENERALE

Il Consiglio di amministrazione nomina, a seguito dell'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, il Direttore generale, determinandone la durata del rapporto, le funzioni, i poteri di rappresentanza ed il compenso.

Al Direttore Generale spetta la gestione operativa della Società. A tale scopo gli sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) si occupa dell'organizzazione aziendale e dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nonché di tutte le materie relative all'ordinamento e funzionamento dell'Azienda medesima;
- b) dirige il personale dipendente della Società;
- c) adotta i provvedimenti del caso per assicurare l'efficienza e la funzionalità della gestione societaria, dei vari servizi aziendali ed il loro organico sviluppo;
- d) provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento dei servizi automobilistici e societari.

8 - ORGANI DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un Collegio sindacale, nominato con delibera assembleare in data 29/07/2022 e con scadenza del mandato coincidente con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Si riportano, di seguito, i nomi dei componenti del Collegio sindacale:

NOME E COGNOME	INCARICO
Dott. Luca VINCIGUERRA	Presidente
Dott.ssa Monica BRUNO	Componente
Dott.ssa Sabrina PONTRELLI	Componente

La revisione legale di conti è affidata alla Società BDO ITALIA S.p.A..

9 - IL PERSONALE

La situazione del personale occupato riferita all'annualità 2022 è la seguente:

La situazione dei lavoratori in somministrazione riferiti all'annualità 2022, invece, è la seguente:

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE (PONDERATA CON PROFILO ORARIO)

PERSONALE DIPENDENTE

TRASPORTO PUBBLICO	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
DIRIGENTI	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
AREA ESERCIZIO	362,65	355,43	355,52	354,94	355,00	354,40	354,00	354,00	356,00	360,33	361,00	363,00	357,20
AREA TECNICA	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	65,50	66,50	66,02
AREE AMMINISTRATIVE	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,77	27,00	26,15
TOTALE	456,15	448,93	449,02	448,44	448,50	447,90	447,50	447,50	449,50	453,83	455,27	458,50	451,37
SOSTA TARIFFATA	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
AREA ESERCIZIO	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21	53,21
AREA TECNICA	4,62	4,62	4,62	4,62	4,62	4,62	4,62	4,62	4,15	4,00	4,00	4,00	4,00
AREE AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57,83	57,83	57,83	57,83	57,83	57,83	57,83	57,83	57,36	57,21	57,21	57,21	57,21
IDROVIE	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
PERSONALE IDROVIE	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	5,10	7,81	6,50
TUTTI I SETTORI	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
TOT.PERS.TUTTI I SETTORI	518,98	511,76	511,85	511,27	511,33	513,73	513,33	513,33	514,86	519,04	517,58	523,52	515,08

PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE

TRASPORTO PUBBLICO	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022	MEDIA ANNO 2022
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AREA TECNICA	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	-	-	-	-	-	-	0,50
AREE AMMINISTRATIVE	3,65	4,58	4,77	4,77	3,77	3,77	3,77	3,77	3,27	2,77	2,77	2,77	3,69
TOTALE	4,65	5,58	5,77	5,77	4,77	4,77	3,77	3,77	3,27	2,77	2,77	2,77	4,19
DIPENDENTI + SOMMINISTRATI	523,63	517,34	517,62	517,04	516,10	518,50	517,10	517,10	518,13	521,81	520,35	526,29	519,27

La tabella che segue riporta l'andamento della forza media del personale aziendale negli ultimi dodici anni (2011-2022), con il dettaglio dei diversi settori di attività esercitati nel medesimo periodo (trasporto automobilistico, sosta tariffata, trasporto marittimo e trasporto scolastico). Dalla sua analisi si evince come, nell'arco dell'ultimo dodicennio, il numero di addetti del TPL si sia incrementato di circa il 5,09% ed il numero degli addetti del settore Sosta si sia contratto del 30,32%.

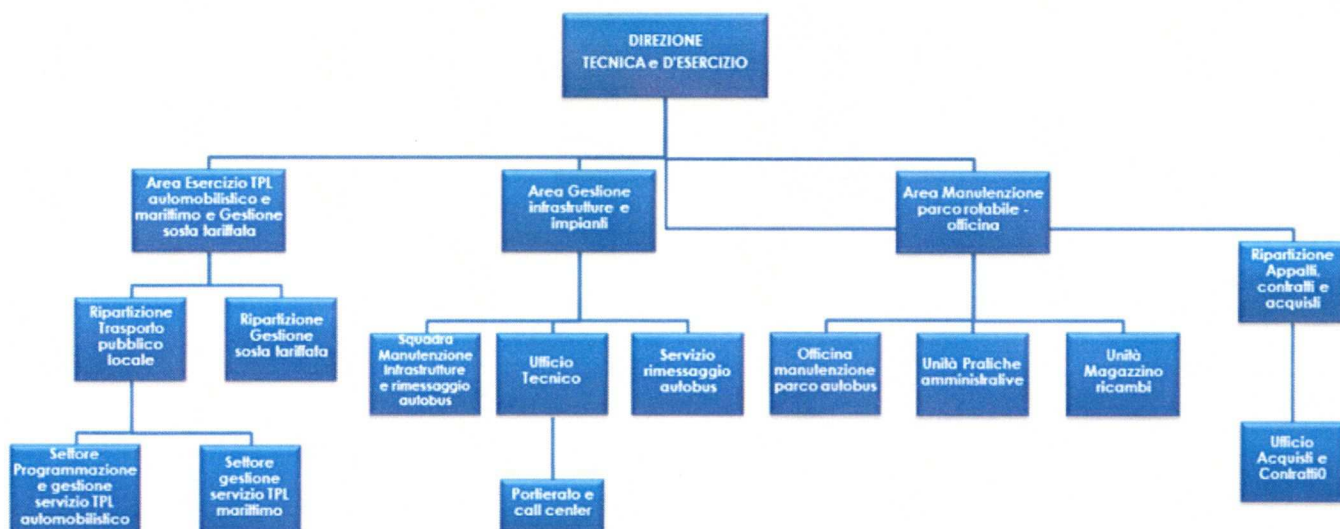
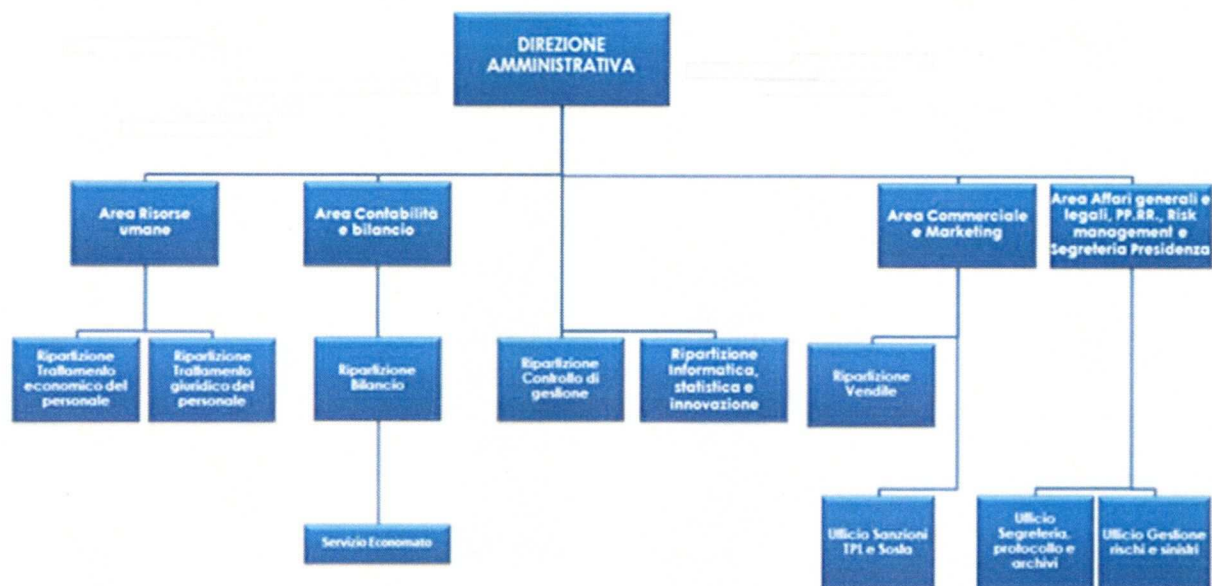
ANDAMENTO FORZA MEDIA DEL PERSONALE NEL PERIODO 2011-2022 (COMPRESI SOMMINISTRATI)

SETTORI DI ATTIVITÀ	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazione 2011-2022
TRASPORTO AUTOMOBILISTICO	433,49	406,97	394,73	403,80	386,28	399,87	376,11	374,78	389,54	423,27	449,01	455,56	5,09%
SOSTA TARIFFATA	82,10	80,84	71,94	67,93	69,66	73,28	69,64	65,62	60,29	58,67	58,30	57,21	-30,32%
TRASPORTO MARITTIMO	3,39	2,70	1,45	1,83	1,66	1,22	1,52	2,76	4,59	3,90	6,34	6,50	91,74%
TRASPORTO SCOLASTICO	12,30	14,70	10,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
NUMERO ADDETTI TOTALI	531,28	505,21	478,69	473,56	457,6	474,37	447,27	443,16	454,42	485,84	513,65	519,27	-2,26%

0 - ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

I diagrammi che seguono illustrano, sinteticamente, la conformazione della attuale macrostruttura aziendale,





11 - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, DEL D.Lgs. N. 175/2016

Venendo al programma di valutazione del rischio aziendale in relazione all'esercizio dell'anno 2022, richiamando quanto accennato in premessa, appare opportuno rammentare che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 le società a controllo pubblico hanno l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare i soci nell'ambito della relazione sul Governo societario di cui al quarto comma della medesima disposizione.

Il successivo art. 14 dispone che, qualora nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. La mancata adozione da parte dell'organo amministrativo di provvedimenti adeguati costituisce una grave irregolarità, ex art. 2409 c.c..

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, deliberato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 36 del 13/04/2019 ed approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 30/04/2019, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, il quale potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

Si fa presente che il citato programma è stato redatto seguendo le indicazioni fornite dal CNDCEC pubblicate nel mese di marzo dell'anno 2019. È opportuno precisare che il documento, lungi dal voler costituire una mera ripetizione di quanto predisposto dal citato organismo, è il risultato della attività tesa a plasmare le raccomandazioni suggerite alla realtà aziendale, in assenza di addentellati normativi che possano far da guida all'interprete. Il documento predisposto dal CNDCEC, quindi, è stato utilizzato come traccia, rappresentando uno strumento indispensabile per compiere una fondata valutazione in ordine allo stato della società.

11.1 - DEFINIZIONI**a) Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come

azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione operativa, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella Nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

b) Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 ("Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza") definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

c) - Insolvenza

Per insolvenza s'intende lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti o altri fattori esteriori, i quali dimostrino che lo stesso non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Sotto il profilo aziendalistico, mentre l'insolvenza rappresenta una crisi, non è automatico che qualsivoglia crisi comporti una l'insolvenza: l'azienda può affrontare più momenti di difficoltà, anche profondi, senza perciò assumere carattere strutturale e/o definitivo e/o tale da intaccare la solvibilità.

11.2 - PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, CC. 2 E 4 DEL D.LGS. N. 175/2016)

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato, in occasione dell'approvazione della Relazione sul governo societario per i precedenti esercizi, i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio, fatta salva la possibilità di rideterminarli successivamente, ad opera tanto del Consiglio di amministrazione quanto dell'Assemblea dei soci.

In particolare, il programma di misurazione del rischio aziendale di KYMA MOBILITÀ S.p.A. è disciplinato attraverso l'individuazione ed il monitoraggio di una "soglia di allarme", il cui superamento si determina qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- a) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- b) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- c) la relazione redatta dalla Società di revisione o quella del Collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- d) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,7;
- e) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 1;
- f) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%;
- g) gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali $[(\text{crediti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ e $[(\text{debiti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

L'individuazione delle soglie di allarme e le percentuali di scostamento sopra indicate sono state, come già rappresentato in precedenza, inizialmente individuate in fase di prima applicazione dell'adempimento in questione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2019.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2022, deliberato dal Consiglio di amministrazione in pari data e sottoposto all'approvazione dall'Assemblea dei Soci, evidenzia le seguenti risultanze:

A - INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

SOGLIA DI ALLARME		RISULTANZE				ANOMALIA
		2019	2020	2021	2022	
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	Differenza positiva				NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%	Nessuna perdita				NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	Nessuna esprime dubbi sulla continuità aziendale				NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 30%	0,83	0,76	0,52	0,67	SI
5	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	0,46	0,36	0,31	0,16	NO

Altri elementi di analisi (non considerati indici di rischio, ma elemento di analisi del peso degli oneri finanziari)						
6	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore	0,59	0,55	0,55	0,79	SI
7a	Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x360] superano i 180	18,93	21,59	16,62	17,10	NO
7b	Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + Costi per servizi + Costi per godimento di beni di terzi)x360] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo	109,24	100,02	104,40	85,61	NO

B - ESAME DEGLI INDICATORI

L'esame degli indicatori di valutazione del rischio di crisi aziendale pone in evidenza come i soli indicatori non rientranti nelle soglie individuate di assenza di rischi siano costituiti dall'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, e dall'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto attività correnti e le passività correnti.

Vi è da precisare, al riguardo, che tali indici siano fortemente condizionati dal debito di circa 6 milioni di euro esistente nei confronti del Comune di Taranto, relativo a partite notevolmente risalenti nel tempo, che nei docu-

menti di programmazione pregressi era destinato ad essere estinto attraverso compensazione di un importo corrispondente deliberato dal Socio unico a titolo di incremento del capitale sociale.

Dei suddetti indici, peraltro, l'indice di disponibilità finanziaria non è, tuttavia, ricompreso tra gli indici di rischio, ma è considerato esclusivamente quale elemento di analisi della situazione finanziaria.

C - ANALISI DI ULTERIORI INDICI E MARGINI DI BILANCIO

L'ulteriore analisi di bilancio, rispetto agli indicatori individuati per definire le soglie di allarme, si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'Azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Per tali indici e margini non sono stati definiti, diversamente dai precedenti, i corrispondenti valori soglia o livelli di rilevanza, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole".

La necessità di un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza sarà valutata, pertanto, attraverso l'osservazione dell'evoluzione manifestata dai suddetti valori nel quadriennio considerato.

	2022	2021	2020	2019
Margine di tesoreria	-3.420.117	-6.435.042	-6.682.125	-6.915.494
Margine di struttura	-7.024.644	-9.917.813	-10.043.216	-9.567.799
Margine di disponibilità	-1.525.229	-4.369.303	-4.845.290	-5.137.410
Indice di liquidità	0,88	0,7	0,6	0,7
Indice di disponibilità	87,75%	66,91%	64,67%	67,87%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	54,81%	40,41%	39,78%	40,45%

	2022	2021	2020	2019
Indipendenza finanziaria	32,02%	26,06%	24,42%	22,14%
Leverage	3,12	3,84	4,09	4,52
Conto Economico				
Margini:				
Margine operativo lordo (MOL)	4.538.629	1.936.886	2.212.203	4.047.446
Risultato operativo (EBIT)	1.761.176	486.060	767.537	1.477.639
Indici:				
Return on equity (ROE)	21,09%	1,33%	2,06%	18,04%
Return on investment (ROI)	6,62%	1,88%	2,83%	5,00%
Return on sales (ROS)	5,52%	1,70%	2,65%	4,60%
Altri indici e indicatori:				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	5,41	4,7	4,3	6,8
Rapporto oneri finanziari su MOL	1,15%	4,62%	4,76%	3,60%

D - MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno annuale, salvo che la situazione economica, finanziaria o patrimoniale non richieda una frequenza maggiore, un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [comma 1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [comma 2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio

dell'ente. [comma 3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [comma 4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [comma 5]".

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, comma 2, d.lgs. 175/2016.

Il Consiglio di amministrazione sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

12 - STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'OPPORTUNITÀ DI FUTURA INTEGRAZIONE (ART. 6, CC. 3, 4 E 5 DEL D.LGS. N. 175/2016)

Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. n° 175/2016 prevede l'obbligo in capo alle società partecipate di valutare l'opportunità di integrare il sistema del controllo societario con ulteriori strumenti. Nei commi successivi è richiesto altresì di fornire un'eshaustiva indicazione degli strumenti di controllo già in uso.

A tal uopo si reputa opportuno descrivere i sistemi di gestione interna di cui KYMA MOBILITÀ S.p.A. è dotata ed ai quali conforma la propria attività.

In primo luogo si fa presente che la Società ha adottato ed implementato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, conforme alla normativa vigente ed adeguato ai processi operativi della Società. Il Sistema in questione previene le fattispecie criminose presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. Specifici protocolli sono stati attuati per prevenire la commissione di reati societari e di fattispecie criminose che, statisticamente, sono collegati a tali crimini.

L'indicato modello di organizzazione ha ricevuto compiuta attuazione con la nomina di apposito Organismo di Vigilanza, che gode di autonomia ed indipendenza. Esso è dotato di un proprio regolamento, espressione di autonomia, attraverso il quale disciplina il suo funzionamento e l'andamento delle sue attività.

L'Odv attualmente in carica è stato nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 43 del 14/06/2022 ed è così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	DURATA DELL'INCARICO
Avv. Giuseppe SERNIA	Presidente	dal 01/07/2022 al 30/06/2024
Dott.ssa Daniela BORRACCINO	Componente	dal 01/07/2022 al 30/06/2024
Dott. Fabio RIZZO	Componente	dal 01/07/2022 al 30/06/2024

Il Modello organizzativo di Gestione e Controllo della KYMA MOBILITÀ S.p.A. si compone anche di un Codice etico, contenente i principi e le regole cui la Società conforma il suo operare. Il Codice etico costituisce parte integrale e sostanziale del modello organizzativo, è stato diffuso a tutto il personale ed è affisso sulle bacheche aziendali, costituendo un vero e proprio regolamento di comportamento, cui a tutti i livelli ci si deve attenere. Il codice etico, pubblicato sul sito internet aziendale, è altresì distribuito a consulenti, fornitori ed a quanti intrattengono rapporti con KYMA MOBILITÀ S.p.A.. Esso è, dunque, un codice di condotta avente ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

In virtù di quanto disposto dalla Legge, KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha elaborato un proprio piano triennale anticorruzione, al cui aggiornamento provvede annualmente il nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità nazionale anti-corruzione. Il RPCT esercita le funzioni ad esso spettanti e relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativi e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Attuando quanto disposto dall'ANAC con deliberazione n° 1134/2017 relativamente agli adempimenti richiesti alle Società in controllo pubblico, KYMA MOBILITÀ S.p.A. sin dal 2018 ha redatto l'aggiornamento del proprio piano triennale di prevenzione della corruzione nella forma di strumento integrato nel modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/01.

Così operando la Società dispone di uno strumento unitario attraverso il quale da un lato intende prevenire la commissione delle fattispecie criminose presupposto della responsabilità amministrativa degli enti cui al D.Lgs. n. 231/01, commesse a suo interesse o vantaggio. Dall'altro lato, col medesimo strumento, nello specifico ambito dei reati contro la P.A. intende scongiurare il rischio che al suo interno possano verificarsi fenomeni corruttivi, largamente intesi, idonei ad arrecare non solo un vantaggio, ma anche un danno alla società, in virtù delle disposizioni dettate dalla Legge n° 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs 231/2001 è stato recentemente aggiornato con i nuovi reati presupposto.

Il Piano Triennale Anticorruzione, dunque, costituisce una sezione del sistema integrato, che mantiene una propria autonomia rispetto al modello ex D.lgs. n° 231/2001, stante la necessità del suo aggiornamento annuale ed il controllo su di esso espletato dall'ANAC.

KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha un sistema di gestione per la qualità conforme allo standard internazionale UNI EN ISO 9001 : 2015. Nel corso del 2022 l'Azienda ha mantenuto il proprio sistema di gestione conforme allo standard internazionale di riferimento.

La società dispone, inoltre, di un sistema della trasparenza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n° 33/2013, e di un sistema per il Trattamento dei dati personali, in conformità a quanto previsto dal GDPR 2016/679.

KYMA MOBILITÀ S.p.A., nell'ottica di un approccio sistemico verso procedimenti strettamente regolamentati dalla legislazione nazionale, si è dotata di regolamenti interni, che di seguito si riportano:

- Codice etico ex D.Lgs. n. 231/2001, approvato con deliberazione del Collegio sindacale (in qualità di organo di amministrazione ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 293/1994) del 31 gennaio 2018;
- Whistleblowing policy – Procedura per le segnalazioni di illeciti ed irregolarità;
- Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi, approvato con deliberazione del C.d.A. n. 70 del 16 novembre 2007;
- Regolamento per il reclutamento del personale approvato con deliberazione del C.d.A. n. 56 del 19 giugno 2009 e successivamente modificato con deliberazioni del C.d.A. n. 79 del 16 settembre 2009 e n. 113 del 26 novembre 2019;
- Regolamento per le progressioni di carriera del personale, approvato con deliberazione del C.d.A. n. 67 del 18 giugno 2019;
- Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, approvato con deliberazione del C.d.A. n. 139 del 21 dicembre 2018. È questo uno strumento volto a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- Regolamento per le anticipazioni del trattamento di fine rapporto del personale dipendente, approvato con deliberazione n. 254/1983 e modificato con deliberazioni nn. 128/1997, 67/1998 e 211/2000.

KYMA MOBILITÀ S.p.A., non dispone di un ufficio di controllo interno strutturato, sebbene essa operi un continuo controllo sulla gestione aziendale, attraverso valutazioni periodiche. La mancanza di un Ufficio dedicato è dovuta alla realtà aziendale di riferimento e alle dimensioni della Società. Tali circostanze rendono superflua, allo stato, la creazione di un apposito ufficio. Nulla osta, ad ogni modo, che in futuro la Società possa dotarsene, nell'ottica di un miglioramento delle modalità di monitoraggio delle attività aziendali.

Quanto testé illustrato è così schematizzabile:

	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché	KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha adottato il Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie;
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta;
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	Nell'adunanza del 31/01/2018, l'Organo amministrativo di KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha approvato il Sistema Unitario, elaborato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge n. 190/2012; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 costituisce parte integrante ed essenziale del suddetto sistema. Nell'ambito di tale Sistema unitario, KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha adottato un Codice etico, che si configura quale sistema di autodisciplina azienda-
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione, conforme e certificato rispetto alle

13 - CONCLUSIONI

Il Consiglio di amministrazione, in carica dal 29/07/2022, sulla base delle evidenze sin qui rappresentate e relative principalmente alla struttura di governo societario in funzione nell'esercizio 2022, ritiene, in considerazione delle informazioni acquisite dalle strutture aziendali, che il Sistema di controllo interno di KYMA MOBILITÀ S.p.A. presenti una struttura organizzativa mediamente adeguata alla complessità aziendale ed all'esercizio delle attività di pubblico interesse affidate alla Società.

Esso considera la verifica dell'organizzazione e del funzionamento del Sistema di controllo interno, avvalendosi di tutte le strutture aziendali coinvolte, tra le priorità della propria attività.

All'esito di tali analisi, il Consiglio di Amministrazione si riserva di esprimere la necessità di integrare o aggiornare l'attuale insieme delle regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi.

Il Sistema di controllo interno è infatti soggetto ad esame e verifica periodici, che devono tenere conto dell'evoluzione dell'operatività aziendale e del contesto di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, tuttavia, in considerazione dei risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex artt. 6, comma 2, e 14, commi 2, 3, 4, 5, del D.Lgs. n. 175/2016, ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia, allo stato attuale, da escludere.

La presente relazione viene pubblicata contestualmente al Bilancio di esercizio, ai sensi della normativa richia-

mata in premessa.

Taranto, lì 31/03/2023

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Dott. Alfredo SPALLUTO)



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.